

Rapporto del Consiglio federale

del 4 marzo 2022

Mozioni e postulati dei Consigli legislativi 2021

Mozioni e postulati dei Consigli legislativi 2021

Rapporto del Consiglio federale del 4 marzo 2022

Onorevoli presidenti e consiglieri,

il presente rapporto offre una panoramica generale sullo stato d'attuazione di tutte le mozioni e i postulati trasmessi dal Parlamento (stato: 31 dicembre 2021).

Il *capitolo I* contiene tutti gli interventi parlamentari che il Consiglio federale propone di togliere dal ruolo. Degli interventi parlamentari sono riportati il titolo e il testo pubblicato in Curia Vista. Giusta gli articoli 122 capoverso 2 e 124 capoverso 5 della legge sul Parlamento, questa parte del rapporto è destinata all'Assemblea federale e, conformemente alle vigenti prescrizioni sulla pubblicazione, è pertanto pubblicata anche nel Foglio federale, nella stessa versione.

Il *capitolo II* contiene tutti gli interventi parlamentari che il Consiglio federale non ha ancora adempiuto a oltre due anni dalla loro trasmissione da parte delle Camere federali. Giusta gli articoli 122 capoversi 1 e 3 e 124 capoverso 4 della legge sul Parlamento, a partire da questo momento il Consiglio federale è tenuto a riferire annualmente su quanto ha intrapreso per l'adempimento del mandato e su come intenda adempierlo. Degli interventi parlamentari è elencato soltanto il titolo. Questa parte del rapporto è destinata, conformemente alla legge, alle commissioni competenti.

L'*Allegato 1* elenca le mozioni e i postulati stralciati nel 2021 e il cui stralcio è stato proposto in un messaggio.

L'*Allegato 2* offre una panoramica completa delle mozioni e dei postulati pendenti alla fine del 2021, ossia quelli trasmessi dal Parlamento e non ancora adempiuti nel frattempo dal Consiglio federale o quelli che il Parlamento non ha ancora tolto dal ruolo.

I testi completi (in italiano dalla sessione invernale 2005) si trovano nella banca dati Curia Vista

Gradite, onorevoli presidente e consiglieri, l'espressione della nostra alta considerazione.

4 marzo 2022

In nome del Consiglio federale svizzero:

Il presidente della Confederazione,

Ignazio Cassis

Il cancelliere della Confederazione, Walter Thurnherr

Sommario

Capitolo I:	All'Assemblea federale: Proposte di stralcio di mozioni e postulati	6
Capitolo II:	Alle Commissioni competenti: Rapporto sullo stato d'attuazione delle mozioni e dei postulati non ancora adempiti dopo due anni	40
Allegato 1:	Mozioni e i postulati stralciati nel 2020 e il cui stralcio è stato proposto in un messaggio	79
Allegato 2:	Mozioni e postulati trasmessi dalle Camere federali e ancora pendenti alla fine del 2020.....	81

Capitolo I

All'Assemblea federale: Proposte di stralcio di mozioni e postulati

Il presente capitolo è pubblicato anche nel Foglio federale.

Cancelleria federale

2018 P 18.3502 Firma digitale per i documenti interni all'amministrazione federale (N 28.9.18, Dobler)

Testo depositato: *Il Consiglio federale è incaricato di effettuare accertamenti approfonditi volti a introdurre la firma digitale in forma standardizzata per i documenti interni all'Amministrazione federale per i quali è previsto un obbligo legale di firma, e di presentare un rapporto in merito.*

Postulato adempiuto con il rapporto del 30 giugno 2021 «E-Signatur für verwaltungsinterne Dokumente».

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2019 P 19.4093 Più sicurezza e qualità per progetti informatici e altri progetti strategici grazie alla trasparenza sui lavori preparatori (N 20.12.19, Vitali)

Testo depositato: *Il Consiglio federale è incaricato di esaminare in un rapporto come le Commissioni parlamentari competenti vengono informate regolarmente sui lavori preparatori relativi ai grandi progetti pianificati in ambiti quali quello informatico, e se ricevono un progetto preliminare.*

Postulato adempiuto con il rapporto del 3 dicembre 2021 «Mehr Sicherheit und Qualität in IT- und anderen strategischen Projekten dank Transparenz über Vorarbeiten».

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

Dipartimento federale degli affari esteri

2011 M11.3005 Attuazione della risoluzione adottata dall'Assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa (N 17.3.11, Commissione della politica estera CN; S 15.9.11)

Testo depositato: *Il Consiglio federale è invitato a intraprendere tutti i passi necessari per ottenere che la risoluzione adottata dall'Assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa a seguito delle indagini su presunte violazioni dei diritti umani e sul traffico di organi umani nel Kosovo venga effettivamente attuata.*

Per perseguire i crimini commessi nel corso della guerra del Kosovo tra il 1999 e il 2000, è stato istituito all'Aia il tribunale ibrido delle Specialist Chambers and Specialist Prosecutor's Office (KSC & SPO) del Kosovo, che indagano anche sulle presunte violazioni dei diritti umani e sul traffico illegale di organi menzionati nella mozione. Nel 2020 le KSC hanno arrestato otto persone, tra cui politici di spicco come l'ex presidente Hashim Thaçi, accusate di crimini di guerra o di disprezzo dei lavori della corte. I primi processi sono iniziati nel settembre 2021 e le prime condanne sono attese nel 2022.

Nell'ambito del suo impegno per l'analisi del passato in Kosovo, la Svizzera fornisce sia un sostegno in termini di personale che un contributo finanziario al lavoro di pubbliche relazioni delle KSC. Lo scopo di questo contributo è quello di spiegare il mandato e le procedure del tribunale all'opinione pubblica in Kosovo, aumentando così il livello di informazione sulle KSC e quindi la loro accettazione tra la popolazione. Inoltre, il 1° maggio 2021 un cittadino svizzero è stato nominato giudice presso le KSC. Con questo sostegno la Svizzera ha contribuito all'attuazione della risoluzione del Consiglio d'Europa e quindi alla lotta contro l'impunità.

Il Consiglio federale ritiene adempiuta la mozione e propone di toglierla dal ruolo.

2019 M 19.3416 Negoziati complementari in merito all'accordo istituzionale con l'UE (S 12.6.19, Commissione dell'economia e dei tributi CS; N 3.12.19)

Testo depositato: Il Consiglio federale è incaricato di condurre negoziati complementari con l'UE o di prendere altri provvedimenti adeguati al fine di migliorare l'accordo istituzionale con l'UE come segue:

- *Protezione dei salari: il livello attuale di protezione dei salari deve essere garantito e, all'occorrenza, deve poter essere esteso. I partner sociali devono essere associati in vista dei miglioramenti richiesti.*
- *Direttiva sulla libera circolazione dei cittadini UE: questa direttiva non è accettabile per la Svizzera e deve pertanto essere espressamente esclusa. La direttiva non deve inoltre poter essere ripresa per la Svizzera neppure indirettamente per il tramite di procedimenti individuali dinanzi alla Corte di giustizia dell'Unione europea (CGUE).*
- *Aiuti statali: occorre garantire che gli aiuti conosciuti oggi in Svizzera non siano esclusi e che il necessario margine di manovra sia mantenuto in futuro.*
- *Legislazione esecutiva: occorre garantire che i cittadini svizzeri continuino ad avere l'ultima parola anche in caso di ripresa dinamica del diritto europeo da parte della Svizzera. Questo deve essere stabilito nell'accordo istituzionale oppure nella legislazione d'esecuzione nazionale.*
- *Composizione delle controversie: bisogna definire chiaramente quali fattispecie del diritto europeo attuale e futuro danno adito a una consultazione della CGUE da parte del tribunale arbitrale. Le decisioni dei tribunali svizzeri non devono poter essere annullate indirettamente dalla CGUE. Devono inoltre essere previsti rapporti periodici sulle controversie pendenti e sulla loro composizione.*

Inoltre, il trattamento dell'iniziativa popolare federale «Per un'immigrazione moderata (Iniziativa per la limitazione)» va anticipato.

2019 M 19.3420 Negoziati complementari in merito all'accordo istituzionale con l'UE (S 12.6.19, Commissione dell'economia e dei tributi CN; N 20.6.16)

Testo depositato: *Il Consiglio federale è incaricato di condurre negoziati complementari con l'UE o di prendere altri provvedimenti adeguati al fine di migliorare l'accordo istituzionale con l'UE come segue:*

- *Protezione dei salari: il livello attuale di protezione dei salari deve essere garantito e, all'occorrenza, deve poter essere esteso. I partner sociali devono essere associati in vista dei miglioramenti richiesti.*
- *Direttiva sulla libera circolazione dei cittadini UE: questa direttiva non è accettabile per la Svizzera e deve pertanto essere espressamente esclusa. La direttiva non deve inoltre poter essere ripresa per la Svizzera neppure indirettamente per il tramite di procedimenti individuali dinanzi alla Corte di giustizia dell'Unione europea (CGUE).*
- *Aiuti statali: occorre garantire che gli aiuti conosciuti oggi in Svizzera non siano esclusi e che il necessario margine di manovra sia mantenuto in futuro.*

All'inizio del 2021 il Consiglio federale ha condotto altri negoziati con l'UE allo scopo di migliorare i tre punti del progetto di accordo istituzionale, emersi dalle consultazioni tenutesi in Svizzera nel 2019, che richiedevano un chiarimento. Si veda anche il rapporto del Consiglio federale del 26 maggio 2021: «Rapporto riguardante i negoziati per un accordo quadro istituzionale tra la Svizzera e l'UE», pubblicato sul sito www.eda.admin.ch > Politica europea della Svizzera > Visione d'insieme > Accordo istituzionale. Questi colloqui non hanno portato a soluzioni soddisfacenti per la Svizzera. Pertanto, il 26 maggio 2021 il Consiglio federale ha deciso di porre fine ai negoziati sul progetto di accordo istituzionale con l'UE. Il Consiglio federale ritiene adempiute le due mozioni e propone di toglierle dal ruolo.

2020 P 19.4628 La Svizzera deve definire una strategia per l'Africa (N 19.6.20, Gugger)

Testo depositato: *Il Consiglio federale è invitato a presentare in un rapporto la strategia che la Svizzera intende adottare nei confronti degli Stati africani nei prossimi dieci anni. Nell'ottica di un approccio interdipartimentale («whole of Government»), l'Esecutivo dovrebbe andare oltre la politica estera e la cooperazione allo sviluppo e chinarsi anche su questioni quali la politica fiscale, la politica migratoria e del mercato del lavoro, la politica ambientale e climatica nonché la politica economica.*

Postulato adempiuto con il rapporto del 13 gennaio 2021 «Strategia Africa subsahariana 2021–2024».

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2021 M 20.3738 Duopolio conflittuale Cina-USA. Analizzare il posizionamento internazionale e gli accordi di libero scambio della Svizzera (N 25.9.20, Nidegger; S 16.3.21)

Testo depositato: *Il Consiglio federale è incaricato di presentare al Parlamento, nell'ambito della sua strategia di politica estera 2020-2023, un'analisi che si soffermi in modo specifico sugli effetti per la Svizzera della progressiva marginalizzazione dell'UE in un mondo sempre più multipolare e dominato dal conflittuale duopolio sino-statunitense.*

Il Consiglio federale è invitato soprattutto a confrontare, nell'analisi, i vantaggi economici e politici (valori democratici, sovranità) offerti dalle seguenti opzioni:

a. conclusione di una pletora di accordi di libero scambio con ogni possibile partner (Cina, Stati Uniti, UE, Giappone, India, Mercosur ecc.), in parallelo agli accordi nell'ambito dell'OMC, che si trova in difficoltà ormai da diversi anni;

b. conclusione e/o approfondimento di accordi di libero scambio regionali con i principali attori, in primo luogo Cina, Stati Uniti e UE;

c. integrazione istituzionale con l'UE a fronte del duopolio Cina-USA, e protezione contro investitori stranieri in posizione «egemone».

Nel capitolo 3.2. della Strategia Cina 2021–2024 del 19 marzo 2021 (www.eda.admin.ch/dam/eda/it/documents/publications/SchweizerischeAussenpolitik/Strategie_China_210319_IT.pdf), il Consiglio federale ha trattato in particolare le questioni sollevate nella mozione e ha illustrato il posizionamento geopolitico della Svizzera. Ulteriori dettagli al riguardo si trovano nella Strategia di politica economica esterna del Consiglio federale del 24 novembre 2021 (www.news.admin.ch/news/message/attachments/69221.pdf) e nei rapporti annuali del Consiglio federale sulla politica estera).

Il Consiglio federale ritiene adempiuta la mozione e propone di toglierla dal ruolo.

2021 P 20.4334 Rapporto sull'attuazione del dialogo bilaterale sui diritti dell'uomo tra la Svizzera e la Cina (N 9.3.21, Commissione della politica estera CN)

Testo depositato: *Il Consiglio federale è incaricato di presentare al Parlamento un rapporto sull'attuazione del dialogo bilaterale sui diritti dell'uomo tra la Svizzera e la Cina. È invitato a rispondere in particolare alle seguenti domande:*

- Qual è la situazione attuale per quanto riguarda il dialogo sui diritti dell'uomo con la Cina?

- Come sta procedendo concretamente il Consiglio federale per attuare il dialogo sui diritti dell'uomo?

- Quali risultati ha ottenuto il Consiglio federale?

- Quali sono i prossimi passi che intende compiere il Consiglio federale?

Con il deposito del postulato la Commissione ha dato seguito alla petizione «18.2020 Pet. Gesellschaft für bedrohte Völker (GfbV). Proteggere i diritti fondamentali dei Tibetani, anche in Svizzera!».

Postulato adempiuto con il rapporto del 19 marzo 2021 «Strategia Cina 2021–2024».

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

Dipartimento federale dell'interno

Segreteria generale

- 2019 P 19.3668 Possibilità di riconoscimento giuridico della lingua dei segni in Svizzera e misure concrete di attuazione pratica per la piena partecipazione (N 27.9.19, Rytz Regula)
- 2019 P 19.3670 Possibilità di riconoscimento giuridico della lingua dei segni in Svizzera e misure concrete di attuazione pratica per la piena partecipazione (N 27.9.19, Lohr)
- 2019 P 19.3672 Possibilità di riconoscimento giuridico della lingua dei segni in Svizzera e misure concrete di attuazione pratica per la piena partecipazione (N 27.9.19, Romano)
- 2019 P 19.3684 Possibilità di riconoscimento giuridico della lingua dei segni in Svizzera e misure concrete di attuazione pratica per la piena partecipazione (N 27.9.19, Reynard)

Testi depositati: *Il Consiglio federale è incaricato di presentare in un rapporto le possibilità di riconoscimento giuridico delle tre lingue dei segni svizzere. In particolare occorre analizzare se il riconoscimento giuridico come lingua semiufficiale o come lingua di minoranza culturale sia possibile per proteggere e promuovere la lingua dei segni e la cultura dei sordi. Devono essere elaborate misure concrete di attuazione con un piano d'azione ai sensi della Convenzione dell'ONU sui diritti delle persone con disabilità (CDPD) al fine di raggiungere la piena partecipazione inclusiva e senza barriere delle persone sorde e audiolese.*

1. Qual è la posizione della Svizzera nel confronto internazionale?
2. Dove vede il Consiglio federale debolezze e possibilità di miglioramento nel rapporto "Politica in favore delle persone disabili" per evitare discriminazioni nei confronti delle persone sorde e audiolese?
3. Come possono la Confederazione e i Cantoni garantire che la lingua dei segni sia offerta ai bambini sordi e ai loro familiari nella prima infanzia e che la formazione bilingue (professionale), cioè l'acquisizione simultanea della lingua dei segni e della lingua parlata e scritta, sia statuita come diritto di base?
4. Come può il Consiglio federale garantire che le persone sorde possano partecipare equamente al mercato del lavoro?
5. Come fa il Consiglio federale a garantire un'assistenza sanitaria senza barriere per i sordi?

Postulati adempiuti con il rapporto del 24 settembre 2021 «Possibilità di riconoscimento giuridico della lingua dei segni in Svizzera».

Il Consiglio federale ritiene adempiuti i postulati e propone di toglierli dal ruolo.

- 2019 P 19.3942 Definizione di antisemitismo dell'International Holocaust Remembrance Alliance (S 12.9.19, Rechsteiner Paul)

Testo depositato: *Il Consiglio federale è incaricato di illustrare in un rapporto l'opportunità di utilizzare la definizione dell'International Holocaust Remembrance Alliance (IHRA) nella politica interna ed estera della Confederazione.*

Il rapporto deve:

1. valutare le implicazioni dell'utilizzo della definizione dal punto di vista giuridico e nella politica interna ed estera;
2. spiegare come la definizione possa servire al lavoro di sensibilizzazione, prevenzione, consulenza e intervento a livello federale, cantonale e comunale;
3. spiegare come venga utilizzata per la raccolta mirata di dati relativi a casi concreti e quale utilità possa avere per il lavoro di ricerca;
4. precisare fino a che punto è o può essere utilizzata dai giudici.

Postulato adempiuto con il rapporto del 4 giugno 2021 «Antisemitismus-Definition der International Holocaust Remembrance Alliance (IHRA)».

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

Ufficio federale per l'uguaglianza fra donna e uomo

- 2019 P 19.3618 Basta agli omicidi contro le donne nell'ambito familiare. Rapporto sulla ricerca delle cause ed elenco di misure contro i femminicidi in Svizzera (N 27.9.19, Graf Maya)

Testo depositato: *Il Consiglio federale è invitato a redigere un rapporto in cui rileva i dati e le cause degli omicidi contro le donne, spiega quali misure di prevenzione e protezione più efficaci devono essere elaborate insieme ai Cantoni e ai servizi specializzati interessati e risponde alle domande seguenti:*

1. Quante donne e quanti uomini, negli ultimi dieci anni, sono stati vittime di omicidio in Svizzera sia nell'ambito pubblico sia in quello familiare?
2. Chi sono le donne e gli uomini uccisi? Quali sono le loro storie?
3. Chi sono gli autori dei reati? Che rapporto avevano con le vittime? Quali sono le loro storie?
4. Quali sono le circostanze generali in cui avvengono questi reati? Qual è il metodo utilizzato per l'omicidio? Prima del reato, queste persone erano state denunciate per violenza domestica?
5. Quali sono i moventi e le cause che si celano dietro a questi reati? Quali sono i fattori di rischio che portano a questi omicidi e agli atti di violenza contro le donne?

Postulato adempiuto con il rapporto del 10 dicembre 2021 «Omicidi contro le donne nell'ambito familiare: cause e misure». Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2019 P 19.4092 Disparità di trattamento giuridico tra donne e uomini nel diritto federale (S 12.12.19, Caroni)

Testo depositato: *Il Consiglio federale è incaricato di presentare in un rapporto le norme del diritto federale che operano una distinzione diretta in base al sesso e illustrare in che misura queste norme favoriscano o svantaggino le donne o gli uomini.*

Postulato adempiuto con il rapporto del 10 dicembre 2021 «Direkte Ungleichbehandlungen von Frauen und Männern im Bundesrecht».

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

Ufficio federale della cultura

2019 P 19.3707 Impatto dell'urbanizzazione in Svizzera sulla promozione culturale (CS 12.9.19, Stöckli)

Testo depositato: *Il Consiglio federale è incaricato di illustrare in un rapporto l'impatto della progressiva urbanizzazione sull'offerta culturale e sulla promozione della cultura in Svizzera. Il rapporto dovrà fornire una panoramica sugli sviluppi degli ultimi anni e illustrare il contributo che la promozione culturale può dare per migliorare lo scambio fra i diversi spazi funzionali preservando al contempo la diversità delle espressioni culturali. Dovrà essere elaborato in collaborazione con Cantoni, Città e Comuni.*

Con il sostegno e la collaborazione di un gruppo di lavoro composto da rappresentanti di Cantoni, Città, Comuni e regioni di montagna, l'Ufficio federale della cultura ha commissionato uno studio sull'impatto dell'urbanizzazione sulla promozione culturale a livello cantonale e comunale, pubblicato nel luglio del 2021 (www.cultura-svizzera.admin.ch > Attualità > Attualità 2021 > Studio sull'influenza dell'urbanizzazione sulla promozione della cultura). Lo studio descrive i vari approcci alla promozione della cultura adottati da Cantoni e Comuni e illustra come si può migliorare lo scambio fra i diversi spazi funzionali. I risultati dello studio sono stati presentati e discussi a novembre 2021 nel quadro del Dialogo culturale nazionale.

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2021 M 20.3918 Promuovere la mobilità e i soggiorni linguistici degli apprendisti (CN 7.9.20, Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura CN (CS 14.6.21)

Testo depositato: *Il Consiglio federale è incaricato di aumentare significativamente i finanziamenti previsti per i soggiorni linguistici nel quadro della formazione professionale di base. In collaborazione con i Cantoni e le associazioni professionali è incaricato di promuovere la mobilità degli apprendisti e di mettere a punto una piattaforma digitale coordinata a livello nazionale.*

Il Consiglio federale ha accolto la richiesta della mozione nel messaggio concernente la promozione della cultura negli anni 2021–2024 (20.030) e ha proposto al Parlamento un aumento di 10 milioni di franchi dei mezzi per gli scambi scolastici, che è stato approvato durante la sessione autunnale 2020. In seguito, nell'aprile 2021 l'Ufficio federale della cultura e la Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione hanno incaricato l'agenzia nazionale per la promozione degli scambi e della mobilità (Movetia) di sviluppare un programma nazionale di scambi nella formazione professionale di base. Il programma sarà avviato nella primavera 2022.

Il Consiglio federale ritiene adempiuta la mozione e propone di toglierla dal ruolo.

Archivio federale svizzero

2018 P 18.3029 Attuazione della legge federale sull'archiviazione (S 13.6.18, Janiak)

Testo depositato: *Il Consiglio federale è incaricato di presentare un rapporto di valutazione sull'attuazione della legge federale del 26 giugno 1998 sull'archiviazione (LAR; RS 152.1, in vigore dal 1° ottobre 1999) avvalendosi della collaborazione delle associazioni professionali del ramo. Nel rapporto dovrà definire le nuove esigenze e formulare raccomandazioni per lo sviluppo della legislazione in materia e della prassi archivistica.*

Postulato adempiuto con il rapporto del 1° settembre 2021 «Attuazione della legge sull'archiviazione: valutazione e ulteriore procedimento».

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

Ufficio federale della sanità pubblica

2006 P 05.3878 Assistenza sanitaria. Incentivi positivi per il promovimento della sicurezza dei pazienti e della garanzia della qualità (N 24.3.06, Heim)

Testo depositato: *Il Consiglio federale è incaricato di studiare modelli di incentivi positivi atti a promuovere la garanzia della qualità nell'assistenza sanitaria nel settore ambulatoriale e in quello stazionario, nonché di creare le basi legali necessarie.*

2012 P 12.3363 Garanzia della qualità nell'assistenza sanitaria invece di premi e sconti per ridurre le prestazioni (N 28.9.12, Hardegger)

Testo depositato: *Il Consiglio federale è incaricato di illustrare in un rapporto come le reti di medici, i modelli di cure integrate (Managed Care), gli studi medici individuali e le istituzioni intendano rispettare i principi etici del giuramento di Ippocrate e garantire la qualità dell'assistenza sanitaria di base.*

Il 1° aprile 2021 è entrata in vigore la modifica della legge federale sull'assicurazione malattie (LAMal, Rafforzamento della qualità e dell'economicità; RS 832.10; RU 2021 151). Il Consiglio federale ha pertanto ricevuto l'incarico di stabilire ogni quattro anni gli obiettivi da raggiungere per lo sviluppo della qualità delle prestazioni. La LAMal rivista contiene nuovi strumenti che servono a concretizzare e attuare gli obiettivi del Consiglio federale. Quest'ultimo agisce come organo strategico, stabilisce gli obiettivi e ha istituito una Commissione federale per la qualità (CFQ). Tra i compiti della CFQ rientrano la consulenza degli attori in materia di coordinamento, comprese le raccomandazioni mirate per lo sviluppo della qualità. Inoltre la CFQ incarica terzi di condurre programmi nazionali di sviluppo della qualità e può sostenere progetti nazionali o regionali intesi a promuovere lo sviluppo della qualità. Le federazioni dei fornitori di prestazioni e degli assicuratori devono concludere ora convenzioni sullo sviluppo della qualità valide per tutta la Svizzera, che necessitano dell'approvazione del Consiglio federale. La finalità e lo scopo delle convenzioni è stabilire misure uniformi e vincolanti per l'incremento della qualità.

Con l'entrata in vigore della modifica della LAMal per il rafforzamento della qualità e dell'economicità, le richieste dei postulati sono accolte.

Il Consiglio federale ritiene adempiuti i postulati e propone di toglierli dal ruolo.

2009 M 05.3522 Potenziale di risparmio in materia di mezzi e apparecchi medici (N 19.3.07, Heim; S 2.10.08; N 3.3.09)

Testo depositato: *Il Consiglio federale è incaricato di modificare le disposizioni contenute nella LAMal e nelle relative ordinanze, in modo che gli assicuratori-malattie e i fornitori di mezzi ausiliari negozino le tariffe dei mezzi e degli apparecchi a carico delle casse malati e le includano nelle convenzioni tariffali. Tali convenzioni EMap dovranno sottostare alle disposizioni che disciplinano l'approvazione e la definizione delle tariffe secondo gli articoli 46 capoverso 4 e 47 LAMal.*

La revisione totale dell'elenco dei mezzi e degli apparecchi (EMAp) è stata avviata alla fine del 2015 e conclusa alla fine del 2021. Nell'ambito della revisione totale sono state prese decisioni anche su questioni fondamentali concernenti la concretizzazione e l'ottimizzazione del sistema di fissazione degli importi massimi rimborsabili. È stato inoltre precisato che si è tenuto conto del confronto con i prezzi praticati all'estero e raggiunto così l'obiettivo del risparmio dei costi. Viene inoltre implementato il riesame costante dell'efficacia, dell'appropriatezza e dell'economicità.

Il Consiglio federale ritiene adempiuta la mozione e propone di toglierla dal ruolo.

2009 M 05.3523 Concorrenza per i prodotti menzionati nell'elenco dei mezzi e degli apparecchi (N 19.3.07, Humbel; S 2.10.08; N 3.3.09; testo adottato con modifiche)

Testo depositato: *Il Consiglio federale è incaricato di creare le basi legali nella LAMal che permettano di negoziare contrattualmente i prezzi dei prodotti menzionati nell'elenco dei mezzi e degli apparecchi (EMAp) e che consentano agli assicuratori di rimborsare unicamente i prodotti il cui prezzo sia stato negoziato, sempre su base contrattuale, dai fornitori di prestazioni e dagli assicuratori-malattie oppure dalle associazioni di categoria.*

Il 17 marzo 2016 la consigliera nazionale Humbel ha presentato l'iniziativa parlamentare 16.419 con la stessa richiesta della mozione 05.3523. Nel 2017 il Consiglio nazionale ha approvato una proroga del termine fino alla sessione invernale 2021. La trattazione dell'iniziativa parlamentare è ancora pendente.

La revisione totale dell'elenco dei mezzi e degli apparecchi (EMAp) è stata avviata alla fine del 2015 e conclusa alla fine del 2021. Nell'ambito della revisione totale sono state affrontate anche questioni fondamentali concernenti la fissazione degli importi massimi rimborsabili tenuto conto del confronto con i prezzi praticati all'estero. Come nuovo importo massimo rimborsabile viene fissato il prezzo più basso derivante dal confronto de prezzi praticati in Svizzera e con quelli praticati all'estero. Precisando le posizioni generiche è stata incrementata il più possibile la concorrenza e raggiunto così l'obiettivo del risparmio dei costi. Viene inoltre implementato il riesame costante dell'efficacia, dell'appropriatezza e dell'economicità.

Il Consiglio federale ritiene adempiuta la mozione e propone di toglierla dal ruolo.

2010 M 09.3150 Misure per contrastare l'aumento dei premi dell'assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie (N 12.6.09, Gruppo PPD-PEV-glp; S 20.9.10; punti 1–3 adottati)

Testo depositato: *Il Consiglio federale è d'accordo di agire senza indugi, presentando misure urgenti, per frenare l'aumento dei premi dell'assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie e fare in modo che sia comparabile all'evoluzione del costo della vita?*

In particolare, le misure dovrebbero essere volte a contrastare:

- 1. l'aumento dei costi nei reparti ambulatoriali degli ospedali (più di 10 per cento circa nel 2008);*
- 2. i prezzi elevati dei medicinali mediante un paragone allargato (p. es. all'Europa dei 15);*
- 3. i prezzi elevati dei mezzi e degli apparecchi diagnostici e terapeutici (EMAp).*

L'articolo 55 LAMal attribuisce al Consiglio federale e al dipartimento la competenza di intervenire senza indugi sui punti sopraelencati.

Sono attuate le seguenti misure:

- a) con effetto dal 1° gennaio 2018 il Consiglio federale ha adottato una modifica dell'ordinanza del 20 giugno 2014 sulla definizione e l'adeguamento delle strutture tariffali nell'assicurazione malattie (RS 832.102.5; RU 2017 6023). Gli effetti di questo

intervento sulla struttura tariffale TARMED sulle prestazioni fatturate nel 2018 e nel 2019 sono stati analizzati insieme ai partner tariffali. Nel complesso, dall'adeguamento del 2018 le prestazioni fatturate sono aumentate in media dello 0,9 per cento l'anno contro l'incremento medio del 4,1 per cento registrato in precedenza. Nel 2018 le prestazioni sono diminuite dell'1,8 per cento. Nel 2019 sono aumentate del 3,7 per cento rispetto all'anno precedente. Visti gli effetti della pandemia di COVID-19 sullo spettro delle prestazioni fornite e fatturate, si è rinunciato per il 2020 a un monitoraggio dettagliato. Per una struttura tariffale per singola prestazione nuova o totalmente rivista per le prestazioni mediche ambulatoriali, il Consiglio federale ha inoltre chiesto come condizione quadro il rispetto della neutralità dei costi;

- b) negli anni dal 2009 al 2014 e a partire dal 2017, l'Ufficio federale della sanità pubblica ha riesaminato più volte (almeno ogni tre anni) tutti i preparati nell'elenco delle specialità. Grazie al riesame dal 2012 al 2014 sono stati realizzati risparmi per circa 600 milioni di franchi. Con il riesame a partire dal 2017 al 2019 è stato possibile conseguire ulteriori risparmi per oltre 450 milioni di franchi (225 mio. di fr. nel 2017, 122 nel 2018, 120 nel 2019 e 100 nel 2020). Nel 2017 il Consiglio federale ha inoltre deciso ulteriori adeguamenti nel settore dei medicinali con brevetto scaduto, dai quali erano attesi risparmi per un totale di circa 60 milioni di franchi negli anni dal 2017 al 2019. I riesami continuano a essere svolti periodicamente;
- c) gli importi massimi rimborsabili secondo l'elenco dei mezzi e degli apparecchi (EMAp) sono già stati adeguati più volte. La revisione totale dell'EMAp è stata avviata alla fine del 2015 e conclusa alla fine del 2021. È stato implementato il riesame costante dell'efficacia, dell'appropriatezza e dell'economicità e raggiunto così l'obiettivo del risparmio dei costi.

Il Consiglio federale ritiene adempiuta la mozione e propone di toglierla dal ruolo.

2011 P 10.3753 Elenchi degli ospedali. Criteri chiari anziché arbitrarietà dei Cantoni (N 18.3.11, Humbel)

Testo depositato: *Il Consiglio federale è incaricato di presentare un rapporto sullo stato di attuazione degli elenchi cantonali degli ospedali. È inoltre invitato a proporre misure che garantiscano l'attuazione coerente e uniforme dell'articolo 39 LAMal, nonché a definire il numero minimo di casi per ciascun medico ospedaliero e il numero di posti di formazione e perfezionamento. Se necessario, dovrà presentare una modifica della legge.*

2020 M 18.3107 Trasparenza sulle retribuzioni e gli onorari dei medici con funzioni direttive (N 14.3.19, Heim; S 10.3.20)

Testo depositato: *Il Consiglio federale è incaricato di creare le basi legali affinché per gli ospedali che figurano negli elenchi cantonali e gli ospedali convenzionati viga l'obbligo di trasparenza sui compensi nel settore stazionario e ambulatoriale.*

Il Consiglio federale ha redatto diversi rapporti sulla tematica, pubblicati all'indirizzo www.parlament.ch > 09.4239/10.3753 (rapporto «Grundlagen der Spitalplanung und Ansätze zur Weiterentwicklung» del 18 dicembre 2013 in adempimento dei postulati 09.4239 e 10.3753) e 13.4012 (rapporto «Planung der hochspezialisierten Medizin: Umsetzung durch die Kantone und subsidiäre Kompetenz des Bundesrates» del 25 maggio 2016 in adempimento del postulato 13.4012) > Bericht in Erfüllung des parlamentarischen Vorstosses o all'indirizzo www.bag.admin.ch > Das BAG > Publikationen > Bundesratsberichte > 2019.

La pianificazione ospedaliera viene inoltre analizzata in maniera dettagliata nella valutazione della revisione della LAMal nel settore del finanziamento ospedaliero. Una sintesi del rapporto finale della valutazione è disponibile in italiano all'indirizzo www.bag.admin.ch > Das BAG > Publikationen > Evaluationsberichte > Kranken- und Unfallversicherung > Abgeschlossene Studien > 2012-2019 Evaluation KVG-Revision Spitalfinanzierung.

Per rafforzare la pianificazione, il 23 giugno 2021 il Consiglio federale ha deciso una modifica dell'ordinanza sull'assicurazione malattie (OAMal; RS 832.102). I requisiti uniformi consentono in particolare un migliore coordinamento delle pianificazioni tra Cantoni, un esame uniforme dell'economicità degli ospedali e un disciplinamento più preciso dei requisiti nell'ambito della qualità. I documenti sono disponibili all'indirizzo www.ufsp.admin.ch > Assicurazioni > Assicurazione malattie > Progetti di revisione passati > Finanziamento ospedaliero > Modifica del 23 giugno 2021 dell'OAMal.

Il Consiglio federale ritiene adempiuti il postulato e la mozione e propone di toglierli dal ruolo.

2011 P 10.4055 Strategia nazionale per migliorare la situazione sanitaria delle persone affette da malattie rare (N 18.3.11, Humbel)

Testo depositato: *Il Consiglio federale è incaricato di elaborare, in collaborazione con le organizzazioni e gli specialisti del settore, nonché con i cantoni, una strategia nazionale sulle malattie rare, per garantire ai pazienti affetti da malattie rare di tutta la Svizzera un'assistenza medica di qualità pari a quella offerta ad altri pazienti. Quest'assistenza medica deve comprendere una diagnosi tempestiva e un trattamento adeguato della patologia, così come l'accesso paritario a terapie e medicinali la cui efficacia sia basata sull'evidenza medica. A tal fine occorre coordinare l'operato degli specialisti, integrare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione necessarie per il trasferimento del sapere e assicurare la collaborazione sul piano federale e internazionale.*

2017 P 15.4181 Conseguenze dell'assenza di regolamentazione nel passaggio dalla LAI alla LAMal (N 28.9.17, Amherd)

Testo depositato: *Il Consiglio federale è incaricato di presentare un rapporto che illustri con quale frequenza i pazienti affetti da malattie rare, al compimento del ventesimo anno d'età, incontrano difficoltà e conflitti con le casse malati al passaggio dalla LAI alla LAMal. Il rapporto deve anche chiarire se queste difficoltà sono più frequenti per determinate malattie, esporre le conseguenze (costi) per i principali interessati e fare luce sulle carenze e le lacune della legislazione in relazione al rimborso delle terapie al momento del passaggio.*

2018 P 18.3040 Base legale per garantire le cure nel settore delle malattie rare (N 19.9.18, Commissione della sicurezza)

sociale e della sanità CN)

Testo depositato: *Il Consiglio federale è incaricato di presentare in un rapporto gli adeguamenti legislativi e le condizioni quadro finanziarie necessari per migliorare le cure nel settore delle malattie rare.*

Postulati adempiuti con il rapporto del 17 febbraio 2021 «Gesetzliche Grundlage und finanzielle Rahmenbedingungen zur Sicherstellung der Versorgung im Bereich seltene Krankheiten».

Il Consiglio federale ritiene adempiuti i postulati e propone di toglierli dal ruolo.

2013 M 12.3111 LAMal. Riconoscimento delle prestazioni dei podologi diplomati per le cure dispensate ai pazienti diabetici (N 28.9.12, Fridez; S 9.9.13)

Testo depositato: *Il Consiglio federale è incaricato di inserire nell'elenco delle prestazioni LAMal le cure dispensate su prescrizione medica dai podologi alle persone affette da diabete*

Con una modifica dell'ordinanza sull'assicurazione malattie (OAMal; RS 832.102; RU 2021 323), il 26 maggio 2021 il Consiglio federale ha disposto l'autorizzazione dei podologi come fornitori di prestazioni. Il disciplinamento entra in vigore il 1° gennaio 2022.

Il Consiglio federale ritiene adempiuta la mozione e propone di toglierla dal ruolo.

2017 P 16.3909 Parità giuridica tra le organizzazioni di assistenza e cura a domicilio pubbliche e private (N 13.3.17, Commissione della sicurezza sociale e della sanità CN)

Testo depositato: *Il Consiglio federale è incaricato di presentare un rapporto sulle disuguaglianze tra le organizzazioni di assistenza e cura a domicilio pubbliche e private e tra i loro rispettivi clienti. Andranno considerate soprattutto le disparità di diritti e doveri. Il rapporto dovrà inoltre formulare proposte per eliminare le disuguaglianze eventualmente constatate, con particolare attenzione al finanziamento, all'imposta sul valore aggiunto, alla qualità, alle condizioni d'assunzione, all'obbligo di formazione e formazione continua del personale e all'accessibilità dei servizi.*

Postulato adempiuto con il rapporto del 12 maggio 2021 «Rechtliche Gleichstellung der öffentlichen und privaten Spitex».

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2017 P 17.3880 Riesaminare il finanziamento della riduzione dei premi (N 15.12.17, Humbel)

Testo depositato: *Il Consiglio federale è incaricato di presentare proposte su come strutturare in maniera più efficace ed equilibrata il finanziamento della riduzione dei premi da parte della Confederazione e dei Cantoni. È inoltre opportuno valutare un modello che vincoli la quota federale al contributo finanziario cantonale.*

Alla richiesta è stato risposto con il rapporto in adempimento del postulato «Riesaminare il finanziamento della riduzione dei premi» del 20 maggio 2020. Il 10 giugno 2021 il Consiglio nazionale ha respinto la richiesta di stralcio dal ruolo del postulato.

In base al rapporto, il Consiglio federale ha tuttavia elaborato una proposta di controprogetto indiretto all'iniziativa per premi meno onerosi (cfr. scheda informativa relativa al comunicato stampa dell'UFSP del 17 dicembre 2021; www.bag.admin.ch > Comunicati stampa). La proposta è stata accolta nel messaggio concernente l'iniziativa popolare «Al massimo il 10 per cento del reddito per i premi delle casse malati (Iniziativa per premi meno onerosi)» e il controprogetto indiretto (modifica della legge sull'assicurazione malattie) del 17 settembre 2021 (oggetto 21.063: v. FF 2021 2383).

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2017 P 17.3963 Assicurazione obbligatoria delle cure medico sanitarie. Trasparenza dei fornitori di prestazioni (S 29.11.17, Français)

Testo depositato: *Nell'ambito dell'assicurazione obbligatoria delle cure medico sanitarie e della trasparenza delle prestazioni, il Consiglio federale è incaricato di presentare un rapporto sulle esigenze poste agli assicuratori malattie e ai fornitori di prestazioni. Il rapporto tratterà in particolare della retribuzione (obbligo di pubblicare il sistema remunerativo e l'importo percepito dai membri degli organi di direzione), dell'obbligo di trasmettere dati e dell'obbligo di disporre di una buona governance e di un organo di conformità.*

Il rapporto esporrà la situazione attuale e le modifiche legislative eventualmente necessarie per garantire, a livello federale, il medesimo livello di trasparenza per tutti gli attori dell'assicurazione obbligatoria delle cure medico sanitarie.

Il 23 giugno 2021 il Consiglio federale ha deciso una modifica dell'ordinanza sull'assicurazione malattie (OAMal; RS 832.102; RU 2021 439), secondo cui nei mandati di prestazioni per gli ospedali deve essere stabilito il divieto dei sistemi di incentivi economici che portano a un aumento del volume delle prestazioni ingiustificato dal punto di vista medico a carico dell'assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie o all'elusione dell'obbligo di ammissione ai sensi dell'articolo 41a LAMal. In questo modo si intende contrastare il pagamento di bonus o retrocessioni (kickback) legati alle quantità e impedire un aumento del volume delle prestazioni ingiustificato dal punto di vista medico. Per l'attuazione o il controllo di questa misura da parte dei Cantoni è necessario un livello minimo di trasparenza nei sistemi di retribuzione dei fornitori di prestazioni nei confronti dei Cantoni.

Per quanto riguarda l'ulteriore sviluppo dei criteri di pianificazione ospedaliera, è stato verificato un adeguamento delle basi legali per una maggiore trasparenza nella politica dei salari. Dalla verifica è emerso che non è possibile disciplinare la politica dei salari dei fornitori di prestazioni nel diritto in materia di assicurazione malattie, in quanto questo non rientra nella competenza normativa della Confederazione secondo l'articolo 117 Cost. Possibili misure ai sensi del postulato sono state quindi esaminate e per quanto possibile attuate nell'ambito dell'ulteriore sviluppo dei criteri di pianificazione.

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2018 P 17.4076 Prospettive della politica svizzera in materia di droghe (S 15.3.18, Rechsteiner Paul)

Testo depositato: *Il Consiglio federale è incaricato di sottoporre al Parlamento entro la fine del 2019 un rapporto sulle prospettive della politica svizzera in materia di droghe per il prossimo decennio. Il rapporto dovrà includere un resoconto delle esperienze degli ultimi dieci anni e dei cambiamenti intervenuti a livello internazionale, in particolare per quanto riguarda il principio attivo della canapa.*

Postulato adempiuto con il rapporto del 28 aprile 2021 «Prospettive della politica svizzera in materia di droghe».

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2019 M 18.3713 Mantenere l'attuale definizione delle regioni di premio (S 12.12.18, Commissione della sicurezza sociale e della sanità CS; N 7.3.19)

Testo depositato: *Il Consiglio federale è incaricato di adattare le basi giuridiche pertinenti (legge federale sull'assicurazione malattie, LAMal) in modo tale da poter mantenere invariata l'attuale definizione delle regioni di premio. Deve inoltre disciplinare a quale regione vada attribuito un Comune nato in seguito a un'aggregazione.*

La richiesta di mantenere le attuali regioni di premio è stata soddisfatta con l'adeguamento dell'articolo 3 dell'ordinanza del DFI del 25 novembre 2015 sulle regioni di premio (RS 832.106).

Il Consiglio federale ritiene adempiuta la mozione e propone di toglierla dal ruolo.

2019 P 18.4328 Cartella informatizzata del paziente. Che cos'altro si può fare per garantirne il pieno utilizzo? (N 21.6.19, Wehrli)

Testo depositato: *Il Consiglio federale è incaricato di elencare le misure adottate e da adottare per accelerare l'introduzione della cartella informatizzata del paziente (CIP) e promuoverne il pieno utilizzo.*

Postulato adempiuto con il rapporto dell'11 agosto 2021 «Elektronisches Patientendossier. Was gibt es noch zu tun bis zu seiner flächendeckenden Verwendung?».

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2019 P 19.3382 Vendita per corrispondenza di medicinali non soggetti a prescrizione medica (N 21.6.19, Stahl [Brand])

Testo depositato: *Il Consiglio federale è incaricato di analizzare in un rapporto in che misura e a quali condizioni l'articolo 27 LATer e/o altre disposizioni possano essere modificati per consentire la vendita per corrispondenza di medicinali non soggetti a prescrizione medica senza compromettere la sicurezza e la qualità dei trattamenti rispetto alla dispensazione da parte di rivenditori specializzati stazionari.*

Postulato adempiuto con il rapporto del 24 novembre 2021 «Versandhandel mit nichtverschreibungspflichtigen Arzneimitteln».

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2020 M 20.3133 Smart Restart (S 4.5.20, Commissione dell'economia e dei tributi CN; N 5.5.20)

Testo depositato: *Attraverso la modifica dell'ordinanza 2 COVID-19, il Consiglio federale è incaricato di elaborare un piano chiaro per il ritorno graduale alla normalità che comprenda i seguenti punti e tenga conto della situazione epidemiologica:*

- nel caso dei settori che per motivi di politica sanitaria non potranno riprendere la loro normale attività neppure dopo l'11 maggio 2020, il Consiglio federale designa le prestazioni che questi settori potranno comunque fornire dopo tale data (per es. corsi di fitness previa iscrizione, pasti al ristorante);
- la riapertura delle scuole, delle strutture per la custodia di bambini ecc. dovrebbe essere prevista al più tardi per l'11 maggio 2020.

Le direttive del Consiglio federale e i piani di protezione volti a garantire la salute di collaboratori e clienti nei vari settori si applicano ovviamente in funzione della fase di allentamento.

2020 M 20.3159 Smart Restart (S 4.5.20, Commissione dell'economia e dei tributi CS; N 5.5.20)

Testo depositato: *Attraverso la modifica dell'ordinanza 2 COVID-19, il Consiglio federale è incaricato di elaborare un piano chiaro per il ritorno graduale alla normalità che comprenda i seguenti punti e tenga conto della situazione epidemiologica:*

- nel caso dei settori che per motivi di politica sanitaria non potranno riprendere la loro normale attività neppure dopo l'11 maggio 2020, il Consiglio federale designa le prestazioni che questi settori potranno comunque fornire dopo tale data (per es. corsi di fitness previa iscrizione, pasti al ristorante);
- la riapertura delle scuole, delle strutture per la custodia di bambini ecc. dovrebbe essere prevista al più tardi per l'11 maggio 2020.

Le direttive del Consiglio federale e i piani di protezione volti a garantire la salute di collaboratori e clienti nei vari settori si applicano ovviamente in funzione della fase di allentamento.

A seguito delle misure di confinamento decise nel marzo 2020, nelle due mozioni è stato richiesto un piano chiaro per il ritorno graduale alla normalità. Il Consiglio federale ha rimandato già nel parere del 1° maggio 2020 al suo piano per un ritorno graduale alla normalità del 2020. Con la decisione del 29 aprile 2020 il Consiglio federale ha allentato all'11 maggio 2020 le misure tenendo conto della situazione epidemiologica (seconda fase di allentamento). Gran parte dei settori ha potuto quindi riprendere la propria attività. Negozi, ristoranti, mercati, musei e biblioteche hanno potuto riaprire, le scuole elementari e secondarie hanno potuto riprendere le lezioni presenziali e nello sport di massa e di punta è stato nuovamente possibile allenarsi. Con la terza fase di allentamento delle misure del 6 giugno 2020 (DCF del 27 maggio 2020, 2020.1161), sono state abrogati in ampia misura i restanti provvedimenti. Hanno potuto riaprire anche le strutture per il tempo libero e turistiche ed è stato nuovamente consentito

l'insegnamento presenziale. Con le due decisioni del Consiglio federale summenzionate, la richiesta delle mozioni è stata soddisfatta.

Il Consiglio federale ritiene adempite le mozioni e propone di toglierle dal ruolo.

Ufficio federale di statistica

2019 P 19.3342 Introdurre un sistema di autorizzazioni per gli open government data (N 21.6.19, Badran Jacqueline)

Testo depositato: *Il Consiglio federale è incaricato di studiare la possibilità di introdurre un sistema di autorizzazioni a bassa soglia nella strategia open government data. Allo scopo vanno definiti criteri omogenei che permettano di stabilire quali dati debbano essere sempre liberamente e gratuitamente accessibili a quali finalità e a quali attori, quali possano essere accessibili gratuitamente su richiesta e quali possano essere accessibili soltanto a pagamento.*

Postulato adempiuto con il rapporto del 23 giugno 2021 «Zulassungssystem für Open Government Data».

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

Ufficio federale delle assicurazioni sociali

2018 M 17.3860 Assegni familiari. Per un'equa ripartizione degli oneri (S 15.3.18, Baumann; N 18.9.18)

Testo depositato: *Il Consiglio federale è incaricato di modificare la legge federale sugli assegni familiari (RS 836.2) nel modo seguente:*

Art. 17

Titolo

Competenze e obblighi dei Cantoni

...

Cpv. 2

...

k. la completa e obbligatoria perequazione degli oneri tra le casse;

...

La mozione chiede che i Cantoni introducano una perequazione completa degli oneri per il finanziamento degli assegni familiari. Secondo la legge sugli assegni familiari (LAFam) è di competenza dei Cantoni introdurre una perequazione degli oneri tra le casse di compensazione per assegni familiari (CAF) del proprio Cantone. Attualmente 11 Cantoni applicano un sistema di perequazione completa degli oneri, tre Cantoni una perequazione completa degli oneri per i salariati ma non per i lavoratori indipendenti e sei Cantoni un sistema in cui la perequazione degli oneri è applicata solo in parte. Sono pertanto 20 i Cantoni che hanno introdotto sistemi di perequazione che riflettono le loro rispettive particolarità e necessità.

Durante la consultazione sei dei 15 Cantoni effettivamente interessati dalla richiesta della mozione hanno rifiutato l'introduzione di una perequazione completa degli oneri. Essi hanno fatto notare all'unanimità che una perequazione completa degli oneri porrebbe ostacoli alle soluzioni di compromesso ampiamente basate sulle politiche cantonali e sarebbe in contraddizione con i principi del federalismo, fortemente radicati nella politica familiare. Invece i Cantoni favorevoli spiegano, in sostanza, che una perequazione completa tra le CAF può garantire, sul piano cantonale, una ripartizione più equilibrata degli oneri legati agli assegni familiari tra datori di lavoro e lavoratori indipendenti. Il PPD e il PSS approvano la modifica prevista mentre il PLR e l'UDC vi si oppongono. L'Unione svizzera degli imprenditori è l'unica delle associazioni mantello dell'economia che si è espressa in modo contrario all'introduzione della perequazione completa degli oneri, come la maggioranza delle associazioni dell'economia e di settore.

Alla luce dei pareri fortemente discordanti pervenuti durante la consultazione il Consiglio federale ritiene che un adeguamento della LAFam ai sensi della mozione non sia necessaria e nemmeno opportuna e pertanto propone di togliere dal ruolo la mozione. Con il nuovo disciplinamento la Confederazione interverrebbe senza necessità nell'ambito di competenza dei Cantoni e scavalcherebbe soluzioni cantonali sostenute politicamente. Il principio della LAFam, ovvero essere una legge quadro, e la relativa autonomia cantonale sarebbero compromessi. Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito Internet dell'Ufficio (www.bsv.admin.ch> BSV-Online> Sozialversicherungen> Familienzulagen> Reformen & Revisionen> Voller Lastenausgleich und Auflösung FLG-Fonds).

2018 P 17.4087 Digitalizzazione. Un nuovo statuto professionale per il mercato del lavoro? (N 19.9.18, Gruppo liberale radicale)

Testo depositato: *Il Consiglio federale è incaricato di valutare l'introduzione di un nuovo statuto professionale per gli indipendenti che lavorano per piattaforme digitali e di illustrarne in un rapporto i pro e i contro. Il nuovo statuto dovrà offrire a questi lavoratori una protezione sociale adeguata, ma inferiore a quella prevista per i salariati. Lo statuto dovrà inoltre poter essere scelto per ogni rapporto di mandato. Andranno proposti criteri di delimitazione chiari per garantire agli interessati la certezza giuridica e la sicurezza di pianificazione necessarie.*

2018 P 18.3936 Imprese-piattaforma e «gig economy». Offrire ai lavoratori indipendenti una protezione sociale migliore (S 12.12.18, Bruderer Wyss)

Testo depositato: *Il Consiglio federale è incaricato di elaborare un rapporto su come migliorare la sicurezza sociale dei lavoratori indipendenti della "gig economy". Il rapporto dovrà studiare anche e soprattutto in che modo possano contribuirvi le imprese-piattaforma.*

Postulati adempiuti con il rapporto del 13 ottobre 2021 «Digitalisierung – Prüfung einer Flexibilisierung des Sozialversicherungsrechts (Flexi-Test)».

Il Consiglio federale ritiene adempiuti i postulati e propone di toglierli dal ruolo

2019 P 19.3262 Se i bambini stanno bene, la Svizzera sta meglio (N 26.9.19, Gugger)

Testo depositato: *Il Consiglio federale è incaricato di proporre una strategia adeguata e un pacchetto di misure che permettano di promuovere in modo efficace, appropriato ed economico la formazione, l'educazione e l'accoglienza della prima infanzia (chiamata anche "sostegno precoce" o "FEAPI"), ampiamente condiviso dagli ambienti politici e dagli specialisti.*

Lo scopo è di rafforzare e migliorare a livello federale, cantonale e comunale i settori dell'educazione precoce e della consulenza, in particolare per quanto riguarda:

- 1. la qualità delle professioni nei settori dell'educazione precoce e della consulenza;*
- 2. l'integrazione dei bambini di lingua straniera, soprattutto nei gruppi di gioco e nelle strutture di custodia collettiva diurna;*
- 3. il coordinamento delle offerte e la collaborazione sovraregionale;*
- 4. il livello scientifico di assistenza, valutazione e attività progettuali;*
- 5. la capacità di Confederazione, Cantoni e Comuni di collaborare in modo efficiente e ripartendosi i compiti nell'ambito della FEAPI.*

2019 P 19.3417 Strategia per rafforzare il sostegno alla prima infanzia (N 5.6.19, Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura CN)

Testo depositato: *Il Consiglio federale è incaricato di elaborare una strategia per rafforzare e sviluppare il sostegno alla prima infanzia in Svizzera.*

Postulati adempiuti con il rapporto del 3 febbraio 2021 «Politik der frühen Kindheit. Auslegeordnung und Entwicklungsmöglichkeiten auf Bundesebene».

Il Consiglio federale ritiene adempiuti i postulati e propone di toglierli dal ruolo.

2020 M 20.3128 In materia di custodia di bambini complementare alla famiglia ognuno deve assumersi le proprie responsabilità (S 4.5.20, Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura CN; N 5.5.20)

2018 M 20.3129 In materia di custodia di bambini complementare alla famiglia ognuno deve assumersi le proprie responsabilità (S 4.5.20, Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura CS; N 5.5.20)

Testo depositato: *Il Consiglio federale è incaricato di adottare provvedimenti al fine di sostenere finanziariamente le istituzioni che si occupano della custodia di bambini complementare alla famiglia che subiscono perdite finanziarie a causa della crisi dovuta al Coronavirus. Le spese sopportate dai Cantoni per compensare tali perdite devono essere indennizzate dalla Confederazione nella misura di almeno il 33 per cento. La Confederazione disciplina in un'ordinanza le condizioni da adempiere. Le indennità della Confederazione devono essere suddivise fra Cantoni e Comuni in funzione della ripartizione cantonale dei compiti.*

Mozioni adempite con l'ordinanza di necessità del 20 maggio 2020 per attenuare l'impatto economico dei provvedimenti per combattere il coronavirus (COVID-19) nel settore della custodia istituzionale di bambini complementare alla famiglia (Ordinanza COVID-19 custodia di bambini complementare alla famiglia; RS 862.1).

Il Consiglio federale ritiene adempite le mozioni e propone di toglierle dal ruolo.

2020 P 20.3747 Coronavirus. Indennità di perdita di guadagno anche per i genitori e i familiari di adulti con disabilità (S 21.9.20, Maret Marianne)

Testo depositato: *Il Consiglio federale è incaricato di valutare la possibilità di estendere il diritto all'indennità di perdita di guadagno (IPG; v. ordinanza COVID-19 perdita di guadagno) ai genitori e familiari assistenti di adulti con disabilità. Questo è importante nella prospettiva di un'eventuale seconda ondata, al fine di evitare le situazioni precarie venutesi a creare in occasione della prima ondata e anche, in generale, quelle che potrebbero presentarsi in casi analoghi.*

Postulato adempiuto con il rapporto dell'11 giugno 2021 «Coronavirus. Indennità di perdita di guadagno anche per i genitori e i familiari di adulti con disabilità».

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2020 M 20.3917 Riconsiderare l'attuazione dell'ordinanza Covid-19 custodia di bambini complementare alla famiglia del 20 maggio 2020 (N 15.9.20, Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura CN; S 9.12.20)

Testo depositato: *Il Consiglio federale è incaricato di adeguare l'ordinanza menzionata nel titolo in modo che l'obiettivo di cui all'articolo 1 sia raggiunto in egual misura in tutti i Cantoni.*

In particolare, si tratta di modificare l'articolo 3 per consentire un'attuazione più flessibile e per tener conto anche delle istituzioni che ricevono sussidi dal Cantone o dal Comune, o che sono addirittura gestite dal settore pubblico, al fine di garantire che anche i Cantoni latini possano beneficiare delle misure adottate. Si raccomanda inoltre di adeguare l'articolo 4, per contribuire all'attuazione del mandato conferito dal Parlamento e per garantire la parità di trattamento tra le varie infrastrutture e istituzioni.

Lo stralcio è stato proposto nel messaggio del 17 febbraio 2021 concernente una modifica della legge COVID-19 riguardante i casi di rigore, l'assicurazione contro la disoccupazione, la custodia di bambini complementare alla famiglia e gli operatori cultu-

rali, un decreto federale concernente il finanziamento dei provvedimenti per i casi di rigore secondo la legge COVID-19 nonché una modifica della legge sull'assicurazione contro la disoccupazione; 21.016.

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2021 P 20.3556 Ripercussioni della COVID-19 sulle assicurazioni sociali (S 18.3.21, Kuprecht)

Testo depositato: *Il Consiglio federale è incaricato di illustrare in un rapporto in che misura le previsioni per il finanziamento delle assicurazioni sociali si deterioreranno nel 2020 in seguito al crollo economico dovuto al coronavirus, in particolare per quanto riguarda*

a. l'AVS;

b. l'AI;

c. le casse pensioni.

Il 2 luglio 2020, il 17 febbraio 2021 e il 17 settembre 2021 il DFI ha pubblicato i bilanci di AVS, AI e IPG tenendo conto delle ripercussioni della pandemia di COVID-19. La Commissione di alta vigilanza della previdenza professionale ha considerato tali ripercussioni nel suo rapporto annuale sulla situazione finanziaria degli istituti di previdenza, pubblicato nel maggio del 2021. Inoltre, vengono messe a disposizione basi costantemente aggiornate per i progetti di riforma del 1° e del 2° pilastro attualmente in corso.

Considerata la presentazione regolare di rapporti al riguardo, il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

Ufficio federale della sicurezza alimentare e di veterinaria

2015 M 14.3503 Lotta contro la zoppina delle pecore a livello nazionale (N 26.9.14, Hassler; E 9.6.15)

Testo presentato: *il Consiglio federale è incaricato di creare i presupposti necessari per coordinare a livello nazionale la lotta contro la zoppina delle pecore.*

Il 31 marzo 2021 il Consiglio federale ha approvato una modifica dell'ordinanza del 27 giugno 1995 sulle epizootie (RS 916.401; RU 2021 219), che classifica la zoppina degli ovini come epizootia e stabilisce le misure per combatterla. Questa modifica è in vigore dal 1° maggio 2021.

Il Consiglio federale ritiene che l'obiettivo della mozione sia stato raggiunto e propone di togliere dal ruolo la mozione.

Dipartimento federale di giustizia e polizia

Ufficio federale di giustizia

2015 M 15.3335 Per una maggiore considerazione degli ordinamenti giuridici nazionali alla Corte europea dei diritti dell'uomo (N 19.6.15, Lustenberger; S 15.12.15)

Testo depositato: *Il Consiglio federale è incaricato di adoperarsi maggiormente, in tutte le sedi rilevanti, in particolare presso il Consiglio d'Europa, per il rispetto e l'applicazione del principio di sussidiarietà e la considerazione degli ordinamenti giuridici nazionali nella giurisprudenza della Corte europea dei diritti dell'uomo (Corte EDU).*

Nell'ambito dei procedimenti pendenti presso la Corte EDU, la Svizzera invoca, laddove opportuno, il principio di sussidiarietà, rimandando al margine di apprezzamento di cui devono poter disporre autorità e tribunali nazionali. Inoltre, il nostro Paese si impegna presso gli organi del Consiglio d'Europa per rafforzare il principio di sussidiarietà.

Il Consiglio federale ritiene adempiuta la mozione e propone di toglierla dal ruolo.

2016 P 16.3317 Misure di protezione dei minori. Garantire il flusso d'informazioni, potenziare il servizio al cliente (N 30.9.15, Fluri)

Testo depositato: *Il Consiglio federale è incaricato di esaminare approfonditamente in un rapporto le possibilità di garantire che le amministrazioni, in particolare gli uffici Controllo abitanti, dispongano di informazioni attuali sull'autorità parentale e sulle misure di protezione dei minori.*

Postulato adempiuto con il rapporto del 31 marzo 2021 «Zugang zur Information über die elterliche Sorge».

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2016 P 16.3682 Inquadrare le prassi delle società che forniscono dati sulla solvibilità (N 16.12.16, Schwaab)

Testo depositato: *Il Consiglio federale è incaricato di esaminare la necessità di migliorare l'inquadramento delle società che forniscono dati sulla solvibilità, in particolare introducendo limiti chiari quanto ai metodi utilizzabili per ottenere informazioni sulla solvibilità dei privati e delle imprese. Dovrà valutare in particolare le conseguenze giuridiche della diffusione e dell'utilizzo di informazioni incomplete o errate sulla solvibilità.*

Postulato adempiuto con il rapporto del 19 maggio 2021 «Rechtsrahmen der Praktiken von Wirtschaftsauskunfteien».

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2017 P 16.3314 Gli imam moderati sono persone chiave contro la radicalizzazione di giovani musulmani (N 15.3.17, Ingold)

Testo depositato: *Il Consiglio federale è incaricato di illustrare in un rapporto le misure volte a disciplinare la formazione degli imam che permettano di prevenire il proselitismo fondamentalista e mettere a frutto il potenziale integrativo che queste persone possono esercitare nel contatto con i giovani della loro comunità musulmana.*

Postulato adempiuto con il rapporto del Consiglio federale del 18 agosto 2021 «Professionalisierungsanreize für religiöse Betreuungspersonen».

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2018 P 18.3714 Verifica del diritto in materia di filiazione (S 12.12.18, Commissione degli affari giuridici CS)

Testo depositato: *Il Consiglio federale è incaricato di verificare la necessità di riformare in materia di filiazione ed eventualmente di formulare raccomandazioni in un rapporto all'attenzione del Parlamento.*

Il 1° luglio 2019 il Consiglio federale ha istituito un gruppo di esperti interdisciplinare incaricandolo di verificare se il vigente diritto in materia di filiazione sia ancora conforme alla realtà. A giugno 2021 il gruppo ha presentato il suo rapporto con raccomandazioni per una riforma completa.

Su questa base, il 17 dicembre 2021 il Consiglio federale ha adottato il rapporto «Reformbedarf im Abstammungsrecht».

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2019 P 19.3105 Tutelare le famiglie e sgravare la collettività. Esaminare la possibilità di ratificare la Convenzione dell'Aia sull'esazione internazionale di prestazioni alimentari (N 21.6.19, Vogler)

Testo depositato: *Il Consiglio federale è incaricato di esaminare la possibilità per la Svizzera di aderire alla Convenzione dell'Aia del 2007 sull'esazione internazionale di prestazioni alimentari nei confronti di figli e altri membri della famiglia nonché al Protocollo sulla legge applicabile alle obbligazioni alimentari. Il rapporto dovrà illustrare le modalità di attuazione della Convenzione nella Svizzera federale, come pure i vantaggi e gli svantaggi (in particolare il bilancio costi/benefici) dei diversi modelli di attuazione. I Cantoni andranno coinvolti in maniera appropriata.*

I creditori di prestazioni alimentari in Svizzera hanno diritto al sostegno delle autorità nell'esecuzione delle loro pretese alimentari, anche se il debitore vive all'estero. A tal fine la Svizzera ha ratificato diverse convenzioni, la più importante delle quali è la Convenzione di New York del 1956 sull'esazione delle prestazioni alimentari all'estero.

Questa convenzione è ormai obsoleta, ad esempio perché non include espressamente i crediti alimentari anticipati. Attualmente molti crediti alimentari sono anticipati e spesso non rimborsati ai Comuni che li hanno anticipati, mentre la persona all'estero non paga il contributo di mantenimento che è tenuta a versare. Inoltre, determinati Stati esteri non concedono ai figli creditori in Svizzera alcun aiuto all'incasso degli alimenti, poiché fanno dipendere tale aiuto dallo standard locale di povertà. Tuttavia, di

norma le persone domiciliate in Svizzera superano questo standard estero, nonostante risultino bisognose secondo i parametri svizzeri.

La Convenzione dell'Aia sull'esazione di prestazioni alimentari risolve questi problemi, in quanto include anche i crediti alimentari anticipati. Inoltre, l'assistenza giudiziaria è di norma concessa a tutti i figli. La Convenzione facilita pure il collegamento al sistema informatico "iSupport", che velocizza la trasmissione delle domande e semplifica il trattamento di casi internazionali. Essa è stata nel frattempo attuata in una quarantina di Stati, anche nell'UE e negli Stati Uniti.

Oggi l'aiuto all'incasso degli alimenti è fornito tramite le autorità cantonali e comunali, anche se nei casi internazionali è l'autorità centrale della Confederazione a prestare assistenza. Nella consultazione relativa all'ordinanza sull'aiuto all'incasso, molti Cantoni hanno proposto di concentrare i casi internazionali integralmente presso la Confederazione, vista la loro complessità. Il rapporto dovrà pertanto illustrare anche i vantaggi e gli svantaggi di un servizio federale centrale.

Postulato adempiuto con il rapporto del 18 giugno 2021 «Haager Unterhaltsübereinkommen – Umsetzungsmöglichkeiten in der Schweiz».

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2019 P 19.4369 Esame di misure più efficaci a tutela delle vittime in casi ad alto rischio di violenza domestica (N 20.12.19, Arslan)

Il Consiglio federale è incaricato di esaminare strumenti al fine di proteggere in maniera più efficace le vittime nei cosiddetti casi ad alto rischio di violenza domestica. Andranno ad esempio analizzati i vantaggi e gli svantaggi della sorveglianza in tempo reale. Occorrerà inoltre esaminare i cosiddetti pulsanti d'emergenza quale via diretta che permette a una vittima di sollecitare la protezione della polizia. L'esame includerà le esperienze maturate da tutti gli attori nel settore della protezione dalla violenza.

1. *Quali strumenti sono disponibili per una protezione più efficace delle vittime in casi ad alto rischio di violenza domestica?*
2. *Vi sono buoni esempi da altri Paesi?*
3. *Quali sono i vantaggi e gli svantaggi dei diversi strumenti per la protezione delle vittime?*
4. *Quali sono gli effetti dei vari strumenti sulla vittima stessa?*
5. *Quali limiti tecnici esistono?*
6. *Quali sono i limiti nell'ambito dell'esecuzione?*

Postulato adempiuto con il rapporto del 3 dicembre 2021 «Prüfung wirksamerer Massnahmen zum Opferschutz in Hochrisikofällen bei häuslicher Gewalt».

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

Segreteria di Stato della migrazione

2017 M 16.3478 Valutazione dei centri federali per richiedenti l'asilo (N 30.9.16, Pfister Gerhard; S 27.2.17)

Testo depositato: Il Consiglio federale è incaricato di valutare regolarmente i centri federali per richiedenti l'asilo, la prima volta due anni dopo l'entrata in vigore della modifica del 25 settembre 2015 della legge sull'asilo.

Con l'entrata in vigore della legge sull'asilo rivista, il 1° marzo 2019 (LAsi; RS 142.31), sono state introdotte nuove procedure d'asilo tese a velocizzare sensibilmente l'intero iter nel rispetto dello Stato di diritto. Da allora, la Segreteria di Stato della migrazione (SEM) si è pronunciata in prima istanza su circa 27 000 nuove domande d'asilo. Su mandato della SEM, le società Egger, Dreher & Partner SA e la Ecoplan SA hanno congiuntamente valutato i processi nel settore dell'asilo per i primi due anni di attuazione, mentre il Centro svizzero di competenza per i diritti umani ha verificato la protezione giuridica e la qualità delle decisioni d'asilo nell'ambito della procedura celere. I risultati di questa valutazione esterna sono stati pubblicati il 23 agosto 2021. Sulla base delle raccomandazioni degli esperti esterni, la SEM ha già attuato o disposto una serie di misure per sfruttare i potenziali di ottimizzazione.

Infine, la richiesta della mozione è adempiuta con il monitoraggio del sistema dell'asilo, che funge da documento di base per la gestione del settore dell'asilo per gli organi decisionali del mondo politico e dell'Amministrazione, a qualsiasi livello. Fornisce una rapida panoramica sull'evoluzione di importanti indicatori e inoltre mette a disposizione le basi che consentono di valutare l'effetto della velocizzazione delle procedure. Dal 2016 viene pubblicato un pertinente rapporto annuale. Il monitoraggio del sistema d'asilo è stato deciso da Confederazione, Cantoni, città e Comuni in occasione della seconda Conferenza sull'asilo del 28 marzo 2014.

Il Consiglio federale ritiene adempiuta la mozione e propone di toglierla dal ruolo.

2018 P 18.3930 Modifica della Convenzione sullo statuto dei rifugiati del 1951 (S 12.12.18, Müller Damian)

Testo depositato: Il Consiglio federale è incaricato di redigere un rapporto sul diritto dell'asilo nell'ottica di una revisione della Convenzione di Ginevra sullo statuto dei rifugiati del 1951, che deve essere adeguata alle esigenze del nostro tempo. Vanno considerati i seguenti punti:

1. I motivi di fuga vanno adeguati escludendo esplicitamente i seguenti motivi:

- *motivi economici,*
- *rifiuto di prestare servizio*
- *motivi insorti dopo la fuga e creati al fine di ricevere di ricevere l'asilo.*

2. Requisiti di integrazione e comportamento nello Stato ospite e conseguenze in caso di non rispetto di queste prescrizioni (p. es. perdita dello statuto di rifugiato e allontanamento).

3. *Divieto della libera scelta dello Stato di asilo*

4. *Trattamento dei soggetti pericolosi che chiedono asilo in uno Stato parte alla Convenzione.*

Il rapporto mira a incoraggiare la comunità internazionale a rivedere la Convenzione sullo statuto dei rifugiati.

Postulato adempiuto con il rapporto del 23 giugno 2021 «Aktualität und Bedeutung der Flüchtlingskonvention von 1951».

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

Istituto Federale della Proprietà Intellettuale

2019 P 19.3421 Revisione della legge sul diritto d'autore. Verifica dell'efficacia (S 4.6.19, Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura CS)

Testo depositato: Il Consiglio federale è invitato, una volta attuata la revisione della legge sul diritto d'autore, a illustrare in un rapporto gli sviluppi intervenuti nei settori interessati dal diritto d'autore. Nel rapporto sarà verificata l'efficacia della revisione tenendo conto dello sviluppo del diritto in materia a livello europeo. L'accento andrà posto sulla situazione degli editori e dei giornalisti.

Postulato adempiuto con il rapporto del 17 dicembre 2021 «Revision des Urheberrechtsgesetzes. Überprüfung der Wirksamkeit».

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2019 P 19.3956 Compenso per i diritti d'autore. Situazione legale e prassi della Suisa (N 10.9.19, Commissione degli affari giuridici CN)

Testo depositato: Il Consiglio federale è incaricato di esaminare la situazione legale relativa all'obbligo tariffario del datore di lavoro per quanto riguarda il consumo di musica da parte degli impiegati in un ufficio comune e in un veicolo di servizio (p. es. smartphone o autoradio) e di redigere un relativo rapporto. Va considerata anche la questione della posizione giuridica delle imprese con più succursali. Il Consiglio federale è incaricato di svolgere un'analisi sulla prassi della SUISA, in veste di società incaricata della gestione dei diritti delle opere musicali, e sulla giurisprudenza dei tribunali e di indicare in quali settori occorre adottare misure per sgravare a livello tariffario le piccole imprese che non utilizzano la musica nell'ambito del loro modello commerciale.

Postulato adempiuto con il rapporto del 13 gennaio 2021 «Urheberrechtsvergütung; Rechtslage und Praxis der Suisa».

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

Dipartimento federale della difesa, della protezione della popolazione e dello sport

Segreteria generale

2011 P 11.3753 Vendite di immobili del DDPS (S 27.9.11, Commissione della politica di sicurezza CS)

Testo depositato: *Il Consiglio federale è incaricato di sottoporre al Parlamento entro la metà del 2012 un rapporto su possibili vendite di immobili del Dipartimento federale della difesa, della popolazione e dello sport in base al nuovo concetto relativo agli stazionamenti dell'esercito. Tale rapporto dovrà comprendere segnatamente i seguenti elementi:*

1. *un inventario degli immobili del DDPS non più necessari e che possono essere venduti nei prossimi anni (per es. aerodromi come quello di Dübendorf, arsenali, depositi di materiale, alloggi della truppa ecc.);*
2. *una panoramica delle scadenze in cui gli immobili – compresi eventuali cambiamenti di zona – possono essere venduti;*
3. *la stima dei possibili ricavi;*
4. *le misure necessarie per mettere a disposizione del DDPS il totale dei ricavi volti a innalzare il limite di spesa dell'esercito per l'acquisto di armamenti (per es. SPFT).*

2014 P 13.4015 Utilizzare per scopi pubblici gli immobili del DDPS non più necessari (N 13.3.14, Commissione delle finanze CN)

Testo depositato: *Il Consiglio federale è incaricato di illustrare in un rapporto in che modo può destinare a scopi pubblici gli immobili del DDPS resi disponibili.*

Il rapporto dovrà rispondere perlomeno alle seguenti domande:

1. *Quanti immobili dell'esercito e di quale tipo, saranno presumibilmente trasferiti nei prossimi anni dal nucleo immobiliare fondamentale al cosiddetto parco immobiliare disponibile segnatamente in seguito all'ulteriore sviluppo dell'esercito? Quali immobili si prestano per scopi pubblici della Confederazione, dei cantoni e dei comuni e quali si prestano per scopi abitativi o commerciali?*
2. *In che modo gli interessi a lungo termine della Confederazione possono essere tutelati nel caso degli immobili dell'esercito non più necessari (almeno attualmente)? In quali casi gli interessi della Confederazione sono meglio tutelati con la vendita e in quali casi con la concessione di un diritto di superficie (presentazione dei vantaggi e degli svantaggi)? Quali strategie persegue attualmente e intende perseguire in futuro Armasuisse Immobili per quanto concerne la questione della vendita o della concessione di diritti di superficie?*
3. *Quali sono le ragioni dell'organizzazione attuale della gestione immobiliare della Confederazione con due uffici aggregati a due diversi dipartimenti (UFCL nel DFF, Armasuisse Immobili nel DDPS)?*

Il 14 aprile 2021 il Consiglio federale ha approvato un rapporto concernente la «messa fuori servizio di immobili del DDPS» che tratta le richieste formulate nei due postulati. Le Commissioni delle finanze di entrambe le Camere e la Commissione della politica di sicurezza del Consiglio degli Stati ne hanno preso atto.

Il Consiglio federale ritiene adempiuti i postulati e propone di toglierli dal ruolo.

2017 M 16.3063 Mobilità elettrica. La Confederazione deve essere un modello (N 16.3.17, Buttet; S 25.9.17)

Testo depositato: *Il Consiglio federale è incaricato di ordinare a tutti gli organi della Confederazione di attribuire la priorità alla mobilità elettrica quando ciò è economicamente e tecnicamente fattibile.*

Il 3 luglio 2019 il Consiglio federale ha deciso un pacchetto clima per l'Amministrazione federale. Con una delle misure ivi previste ha incaricato il DDPS di adeguare le Direttive sui principi ecologici per l'acquisizione e l'utilizzo di veicoli dell'Amministrazione in maniera tale che per quanto riguarda la nuova omologazione di veicoli di peso non superiore a 3,5 tonnellate entro la fine del 2022 almeno il 20 per cento sia elettrico.

Il DDPS ha riveduto le direttive e le ha poste in vigore al 1° gennaio 2021. In tale contesto ha stabilito il principio secondo cui debbano essere acquistate autovetture puramente elettriche. Eccezioni possono essere concesse dalla segreteria generale del rispettivo Dipartimento. Inoltre mediante un bando di concorso OMC armasuisse ha sensibilmente ampliato l'offerta di veicoli elettrici.

In occasione della sua seduta del 1° novembre 2021 la CAPTE-N si è detta soddisfatta dell'attuazione della mozione. La CAPTE-S ha valutato la mozione come evasa in occasione della sua seduta del 15 novembre 2021.

Il Consiglio federale ritiene adempiuta la mozione e propone di toglierla dal ruolo.

Servizio informazioni

2017 P 17.3831 Strumenti incisivi contro gli estremisti violenti (N 15.12.17, Glanzmann)

Testo depositato: *Il Consiglio federale è incaricato di illustrare in un rapporto quali basi legali, in particolare nell'ambito del diritto penale, e quali strumenti sono necessari per agire in maniera più efficace contro gli estremisti violenti.*

Postulato adempiuto con il rapporto del 13 gennaio 2021 «Griffige Instrumentarien gegen Gewaltextremismus».

Il Consiglio federale considera adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

Difesa

2017 P 17.3106 Esercito 2.0. La Svizzera deve promuovere e garantire il know-how tecnologico (N 16.6.17, Dobler)

Testo depositato: *Il Consiglio federale è incaricato di verificare come l'esercito intenda soddisfare a lungo termine il crescente fabbisogno di competenze nel settore delle nuove tecnologie. Dovrà tener conto in particolare dei seguenti aspetti:*

1. *Come soddisfare a livello di personale il fabbisogno di competenze in continua crescita nel settore tecnologico e scientifico.*
2. *Verifica del fabbisogno di collaboratori in ambito scientifico e tecnologico per l'esercito attuale e futuro, ad esempio per far fronte alle sfide sempre maggiori in ambito cyber e allo sviluppo tecnologico.*
3. *Collaborazione con gli istituti formativi e il mondo economico (comprese le aziende federali, sull'esempio di Israele).*
4. *Il ruolo dei militari: possibilità di militari in ferma continuata con competenze in ambito scientifico; impieghi più lunghi; periodi di pratica in ambito scientifico e tesi di dottorato computabili come giorni di servizio.*
5. *Nuovi criteri per la valutazione dell'idoneità al servizio per chi vanta conoscenze specialistiche (idoneità differenziata); nuovi meccanismi di promozione per gli specialisti che devono rimanere più a lungo nel sistema.*

Postulato adempiuto con il rapporto dell'11 dicembre 2020 «Esercito – Soddisfare le competenze nel settore delle nuove tecnologie».

Il Consiglio federale considera adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2019 P 19.3789 Rafforzamento delle opportunità e dei diritti delle donne nell'esercito. Esperienze in altri paesi (N 27.9.19, Seiler Graf)

Testo depositato: *Il Consiglio federale è invitato a chiarire le modalità adottate da determinati Paesi per rafforzare le opportunità e i diritti delle donne nell'esercito, a valutare in considerazione della propria politica metodi esemplari per promuovere la parità tra donna e uomo nello Stato e nella società e a presentare un rapporto al riguardo.*

Il Consiglio federale ha inserito le richieste avanzate nel postulato nel suo rapporto sull'apporto di effettivi all'esercito e alla protezione civile. La prima parte del rapporto, la quale analizza l'evoluzione degli effettivi di entrambe le organizzazioni e contiene misure a breve e a medio termine volte a garantire gli effettivi, è stata approvata dal Consiglio federale il 30 giugno 2021; la seconda parte del rapporto che contiene riflessioni sull'ulteriore sviluppo a lungo termine del sistema dell'obbligo di prestare servizio seguirà all'inizio del 2022.

Da parte sua, l'esercito ha effettuato degli accertamenti nelle forze armate di Austria, Svezia, Finlandia ed Estonia. Si tratta di una prima selezione di Stati (che potrà essere ampliata in un secondo momento) che prevedono un sistema del servizio militare obbligatorio paragonabile in un certo qual modo a quello della Svizzera e che intendono aumentare la quota delle donne.

Con la nuova strategia per la parità di genere che si basa anche su confronti con l'estero e il piano di misure del DDPS il Consiglio federale considera attuato il postulato e propone al Parlamento di toglierlo dal ruolo.

armasuisse

2019 P 19.3135 Abbiamo sotto controllo la cibersicurezza nel settore degli acquisti dell'esercito? (N 21.6.19, Dobler)

Testo depositato: *L'esercizio affidabile dei sistemi d'arma e delle infrastrutture dell'Esercito svizzero è decisivo ai fini della sicurezza nazionale. L'esercito acquista sistemi d'arma e sistemi infrastrutturali da diversi fornitori nazionali e internazionali. La disponibilità, la confidenzialità e l'integrità delle componenti ciberfisiche dei sistemi d'arma e dei sistemi infrastrutturali diventano sempre più il tallone d'Achille per la prontezza all'impiego e la capacità di resistenza delle truppe di terra svizzere e delle Forze aeree. In particolare l'integrità delle forniture digitali (accessi non documentati, malfunzionamenti impiantati) destano preoccupazioni.*

Il Consiglio federale è incaricato di verificare e di elaborare un rapporto sugli standard nazionali e internazionali applicabili (ad. es. NIST Cyber Security Framework, ISO, Common Criteria, NIST 800-161, EU4, EU5, FIPS) al Vendor risk management e alla sicurezza dei prodotti delle componenti tecniche dell'esercito, in particolare delle componenti ciberfisiche in rete. Il rapporto dovrebbe, tra l'altro, incentrarsi sui controlli rilevanti per la sicurezza nel settore degli acquisti. Occorre chiarire se le direttive attuali (OMC compresa) sono sufficienti per ottemperare alle maggiori esigenze in materia di sicurezza a seguito di nuove cyberminacce. In tale contesto si pone in ultima analisi anche la domanda se l'Esercito svizzero, compresi i suoi partner nell'ambito della politica di sicurezza, alla luce delle circostanze (ad. es. codice sorgente sconosciuto per prodotti di offerenti stranieri) sia davvero in grado di garantire la sovranità della Svizzera.

Sulla base delle analisi il Consiglio federale è chiamato a valutare se le misure attuali siano o meno sufficienti per registrare i rischi, quantificarli e ridurli a un livello accettabile.

Postulato adempiuto con il rapporto del 24 novembre 2021 «Sicurezza dei prodotti e supply chain risk management nei settori della cibersicurezza e della ciberdifesa».

Il Consiglio federale considera adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

Ufficio federale dello sport

2019 P 19.4044 Tre o quattro centri di sport invernali al posto di un centro nazionale per gli sport della neve (S 4.12.19, Engler)

Testo depositato: *Il Consiglio federale è invitato a mostrare in un rapporto - al più tardi per la sessione estiva 2020 - in che modo si potrebbero realizzare con l'aiuto della Confederazione tre, massimo quattro centri regionali di sport invernali (Est/Centro/Ovest) rifacendosi alla valutazione delle possibili sedi effettuata nel 2014 (per un centro nazionale per gli sport della neve), rispettivamente quali presupposti dovrebbero soddisfare le eventuali sedi. Oltre a ciò il rapporto dovrebbe mostrare quali*

basi legali sarebbe necessario predisporre per ottenere il sostegno della Confederazione - insieme ai rispettivi Cantoni e/o privati - alla realizzazione e all'esercizio di tali impianti per la promozione degli sport invernali. A differenza di quanto previsto nell'originale piano direttivo della Confederazione non sarebbe la Confederazione a realizzare e gestire un impianto siffatto, ma un ente responsabile locale.

Il finanziamento dei centri regionali per gli sport sulla neve verrà garantito in primo luogo tramite una partecipazione ai costi dei comuni e dei Cantoni di ubicazione. In conformità alle possibilità di promozione previste dalla politica regionale, la Confederazione fornirà sostegno in via sussidiaria e si limiterà ai costi d'investimento computabili. La Confederazione non intende versare contributi per i costi d'esercizio dei centri. Le organizzazioni responsabili e di gestione locali devono illustrare che da un lato grazie ai contributi erogati dall'ente pubblico viene raggiunto il capitale d'investimento necessario e d'altro lato l'attività può essere garantita in un'ottica di lungo termine. Inoltre il Consiglio federale ha dato incarico al DDPS di avviare i lavori necessari per adeguare il diritto e di garantire sia uno stretto coordinamento con eventuali lavori legati all'esecuzione del postulato «Promozione dello sport di massa orientata al futuro» della CSEC-S, sia di tenere conto degli altri lavori di revisione futuri sulla legge sulla promozione dello sport. Inoltre occorre esaminare in che modo si può favorire lo svolgimento di giornate sportive sulla neve. Entro la fine del 2023 il Consiglio federale si aspetta una proposta del DDPS riguardo all'ulteriore modo di procedere.

Postulato adempiuto con il rapporto del 3 dicembre 2021 «Drei bis vier dezentrale Wintersportzentren anstelle eines nationalen Schneesport-zentrums».

Il Consiglio federale considera adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2019 P 19.4366 Il ricorso al doping deve poter essere perseguito penalmente (N 20.12.19, Dobler)

Testo depositato: *Il Consiglio federale è incaricato di predisporre un rapporto su vantaggi e svantaggi di un'eventuale perseguibilità penale dell'uso personale di doping e del ricorso a metodi proibiti sulla propria persona, in particolare riguardo a possibilità del reperimento delle prove, effetto di prevenzione e determinazione della possibile cerchia di responsabili (sport di prestazione classico, non sport di forza, bodybuilding, ecc.) e delle sanzioni ad essi applicabili (possibilità di una riduzione della pena per l'atleta, cosiddette regole sui pentiti). Sulla base dell'analisi della legislazione vigente in materia in altri paesi europei si deve verificare come si potrebbe modificare la base giuridica in Svizzera in modo da consentire il perseguimento penale dell'uso personale di sostanze dopanti e del ricorso a metodi vietati sulla propria persona, anche per scoprire attività criminose di persone coinvolte (persone dell'ambiente e approfittatori) e quale impatto avrebbe una simile perseguibilità penale sul sistema sport attuale (concorrenza di procedure parallele, scambio d'informazioni, ecc.).*

Postulato adempiuto con il rapporto del 10 dicembre 2021 «Strafbarkeit des Selbstdopings im Sport».

Inoltre il Consiglio federale ha incaricato il DDPS di prendere in esame una modifica della legge sulla promozione dello sport in vista dell'introduzione del perseguimento penale del doping autogeno e di presentare una proposta riguardo all'ulteriore modo di procedere entro la fine di dicembre del 2023, tenendo conto degli ulteriori lavori legati alla revisione della legge sulla promozione dello sport.

Il Consiglio federale considera adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

Dipartimento federale delle finanze

Segreteria generale

2019 P 19.3136 Infrastrutture critiche. Abbiamo il controllo sui componenti hardware e software? (N 21.6.19, Dobler)
Testo depositato: *L'affidabilità delle infrastrutture critiche della Svizzera è fondamentale per l'approvvigionamento e la sicurezza a livello nazionale. I gestori delle infrastrutture critiche acquistano sistemi e componenti TIC da diversi fornitori nazionali e internazionali. Le nostre infrastrutture digitali e i loro sottocomponenti provengono quindi da una moltitudine di fornitori.*

La complessità che ne deriva comporta ciber-rischi che mettono a repentaglio la disponibilità, la confidenzialità e l'integrità delle infrastrutture critiche svizzere e la sicurezza dell'approvvigionamento nazionale. In particolare, l'integrità degli oggetti digitali (accessi non documentati, introduzione di vulnerabilità) è motivo di preoccupazione.

Il Consiglio federale è incaricato di esaminare gli standard nazionali e internazionali (ad es. NIST Cybersecurity Framework, ISO, Common Criteria, NIST 800-161, EU4, EU5, FIPS) applicabili alla gestione del rischio di fornitura e alla sicurezza dei sistemi tecnici, in particolare di quelli interconnessi, e di presentare un rapporto al riguardo. Tale rapporto dovrebbe inoltre descrivere la validità degli standard nonché la loro applicazione e osservanza per tutti gli aspetti relativi alle infrastrutture critiche svizzere e ai mezzi necessari per il loro funzionamento.

Una volta disponibile tale rapporto, il Consiglio federale dovrà valutare se le misure attuali sono sufficienti per rilevare e misurare i rischi e ridurli a un livello accettabile.

Postulato adempiuto con il rapporto del 24 novembre 2021 «Sicurezza dei prodotti e supply chain risk management nei settori della cibersicurezza e della ciberdifesa».

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2019 P 19.3199 Aumentare la sicurezza dei dispositivi connessi (N 21.6.19, Reynard)

Testo depositato: *Il Consiglio federale è incaricato di presentare un rapporto che valuti le possibilità di aumentare la sicurezza dei dispositivi connessi immessi sul mercato in relazione alla protezione dei dati.*

Postulato adempiuto con il rapporto del 29 aprile 2020 «Sicherheitsstandards für Internet-of-Things-Geräte (IoT)».

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

Segreteria di Stato per le questioni finanziarie internazionali

2018 P 17.3744 MIFID II e accesso ai mercati finanziari. Scenari e misure per agevolare l'offerta transfrontaliera di prestazioni alla clientela privata in Italia e in Francia (N 28.2.18, Merlini)

Testo depositato: *Il Consiglio federale è incaricato di presentare un rapporto sugli scenari concernenti il settore finanziario ticinese e ginevrino in relazione all'accesso al mercato italiano e francese e sulle misure che adotterà per agevolare l'offerta transfrontaliera di investimenti a clienti privati da parte di intermediari finanziari svizzeri, alla luce dell'attuazione restrittiva della Direttiva 2014/65/UE (MIFID II) da parte di Italia e di Francia, le quali hanno deciso di subordinare l'offerta transfrontaliera di servizi e prodotti d'investimento per clienti privati all'obbligo di costituire filiali o succursali sul loro territorio.*

Postulato adempiuto con il rapporto del 27 ottobre 2021 «MiFID II e accesso al mercato finanziario: scenari e misure per agevolare l'offerta transfrontaliera di servizi finanziari alla clientela privata in Italia e in Francia».

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2019 P 19.3634 Rapporto sull'attuazione dell'oggetto 18.082 (S 18.9.19, Commissione dell'economia e dei tributi CS)

Testo depositato: *Il Consiglio federale è incaricato di presentare, entro la fine del 2021, un rapporto riguardante lo stato di attuazione dell'oggetto 18.028, «Attuazione delle raccomandazioni del Forum globale sulla trasparenza e sullo scambio di informazioni a fini fiscali». Se opportuno, il Consiglio federale presenterà proposte di modifica.*

Postulato adempiuto con il rapporto del 3 dicembre 2021 «Umsetzung des Bundesgesetzes zur Umsetzung der Empfehlungen des Globalen Forums über Transparenz und Informationsaustausch für Steuerzwecke».

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2021. P 21.3242 Analisi dello stato di attuazione della roadmap siglata tra Svizzera e Italia nel 2015. Firmato il nuovo accordo sull'imposizione dei frontalieri occorre valutare lo stato di attuazione globale (N 18.06.21, Romano)

Testo depositato: *Il Consiglio federale è incaricato di presentare un rapporto che analizzi singolarmente in maniera schematica lo stato di avanzamento dei dossier di politica fiscale e finanziaria contenuti nella roadmap siglata dai Governi di Italia e Svizzera nel febbraio 2015. Quale obiettivo il Consiglio federale mira a concretizzare il chiaro impegno politico sottoscritto dalle parti e quindi tutti i dossier contenuti nella citata roadmap.*

Postulato adempiuto con il rapporto del 27 ottobre 2021 «Roadmap del 23 febbraio 2015 in materia fiscale e finanziaria tra la Svizzera e l'Italia. Analisi dell'attuazione».

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

Amministrazione federale delle finanze

2018 M 18.3303 Emolumenti a livello federale. Rispetto dei principi dell'equivalenza fiscale e della copertura dei costi (N 15.6.18, Gmür Alois; S 3.12.18)

Testo depositato: *Il Consiglio federale è incaricato di apportare al più presto le modifiche necessarie all'ordinanza generale dell'8 settembre 2004 sugli emolumenti (OgeEm; RS 172.041.1), affinché siano osservati i principi della copertura dei costi e dell'equivalenza fiscale quando vengono stabiliti o aumentati gli emolumenti a livello federale e in modo che il Sorvegliante dei prezzi sia consultato regolarmente e per tempo prima di stabilire gli emolumenti a livello federale.*

Nella seduta del 24 novembre 2021 il Consiglio federale ha approvato la corrispondente modifica dell'OgeEm. L'ordinanza riveduta entra in vigore il 1° gennaio 2022.

Il Consiglio federale ritiene adempiuta la mozione e propone di toglierla dal ruolo.

2019 P 17.3884 Aggiornare il bilancio generazionale (N 20.3.19, Bertschy)

Testo depositato: *Il Consiglio federale è incaricato di aggiornare il bilancio generazionale e di presentare una stima degli oneri finanziari causati dai compiti statali attuali e previsti, dagli impegni e dalle opere sociali a carico della generazione attuale e di quelle future. Deve poi indicare le differenze nel rapporto tra onere finanziario e acquisizione di prestazioni tra le varie coorti di nascita. Il Governo è pure incaricato di verificare fino a che punto il bilanciamento debba essere esteso ad altri settori.*

Postulato adempiuto con il rapporto del 10 dicembre 2021 «Generationenbilanz».

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2019 P 18.4274 Strategia basata sul rapporto di proprietà del Consiglio federale per le unità rese autonome della Confederazione (S 6.3.19, Abate)

Testo depositato: *Il Consiglio federale è incaricato di presentare un rapporto che illustri i criteri adottati per l'allestimento della strategia basata sul rapporto di proprietà (Eignerstrategie), nonché le esperienze ed un bilancio del lavoro eseguito negli ultimi anni in materia di governo di impresa, con particolare riferimento ad eventuali difficoltà incontrate dalle singole unità rese autonome della Confederazione.*

Postulato adempiuto con il rapporto del 26 maggio 2021 «Strategia basata sul rapporto di proprietà del Consiglio federale per le unità rese autonome della Confederazione».

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2019 P 19.4077 Ammortizzare il debito dell'AI tramite i tassi d'interesse negativi. Strumenti finanziari conformi al mercato per la gestione patrimoniale delle assicurazioni sociali (N 20.12.19, de Courten)

Testo depositato: *Il Consiglio federale è incaricato di esaminare quali strumenti permetterebbero di sfruttare i tassi d'interesse negativi attuali a favore delle nostre assicurazioni sociali, in particolare AVS e AI.*

Più concretamente, si potrebbe accendere un prestito tramite l'AI di 10 miliardi di franchi a 10 anni sui mercati finanziari con un tasso d'interesse negativo dell'1 per cento. Il prestito servirebbe esclusivamente a rimborsare il debito dell'AI presso l'AVS e consentirebbe di stabilizzare il primo pilastro della previdenza per la vecchiaia.

Occorrerebbe esaminare la possibilità di una fideiussione federale affinché il prestito dell'AI ottenga un rating di prima classe sui mercati finanziari.

L'AI sarebbe obbligata ad ammortizzare i debiti con i ricavi provenienti dal tasso d'interesse negativo.

Se allo scadere dei 10 anni i tassi d'interesse sui mercati dovessero permanere negativi, il prestito potrebbe essere rinnovato.

Il Consiglio federale è altresì incaricato di verificare se le basi legali in vigore sono sufficienti.

Postulato adempiuto con il rapporto del 10 dicembre 2021 «Ammortizzare il debito dell'AI tramite i tassi d'interesse negativi. Strumenti finanziari conformi al mercato per la gestione patrimoniale delle assicurazioni sociali».

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2021 M 21.3600 Proroga del programma per i casi di rigore (N 7.6.21, Commissione dell'Economica e dei tributi CN; S 9.6.21)

2021 M 21.3609 Proroga del programma per i casi di rigore (N 7.6.21, Commissione dell'Economica e dei tributi CS; S 9.6.21)

Testo depositato: *Il Consiglio federale è incaricato, in collaborazione con i Cantoni, di apportare i necessari adeguamenti alla legge COVID-19 e all'ordinanza COVID-19 casi di rigore affinché la normativa sui casi di rigore sia prorogata fino alla fine del mese di dicembre 2021.*

2021 M 21.3601 Concessione di contributi più elevati per i casi di rigore in casi eccezionali motivati (N 7.6.21, Commissione dell'Economica e dei tributi CN; S 9.6.21)

2021 M 21.3610 Concessione di contributi più elevati per i casi di rigore in casi eccezionali motivati (N 7.6.21, Commissione dell'Economica e dei tributi CS; S 9.6.21)

Testo depositato: *Il Consiglio federale è incaricato di modificare l'ordinanza COVID-19 casi di rigore in modo che, in casi eccezionali motivati e sulla base di un esame puntuale, il limite massimo fissato nell'articolo 8c per i contributi non rimborsabili versati alle imprese con una cifra d'affari annuale superiore a 5 milioni di franchi possa essere superato in modo proporzionale. Un contributo più elevato è giustificato in particolare se le strutture aziendali esistenti dimostrano di aver subito una disparità di trattamento diretta o provano che le misure ordinate dal Consiglio federale nella lotta alla pandemia, come ad esempio l'obbligo*

dell'Home-Office o le lezioni a distanza nelle scuole universitarie, hanno comportato un crollo della cifra d'affari tale da minacciare la loro esistenza.

Per adempiere entrambe le mozioni, il 18 giugno 2021 e il 24 novembre 2021 il Consiglio federale ha adeguato l'ordinanza COVID-19 casi di rigore del 25 novembre 2020 (RS 951.262; RU 2021 356, RU 2021 762). In primo luogo ha aumentato il limite massimo fissato per i contributi a fondo perso a favore delle piccole imprese con un calo importante della cifra d'affari. In secondo luogo ha messo a disposizione dei Cantoni 500 milioni di franchi dalla riserva del Consiglio federale al fine di fornire alle imprese particolarmente colpite un sostegno complementare. Nell'utilizzare questi contributi supplementari, i Cantoni possono derogare a singole disposizioni dell'ordinanza COVID-19 casi di rigore. Dispongono di un margine di manovra maggiore in particolare nel fissare i limiti massimi e nel calcolare gli aiuti. Il contributo supplementare permette ai Cantoni di considerare le circostanze specifiche delle imprese situate nel loro territorio. Di conseguenza, la vigente ordinanza COVID-19 casi di rigore ammette di prorogare i programmi per i casi di rigore anche nella seconda metà del 2021 e di versare contributi più elevati alle imprese attive in tutta la Svizzera con stabilimenti in diversi Cantoni.

Il Consiglio federale ritiene adempiuta la mozione e propone di toglierla dal ruolo.

Ufficio federale del personale

2019 M 16.3696 Obbligo per gli impiegati federali di fornire tutto o parte del reddito ricavato da attività a favore di terzi. Versamento integrale alla Cassa federale delle indennità in relazione con il rapporto di lavoro presso la Confederazione (N 28.2.18, Keller; S 17.9.18; N 13.3.19)

Testo depositato: *Il Consiglio federale è incaricato di modificare o completare l'ordinanza sul personale federale (art. 92) affinché gli impiegati federali versino integralmente alla Cassa federale le indennità percepite per le attività esercitate in relazione con il rapporto di lavoro presso la Confederazione.*

Il Consiglio federale ha adeguato l'articolo 60 capoverso 2 dell'ordinanza del DFF del 6 dicembre 2001 concernente l'ordinanza sul personale federale (RS 172.220.111.31; RU 2019 3811) il 13 novembre 2019, nel quadro della revisione del diritto in materia del personale. La modifica è entrata in vigore il 1° gennaio 2020.

Il Consiglio federale ritiene adempiuta la mozione e propone di toglierla dal ruolo.

Amministrazione federale delle contribuzioni

2018 M 17.3261 Imposizione fiscale concorrenziale delle start-up, comprese le loro partecipazioni di collaboratore (N 14.6.17, Commissione dell'economia e dei tributi CN; S 24.9.18)

Testo depositato: *Il Consiglio federale è incaricato di elaborare una soluzione attrattiva e concorrenziale sul piano internazionale per l'imposizione fiscale delle start-up, comprese le loro partecipazioni di collaboratore. Tale soluzione dovrà rispondere agli obiettivi perseguiti dall'iniziativa parlamentare Badran Jacqueline 16.424, «Imposizione privilegiata di partecipazioni di collaboratore a start-up».*

Il 1° gennaio 2021 sono entrate in vigore le rivedute circolari n. 37 «Imposizione delle partecipazioni di collaboratore» dell'Amministrazione federale delle contribuzioni e n. 28 contenente le istruzioni per la valutazione di titoli non quotati in borsa della Conferenza svizzera delle imposte. In futuro, sarà possibile in particolare realizzare un utile in capitale esente da imposta con l'alienazione di azioni di collaboratore dopo un periodo di detenzione di cinque anni.

Il Consiglio federale ritiene adempiuta la mozione e propone di toglierla dal ruolo.

2018 M 17.3631 FAIF. Eccessivi oneri amministrativi per i titolari di veicoli aziendali (S 12.12.17, Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni CS; N 29.5.18)

Testo depositato: *Il Consiglio federale è incaricato di proporre le modifiche legislative necessarie affinché, a livello regolamentare, si tenga conto della parte di reddito a titolo di utilizzo di un veicolo aziendale per effettuare i tragitti tra il domicilio e il luogo di lavoro e che la deduzione delle spese di trasferta sia esclusa per i contribuenti coinvolti. L'utilizzo del veicolo aziendale, il cui uso privato è oggetto di un forfait, non rappresenta un vantaggio pecuniario per il tragitto tra il domicilio e il luogo di lavoro e pertanto anche una deduzione dei costi per il conseguimento del reddito per il suddetto tragitto è esclusa. L'attuale forfait del 9,6 per cento del prezzo di acquisto del veicolo può essere moderatamente aumentato.*

La modifica del 15 marzo 2021 dell'ordinanza del 10 febbraio 1993 sulle spese professionali (RS 642.118.1; RU 2021 165) disciplina che l'uso privato del veicolo aziendale (comprese le spese per il tragitto dal domicilio al luogo di lavoro) possa essere imposto con una quota mensile dello 0,9 per cento del prezzo di acquisto del veicolo. In caso di applicazione di questa quota forfettaria, la deduzione delle spese di trasferta è esclusa. L'ordinanza entra in vigore il 1° gennaio 2022.

Il Consiglio federale ritiene adempiuta la mozione e propone di toglierla dal ruolo.

2019 M 16.3055 Armonizzazione degli interessi nei casi di condono delle imposte federali (N 31.5.17, Jauslin; S 10.9.18; N 12.3.19)

Testo depositato: *Il Consiglio federale è incaricato di armonizzare gli interessi nei casi di condono delle imposte federali in modo che venga fissato un interesse di mora e uno remunerativo di validità generale. Questo tasso d'interesse di riferimento deve essere strettamente collegato all'evoluzione del mercato.*

I corrispondenti tassi d'interesse sono ora disciplinati in maniera uniforme nell'ordinanza del DFF del 25 giugno 2021 sui tassi d'interesse (RS 631.014). L'ordinanza entra in vigore il 1° gennaio 2022.

Il Consiglio federale ritiene adempiuta la mozione e propone di toglierla dal ruolo.

2019 P 19.3951 Prodotti finanziari sostenibili. Allentare i freni (S 25.9.19, Commissione dell'ambiente, della pianificazione del territorio e dell'energia CS)

Testo depositato: *Il Consiglio federale è incaricato di esaminare possibili modalità di sgravio fiscale per l'emissione e il commercio di prodotti finanziari sostenibili (ad es. obbligazioni, azioni ecc.) e di presentare un rapporto in merito. A questo proposito può prevedere l'abolizione delle tasse di bollo per i prodotti finanziari sostenibili. Inoltre può stabilire condizioni quadro interessanti per il mercato dei capitali nell'ambito degli attuali lavori sulla riforma dell'imposta preventiva.*

Postulato adempiuto con il rapporto del 3 novembre 2021 «Bremsen lösen bei nachhaltigen Finanzprodukten».

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

Amministrazione federale delle dogane

2014 M 14.3035 Chiusura notturna dei valichi secondari tra Svizzera e Italia (N 20.6.14, Pantani; S 8.12.14)

Testo depositato: *Il Consiglio federale è incaricato di prendere provvedimenti affinché, per migliorare il controllo e il presidio del territorio da parte della polizia e delle guardie di confine, si possa ottenere, in collaborazione con le autorità italiane, la chiusura notturna dei valichi di confine secondari tra Svizzera e Italia.*

Il Canton Ticino dispone di 16 valichi di confine «secondari» come definiti ai sensi della mozione. Dal punto di vista del traffico, l'Amministrazione federale delle dogane (AFD) ritiene possibile una chiusura notturna di nove di questi valichi. Nel 2017 l'AFD ha condotto un progetto pilota in collaborazione con il Canton Ticino presso tre valichi di confine. Dal progetto è risultato che una chiusura a livello cantonale dei valichi di confine non avrebbe avuto una notevole incidenza sul tasso di criminalità. Dai colloqui con l'Italia è inoltre emerso che una chiusura notturna continuata dei confini potrebbe ripercuotersi negativamente sulla buona collaborazione nell'ambito della migrazione. Per tale motivo, il 15 giugno 2018 il Consiglio federale ha deciso di munire i valichi di confine secondari di barriere da chiudere solo in caso di necessità. Inoltre, ai conducenti viene ora segnalato che sono sorvegliati da telecamere al momento del passaggio del confine. In questo modo si intende contrastare l'idea diffusa tra la popolazione secondo cui il confine non sarebbe sorvegliato. In seguito, i nove valichi di confine in questione sono stati dotati di barriere. Si tratta di Indemini, Cassinone, Ponte Cremonaga, Arzo, Ligornetto, San Pietro di Stabio, Novazzano-Marcetto, Ponte Faloppia e Pedrinata. Grazie all'installazione delle barriere, durante la chiusura dei confini in correlazione con la pandemia di COVID-19 nella primavera 2020, è stato possibile chiudere rapidamente i valichi di confine in modo da incanalare il traffico verso i valichi più grandi. Nel 2021 non è stato necessario chiudere le barriere di nessuno dei nove valichi di confine. Anche la statistica criminale del Canton Ticino mostra uno sviluppo positivo. Inoltre, nel quadro dell'ulteriore sviluppo dell'AFD viene creato un nuovo profilo professionale. Gli «specialisti dogana e sicurezza dei confini» seguono una formazione di base nei tre ambiti di controllo merci, persone e mezzi di trasporto. In tal modo, l'AFD in futuro potrà impiegare il proprio personale in modo più flessibile, ovvero lì dove vi è necessità.

Il Consiglio federale ritiene adempiuta la mozione e propone di toglierla dal ruolo.

2018 P 17.3225 Ridurre in modo efficace il contrabbando di carne (N 6.3.18, Dettling)

Testo depositato: *Invito il Consiglio federale a esaminare come ridurre in modo efficace il contrabbando di carne e, di conseguenza, a verificare l'applicazione delle leggi vigenti, rispondendo alle seguenti domande:*

1. *In futuro l'Amministrazione federale delle dogane (AFD) intende tenere, e se sì in che modo, una statistica dettagliata, eventualmente accessibile al pubblico, relativa al contrabbando di carne?*
2. *In che misura si intende aumentare gli effettivi di personale del Corpo delle guardie di confine (Cgcf) entro tre anni, affinché i controlli al confine necessari alla lotta contro il contrabbando di carne possano effettivamente essere svolti?*
3. *È possibile creare, e se sì in che modo, le condizioni per infliggere pene più severe (pecuniarie e non) che abbiano un chiaro effetto deterrente in caso di comprovato contrabbando commerciale di carne?*

Postulato adempiuto con il rapporto del 20 gennaio 2021 «Den Fleischschmuggel wirkungsvoll eindämmen».

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2018 P 18.3386 L'effettivo di personale del Corpo delle guardie di confine può essere aumentato entro il 2026 trasferendovi i posti soppressi nel quadro del programma DaziT? (N 27.9.18, Commissione della politica di sicurezza CN)

Testo depositato: *Entro il 2026 il programma di trasformazione globale DaziT porterà l'Amministrazione federale delle dogane (AFD) nell'era digitale. Occorre ora illustrare, anno per anno fino al 2026, le riduzioni di personale previste nell'AFD in seguito a questa trasformazione e al conseguente incremento dell'efficienza. Il Consiglio federale è quindi incaricato di elaborare una proposta su come trasferire i posti soppressi, o parte di essi, nel Corpo delle guardie di confine (CGCF) e di sottoporre un relativo rapporto al Parlamento entro la primavera 2019. La riduzione di personale correlata a DaziT deve essere paragonata all'aumento di personale annuale nel CGCF.*

Postulato adempiuto con il rapporto del 17 settembre 2021 «Kann der Personalbestand im Grenzwachtkorps aufgrund der Personalreduktion im Zusammenhang mit DaziT bis 2026 aufgestockt werden?».

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2019 P 17.4177 Sviluppo della mobilità ferroviaria internazionale e attività di controllo di frontiera da parte del Corpo delle guardie di confine. Prepararsi per tempo ai cambiamenti (N 12.6.19, Romano)

Testo depositato: *Il Consiglio federale è incaricato di redigere un rapporto nel quale si analizzano le conseguenze dei previsti cambiamenti nella mobilità ferroviaria internazionale, sull'attività di controllo dei confini nazionali da parte del Corpo delle Guardie di Confine. I nuovi collegamenti ridurranno il numero di fermate a ridosso della frontiera e quindi la possibilità di controlli*

secondo le modalità odierne. Al fine di garantire l'applicazione della Legge doganale, nonché il controllo dei flussi migratori, risulta fondamentale che l'evoluzione dei collegamenti sia accompagnata dai necessari cambiamenti, nella strategia d'azione e nella logistica, del Corpo delle Guardie di Confine.

Postulato adempiuto con il rapporto del 30 giugno 2021 «Entwicklungen im internationalen Eisenbahnverkehr und Grenzkontrollen des Grenzwachtkorps. Wir müssen auf Änderungen gefasst sein».

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

Dipartimento federale dell'economia, della formazione e della ricerca

Segreteria di Stato dell'economia

2017 P 15.3387 Lottare contro le sovvenzioni statali che provocano una distorsione della concorrenza a favore di una competitività efficace (N 16.3.17, Gruppo liberale radicale)

Testo depositato: *Il Consiglio federale è incaricato di presentare al Parlamento un rapporto che quantifichi e spieghi le tipologie di aiuti statali erogati ad aziende pubbliche e private a tutti i livelli che nuocciono alla concorrenza. Il rapporto, inoltre, dovrà indicare come si possa evitare l'effetto distorsivo di tali aiuti sulla libera concorrenza.*

Postulato adempiuto con il rapporto del Consiglio federale del 24 novembre 2021 «Impronta del governo».

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2019 P 17.3126 Lotta contro il dumping nell'ambito dell'applicazione della direttiva UE sul distacco di lavoratori. La Svizzera ha fatto bene i compiti? (N 21.3.19, Buttet [Roduit])

Testo depositato: *Il Consiglio federale è incaricato di redigere un rapporto comparativo tra le misure adottate negli Stati membri dell'UE per contrastare il dumping sociale e salariale nel quadro dell'applicazione della direttiva sul distacco di lavoratori e le misure collaterali prese in Svizzera in base all'Accordo sulla libera circolazione delle persone.*

Le differenze tra gli obblighi sanciti nelle direttive dell'UE e le misure adottate nei casi concreti dagli Stati membri devono essere analizzate separatamente.

Postulato adempiuto con il rapporto del Consiglio federale del 24 febbraio 2021 «Das Dumping im Rahmen der Umsetzung der EU-Richtlinie über die Entsendung von Arbeitnehmern bekämpfen. Vorzeigeschülerin Schweiz».

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2019 P 17.3137 Rapporto sulle condizioni d'accesso al mercato tra la Svizzera e gli Stati limitrofi in un'ottica di reciprocità (N 21.3.19, Chiesa)

Testo depositato: *Il Consiglio federale è incaricato di presentare un rapporto relativo alle condizioni d'accesso (legali, burocratiche, finanziarie, amministrative e alle relative modalità) al mercato dei Paesi limitrofi, prendendo in considerazione il rispetto degli accordi bilaterali e la reciprocità tra Stati, sia per quanto riguarda la partecipazione a concorsi internazionali che a procedure di notifiche per un'attività lucrativa di breve durata.*

Postulato adempiuto con il rapporto del Consiglio federale del 23 giugno 2021 «Condizioni d'accesso al mercato tra la Svizzera e gli Stati limitrofi in un'ottica di reciprocità».

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2019 M 17.4211 Per un'ordinanza sull'indicazione dei prezzi più vicina ai consumatori (S 6.6.18, Lombardi; N 18.9.19)

Testo depositato: *Il Consiglio federale è incaricato di modificare l'ordinanza sull'indicazione dei prezzi (OIP; RS 942.211) come segue:*

1. Le indicazioni obbligatorie nella pubblicità per l'indicazione dei prezzi e le specificazioni ai sensi degli articoli 13, 13a e 14 OIP non devono più essere comunicate singolarmente su ogni mezzo pubblicitario; nella moderna società digitale sono sufficienti dei riferimenti digitali che rimandano alle informazioni specifiche.

2. Nell'interesse dei consumatori, degli inserzionisti e delle autorità di esecuzione vanno semplificate le norme sull'indicazione fallace di prezzi (dall'art. 16 all'art. 18 OIP).

Il 19 maggio 2021 il Consiglio federale ha deciso una modifica dell'ordinanza sull'indicazione dei prezzi (OIP, RS 942.211; RU 2021 340). Negli strumenti pubblicitari potrà comparire il riferimento a una fonte digitale che fornirà le indicazioni obbligatorie ai consumatori. La modifica dell'OIP attua una decisione del Parlamento, ed è entrata in vigore il 1° luglio 2021.

Il Consiglio federale ritiene adempiuta la mozione e propone di toglierla dal ruolo.

2019 P 18.4405 Aiutare i giovani a rilevare una struttura turistica alberghiera e di ristorazione (N 22.3.19, Roduit)

Testo depositato: *Il Consiglio federale è incaricato di studiare delle misure che permettano di rilevare strutture turistiche alberghiere e di ristorazione in presenza di alcuni criteri specifici (iniziativa privata - trasmissione di uno stabilimento di proprietà familiare - mantenimento di un'attività turistica). A tale riguardo, la Società svizzera di credito alberghiero (SCA) potrebbe affidare al rilevatorio, avallato dal proprio organo di gestione, una parte dell'aiuto concesso sotto forma di prestiti a fondo perduto. In questo modo la quota di fondi propri del rilevatorio aumenterebbe e permetterebbe la raccolta di fondi privati sufficienti per il riacquisto dello stabile. Inoltre, la SCA dovrebbe anche essere autorizzata a sostenere finanziariamente le strutture che si occupano di ristorazione.*

Postulato adempiuto con il rapporto del Consiglio federale del 10 novembre 2021 «Strategia del turismo della Confederazione».

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2019 P 19.3701 Migliorare le procedure di accesso ai mercati chiusi della Confederazione (S 11.9.19, Caroni)

Testo depositato: *Il Consiglio federale è invitato a presentare entro il 2021 un rapporto al Parlamento che illustri come migliorare l'accesso ai mercati chiusi della Confederazione.*

Il 10 dicembre 2021 il Consiglio federale ha adottato il rapporto sull'accesso ai mercati chiusi della Confederazione, che fa seguito al precedente rapporto del Consiglio federale del 7 giugno 2019 e risponde al postulato 19.3701 Caroni. Il testo esamina i sedici mercati menzionati nel rapporto del 2019 per capire se le procedure di accesso possono essere migliorate.

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2019 P 19.3748 Regolamentare il lavoro su chiamata (S 20.6.19, Cramer)

Testo depositato: *Il lavoro su chiamata si sta diffondendo e causa problemi. Perciò è opportuno valutare se la legislazione è ancora adeguata. Ai fini di una migliore regolamentazione del lavoro su chiamata, il Consiglio federale è invitato, in particolare, a esaminare la possibilità di*

1. integrare l'articolo 319 del Codice delle obbligazioni con un terzo capoverso: «il contratto di lavoro menziona obbligatoriamente almeno la durata media del tempo di lavoro»;

2. esigere dall'assicurazione contro la disoccupazione che l'unica condizione all'atto dell'iscrizione sia il versamento dei contributi corrispondenti a un salario lordo mensile minimo di 500 franchi svizzeri. In questo modo ogni lavoratore che nel corso di un biennio è stato retribuito per 12 mesi con un salario lordo mensile di almeno 500 franchi svizzeri ha diritto alle indennità giornaliere.

Postulato adempiuto con il rapporto del Consiglio federale del 17 novembre 2021 «Arbeit auf Abruf regeln».

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2020 P 20.3932 Rapporto sull'attuazione degli standard ambientali e sociali vigenti dal 2016 nel Gruppo della Banca mondiale (N 16.12.20, Commissione della politica estera CN)

Testo depositato: *Il Consiglio federale è incaricato di redigere un rapporto di valutazione sulle esperienze fatte in merito all'attuazione degli standard ambientali e sociali del Gruppo della Banca mondiale vigenti dal 2016. In particolare dovrà illustrare in che misura gli standard sono conformi alle linee direttive della politica della Svizzera, in che misura la Svizzera ha potuto influire sulle decisioni del Consiglio esecutivo e dove sarà ancora necessario intervenire per imporre gli standard sociali e ambientali e per lottare contro la corruzione nei programmi del Gruppo della Banca mondiale.*

Postulato adempiuto con il rapporto del Consiglio federale del 20 ottobre 2021 «Die Umsetzung der seit 2016 bestehenden Umwelt und Sozialstandards der Weltbankgruppe».

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione

2019 P 19.3593 Digitalizzazione delle collezioni naturalistiche per favorire la ricerca svizzera (S 19.12.19, Germann)

Testo depositato: *Il Consiglio federale è incaricato di valutare se inserire la digitalizzazione delle collezioni naturalistiche nel messaggio ERI 2021-2024. Stando alla Roadmap svizzera per le infrastrutture di ricerca 2019 occorrerebbe stanziare 14 milioni di franchi svizzeri.*

Con il Decreto federale del 16 settembre 2020 sullo stanziamento di crediti alle istituzioni che promuovono la ricerca negli anni 2021 – 2024 (FF 2020 7523), le Camere federali hanno approvato un contributo massimo di 12,4 milioni di franchi a titolo di finanziamento iniziale per la digitalizzazione delle collezioni di scienze naturali a favore della ricerca svizzera. Nel protocollo aggiuntivo del 20 maggio 2021 sulla convenzione sulle prestazioni 2021 – 2024 fra la Confederazione Svizzera e le Accademie svizzere delle scienze (www.sbf.admin.ch > Ricerca ed Innovazione > Strumenti di promozione > Istituzioni) sono stati fissati i compiti delle Accademie svizzere delle scienze per quanto riguarda la digitalizzazione e l'accesso alle collezioni naturalistiche per la ricerca. I lavori del periodo 2021 – 2024 saranno incentrati sull'identificazione delle collezioni naturalistiche di musei, scuole universitarie e giardini botanici rilevanti per la ricerca e delle collezioni a cui dare la priorità per l'elaborazione, l'accesso nonché lo sviluppo e la messa in rete di un'infrastruttura di ricerca decentralizzata, standardizzata e interoperabile.

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2021 P 21.3103 Maggiore equità nella messa a concorso e nell'assegnazione dei posti di tirocinio (S 3.6.21, Jositsch)

Testo depositato: *Il Consiglio federale è incaricato, conformemente all'articolo 123 LParl, di esaminare in che modo la data in cui i posti di tirocinio sono messi a concorso e assegnati influisce sui giovani e sul loro futuro professionale. Presenterà le sue conclusioni in un rapporto in cui indicherà anche le misure che dovranno essere adottate dai vari operatori della formazione professionale.*

Il 10 novembre 2021 la Conferenza tripartita della formazione professionale ha pubblicato l'impegno «Principi relativi al processo di scelta della professione e all'assegnazione dei posti di tirocinio».

I posti di tirocinio disponibili devono essere pubblicati per le candidature solo a partire dal 1° agosto dell'anno precedente all'inizio della formazione, mentre i contratti devono essere stipulati al massimo un anno prima dell'inizio del tirocinio. Inoltre, gli uffici cantonali della formazione professionale non devono approvare i contratti prima del 1° settembre dell'anno che precede l'inizio del tirocinio. Sono questi i principi sui quali i partner della formazione professionale (Confederazione, Cantoni e organizzazioni del mondo del lavoro) hanno trovato un punto d'incontro. Tutti gli attori sono chiamati a impegnarsi in questa direzione, per garantire che il processo di scelta della professione e di reclutamento degli apprendisti avvenga in maniera accurata e con le giuste tempistiche. L'impegno pubblicato definisce lo svolgimento delle diverse fasi del processo di scelta della professione, dall'inizio fino all'approvazione del contratto di tirocinio.

Inoltre, esso promuove una visione comune del processo che si collochi all'interno del quadro definito dai piani di studio scolastici, dal diritto del lavoro e dall'orientamento professionale. L'impegno solidale a rispettare le tempistiche del processo di scelta

della professione comporta vantaggi per tutti (giovani, aziende e Cantoni) e riduce il rischio che i contratti di tirocinio vengano sottoscritti in maniera affrettata per poi essere disdetti.

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

Ufficio federale dell'agricoltura

2019 M 19.3415 Ancorare a livello di ordinanza i compiti dell'Istituto nazionale svizzero di allevamento equino (S 17.6.19, Commissione dell'economia e dei tributi CS; N 18.9.19)

Testo depositato: *Il Consiglio federale è incaricato di includere i compiti dell'Istituto nazionale svizzero di allevamento equino nella Politica agricola a partire dal 2022 (PA 22 più) e di concretizzarli in un'ordinanza, conformemente a quanto chiesto dall'iniziativa parlamentare Feller 17.461. Tali compiti comprendono soprattutto la salvaguardia della biodiversità nel settore equino, in particolare per quanto concerne la razza delle Franches-Montagnes.*

La mozione è stata attuata nel quadro del Pacchetto di ordinanze agricole 2021. Il 3 novembre 2021 il Consiglio federale ha approvato la modifica dell'ordinanza sull'allevamento di animali (RS 916.310; RU 2021 697). Questa viene integrata da un nuovo articolo 25a, applicabile con effetto al 1° gennaio 2022, in cui sono elencati i compiti dell'Istituto nazionale svizzero di allevamento equino.

Il Consiglio federale ritiene adempiuta la mozione e propone di toglierla dal ruolo.

2019 P 19.3855 Dieci anni dopo la sottoscrizione del rapporto sull'agricoltura mondiale dell'IAASTD. Bilancio e prospettive in relazione al conseguimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 dell'ONU (N 27.9.19, Graf Maya)

Testo depositato: *Il Consiglio federale è invitato a redigere un rapporto riguardo all'attuazione, negli ultimi 10 anni, delle raccomandazioni del rapporto sull'agricoltura mondiale IAASTD del 2008. In esso illustrerà altresì quali ulteriori misure sono previste per attuare all'interno del Paese le principali richieste dell'IAASTD al fine di contribuire al conseguimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030.*

Postulato adempiuto con il rapporto del 17 febbraio 2021 «Dieci anni dopo la sottoscrizione del rapporto sull'agricoltura mondiale dell'IAASTD. Bilancio e prospettive in relazione al conseguimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 dell'ONU».

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2020 M 19.3952 Attendibilità del contratto standard dell'Interprofessione latte (S 24.9.19, Commissione dell'economia e dei tributi CS; N 3.3.20)

Testo depositato: *Il Consiglio federale è incaricato di intervenire presso l'Interprofessione Latte affinché, conformemente all'articolo 37 della legge sull'agricoltura, il contratto standard per la compravendita di latte crudo includa i seguenti elementi:*

Il contratto di acquisto del latte deve garantire che il fornitore di latte sappia in anticipo a quali prezzi fornisce il latte, cosicché possa pianificare dal punto di vista imprenditoriale. La segmentazione A, B e C in vigore dev'essere mantenuta. Non è accettabile che non vi sia più un prezzo C e che in compenso il latte in eccedenza sia venduto attraverso il canale B. Occorre in ogni caso stabilire un prezzo separato per il latte dei segmenti B e C. Quelli applicati ai segmenti A e B devono essere fissati nel contratto per una durata minima di tre mesi, indicando la quantità e il prezzo al chilogrammo. Al fornitore di latte dev'essere assicurata la libera scelta di fornire latte del segmento C. Occorre perciò convenire anche contrattualmente i quantitativi e il prezzo del segmento B al quale il latte può essere conteggiato. I produttori che non desiderano fornire latte a buon mercato dei segmenti B e C non devono essere puniti con riduzioni dei quantitativi nel settore del latte del segmento A e del segmento B.

All'Assemblea dei delegati del giugno 2021, l'Interprofessione latte (IP Latte) ha deciso di modificare puntualmente il suo Regolamento per il contratto standard, le modalità per la prima e la seconda fase di acquisto nonché la segmentazione. In base a queste nuove disposizioni, anche in caso di condizioni invariate, occorre informare i rivenditori di latte su quantità e prezzi. Secondo l'IP Latte, gli elementi richiesti nella mozione non permettono di ottenere alcun miglioramento, ma potrebbero persino comportare un peggioramento del sistema di segmentazione e quindi anche della stabilità di tutto il mercato. Ad esempio, con più largo anticipo si stabilisce il prezzo del latte, maggiore è la probabilità che gli acquirenti del latte tengano conto del rischio di fluttuazioni sul mercato nel momento in cui fissano il prezzo. Se la fornitura di latte del segmento B fosse facoltativa per i produttori di latte, i principali addetti alla trasformazione utilizzerebbero più latte del segmento A per fabbricare gli attuali prodotti del segmento B e di conseguenza anche il prezzo pagato per il latte del segmento A diminuirebbe. L'IP Latte è convinta che la fornitura facoltativa di latte del segmento B segnerebbe la fine per il latte del segmento A pagato di più, mettendo a rischio il successo del modello di segmentazione.

Come richiesto, il DEFR ha provveduto affinché l'IP Latte inserisse nel suo contratto standard quanto sollecitato nella mozione. Tuttavia, è l'IP Latte a essere responsabile del contenuto del contratto standard. Nel messaggio sull'evoluzione della politica agricola negli anni 2014-2017, in relazione all'articolo 37 della legge sull'agricoltura (RS 910.1) si afferma che è opportuno che sia il settore stesso a decidere gli elementi e le modalità necessari e praticabili di un contratto standard per l'acquisto del latte. Per questo motivo, l'elaborazione di un contratto standard deve competere alle organizzazioni di categoria del settore lattiero. Inoltre, l'IP Latte ha fornito una giustificazione del motivo per cui non ha dato seguito alle richieste della mozione 19.3952. Nel complesso, le disposizioni del contratto standard dell'IP Latte danno un importante contributo per migliorare l'obbligatorietà e la trasparenza nell'ambito della compravendita di latte crudo. Questo crea anche una maggiore sicurezza nella pianificazione e aumenta il valore aggiunto per i produttori di latte. Il 24 novembre 2021 il Consiglio federale ha quindi approvato la richiesta dell'IP Latte, prorogando di altri quattro anni (2022-2025) l'obbligatorietà generale del suo contratto standard.

Il Consiglio federale ritiene adempiuta la mozione e propone di toglierla dal ruolo.

2020 M 19.4457 Ricerca sulla cimice asiatica (N 19.6.20, Kutter, S 15.12.20)

Teto depositato: *Il Consiglio federale è incaricato di intensificare la ricerca e la consulenza nell'ambito specifico della cimice asiatica e sugli agenti patogeni invasivi in generale, al fine di sviluppare rapidamente e consolidare nella pratica agricola strategie di lotta sostenibili.*

La mozione sarà attuata nel quadro del cambiamento di destinazione dei guadagni in termini di efficienza a favore della ricerca agronomica a seguito delle riforme strutturali di Agroscope (cfr. M 20.3014). Sull'arco di quattro anni presso Agroscope saranno impiegati 0,5 milioni di franchi in più per la ricerca nell'ambito della cimice asiatica.

Il Consiglio federale ritiene adempiuta la mozione e propone di toglierla dal ruolo

2020 P 19.4459 Importazioni di derrate alimentari – analisi (N 19.6.20, Bourgeois)

Testo depositato: *Il Consiglio federale è incaricato di redigere un rapporto che illustri le quantità di prodotti agricoli importati dalla conclusione dell'Uruguay Round dell'OMC a oggi. In tale rapporto si terrà conto, per le varie voci di tariffa, delle quantità notificate all'OMC e di quelle importate finora.*

Postulato adempiuto con il rapporto del 24 novembre 2021 «Importazioni di derrate alimentari - analisi».

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2020 M 20.3014 Riforme strutturali presso Agroscope. La ricerca agricola deve immediatamente beneficiare del guadagno in termini di efficienza (N 4.6.20, Commissione delle finanze CN; S 24.9.20)

Testo depositato: *Nell'ambito dell'elaborazione del progetto dettagliato volto a riformare Agroscope e del piano per attuare tale riforma, il Consiglio federale è incaricato di disporre le misure necessarie affinché il bilancio preventivo di Agroscope benefici immediatamente della totalità dei guadagni in termini di efficienza. Invece di essere destinati al finanziamento di progetti di costruzione, tali guadagni devono tornare a profitto della ricerca agricola. Il cambiamento di destinazione risponde a quanto richiesto dalla mozione 18.4087 della Commissione delle finanze del Consiglio nazionale, accolta l'11 marzo 2019, che incarica il Consiglio federale di rivedere la portata dell'obiettivo di risparmio perseguito dalla riforma strutturale di Agroscope e di convertirlo in un obiettivo di efficienza.*

Il totale cambiamento di destinazione dei guadagni in termini di efficienza ottenuti ottimizzando le infrastrutture, per un totale di 59,7 milioni di franchi nel periodo 2021-2028, è garantito e Agroscope effettua un rendiconto specifico sul loro utilizzo. In primo luogo, i guadagni in termini di efficienza vengono utilizzati per finanziare le attività di Agroscope nelle stazioni sperimentali decentrate, create e gestite insieme ai Cantoni e ad altri partner. In secondo luogo, dai guadagni in termini di efficienza sono attinti fondi per finanziare ulteriori posti di lavoro e progetti volti a potenziare la ricerca di Agroscope. Per garantire la continuità del finanziamento di queste attività, il principio della perequazione dei guadagni in termini di efficienza è stato riconosciuto nel bilancio e nella pianificazione finanziaria per il periodo 2021-2028.

Il Consiglio federale ritiene adempiuta la mozione e propone di toglierla dal ruolo.

Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni

Ufficio federale dei trasporti

2014 P 14.3259 Ordinamento del mercato nel traffico viaggiatori a lunga distanza. Quale futuro dopo la scadenza della concessione FFS nel 2017? (N 20.6.14, Regazzi)

Testo depositato: *Il Consiglio federale è incaricato di stilare un rapporto sul futuro ordinamento del mercato nel traffico viaggiatori nazionale dopo la scadenza della concessione FFS nel 2017.*

Postulato adempiuto con il rapporto del 23 giugno 2021 «Il futuro ordinamento del mercato nel traffico viaggiatori regolare e professionale a lunga distanza».

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

Ufficio federale dell'aviazione civile

2018 P 18.3611 Tutelare gli interessi della Svizzera nei rapporti transfrontalieri con la Germania (S 27.9.18, Noser)

Testo depositato: *Il Consiglio federale è incaricato di illustrare con un quadro d'insieme come tutelare meglio in futuro gli interessi globali del nostro Paese nei rapporti transfrontalieri con la Germania. Uno dei motivi che rende necessario rivalutare la situazione è il rifiuto della Germania di approvare il regolamento d'esercizio 2014 dell'aeroporto di Zurigo che consentirebbe di attuare importanti miglioramenti nell'ambito della sicurezza delle operazioni di volo. Il quadro d'insieme dovrà inoltre consentire al Consiglio federale e al Parlamento di rappresentare meglio gli interessi del nostro Paese nell'ambito dei futuri rapporti bilaterali e dei progetti transfrontalieri con la Germania. Allo scopo di tutelare gli interessi globali della Svizzera, in questo contesto potrebbe essere opportuno contemplare anche la situazione in altri settori politici (ad es. la legislazione sui lavoratori distaccati oppure il finanziamento di infrastrutture di trasporto transfrontaliere).*

Postulato adempiuto con il rapporto del 18 giugno 2021 «Gesamtschau der Interessen der Schweiz im Strassen-, Schienen- und Luftverkehr in den grenzüberschreitenden Beziehungen mit Deutschland».

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

Ufficio federale dell'energia

2009 M 09.3083 Contratti di approvvigionamento elettrico con l'estero. Preservare la competitività delle nostre imprese (N 12.6.09, Gruppo liberale radicale; S 10.12.09)

Testo depositato: *Nei prossimi anni scadranno numerosi contratti stipulati con l'estero nel settore dell'elettricità. In vista di tale situazione, chiediamo al Consiglio federale di:*

1. *chiarire l'importanza dei contratti stipulati con l'estero in scadenza nei prossimi 15 anni e la quantità di elettricità che regolano;*
2. *stipulare con l'Unione europea e i Paesi membri degli accordi volti ad assicurare l'approvvigionamento di elettricità per il nostro Paese;*
3. *analizzare l'effetto dell'abrogazione dei nostri contratti con l'estero sui prezzi dell'elettricità e sulla competitività delle imprese svizzere;*
4. *adottare misure volte a salvaguardare gli attuali contratti e a non compromettere la competitività delle imprese svizzere.*

Le richieste della mozione sono state trattate nel contesto dei negoziati bilaterali con l'UE per un accordo sull'energia elettrica. A seguito dell'interruzione dei negoziati per un accordo quadro istituzionale è assai poco realistico immaginare la conclusione di un accordo sull'energia elettrica in un futuro prossimo. Fintanto che le questioni sollevate nella mozione rimangono attuali, il rapporto finale del 13 ottobre 2021 sull'analisi «Collaborazione tra Svizzera e UE in materia di energia elettrica», commissionata dall'Ufficio federale dell'energia e dalla Commissione federale dell'energia elettrica, fornisce le risposte richieste.

Il Consiglio federale ritiene adempiuta la mozione e propone di toglierla dal ruolo.

2018 P 16.3890 Consumo di energia elettrica. A quanto ammonta in Svizzera il consumo annuo di energia elettrica dei consumatori controllati dalle centrali elettriche, quali boiler elettrici, riscaldamenti elettrici ad accumulazione, pompe di calore, pompe di accumulazione ecc.? (N 8.3.18, Grossen Jürg)

Testo depositato: *Il Consiglio federale è incaricato di illustrare in un rapporto a quanto ammonta in Svizzera il consumo annuo di energia elettrica dei consumatori controllati dalle centrali elettriche, quali boiler elettrici, riscaldamenti elettrici ad accumulazione, pompe di calore, pompe di accumulazione, ecc. Il documento dovrà inoltre indicare o stimare la quota del consumo annuo di energia elettrica corrispondente alle fasce orarie a tariffa ridotta scelte intenzionalmente dai consumatori (ad es. apparecchi con orario di utilizzo programmabile quali lavatrici, lavastoviglie, macchinari industriali, ecc.). Dovrà essere specificato in quali fasce orarie diurne o notturne e in quali stagioni sono attualmente in funzione i consumatori controllabili. Ciò permetterà di calcolare il fabbisogno di energia elettrica naturale non controllabile diurno/notturno/settimanale tipo nelle varie stagioni in Svizzera e di raffigurare i diversi dati in modo chiaro e comprensivo in un grafico. Infine, sulla base di questi elementi, il rapporto dovrà esprimersi in modo attendibile sulle opportunità e sui rischi legati a una quantità minore di energia elettrica di banda nella rete svizzera e illustrare possibili misure a medio e a lungo termine nel settore dell'energia elettrica di banda senza ricorso al nucleare svizzero.*

Postulato adempiuto con il rapporto del 12 maggio 2021 «Consumo di energia elettrica. A quanto ammonta in Svizzera il consumo annuo di energia elettrica dei consumatori controllati dalle centrali elettriche, quali boiler elettrici, riscaldamenti elettrici ad accumulazione, pompe di calore, pompe di accumulazione ecc.?»

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2019 P 19.3000 Promuovere l'affermazione dei vettori di trasporto non fossili nei trasporti pubblici su strada (N 11.3.19, Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni CN)

Testo depositato: *Il Consiglio federale è invitato a presentare al Parlamento, in un rapporto di verifica, misure volte a promuovere finanziariamente il passaggio dai bus a diesel ai bus ecologici, senza impatto sul clima, che utilizzano un'energia non fossile (p. es. bus elettrici).*

Postulato adempiuto con il rapporto del 12 marzo 2021 «Nichtfossilen Verkehrsträgern im öffentlichen Verkehr auf Strassen zum Durchbruch verhelfen».

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2019 M 19.3277 Sfruttare meglio il potenziale energetico del legno (N 21.6.19, von Siebenthal; S 5.12.19)

Testo depositato: *Il Consiglio federale è incaricato di adottare misure volte a sfruttare meglio il potenziale del legno come risorsa energetica. In particolare, occorre evitare vincoli e condizioni che ostacolano l'ulteriore sviluppo di questa risorsa; si tratta di promuovere il potenziale delle reti di riscaldamento a legna e la produzione di elettricità da legna.*

Nel maggio del 2021 l'Ufficio federale dell'energia (UFE) ha pubblicato un'analisi, da esso stesso commissionata, sugli ostacoli e le misure per lo sfruttamento del potenziale energetico del legno. La ricerca è stata accompagnata, tra gli altri, anche da rappresentanti del settore, tra cui l'autore della mozione. I lavori di attuazione volti ad abbattere gli ostacoli allo sfruttamento dell'energia del legno sono iniziati. Con l'applicazione delle modifiche alla legge sull'energia approvate dal Parlamento il 1° ottobre 2021 (FF 2021 2321) vengono rafforzati gli incentivi per il mantenimento degli attuali impianti di produzione elettrica dal legno e per la costruzione di nuovi. L'UFE sta anche lavorando con le autorità competenti e altre cerchie interessate per accelerare il potenziamento delle reti termiche.

Il Consiglio federale ritiene adempiuta la mozione e propone di toglierla dal ruolo.

2019 P 19.3509 Riduzione della burocrazia. Sportello unico per gli impianti solari (N 27.9.19, Bäumle)

Testo depositato: *Il Consiglio federale è incaricato di esaminare come migliorare le condizioni quadro per rendere più efficiente l'iter burocratico per l'installazione di impianti solari. Soprattutto, dovrebbe essere esaminata la possibilità di una soluzione efficiente e non burocratica basata su uno sportello unico (one-stop-shop).*

2020 M 19.4258 Trilogia a sostegno dell'energia solare. Interfacce tra le autorità (N 20.12.19, Hadorn [Nordmann]; S 3.6.20)

Testo depositato: *Il Consiglio federale è incaricato di adottare le misure necessarie affinché, nel caso della costruzione di impianti solari e fotovoltaici, la configurazione delle interfacce di dati consenta uno scambio di dati semplice tra i diversi servizi competenti.*

Dall'aprile del 2021 le domande per l'ottenimento della remunerazione unica possono essere presentate completamente senza il ricorso a documenti cartacei attraverso il portale clienti dell'organo di esecuzione (Pronovo SA). Inoltre, attraverso lo stesso sportello il gestore di un impianto può richiedere al gestore della rete di distribuzione, all'auditor o all'organo di controllo degli impianti a bassa tensione la certificazione dei dati del proprio impianto. Anche la certificazione dei dati dell'impianto avviene in modo digitale attraverso il portale clienti. La creazione di un'interfaccia digitale per la procedura di approvazione dei piani presso l'Ispettorato federale degli impianti a corrente forte non è più necessaria a seguito dell'abolizione della suddetta procedura dal 1° luglio 2021. Inoltre, con il sostegno di SvizzeraEnergia, il programma di promozione dell'Ufficio federale dell'energia, l'associazione svizzera dei professionisti dell'energia solare (Swissolar) sta sviluppando il software «EF Solar», destinato agli installatori di impianti fotovoltaici. Il software ridurrà significativamente il lavoro amministrativo annesso alla costruzione di un impianto. I dati dovranno essere inseriti solo una volta; i moduli necessari, ad esempio, ai gestori della rete e alle autorità preposte al rilascio delle licenze di costruzione verranno generati automaticamente. È previsto il collegamento con il portale clienti di Pronovo SA. L'entrata in funzione del software è prevista per il primo trimestre del 2022.

Il Consiglio federale ritiene adempiuti il postulato e la mozione e propone di toglierli dal ruolo.

2019 P 19.4051 Analisi sul potenziale degli impianti di teleriscaldamento e teleraffreddamento (N 20.12.19, Gruppo liberale radicale)

Testo depositato: *In vista del raggiungimento degli obiettivi della Strategia energetica 2050 e del saldo netto delle emissioni pari a zero annunciato per il 2050, il Consiglio federale è incaricato di illustrare in un rapporto il potenziale degli impianti di teleriscaldamento e teleraffreddamento che sfruttano fonti rinnovabili per ridurre le emissioni di CO₂ e assicurare l'approvvigionamento energetico. Dovrà anche elencare le possibilità per sfruttare meglio questo potenziale in Svizzera, quale ruolo rivestono i Cantoni e i Comuni, in particolare le aziende urbane di approvvigionamento energetico, e quali sono le attuali sfide da affrontare. In questa analisi dovranno rientrare il confronto con l'estero, la suddivisione dei compiti tra Confederazione, Cantoni e Comuni, il coordinamento territoriale interregionale per pianificare e avviare l'impiego di energia in impianti infrastrutturali nonché altri conflitti d'interesse come pure le condizioni quadro normative.*

Postulato adempiuto con il rapporto del 17 dicembre 2021 «Potenzial von Fernwärme- und Fernkälteanlagen».

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2019 P 19.4157 Produzione di energia elettrica in inverno grazie al fotovoltaico (N 20.12.19, Reynard)

Testo depositato: *Il Consiglio federale è incaricato di sottoporre al Parlamento un rapporto sul ruolo che in futuro il fotovoltaico potrebbe svolgere nell'approvvigionamento elettrico in Svizzera durante i mesi invernali.*

Postulato adempiuto con il rapporto del 23 giugno 2021 «Stromerzeugung im Winter dank Fotovoltaik».

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2020 M 20.3210 Tasse sulle emissioni di CO₂. Giustizia anche per i costruttori di nicchia (S 15.9.20, Müller; N 10.3.21)

Testo depositato: *Il Consiglio federale è incaricato di modificare l'ordinanza relativa alla legge sul CO₂ in modo tale che ai veicoli dei piccoli costruttori e dei costruttori di nicchia si applichino gli stessi obiettivi di emissione di CO₂ dei veicoli delle altre marche.*

Il 24 novembre 2021 il Consiglio federale ha approvato una revisione dell'articolo 28 dell'ordinanza sul CO₂ (RS 641.711; RU 2020 6081), entrata in vigore il 1° gennaio 2022. Con la nuova disposizione sono abrogati gli obiettivi più elevati per i veicoli dei costruttori interessati. Questo significa che tutti i veicoli sono trattati allo stesso modo e sono soggetti al regolare obiettivo basato sul peso.

Il Consiglio federale ritiene adempiuta la mozione e propone di toglierla dal ruolo.

2021 M 20.3485 Impianti a biomassa in Svizzera. Non bisogna minacciarne l'esistenza, ma mantenerli in esercizio e potenziarli (S 17.9.20, Fässler; N 10.3.21)

Testo depositato: *Il Consiglio federale è incaricato di presentare al Parlamento le necessarie modifiche di legge o di adottare misure affinché gli impianti a biomassa (legno e biogas) possano essere gestiti anche in futuro in modo redditizio. Tenendo conto dei diversi e preziosi servizi offerti da tali impianti (elettricità rinnovabile, energia termica rinnovabile, carburanti rinnovabili, protezione del clima, concimi naturali, cicli chiusi di sostanze nutritive e altri servizi ambientali), i diversi quadri giuridici (tra cui il diritto in materia di energia, approvvigionamento di gas, CO₂ e agricoltura) devono essere adeguati secondo un approccio interdisciplinare, in modo da garantire che quelli esistenti in Svizzera rimangano in esercizio e da sostenere in maniera efficace ed efficiente il potenziamento di questa tecnologia.*

Il 1° ottobre 2021 il Parlamento ha approvato una modifica alla legge sull'energia (FF 2021 2321), che prevede, tra le altre cose, un rafforzamento del sostegno a favore degli impianti a biomassa: sono stati introdotti, ad esempio, i contributi alle spese d'esercizio di questo tipo di impianti. Inoltre, i contributi d'investimento per questi impianti potranno d'ora in avanti raggiungere il 60 per cento dei costi di investimento computabili (invece di un massimo del 20% come finora). Non possono beneficiare di questi contributi gli impianti che utilizzano in parte combustibili o carburanti fossili. Gli impianti di incenerimento dei rifiuti, i forni per l'incenerimento di fanghi, gli impianti a gas di depurazione e gli impianti a gas di scarica sono esclusi dai contributi alle spese d'esercizio. I contributi d'investimento e i contributi alle spese d'esercizio sono finanziati attraverso il Fondo per il supplemento rete.

Il Consiglio federale ritiene adempiuta la mozione e propone di toglierla dal ruolo.

2021 P 21.3578 La zona di regolazione del mercato elettrico svizzero e le normative nei Paesi UE (N 1.1.2021, Nussbaumer)

Testo depositato: *Il Consiglio federale è incaricato di presentare un rapporto che illustri in quale misura le recenti normative del mercato interno europeo dell'energia elettrica hanno un impatto negativo sulla zona di regolazione svizzera e quando e quali provvedimenti e interventi devono essere effettuati entro il 31 dicembre 2025, al fine di evitare effetti negativi sulla sicurezza dell'approvvigionamento, la sicurezza della rete e la stabilità del sistema in Svizzera.*

L'analisi «Collaborazione tra Svizzera e UE in materia di energia elettrica», commissionata dall'Ufficio federale dell'energia e dalla Commissione federale dell'energia elettrica (ElCom), affronta le questioni sollevate nel postulato. Il 13 ottobre 2021 il DATEC ha informato il Consiglio federale sui risultati dell'analisi e ha pubblicato il rapporto finale. Allo stesso tempo il DATEC ha informato il Consiglio federale di un rapporto elaborato dalla ElCom insieme a Swissgrid, che descrive alcune misure che possono aumentare la sicurezza della rete e dell'approvvigionamento a breve e medio termine.

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

Ufficio federale delle strade

2015 P 15.4038 Controlli semplificati per piccoli veicoli (N 18.12.15, Candinas)

Testo depositato: *Il Consiglio federale è incaricato di valutare la possibilità di classificare i piccoli veicoli a trazione elettrica (detti anche «golf car») come ciclomotori per semplificarne l'omologazione.*

2019 P 18.4291 Mobilità lenta. Necessità di una visione d'insieme (N 22.3.19, Burkart)

Testo depositato: *Il Consiglio federale è incaricato di stilare un rapporto che fornisca una visione d'insieme sull'impiego presente e futuro dei veicoli nell'ambito della cosiddetta mobilità lenta (e-bike, biciclette, mezzi simili a veicoli e mezzi elettrici simili a veicoli). Scopo del rapporto è quello di chiarire chi con quale mezzo e a quali condizioni può circolare in quali aree stradali. A tal proposito occorrerà considerare in particolare lo spazio disponibile, la crescente mobilità in termini di traffico privato, trasporti pubblici, mobilità lenta e trasporto merci nonché lo sviluppo di nuove forme di mobilità.*

Le richieste espresse nel postulato Candinas sono riprese nel postulato Burkart 18.4291 «Mobilità lenta. Necessità di una visione d'insieme» del 14 dicembre 2018, che chiede un'analisi generale della situazione relativa alla mobilità lenta. Nella motivazione si propone di non modificare le prescrizioni prima di disporre di tale visione d'insieme. Gli elementi del postulato Candinas sono confluiti nel rapporto del 10 dicembre 2021 «Verkehrsf lächen für den Langsamverkehr» in adempimento del postulato Burkart.

Il Consiglio federale ritiene adempiuti entrambi i postulati e propone di toglierli dal ruolo.

2017 M 14.3947 Riaprire lo svincolo autostradale di Emmen Nord (N 16.6.16, Müri; S 8.12.16; N 2.3.17)

Testo depositato: *Il Consiglio federale è incaricato di riaprire completamente lo svincolo autostradale di Emmen Nord.*

Il 18 agosto 2021 il Consiglio federale ha varato il progetto generale per il ripristino dello svincolo di Emmen Nord sulla N2, approvando la messa a punto del progetto esecutivo, inclusa la stesura del rapporto sull'impatto ambientale, 3a tappa.

Il Consiglio federale ritiene adempiuta la mozione e propone di toglierla dal ruolo.

2019 M 17.4040 Zone verdi per veicoli elettrici (N 5.3.19, Gruppo verde liberale; S 10.9.19)

Testo depositato: *Il Consiglio federale è incaricato di creare i riferimenti normativi necessari all'introduzione di specifiche zone di parcheggio adibite a veicoli elettrici, contrassegnate da apposita segnaletica orizzontale (p. es. di colore verde) e verticale.*

Con l'introduzione a inizio 2021 del pittogramma «Stazione di ricarica» nell'ordinanza del 5 settembre 1979 sulla segnaletica stradale (OSStr; RS 741.21) il Consiglio federale ha creato la possibilità di contrassegnare zone di parcheggio riservate esclusivamente alla ricarica di veicoli a trazione elettrica. L'Ufficio federale delle strade ha inoltre emanato delle istruzioni che consentono di applicare la colorazione verde sulla superficie della postazione per facilitarne il riconoscimento. In sede di consultazione sull'OSStr l'Esecutivo aveva posto in discussione anche un'ulteriore variante che prevedeva la creazione di posti di parcheggio destinati alle sole auto elettriche anche quando non impegnate nell'operazione di ricarica. Essendosi la maggior parte degli interpellati espressi contro queste cosiddette «zone verdi», la proposta non ha avuto seguito.

Il Consiglio federale ritiene adempiuta la mozione e propone di toglierla dal ruolo.

2019 P 19.3422 Passante autostradale di Lucerna e altri progetti di costruzione delle strade nazionali. Considerare obiettivi urbanistici e compatibili con il paesaggio (S 6.6.19, Commissione dei trasporti e delle comunicazioni CS)

Testo depositato: *Il Consiglio federale è invitato, nel contesto del «Decreto federale sulla fase di potenziamento 2019 delle strade nazionali», articolo 1 capoverso 2 lettera b (passante autostradale di Lucerna), e per altri progetti di natura simile, a prevedere quanto segue:*

- *sostegno tecnico e accompagnatorio nei casi in cui Cantoni, Comuni, città o terzi, eventualmente coinvolgendo investitori privati, portano avanti un progetto urbanisticamente integrato con copertura completa o parziale;*
- *sostegno alla regione nel valutare se nel quadro di un partenariato tra pubblico e privato la copertura della strada nazionale possa essere realizzata con profitto; finanziamento mediante compensazione del valore aggiunto, contributi privati, sussidi cantonali e federali secondo le condizioni quadro legali;*
- *sostegno alla prassi, evidentemente già invalsa, seguita nei casi in cui nella rete delle strade nazionali si presentino criticità di natura simile. In merito occorre riservare un'attenzione particolare sia agli obiettivi urbanistici e compatibili con il paesaggio sia alla protezione dai rumori. Le possibilità offerte dalla legge per un cofinanziamento da parte della Confederazione vanno sfruttate compiutamente; se necessario, si valuterà l'opportunità di adeguare standard, ordinanze e basi legislative.*

Dando seguito ai pareri del Cantone di Lucerna e della città di Kriens, il Consiglio federale ha deciso di includere nel progetto generale anche l'estensione della galleria per garantire una migliore protezione della popolazione dal rumore. L'intero progetto è stato aggiornato in base all'ordinanza contro l'inquinamento fonico (RS 814.41) ed è in linea con le prescrizioni legali in materia. La Confederazione è intervenuta apportando supporto tecnico e redigendo insieme ai partner un'analisi del potenziale, che descrive adeguatezza e redditività di eventuali misure aggiuntive. Si è inoltre detta disposta a studiare insieme al Cantone di Lucerna e alla città di Kriens ulteriori provvedimenti per una configurazione della A2 più compatibile con il contesto insediativo, firmando nel dicembre 2021 la relativa dichiarazione d'intenti.

Il Consiglio federale ha inoltre incaricato gli Uffici federali delle strade (USTRA) e dell'ambiente di delineare possibili aree di intervento per contenere il rumore stradale. L'analisi effettuata dall'USTRA del campo operativo «Coperture» evidenzia l'attuazione sistematica e l'elevata efficacia dei documenti e delle strategie esistenti, che poggiano su quattro pilastri:

1. doppio utilizzo sistematico delle strutture autostradali, come per esempio sui tratti in corrispondenza di Neuenhof, Glattbrugg, Airole e Weiningen;
2. tracciati sotterranei per le grandi opere del Programma di sviluppo strategico strade nazionali, ogniqualvolta sia possibile e opportuno;
3. creazione delle condizioni per realizzare coperture aggiuntive in progetti che vi si prestano; in virtù della legge federale del 22 marzo 1995 concernente l'utilizzazione dell'imposta sugli oli minerali a destinazione vincolata e di altri mezzi a destinazione vincolata per il traffico stradale e aereo (RS 725.116.2) è possibile una partecipazione ai costi fino al 60 % mediante il Fondo per le strade nazionali e il traffico d'agglomerato;
4. messa a disposizione da parte della Confederazione di singoli tratti della rete nazionale per progetti di copertura a opera di investitori privati.

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2019 P 19.4113 Adeguamento delle sanzioni inflitte ai conducenti di veicoli di soccorso durante interventi di emergenza (N 20.12.19, Aebischer Matthias)

Testo depositato: *Il Consiglio federale è invitato a valutare le disposizioni concernenti l'entità delle sanzioni nonché la punibilità dei conducenti di veicoli del corpo pompieri, del servizio sanitario, della polizia e delle dogane. Tale valutazione deve coinvolgere le parti interessate, in particolare la Conferenza delle direttrici e dei direttori dei dipartimenti cantonali di giustizia e polizia e le associazioni del personale delle organizzazioni di pronto intervento. Sulla base dei risultati il Consiglio federale presenterà proposte di modifica delle disposizioni legislative.*

Postulato adempiuto con il rapporto del 31 marzo 2021 «Anpassung der Bussen bei Blaulichtfahrern im Notfalleinsatz».

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2020 P 20.3616 Studio sul potenziale di produzione di energia fotovoltaica realizzabile sulle pareti foniche lungo autostrade e linee ferroviarie (N 25.9.20, Storni)

Testo depositato: *Il Consiglio federale è incaricato di elaborare uno studio dettagliato sul potenziale di produzione di energia fotovoltaica sulle pareti foniche o altre strutture ad hoc realizzabili lungo le autostrade e linee ferroviarie. Lo studio è da realizzare entro fine 2020. Gli obiettivi della Strategia Energetica 2050 prevedono un notevole incremento della produzione di energia rinnovabile, in parte fotovoltaica. Oltre che sulle classiche superfici disponibili sui tetti o facciate di edifici residenziali, commerciali o pubblici si possono realizzare impianti fotovoltaici di medie e grandi dimensioni sulle pareti foniche costruite o da costruire lungo autostrade e linee ferroviarie. L'idea non è affatto nuova, in Svizzera abbiamo un impianto in esercizio lungo la A13 a Coira da oltre 30 anni, altri impianti sono stati realizzati successivamente ma senza un approccio sistematico. La continua innovazione tecnologica in corso da decenni ha prodotto nuove tipologie di celle fotovoltaiche che si adattano a varie esposizioni sulle pareti foniche, perfino per le pareti trasparenti. Trattandosi di strutture di proprietà della Confederazione (Rete autostradale ferroviaria) è fondamentale che la Confederazione conosca in dettaglio il potenziale energetico e ne promuova attivamente lo sfruttamento, di conseguenza è necessario uno studio sul potenziale.*

Postulato adempiuto con il rapporto del 27 ottobre 2021 «Studie über das Potenzial der Lärmschutzwände entlang von Autobahnen und Bahnstrecken für die Produktion von Solarenergie».

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

Ufficio federale delle comunicazioni

2019 P 19.3532 Sviluppo a lungo termine dell'accesso al servizio postale universale (N 12.9.19, Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni CN)

Testo depositato: *Il Consiglio federale è invitato a chiedere alla Posta una pianificazione a lungo termine dell'accesso alle prestazioni del servizio postale universale. In questo contesto vanno in particolare indicati:*

- *il rispetto dei criteri di raggiungibilità in vigore dal 1° gennaio 2019 per le prestazioni del servizio universale nel settore postale e in quello del traffico dei pagamenti;*
- *lo sviluppo e la distribuzione a lungo termine della rete capillare di punti di accesso;*
- *le previste modifiche dell'assetto dei punti d'accesso;*
- *le possibilità di sfruttare potenziali sinergie con i fornitori di prestazioni di altri settori d'approvvigionamento;*
- *il potenziale di digitalizzazione della fornitura di prestazioni del servizio postale universale;*
- *le possibilità di adempiere le mozioni 14.4075 e 14.4091 nelle zone scarsamente popolate e l'iniziativa cantonale 17.314;*
- *le prospettive a lungo termine per il recapito dei giornali e dei periodici in abbonamento;*
- *il coordinamento della pianificazione della Posta con quella dei Cantoni conformemente all'articolo 33 capoverso 8 dell'ordinanza sulle poste.*

Postulato adempiuto con il rapporto del 31 marzo 2021 «Längerfristige Weiterentwicklung des Zugangs zu Dienstleistungen der postalischen Grundversorgung».

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

Ufficio federale dell'ambiente

2013 P 12.4196 Gestione dell'orso in Svizzera (N 22.3.13, Rusconi)

Testo depositato: *Il Consiglio federale è incaricato di elaborare un rapporto che illustri la situazione attuale della gestione dell'orso, i passi che intende intraprendere in vista di un futuro miglioramento della stessa e i costi che ne derivano.*

Rapporto del 27 gennaio 2021 in adempimento del postulato «Umgang mit dem Bären in der Schweiz».

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2016 M 15.3534 Permettere la giusta regolazione dei cigni reali (S 14.06.2016, Niederberger)

Testo depositato: *Occorre modificare la legge federale sulla caccia e la protezione dei mammiferi e degli uccelli selvatici (RS 922.0) e la relativa ordinanza (RS 922.01) nonché altre eventuali disposizioni, in modo tale da semplificare le procedure per la regolazione delle popolazioni di cigni reali, ad esempio sulla falsariga della regolazione dello stambecco.*

Il Consiglio federale ha adottato una modifica in tal senso dell'articolo 7 capoverso 2 nella revisione della legge sulla caccia (FF 2017 5237). Poiché la revisione della legge sulla caccia è stata respinta in votazione il 27 settembre 2020, è venuta meno anche questa base per una modifica dell'ordinanza sull'ordinanza a caccia ai sensi della mozione.

Il Consiglio federale propone di togliere dal ruolo la mozione.

2018 M 18.3715 Attuazione della Politica forestale 2020. Facilitare lo stoccaggio di tonname (S 13.12.18, Commissione dell'ambiente, della pianificazione del territorio e dell'energia CS; N 12.9.19)

Testo depositato: *Il Consiglio federale è incaricato di introdurre nell'ordinanza sulle foreste le condizioni giuridiche seguenti, per consentire di realizzare impianti per lo stoccaggio di tonname nel bosco (per proprietari forestali e segherie):*

- *l'autorizzazione è limitata a impianti di stoccaggio di tonname svizzero;*
- *la realizzazione degli impianti serve alla gestione regionale della foresta;*
- *la necessità di questi impianti è dimostrata, la loro ubicazione adeguata e le loro dimensioni adatte alle condizioni regionali;*
- *gli impianti non si contrappongono ad alcun interesse pubblico preponderante.*

Adozione della revisione dell'ordinanza sulle foreste (RS 921.01) il 12 maggio 2021.

Il Consiglio federale ritiene adempiuta la mozione e propone di toglierla dal ruolo.

2019 M 19.3237 Ridurre ulteriormente l'inquinamento fonico delle strade per proteggere le persone esposte (S 18.6.19,

Hêche; N 9.12.19)

Testo depositato: *Il Consiglio federale è invitato a proseguire la realizzazione delle misure, al fine di:*

1. ridurre ulteriormente il numero di persone esposte a un rumore stradale (superiore ai valori limite stabiliti dall'OIF) per proteggere in modo duraturo la popolazione contro questo tipo di disturbo, come richiesto dalla Costituzione federale;
2. garantire il mantenimento del sostegno finanziario della Confederazione a Cantoni e Comuni attraverso gli accordi programmatici, nello stesso ordine di grandezza finanziario dei primi tre periodi programmatici (2008-2018).

Adozione della revisione dell'ordinanza contro l'inquinamento fonico (RS 814.41; RU 2021 293) il 12 maggio 2021.

Il Consiglio federale ritiene adempiuta la mozione e propone di toglierla dal ruolo.

2019 P 19.3966 Orientamento nel rispetto del clima e maggiore trasparenza dei flussi finanziari in attuazione dell'Accordo di Parigi (S 25.9.19, Commissione dell'ambiente, della pianificazione del territorio e dell'energia CS)

Testo depositato: *Il Consiglio federale deve mostrare in che modo la Svizzera può raggiungere l'obiettivo dell'Accordo di Parigi, nello specifico orientare i flussi finanziari a favore del clima, e proporre provvedimenti in tal senso. Deve inoltre illustrare in che modo le imprese devono assicurare la trasparenza sull'impatto climatico e sui rischi ambientali delle loro attività.*

Rapporto del 17 novembre 2021 in adempimento del postulato «Wie kann die Schweiz die Finanzmittelflüsse klimaverträglich ausrichten?».

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2021 M 20.3667 Promuovere l'economia circolare e la gestione sostenibile delle risorse naturali grazie a «Innovation Green Deals» (S 08.12.20, Thorens Goumaz, N 03.06.2021)

Testo depositato: *Il Consiglio federale adotta misure di promozione dell'innovazione a favore dell'economia circolare e della salvaguardia delle risorse naturali, dell'ambiente e del clima seguendo il modello degli «Innovation Green Deals». In particolare, dovrebbe abolire gli ostacoli normativi che frenano le soluzioni innovative, come richiesto dal postulato Noser 18.3509.*

Gli «Innovation Green Deals» sono stati lanciati nei Paesi Bassi per facilitare i progetti a favore dell'economia circolare. Centinaia di accordi sono stati firmati, soprattutto con imprese, ma anche con enti pubblici, associazioni o scuole universitarie. Altri Paesi hanno seguito l'esempio, tra cui Francia, Belgio («Procurement Green Deals de Circular Flanders»), Finlandia e Regno Unito. Anche l'UE ha introdotto dei contratti di innovazione.

Questi accordi possono prevedere facilitazioni normative, semplificazioni delle procedure amministrative, aiuti allo sviluppo di nuovi mercati, impegni per acquisti circolari, assistenza all'innovazione o la messa in rete. Contribuiscono allo sviluppo di normative moderne e adattate alla pratica. Lo Stato rafforza il suo ruolo di promotore dell'innovazione, in particolare presso le PMI.

Nel loro rapporto sulla valutazione delle misure scelte per promuovere l'economia circolare nella fase di esercizio («Beurteilung von ausgewählten Massnahmen zur Förderung der Kreislaufwirtschaft in der Nutzungsphase»), allestito su mandato dell'Ufficio federale dell'ambiente, Rytex Circular e INFRAS affermano che gli «Innovation Green Deals» possono svolgere un ruolo importante per l'economia circolare.

Sulla base delle esperienze acquisite, il Consiglio federale dovrebbe elaborare misure adattate al contesto svizzero che ottimizzino la loro efficacia e riducano al minimo l'onere amministrativo. Queste misure dovrebbero essere coordinate con le attività paragonabili della Confederazione, specialmente quelle legate agli articoli 41a (collaborazione con l'economia) e 49 (formazione e ricerca) della legge sulla protezione dell'ambiente (LPAmb) o che potrebbero derivare dall'iniziativa parlamentare 20.433 «Rafforzare l'economia circolare svizzera. Piattaforma per l'uso efficiente delle risorse svizzere». Se necessario, il Consiglio federale potrebbe riprendere, al momento dell'attuazione della mozione, l'articolo 49a che aveva formulato nel quadro della sua recente proposta di revisione della LPAmb. Questo permetterebbe di facilitare i partenariati pubblico-privati nei settori dell'economia circolare e della riduzione degli impatti ambientali.

Le richieste formulate nella mozione sono state integrate nel progetto di atto in adempimento dell'iniziativa parlamentare 20.433 «Rafforzare l'economia circolare svizzera».

Il Consiglio federale propone di togliere dal ruolo la mozione.

2021 M 20.4340 Popolazione svizzera di lupi. Convivenza regolamentata fra esseri umani, grandi predatori e animali da reddito (N 10.03.21, CAPTE-N)

2021 M 20.3002 Popolazione svizzera di lupi. Convivenza regolamentata fra esseri umani, grandi predatori e animali da reddito (S 09.03.2021, CAPTE-S)

Testo depositato: *Il Consiglio federale è incaricato di sfruttare il margine di manovra concesso dall'attuale legge sulla caccia per creare le premesse di una convivenza regolamentata fra esseri umani, grandi predatori e animali da reddito, procedendo alle necessarie modifiche a livello di ordinanza e di disposizioni d'esecuzione.*

Adozione, il 30 giugno 2021, della revisione dell'ordinanza sulla caccia (RS 922.01; RU 2021 418).

Il Consiglio federale ritiene adempite le mozioni e propone di toglierle dal ruolo.

Ufficio federale dello sviluppo territoriale

2012 M 08.3512 Basta con l'inutile burocrazia nel settore dell'esercizio pubblico (N 22.9.10, Amstutz; S 15.3.12; N 24.9.12)

Testo depositato: *Il Consiglio federale è incaricato di presentare una revisione della legge sulla pianificazione del territorio secondo la quale, neppure in futuro occorrerà un'autorizzazione edilizia per la costruzione e l'esercizio stagionale di caffè all'aperto da parte di esercizi pubblici già esistenti e titolari di una patente.*

Nel 2020 hanno avuto luogo diversi scambi tra l'Ufficio federale dello sviluppo territoriale e i rappresentanti dell'Unione svizzera delle arti e mestieri e di GastroSuisse. Tali scambi erano volti in particolare a identificare un'eventuale necessità di intervento, derivante dall'attuale situazione pandemica, in relazione all'espansione degli spazi esterni degli esercizi pubblici. Si era inoltre cercato di capire se vi fosse eventualmente necessità d'intervento per migliorare il coordinamento delle diverse procedure (di diritto edilizio e commerciale nonché per l'autorizzazione dell'utilizzazione del suolo pubblico). Dai chiarimenti del caso è emerso che per l'ampliamento delle aree esterne reso necessario dalla pandemia sono state trovate buone soluzioni. Non è stata individuata alcuna necessità di intervento legislativo nemmeno per il coordinamento delle diverse procedure.

Il Consiglio federale ritiene adempiuta la mozione e propone di toglierla dal ruolo.

2019 P 19.4219 Sostenere e agevolare dei progetti pilota nel settore agrivoltaico (N 20.12.19, Bendahan)

Testo depositato: *Il Consiglio federale è invitato a valutare la possibilità di promuovere o agevolare lo sviluppo di esperienze pilota nel settore agrivoltaico. Si tratterebbe di creare il quadro legale e di concedere un finanziamento iniziale per lo sviluppo di colture agricole che integrino nella stessa superficie i pannelli solari e la coltivazione di prodotti che beneficiano della loro presenza.*

Nell'ambito della consultazione concernente le revisioni parziali dell'ordinanza sulla pianificazione del territorio, dell'ordinanza sull'efficienza energetica e dell'ordinanza sugli impianti a bassa tensione, avviata l'11 ottobre 2021 e che si concluderà il 25 gennaio 2022, il Consiglio federale ha integrato nell'ordinanza sulla pianificazione del territorio una disposizione che permette, a determinate condizioni, di considerare impianti d'ubicazione vincolata gli impianti solari installati al di fuori delle zone edificabili. È questo il caso, ad esempio, se tali impianti arrecano vantaggi alla coltivazione agricola o sono destinati a scopi sperimentali o di ricerca in questo senso. La richiesta del postulato è stata pertanto soddisfatta anche sul piano del diritto di pianificazione del territorio.

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

Capitolo II

Alle commissioni competenti: Rapporto sullo stato d'attuazione delle mozioni e dei postulati non ancora adempiuti dopo due anni

Cancelleria federale

- 2019 M 18.4238 Creazione di interfacce elettroniche all'interno dell'amministrazione federale e conseguente semplificazione dello scambio di informazioni (N 22.3.19, Grüter; S 18.9.19)
- 2019 M 18.4276 Semplificare lo scambio di informazioni mediante la creazione di interfacce elettroniche all'interno dell'Amministrazione federale (S 6.3.19, Vonlanthen; N 17.9.19)

Le mozioni hanno portato a diversi lavori di attuazione per la creazione e la pubblicazione di interfacce elettroniche (le cosiddette API, Application Programming Interface): il Consiglio della trasformazione digitale della Confederazione ha deciso che le nuove applicazioni della Confederazione saranno da subito costruite nel senso di un «API-first». Nel caso di applicazioni esistenti, le interfacce dovranno di principio essere introdotte nel quadro del loro ciclo di vita. È stato inoltre effettuato un sondaggio presso imprese, istituzioni educative e cittadini per sapere quali interfacce siano importanti dal loro punto di vista. Con l'entrata in vigore della legge federale concernente l'impiego di mezzi elettronici per l'adempimento dei compiti delle autorità (LMcCA) uniformerebbe le basi legali per l'impiego di interfacce nonché vincolerebbe l'offerta e la pubblicazione di interfacce elettroniche, a condizione che non vi siano preponderanti motivi oggettivi contrari (in particolare l'economicità e la confidenzialità). Il 17 settembre 2021 il Consiglio federale ha preso atto dei lavori di attuazione per la creazione di interfacce elettroniche entro il 2022. Come illustrato dal Consiglio federale nel trattare le mozioni nelle commissioni parlamentari, l'attuazione è un compito enorme che non può essere adempiuto entro il 2022. Nel secondo semestre 2022 le unità amministrative potranno rendere pubbliche le loro API mediante una piattaforma centrale: essa fornirà una prima panoramica delle interfacce disponibili entro la fine del 2022, che poi potrà essere continuamente ampliata.

Dipartimento federale degli affari esteri

2010 M 09.3719 I fondamenti del nostro ordine giuridico scavalcati dall'ONU (S 8.9.09 Marty; N 4.3.10)

La mozione incarica il Consiglio federale di comunicare al Consiglio di sicurezza dell'ONU che, in presenza di determinate condizioni, il Consiglio federale, dall'inizio del 2010 non applica più le sanzioni decise nei confronti di persone fisiche sulla base di risoluzioni adottate in nome della lotta contro il terrorismo.

Il 22 marzo 2010 il Consiglio federale ha informato il Comitato del Consiglio di sicurezza circa l'adozione della mozione e le conseguenze che ne derivano per la Svizzera. Istituito dalla risoluzione 1267 (1999) e dalle risoluzioni correlate, il Comitato è responsabile dell'attuazione delle sanzioni pronunciate dal Consiglio di sicurezza contro Al-Qaïda e lo Stato islamico. Inoltre, insieme al gruppo di Stati mossi dagli stessi obiettivi, nel giugno 2021 la Svizzera ha presentato al Consiglio di sicurezza dell'ONU proposte che, nel quadro delle sanzioni mirate emesse da quest'ultimo, permettano di migliorare il rispetto dei diritti procedurali delle persone e delle organizzazioni interessate da tali sanzioni.

2010 M 10.3005 Misure che permettono di informare rapidamente il Parlamento sui progetti di atti legislativi europei importanti (S 8.3.10, Commissione della politica estera CS; N 13.9.10; S 9.12.10)

La mozione invita il Consiglio federale a presentare al Parlamento misure che consentano alle Camere federali di essere informate in tempo utile in materia di disegni di legge europei rilevanti per la Svizzera nonché sulle varie opzioni a disposizione della Svizzera.

Dopo la sua decisione del 26 maggio 2021 di non concludere l'Accordo istituzionale con l'UE, il Consiglio federale ha adottato misure per proseguire sulla via bilaterale. La presente mozione può essere attuata solo dopo che sono stati fatti ulteriori passi per chiarire le relazioni con l'UE.

2012 M 11.4038 Abolizione di tutte le discriminazioni nei confronti della minoranza curda in Siria (N 21.12.11, Commissione della politica estera CN; S 8.3.12)

Il Consiglio federale ha dichiarato la propria disponibilità a impegnarsi attivamente a favore dei diritti umani di tutta la popolazione siriana, con particolare attenzione alle minoranze etniche e religiose. La Svizzera si impegna all'interno del Consiglio dei diritti umani in particolare affinché la risoluzione sulla situazione in Siria preveda elementi sostanziali per la lotta contro l'impunità e il rafforzamento dell'obbligo di rendere conto del proprio operato. Entrambi questi aspetti sono importanti presupposti per prevenire le violazioni dei diritti umani perpetrate, tra le altre cose, contro la comunità curda e le altre minoranze. La Svizzera segue il lavoro della Commissione d'inchiesta indipendente istituita dal Consiglio dei diritti umani. Si è inoltre impegnata per la creazione del meccanismo internazionale, imparziale e indipendente istituito dall'Assemblea generale dell'ONU per esaminare le violazioni più gravi del diritto internazionale commesse nel conflitto siriano. Finora la Svizzera ha organizzato otto conferenze per promuovere la cooperazione tra il meccanismo e gli attori siriani. Dal 2011 la Svizzera ha inoltre stanziato 550 milioni di franchi per sostenere la popolazione colpita dalla crisi siriana sia all'interno del Paese che nella regione e partecipa attivamente alla ricerca di una soluzione al conflitto. Il Consiglio federale invita ripetutamente le parti in conflitto a cessare le ostilità e a trovare una soluzione politica alla crisi. La creazione e la promozione della «Civil Society Support Room» da parte della Svizzera, in collaborazione con l'ufficio dell'inviato speciale dell'ONU, consente di coinvolgere rappresentanti della società civile siriana, tra cui anche curdi, nei colloqui di pace ufficiali a Ginevra.

2013 P 11.3916 Politica dell'informazione sull'attuazione autonoma del diritto europeo (N 19.9.13, Nordmann)

Il postulato incarica il Consiglio federale di presentare le misure che prevede di adottare per migliorare le informazioni relative all'«attuazione autonoma» del diritto UE da parte della Svizzera.

Dopo la sua decisione del 26 maggio 2021 di non concludere l'Accordo istituzionale con l'UE, il Consiglio federale ha adottato misure per proseguire sulla via bilaterale. La redazione del rapporto in adempimento del postulato può essere effettuata solo dopo che sono stati fatti ulteriori passi per chiarire le relazioni con l'UE.

2014 P 13.3151 Situazione delle relazioni tra la Svizzera e l'Europa (N 15.9.14, Aeschi Thomas)

Il postulato incarica il Consiglio federale di redigere un rapporto sulla situazione delle relazioni tra la Svizzera e l'UE.

Dopo la sua decisione del 26 maggio 2021 di non concludere l'Accordo istituzionale con l'UE, il Consiglio federale ha adottato misure per proseguire sulla via bilaterale. A causa degli sviluppi nel 2021, sono ancora in corso i lavori in vista dell'elaborazione di un rapporto sulle relazioni Svizzera-UE.

2014 P 14.3557 Recepimento del diritto dell'UE. Evitare eccesso di zelo e servilismo (N 26.9.14, Schilliger)

2014 P 14.3577 Recepimento del diritto dell'UE. Evitare eccesso di zelo e servilismo (S 9.9.14, Fournier)

I postulati incaricano il Consiglio federale di analizzare in un rapporto come si possa garantire che il diritto dell'UE recepito dalla Svizzera non venga ulteriormente inasprito e non venga arricchito di disposizioni non pertinenti e che l'attuazione nel diritto svizzero e l'entrata in vigore vengano per quanto possibile ritardate.

Dopo la sua decisione del 26 maggio 2021 di non concludere l'Accordo istituzionale con l'UE, il Consiglio federale ha adottato misure per proseguire sulla via bilaterale. La redazione del rapporto in adempimento dei postulati può essere effettuata solo dopo che sono stati fatti ulteriori passi per chiarire le relazioni con l'UE.

2015 M 14.3120 Garantire la cooperazione con l'Europa (N 6.5.15, Gruppo socialista; S 24.9.15)

La mozione incarica il Consiglio federale di illustrare le basi giuridiche per il mantenimento, lo sviluppo e il consolidamento delle relazioni bilaterali tra la Svizzera e l'UE.

Dopo la sua decisione del 26 maggio 2021 di non concludere l'Accordo istituzionale con l'UE, il Consiglio federale ha adottato misure per proseguire sulla via bilaterale. La presente mozione può essere attuata solo dopo che sono stati fatti ulteriori passi per chiarire le relazioni con l'UE.

2015 M 14.3824 Affrontare il tema della libertà di religione nei contatti e negli organismi bilaterali e multilaterali (N 12.12.14, Streiff; S 16.6.15)

La mozione incarica il Consiglio federale di affrontare la questione della libertà di religione e di credo nell'ambito di contatti e organismi bilaterali e multilaterali.

La Svizzera ha sostenuto, in seno al Consiglio dei diritti umani e all'Assemblea generale dell'ONU, le risoluzioni sulla libertà di religione e di credo. A livello regionale la Svizzera ha sostenuto la proposta della presidenza svedese dell'Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa (OSCE) a favore di una decisione del Consiglio dei ministri volta a intensificare gli sforzi contro l'intolleranza e la discriminazione basate sulla religione o sul credo negli Stati membri dell'OSCE. Inoltre, nel quadro dell'OSCE, in particolare nel Consiglio permanente, la Svizzera si è espressa più volte a favore della tolleranza e della non discriminazione, anche in relazione alla libertà di religione. Anche nel 2021 la Svizzera ha portato avanti il suo impegno nella lotta contro l'antisemitismo, partecipando al Forum internazionale di Malmö sulla memoria dell'Olocausto e la lotta contro l'antisemitismo. Il Consiglio federale ha anche adottato un rapporto sulla definizione operativa di antisemitismo in risposta al postulato Rechsteiner (19.3942) «Definizione di antisemitismo dell'International Holocaust Remembrance Alliance». Infine, in vari scambi bilaterali con numerosi Stati (p. es. Iraq e Santa sede), ha espresso il suo punto di vista sulla tolleranza e la non discriminazione, compresa la tolleranza religiosa.

2015 P 14.4080 Valutazione degli accordi bilaterali conclusi con l'UE (N 20.3.15, Gruppo dei Verdi)

Il postulato incarica il Consiglio federale di valutare, in un rapporto, gli accordi bilaterali conclusi tra la Svizzera e l'UE.

Dopo la sua decisione del 26 maggio 2021 di non concludere l'Accordo istituzionale con l'UE, il Consiglio federale ha adottato misure per proseguire sulla via bilaterale. A causa degli sviluppi nel 2021, sono ancora in corso i lavori in vista dell'elaborazione di un rapporto sulle relazioni Svizzera-UE.

2016 M 16.3155 Intensificare le relazioni con l'Eritrea. Ridurre i flussi dei migranti eritrei (N 17.6.16, Béglé; S 15.9.16)

Il Consiglio federale ha costantemente intensificato le relazioni con l'Eritrea: l'Ambasciata di Svizzera a Khartoum svolge regolarmente missioni in Eritrea. Tuttavia, dallo scoppio della pandemia di COVID-19 nella primavera del 2020 e dalla chiusura dell'aeroporto di Asmara fino a metà aprile 2021, non è stato possibile effettuare viaggi in Eritrea. Non appena la situazione sanitaria lo ha consentito di nuovo, l'Ambasciata di Svizzera a Khartoum ha ripreso i viaggi regolari ad Asmara nel luglio 2021. La Segreteria di Stato del Dipartimento federale degli affari esteri (DFAE) si riunisce periodicamente con interlocutori eritrei a Berna e a Ginevra. Inoltre, diversi rappresentanti dell'Amministrazione federale a Berna svolgono missioni in Eritrea per coltivare e approfondire il dialogo con il Governo eritreo. Dal 2016 al 2020 la Segreteria di Stato della migrazione (SEM) ha finanziato alcuni progetti nel settore della formazione in Eritrea e dal 2017 anche la Direzione dello sviluppo e della cooperazione (DSC) realizza alcuni progetti in questo Paese. La Svizzera conduce, insieme alla Germania, alla Svezia e alla Norvegia, un dialogo strutturato con l'Eritrea per consentire una presenza congiunta più forte. Nel settembre 2019 è stato inoltre concordato a New York un dialogo tecnico bilaterale a livello di ministri degli esteri. A questo proposito hanno già avuto luogo i primi incontri preparatori. Tuttavia, a causa della pandemia di COVID-19, l'incontro previsto non ha ancora potuto aver luogo. Da allora entrambi i dialoghi sono stati sospesi, anche a causa del coinvolgimento dell'Eritrea nella guerra nel nord dell'Etiopia. Attualmente si stanno esaminando possibilità per una ripresa dei dialoghi.

2017 M 16.3600 Situazione in Eritrea. Sostenere gli sforzi delle Nazioni Unite (N 8.3.17, Tornare; S 4.12.17)

La Svizzera sostiene pienamente gli sforzi degli organi dell'ONU e i loro meccanismi in relazione all'Eritrea. Accoglie favorevolmente il mandato della relatrice o del relatore speciale che, su incarico del Consiglio dei diritti umani (CDU), riferisce sulla situazione dei diritti umani in Eritrea. Nel giugno del 2021 la Svizzera ha quindi di nuovo sostenuto la risoluzione del CDU che prevede il rinnovo di questo mandato. Inoltre la Svizzera invita regolarmente l'Eritrea a collaborare con l'ONU, in particolare con il CDU e i suoi meccanismi, e a concedere l'accesso al Paese alle organizzazioni internazionali, l'ultima volta nel giugno del 2021 in occasione del dialogo interattivo con l'allora relatore speciale del CDU e di nuovo nell'ottobre del 2021 nella Terza Commissione dell'Assemblea generale. ”””

2018 M 17.3098 Apertura di un'ambasciata di Svizzera in Eritrea. La rete esterna al servizio degli interessi del Paese (N 14.6.17, S 4.12.17 Gruppo UDC)

Il 4 dicembre 2017 il Consiglio degli Stati ha modificato la mozione, chiedendo al Consiglio federale di rafforzare la presenza diplomatica in Eritrea. Tale presenza è stata intensificata, da un lato, grazie alle visite periodiche della rappresentanza svizzera di Khartoum e, dall'altro, grazie all'attuazione e all'accompagnamento di progetti. A causa dello scoppio della pandemia di COVID-19 nella primavera del 2020 e della chiusura temporanea dell'aeroporto di Asmara fino a metà aprile 2021, non è stato possibile effettuare viaggi in Eritrea durante tale periodo. Non appena la situazione sanitaria lo ha consentito di nuovo, l'Ambasciata di Svizzera a Khartoum ha ripreso i viaggi regolari in Eritrea nel luglio del 2021.

2018 P 17.4147 Partecipazione alla cooperazione europea (N 5.6.18, Naef)

Il postulato incarica il Consiglio federale di illustrare strategie e misure che consentano alle aziende svizzere di avere un accesso duraturo, semplice e diretto al mercato europeo e di spiegare come può garantire la partecipazione della Svizzera alla cooperazione europea, in particolare nei settori dell'istruzione, della ricerca e della sicurezza. Il Consiglio federale è inoltre invitato a definire gli obiettivi e le misure che intende adottare affinché la Svizzera sia pronta e in grado di fornire un contributo importante

all'integrazione europea. Dopo la sua decisione del 26 maggio 2021 di non concludere l'Accordo istituzionale con l'UE, il Consiglio federale ha adottato misure per proseguire sulla via bilaterale. A causa degli sviluppi nel 2021, sono ancora in corso i lavori in vista dell'elaborazione di un rapporto sulle relazioni Svizzera-UE.

2018 M 17.4241 Firmare e ratificare il trattato sul divieto delle armi nucleari (N 5.6.18, Sommaruga Carlo; S.12.12.18)

La mozione invita il Consiglio federale a firmare e a ratificare il prima possibile il Trattato sul divieto delle armi nucleari (TPNW). Nel 2018 e nel 2019 il Consiglio federale ha deciso di non firmare il trattato. Continua infatti a essere del parere che le ragioni contro l'adesione al trattato prevalgano. In seguito alla trasmissione della mozione, il Consiglio federale esamina l'adesione con il coinvolgimento di esperti esterni. Il rapporto supplementare deve in particolare indicare se e in che modo il TPNW influisce sul Trattato di non proliferazione nucleare (TNP). Un accurato accertamento dei rischi e delle opportunità legati al TPNW è importante perché il TNP è considerato il pilastro dell'architettura internazionale di disarmo. Nell'agosto del 2021 le Commissioni della politica estera (CPE-S/CPE-N) sono state informate del fatto che la preparazione del rapporto supplementare avrebbe subito un ritardo a causa della COVID-19. La conferenza di revisione del TNP è stata infatti spostata più volte e difficilmente avrà luogo prima dell'estate 2022. Queste circostanze fanno slittare nel tempo la rivalutazione svizzera. La Svizzera continua a seguire da vicino gli sviluppi del TPNW e parteciperà come osservatrice alla prima conferenza degli Stati, che si prevede avrà luogo nel marzo del 2022. Indipendentemente dalla sua posizione sul TPNW, la Svizzera continua a impegnarsi attivamente nel disarmo nucleare per ridurre i rischi legati agli armamenti nucleari e per raggiungere l'obiettivo di un mondo libero dalle armi nucleari insieme agli Stati nucleari e agli Stati non nucleari.

2018 M 18.4093 Patto mondiale ONU per la migrazione. Sottoporre alle Camere federali la decisione di approvazione (S 29.11.18, Commissione delle istituzioni politiche CN; N 11.12.18; proposta di stralcio 21.018)

2018 M 18.4103 Patto mondiale ONU per la migrazione. Sottoporre alle Camere federali la decisione di approvazione (S 29.11.18, Commissione delle istituzioni politiche CN; N 11.12.18; proposta di stralcio 21.018)

2018 M 18.4106 Patto mondiale ONU per la migrazione. Sottoporre alle Camere federali la decisione di approvazione (S 29.11.18, Commissione della politica estera CS; N 11.12.18; proposta di stralcio 21.018)

Lo stralcio è stato proposto nel messaggio del 3 febbraio 2021 concernente il Patto globale ONU sulla migrazione; 21.018.

2019 P 18.3750 Regolamentazione rafforzata dell'UE nel campo della navigazione internazionale sul Reno. Tutela degli interessi della Svizzera (S 13.3.19, Janiak)

Il postulato incarica il Consiglio federale di presentare un rapporto sull'evoluzione del regime del Reno della Commissione centrale per la navigazione sul Reno (CCNR) – a più di dieci anni dalla pubblicazione del rapporto sulla politica svizzera nel campo della navigazione – rispetto agli obiettivi fissati all'epoca per la navigazione sul Reno. In particolare, il Consiglio federale è invitato a illustrare la strategia che sta perseguendo per salvaguardare gli interessi della Svizzera nel contesto di una maggiore regolamentazione del diritto della navigazione interna a livello dell'UE.

La preparazione del rapporto richiede più tempo, poiché alla luce degli attuali sviluppi nel campo della navigazione internazionale sul Reno è necessario un aggiornamento.

2019 P 19.3414 Nuove disposizioni che permettono di seguire la restituzione di valori patrimoniali di provenienza illecita (S 20.6.19, Commissione della politica estera CS)

Il postulato incarica il Consiglio federale di esaminare la possibilità di integrare nella legge federale concernente il blocco e la restituzione dei valori patrimoniali di provenienza illecita di persone politicamente esposte all'estero (LVP), o in altre leggi federali, una o più nuove disposizioni che consentano alle autorità giudiziarie e a quelle coinvolte nell'assistenza giudiziaria di incaricare il DFAE di gestire le restituzioni ordinate da tali autorità nell'ambito di procedimenti penali e di procedure di assistenza giudiziaria.

Parallelamente al postulato, il Controllo federale delle finanze (CDF) ha valutato la strategia di restituzione di valori patrimoniali di provenienza illecita e il 16 aprile 2021 ha formulato raccomandazioni. Il 17 settembre 2021 il Consiglio federale ha preso posizione sulle raccomandazioni del CDF. Per ragioni di efficienza, il Consiglio federale ha deciso che alcune delle raccomandazioni del CDF devono essere attuate attraverso il rapporto in risposta al postulato. Il progetto del rapporto ha quindi dovuto essere adattato, il che ha comportato un ritardo.

Dipartimento federale dell'interno

Segreteria generale

2017 P 16.4169 Ambiente di lavoro inclusivo nell'era della digitalizzazione (S 7.3.17, Bruderer Wyss)

Il postulato chiede di presentare in un rapporto le opportunità e i rischi della progressiva digitalizzazione e automatizzazione per l'inclusione professionale delle persone con disabilità. Per adempierlo è stato commissionato uno studio esterno nel frattempo disponibile. La tematizzazione, che rientra tra le richieste del postulato, di possibili misure che consentano di sfruttare maggiormente le opportunità e di assicurarsi meglio contro i rischi era prevista per 2020, ma ha dovuto essere posticipata a causa della crisi COVID-19. L'adozione del rapporto è prevista nel primo semestre del 2022.

2017 P 17.3972 Partecipazione politica di persone con handicap (S 29.11.17, Commissione della sicurezza sociale e della sanità CS)

Il postulato chiede di illustrare i provvedimenti atti a rimuovere gli ostacoli che rendono difficile la partecipazione delle persone disabili alla politica e prevede la possibilità di farlo nel rapporto periodico della Svizzera sull'attuazione della Convenzione dell'ONU sui diritti delle persone con disabilità. A causa della crisi COVID-19, l'esame del primo rapporto nazionale della Svizzera, previsto per la fine del 2020, avrà luogo verosimilmente soltanto nella primavera del 2022. Di conseguenza si sposta anche la stesura del prossimo rapporto, per cui è ora previsto di rispondere alle domande sollevate nel postulato nel quadro del rapporto 2023-2026 del Consiglio federale sulla politica in favore delle persone disabili, atteso per la fine del 2022.

Ufficio federale per l'uguaglianza fra donna e uomo

2019 P 18.4048 È ora di avere cifre attendibili sul problema delle molestie sessuali (N 19.3.19, Reynard)

I lavori di ricerca sono stati completati e serviranno come base per il rapporto del Consiglio federale che dovrebbe essere adottato nel primo trimestre del 2022 e infine pubblicato.

2019 P 19.4064 Ragazze e giovani donne vittime di violenza. Allestire una statistica e chiarire il fabbisogno di case rifugio (N 20.12.19, Wasserfallen Flavia)

I lavori di ricerca sono stati completati e serviranno come base per il rapporto del Consiglio federale che dovrebbe essere adottato nel primo trimestre del 2022 e infine pubblicato.

Ufficio federale della sanità pubblica

2002 P 00.3536 Fondo per i pazienti (N 30.9.02, Gross Jost)

2012 P 12.3100 Rafforzare i diritti dei pazienti (N 15.6.12, Kessler)

2012 P 12.3124 Rafforzare i diritti dei pazienti (N 15.6.12, Gilli)

2012 P 12.3207 Rafforzamento dei diritti dei pazienti (N 15.6.12, Steiert)

2018 M 17.3974 Prevenzione dei danni e loro gestione in occasione dei trattamenti medici (N 19.9.18, Commissione della sicurezza sociale e della sanità CN; S 12.12.18)

Nel suo rapporto del 24 giugno 2015 in adempimento dei postulati Kessler 12.3100, Gilli 12.3124 e Steiert 12.3207 «Patientenrechte und Patientenpartizipation in der Schweiz», il Consiglio federale ha studiato come affrontare i danni sorti nell'ambito della prestazione di cure mediche. Ha sottolineato, tra l'altro, l'importanza di adoperarsi per la prevenzione dei danni, per esempio nell'ambito della strategia contro le infezioni nosocomiali (Strategia NOSO). Nel contempo ha constatato che per ora non occorre modificare in modo sostanziale la responsabilità civile in ambito medico, per esempio introducendo un sistema di remunerazione «no fault» completo. Per contro, vista la difficile posizione dei pazienti in caso di danno, il Dipartimento federale dell'interno è stato incaricato di valutare la necessità e l'eventuale allestimento di un disciplinamento sussidiario delle indennità. Nella misura in cui rientrano nella competenza federale, le possibilità d'intervento saranno esaminate in modo approfondito o considerate nell'ambito dei lavori in corso e dell'attuazione della strategia del Consiglio federale «Sanità2030».

La valutazione è stata posticipata per concentrare l'attenzione, in una prima fase, sul miglioramento della qualità delle cure e della sicurezza dei pazienti conformemente al mandato della mozione CSSS-N 17.3974 (Prevenzione dei danni e loro gestione in occasione dei trattamenti medici). A causa dell'emergenza COVID-19, nel 2020 e nel 2021 i lavori hanno dovuto essere sospesi.

2007 M 06.3009 Finanziamento uniforme delle prestazioni ospedaliere e ambulatoriali (S 8.3.06, Commissione della sicurezza sociale e della sanità CS 04.061; N 22.3.07; S 24.9.07)

2011 M 09.3535 Uniformare le modalità di finanziamento delle prestazioni previste dalla LAMal (N 12.4.11, Gruppo socialista; S 29.9.11)

2011 M 09.3546 Finanziamento trasparente dell'assicurazione sociale di base (S 15.6.11, Brändli; N 12.12.11)

Le tre mozioni hanno un nesso con il dibattito sull'iniziativa parlamentare Humbel 09.528 «Finanziamento delle prestazioni della salute da parte di un unico soggetto. Introduzione di un sistema di finanziamento monistico». La Commissione della sicurezza sociale e della sanità del Consiglio nazionale (CSSS-N) ha elaborato una modifica della LAMal, in merito alla quale il Consiglio

federale ha preso posizione il 14 agosto 2019 e che è stata approvata dal Consiglio nazionale il 26 settembre 2019. Su mandato della Commissione omologa del Consiglio degli Stati (CSSS-S), nel 2021 l'Amministrazione ha stilato un ulteriore rapporto. L'avvio della deliberazione di dettaglio da parte della CSSS-S è previsto nel 2022. Bisognerà attendere l'esito dell'ulteriore dibattito parlamentare.

2008 P 08.3493 Protezione dei dati dei pazienti e protezione degli assicurati (N 12.12.08, Heim)

Nel rapporto adottato il 18 dicembre 2013 in adempimento del postulato «Schutz der Patientendaten und Schutz der Versicherten» (vedi anche www.parlament.ch > 08.393 o www.bag.admin.ch > Das BAG > Publikationen > Bundesratsberichte > Bundesratsberichte 2006-2015 > 2013), il Consiglio federale osserva che gli assicuratori-malattie gestiscono in modo più professionale la protezione dei dati. Le lacune rilevate in occasione di una prima inchiesta sono state per la maggior parte colmate. Nel 2019 l'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP) ha proceduto a una nuova verifica della situazione tra tutti gli assicuratori e sta allestendo un ulteriore rapporto in merito.

Il rapporto complementare ha anche fornito l'occasione per chiarire la questione della ripartizione delle competenze tra l'Incaricato federale della protezione dei dati e della trasparenza e l'UFSP per quanto riguarda la protezione presso gli assicuratori. Sulla base di una perizia giuridica dell'Ufficio federale di giustizia, entrambe le autorità hanno definito le rispettive competenze nel quadro di una revisione dell'apposita circolare. Terminata la revisione sarà possibile finalizzare il rapporto complementare.

2009 M 09.3089 Costi dei medicinali e parte propria alla distribuzione (S 4.6.09, Diener; N 10.12.09)

Nel 2018, il Dipartimento federale dell'interno ha posto in consultazione la modifica dell'ordinanza del 29 settembre 1995 sulle prestazioni (RS 832.112.31). Nel 2019 sono state consultate anche le Commissioni della sicurezza sociale e della sanità del Consiglio nazionale e del Consiglio degli Stati. Dopo aver valutato i risultati della consultazione, la tematica è stata nuovamente esaminata a fondo. Nella prima metà del 2022 è prevista una consultazione sulle misure relative ai medicinali tra cui figura l'adeguamento della parte propria alla distribuzione.

2010 P 10.3754 Introdurre a livello nazionale un sistema di valutazione dei costi e dei benefici delle prestazioni mediche (N 17.12.10, Humbel)

Il Consiglio federale ha deciso di potenziare il riesame periodico di tutte le prestazioni dell'assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie e il 4 maggio 2016 ha approvato l'istituzione di un'unità organizzativa in seno all'Ufficio federale della sanità pubblica e stanziato le risorse necessarie dal 2017.

Entrata in funzione a metà 2017, la nuova sezione Health Technology Assessment HTA ha elaborato le basi e i processi necessari per la valutazione approfondita delle prestazioni a carico dell'AOMS mediante HTA. Da allora e fino a metà 2021 sono stati pubblicati 21 rapporti. Altri 15 progetti HTA sono in corso. Entro il 2023 il Dipartimento federale dell'interno (DFI) dovrà presentare al Consiglio federale una valutazione del programma HTA.

Il documento di lavoro pubblicato nel giugno del 2011 sull'operationalizzazione dei criteri EAE (l'assicurazione rimborsa soltanto prestazioni che sono efficaci, appropriate ed economiche) rappresenta inoltre una base metodologica nazionale unitaria per la valutazione delle prestazioni ai sensi della HTA. Se ne sta preparando la versione definitiva per la pubblicazione. A causa dell'emergenza COVID-19, nel 2020 e nel 2021 i lavori sono stati rinviati.

2011 M 10.3882 Introduzione dei DRG e qualità delle cure (N 3.3.11, Commissione della sicurezza sociale e della sanità CN; S 30.5.11)

La mozione formula due richieste:

- a) La prima richiesta, che concerne in particolare il finanziamento del perfezionamento in ambito medico, è stata presa in considerazione nella piattaforma «Futuro della formazione medica». In questo quadro la Confederazione e i Cantoni hanno adottato un nuovo modello di finanziamento, il «modello PEP» (pragmatico, semplice, forfettario). Sinora, 16 Cantoni hanno ratificato un'apposita convenzione intercantonale sui contributi cantonali destinati agli ospedali per il finanziamento del perfezionamento medico e sulla loro perequazione e il Parlamento di altri due Cantoni hanno approvato l'adesione, ma bisognerà attendere che scada il termine di referendum. La convenzione entrerà in vigore non appena vi avranno definitivamente aderito 18 Cantoni.

I costi sostenuti dagli ospedali per la formazione del personale specializzato non universitario (soprattutto persone con formazione infermieristica) possono essere considerati nel calcolo delle tariffe del settore stazionario, per cui saranno finanziati congiuntamente dall'assicurazione malattie e dai Cantoni. Il 28 novembre 2021, è stata accolta a larga maggioranza l'iniziativa popolare «Per cure infermieristiche forti» che, tra l'altro, impone alla Confederazione e ai Cantoni di assicurare che sia disponibile un numero di infermieri diplomati sufficiente e che gli operatori del settore delle cure infermieristiche siano impiegati conformemente alla loro formazione e alle loro competenze. Il Consiglio federale deciderà come attuarla a inizio 2022.

- b) La seconda richiesta, concernente la qualità delle cure, è stata presa in considerazione nella valutazione della revisione della legge federale del 18 marzo 1994 sull'assicurazione malattie nel settore del finanziamento ospedaliero. Dalla valutazione emerge che la revisione ha tendenzialmente portato a un lieve miglioramento dell'accesso a cure di alto livello qualitativo, che la qualità delle strutture e dei processi delle prestazioni ospedaliere stazionarie ha registrato uno sviluppo positivo e che, in base agli indicatori disponibili, la qualità dei risultati non è peggiorata sistematicamente. (vedi www.bag.admin.ch > Das BAG > Publikationen > Evaluationsberichte > Kranken- und Unfallversicherung > KVG-Revision Spitalfinanzierung).

Per rafforzare la qualità delle cure mediante la pianificazione ospedaliera cantonale, il 23 giugno 2021 il Consiglio federale ha approvato una modifica dell'ordinanza sull'assicurazione malattie (OAMal; RS 832.102, vedi www.bag.admin.ch > Versicherungen > Krankenversicherung > Abgeschlossene Neuerungen und Revisionen). I requisiti permettono in particolare un migliore coordinamento delle pianificazioni tra i Cantoni, una valutazione uniforme dell'economicità degli ospedali e una regolamentazione più dettagliata dei requisiti di qualità. La seconda richiesta è pertanto adempiuta.

2011 P 11.3218 Quanto deve pagare la società per un anno di vita? (N 30.9.11, Cassis)

Nell'autunno del 2020 la Commissione nazionale d'etica per la medicina umana si è espressa su diverse questioni etiche legate al costo dei medicinali. Questo suo parere è preso in considerazione nell'ulteriore sviluppo di modelli di prezzo nel quadro del 2° pacchetto di misure di contenimento dei costi.

2014 M 11.3811 Colmare le lacune giuridiche nell'assicurazione contro gli infortuni (N 11.9.13, Darbellay; S 19.3.14; N 3.6.14; proposta di stralcio 18.037)

Lo stralcio è stato proposto nel rapporto del Consiglio federale del 28 marzo 2018 «Rechtslücke in der Unfallversicherung schliessen»; 18.037.

2014 M 12.3245 Attuare un finanziamento ospedaliero conforme alla legge (N 11.9.13, Humbel; S 13.6.14; N 10.9.14)

La possibilità per gli ospedali di conseguire e trattenere gli utili risultanti grazie all'efficienza nel quadro della fornitura di prestazioni a carico dell'assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie è stata confermata dalla giurisprudenza del Tribunale amministrativo federale. Il Consiglio federale ha elaborato una proposta per considerare sin dalla tariffazione gli utili realizzati grazie all'efficienza. La consultazione concernente la pertinente modifica dell'ordinanza sull'assicurazione malattie (OAMal; RS 832.102) si è svolta nel 2020. I documenti sono disponibili all'indirizzo: www.bag.admin.ch > Assicurazioni > Progetti di revisione in corso > Modifica dell'OAMal: sviluppo dei criteri di pianificazione e completamento dei principi di determinazione delle tariffe. La proposta inerente i principi di determinazione delle tariffe è stata ritirata dopo aver valutato i risultati della consultazione per condurre un'analisi più approfondita dialogando con le parti interessate.

2014 M 12.4171 Migliorare l'assistenza e aumentare l'efficienza nella LAMal (N 5.3.14, Gruppo liberale radicale; S 13.6.14)

2019 M 18.3387 LAMal. Permettere l'allestimento di adeguati programmi di gestione dei pazienti (N 19.9.18 Commissione della sicurezza sociale e della sanità CN; S 12.9.19)

2019 M 18.3649 Rafforzare i modelli assicurativi di cure integrate. Distinguerli dalle offerte di liste unilaterali senza coordinamento delle cure (N 28.9.18, Humbel; S 19.9.19)

2019 M 18.4079 Consentire prestazioni fornite dai farmacisti suscettibili di contenere i costi (S 12.12.18, Ettlín Erich; N 5.6.19)

Le cure coordinate sono parte integrante della strategia «Sanità2020», adottata dal Consiglio federale il 23 gennaio 2013. Sono state avviate diverse iniziative. Il 15 dicembre 2017, l'Ufficio federale della sanità pubblica ha informato in merito nel quadro di un simposio sulle misure attuate per il gruppo dei (grandi) anziani e delle persone con multimorbilità (www.ufsp.admin.ch > Strategie & politica > Politica nazionale della sanità > Cure coordinate).

Nel quadro del 2° pacchetto di misure di contenimento dei costi per sgravare l'assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie sono state proposte diverse misure volte a migliorare le cure coordinate (introduzione di reti di cure coordinate, promozione di programmi di gestione dei pazienti) ed è stata affrontata la questione di quali prestazioni possono essere fornite dai farmacisti. Il 2° pacchetto di misure è stato posto in consultazione nel 2020 e, preso atto dei risultati, il 28 aprile 2021 il Consiglio federale ha deciso di svincolare la definizione di obiettivi da tale pacchetto per presentarla come unico controprogetto indiretto all'iniziativa Per un freno ai costi e di sottoporre in un secondo momento le altre misure del 2° pacchetto al Parlamento.

2014 P 14.3054 Qualità della diagnosi precoce del cancro al seno. Dove si situa la Svizzera? (N 20.6.14, Heim)

I lavori per la modifica dell'ordinanza del 23 giugno 1999 sulla garanzia della qualità dei programmi di diagnosi precoce del cancro del seno mediante mammografia (RS 832.102.4) sono stati avviati e in seguito sospesi per via dei lavori in corso della European Commission Initiative on Breast Cancer (ECIBC) che, nell'ambito dell'aggiornamento delle direttive europee commissionato dalla Commissione europea, sta procedendo a una revisione sistematica dello screening mammografico (e di altri temi legati al carcinoma della mammella) ed elaborando un nuovo programma sulla garanzia della qualità. I lavori sono stati rimandati a causa dell'emergenza COVID-19 nel 2020 e 2021. Tuttavia, i partner tariffali hanno sempre la possibilità di accordarsi su soluzioni contrattuali. Occorre altresì valutare come procedere per tenere conto delle nuove disposizioni introdotte nel quadro della revisione parziale della LAMal concernente la qualità e l'economicità e come coinvolgere la nuova Commissione federale per la qualità.

2014 P 14.3295 Ammissione e riesame dei medicinali nell'elenco delle specialità (1) (S 13.6.14, Commissione della gestione CS)

2014 P 14.3296 Ammissione e riesame dei medicinali nell'elenco delle specialità (2) (S 13.6.14, Commissione della gestione CS)

2014 P 14.3297 Ammissione e riesame dei medicinali nell'elenco delle specialità (3) (S 13.6.14, Commissione della gestione CS)

Dal 2017, l'economicità è valutata anche in base a un confronto terapeutico trasversale e inoltre sono valutati i criteri di efficacia e appropriatezza, in particolare in occasione del riesame triennale delle condizioni di ammissione. In questo modo il beneficio di ogni medicamento che figura nell'elenco delle specialità è regolarmente oggetto di una nuova valutazione e con la stessa cadenza è effettuata anche una nuova analisi costi-benefici. I medicinali appartenenti allo stesso gruppo terapeutico sono riesaminati contemporaneamente. Con queste misure viene migliorata la possibilità di stralciare dall'elenco delle specialità un medicamento che non soddisfa più i criteri di efficacia e appropriatezza.

L'avamprogetto di modifica della LAMal (Misure di contenimento dei costi - Pacchetto 2) contiene altri adeguamenti nel settore dei medicinali, quali il consolidamento delle basi giuridiche per i modelli di prezzo e l'esame differenziato dell'efficacia, dell'appropriatezza e dell'economicità dei medicinali. Oltre che per i loro effetti di riduzione e controllo dei costi, i modelli di prezzo vengono attuati perché i prezzi stabiliti a livello internazionale e pubblicati non corrispondono a quelli effettivamente

rimborsati. Dato che questi ultimi non possono essere determinati come richiesto nel postulato 14.3296, alla Svizzera non resta altro che implementare i modelli di prezzo per accedere il più rapidamente ed economicamente possibile a medicinali molto costosi.

Infine, il Consiglio federale sta elaborando una modifica dell'ordinanza del 27 giugno 1995 sull'assicurazione malattie (OAMal; RS 832.102) e dell'ordinanza del 29 settembre 1995 sulle prestazioni (OPre; RS 832.112.31) che prevede principalmente altre misure e misure di contenimento dei costi. La relativa consultazione è prevista per la prima metà del 2022.

2014 P 14.3607 Basta con lo spreco di medicinali! (N 26.9.14, Gruppo PPD-PEV)

La revisione della legge del 15 dicembre 2000 sugli agenti terapeutici (RS 812.21), adottata dal Parlamento nella primavera del 2016, influisce anche sul corretto utilizzo dei medicinali. Il Consiglio federale sta preparando un rapporto di sintesi in adempimento del postulato, che mostrerà gli effetti dei vari provvedimenti adottati dalla Confederazione per migliorare l'approvvigionamento di medicinali in termini di efficacia ed efficienza e segnalerà dove sarà eventualmente ancora necessario intervenire. L'allestimento del rapporto ha dovuto essere interrotto nel 2019 per lasciare spazio ad affari politici più urgenti. Nel contempo avanzano i lavori concernenti misure della Confederazione per la riduzione dello spreco di medicinali (p. es. attuazione della mozione Tornare 17.3942 «Vendita di medicinali sfusi. È ora di sperimentarla!»). Attualmente il rapporto è in allestimento per la pubblicazione, ma nel 2020 e nel 2021 la sua stesura ha dovuto essere rinviata a causa dell'emergenza COVID-19.

2014 P 14.3632 Ruolo degli assistenti di studio medico nel sistema sanitario svizzero (N 26.9.14, Steiert)

Nel novembre del 2015 è stato introdotto il nuovo esame professionale di coordinatore in medicina ambulatoriale, che dà agli odierni assistenti di studio medico la possibilità di seguire un perfezionamento professionale specifico di livello terziario. Subito dopo l'introduzione dell'esame professionale (2016) e a distanza di tre anni (2018) è stato chiesto alle persone interessate di valutare il nuovo esame. Dopo aver chiarito i differenti punti di vista tra gli uffici federali coinvolti, alla fine del 2019 è stata allestita la bozza del rapporto in vista della sua pubblicazione. Nel 2020, tuttavia, l'ulteriore elaborazione è stata rinviata a causa dell'emergenza COVID-19. Quando il rapporto è stato ripreso è aggiornato nel 2021, dalle ricerche è emerso che all'inizio del 2022 il Berner Institut für Hausarztmedizin avrebbe pubblicato uno studio sull'impatto dell'impiego di coordinatori in medicina ambulatoriale sulle cure dei pazienti affetti da diabete. Per proseguire i lavori si attendono i risultati di tale studio.

2015 P 15.3797 Armonizzare le tariffe per le prestazioni secondo la LAINF e la LAMal (N 22.9.15, Commissione della sicurezza sociale e della sanità CN)

Il 1° pacchetto del programma di contenimento dei costi per sgravare l'assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie che il legislatore ha diviso in due pacchetti (1a e 1b) prevede, oltre all'istituzione di un'organizzazione competente per le strutture tariffali per le prestazioni mediche ambulatoriali anche una misura che potrebbe condurre a un'armonizzazione dei prezzi previsti dall'assicurazione contro gli infortuni e dall'assicurazione malattie. Un'analisi delle differenze di prezzo ancora da eliminare e delle eventuali misure da adottare potrà essere svolta solo dopo l'adozione del pacchetto di misure di contenimento dei costi. Il pacchetto 1a è stato approvato dal Parlamento il 18 giugno 2021. Ora si attende l'entrata in vigore delle disposizioni e la loro attuazione da parte della nuova organizzazione tariffale.

2016 P 15.4141 Misure contro l'offerta eccedentaria di prestazioni sanitarie (N 18.3.16, Frehner)

Nel messaggio concernente la revisione parziale della legge federale sull'assicurazione malattie (Misure di contenimento dei costi - Pacchetto 1), adottato dal Consiglio federale il 21 agosto 2019, è proposto tra l'altro un disciplinamento volto a rafforzare le remunerazioni forfettarie nel settore ambulatoriale. L'avamprogetto di modifica della legge federale sull'assicurazione malattie (Misure di contenimento dei costi - Pacchetto 2) concretizza altre misure nei due restanti settori, ossia i programmi di gestione delle malattie e i modelli di cure integrate. Il Consiglio federale ha inoltre inserito la tematica dell'adeguatezza delle cure nel programma di contenimento dei costi per sgravare l'assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie e stanziato risorse corrispondenti a favore dell'Ufficio federale della sanità pubblica. Nel 2020 sono stati avviati i lavori concettuali per la pianificazione del progetto in tal senso, ma a causa dell'emergenza COVID-19 nello stesso anno e nel 2021 si è dovuto rinviarli.

2016 P 15.4225 Utilizzare meglio i dati medici per un'assistenza sanitaria efficiente e di alta qualità (N 16.6.16, Humbel)

L'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP) ha analizzato la situazione iniziale per un utilizzo multiplo dei dati, raccogliendo i risultati emersi da iniziative e progetti in corso nella ricerca e nell'Amministrazione federale sui temi della disponibilità, della trasmissione e del collegamento dei dati, nonché i risultati di un'analisi dei problemi e delle esigenze degli utilizzatori di dati. L'UFSP ha elaborato una proposta di soluzione per un ulteriore utilizzo e collegamento mirato dei dati e l'ha consolidata insieme a rappresentanti dell'Ufficio federale di statistica e della Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione. Dopo una lunga interruzione a causa dell'emergenza COVID-19, nella seconda metà del 2021 i lavori sono ripresi e attualmente il rapporto è in fase di completamento.

2017 P 15.3464 Legge federale sull'assicurazione malattie. Roadmap per eliminare le incompatibilità tra i molteplici ruoli dei Cantoni (N 2.5.17, Cassis)

La Commissione della sicurezza sociale e della sanità del Consiglio nazionale (CSSS-N) ha elaborato per l'iniziativa parlamentare Humbel 09.528 «Finanziamento delle prestazioni della salute da parte di un unico soggetto. Introduzione di un sistema di finanziamento monistico» una modifica della legge federale sull'assicurazione malattie, in merito alla quale il Consiglio federale ha preso posizione il 14 agosto 2019 e che è stata approvata dal Consiglio nazionale il 26 settembre 2019. Su mandato della Commissione omologa del Consiglio degli Stati (CSSS-S), nel 2021 l'Amministrazione ha stilato un ulteriore rapporto che lo stesso anno è stato discusso nella CSSS-S. La deliberazione di dettaglio è prevista per il 2022 per poi attendere il risultato delle deliberazioni parlamentari. Inoltre nel suo messaggio del 21 agosto 2019 concernente la revisione parziale della legge federale sull'assicurazione malattie (Misure di contenimento dei costi - Pacchetto 1; 19.046) il Consiglio federale ha proposto di introdurre un diritto di ricorso delle federazioni degli assicuratori contro le decisioni cantonali relative agli elenchi cantonali degli ospedali, delle case per partorienti e delle case di cura. Il messaggio è attualmente al vaglio del Parlamento.

2018 M 17.3311 Compensazione dei rischi. Escludere gli assicurati fantasma (N 29.9.17, Brand; S 15.3.18)

La richiesta è presa in considerazione nell'avamprogetto di modifica della legge federale sull'assicurazione malattie (scambio di dati, compensazione dei rischi) attualmente in consultazione. La revisione attua pienamente la mozione.

2018 M 17.3942 Vendita di medicinali sfusi. È ora di sperimentarla! (N 15.12.17, Tornare; S 18.9.18)

La mozione chiede di sperimentare la vendita di antibiotici sfusi negli studi medici e nelle farmacie. L'Ufficio federale della sanità pubblica ha commissionato uno studio di fattibilità per la vendita di antibiotici sfusi negli studi medici e nelle farmacie (nel periodo giugno 2019 – febbraio 2021) al fine di chiarire questioni concernenti la qualità, la sicurezza e l'appropriatezza della vendita sfusa. Il rapporto parziale sulle condizioni quadro giuridiche e pratiche per l'attuazione della vendita di antibiotici sfusi nelle farmacie e negli studi medici è disponibile. Nella seconda fase è stata sperimentata la fattibilità della vendita sfusa nelle farmacie e negli studi medici nell'ambito di uno studio sul campo. Lo studio si è concluso e i risultati sono disponibili e illustrati in un rapporto finale. I principali attori nel settore della vendita di medicinali e antibiotici hanno potuto esprimere il proprio parere sui risultati dello studio nonché su un'eventuale attuazione a livello nazionale della vendita di antibiotici sfusi nel quadro di una consultazione dell'estate del 2021. Il relativo rapporto è in fase di completamento.

2018 M 17.3969 I partner tariffali devono negoziare le tariffe delle analisi di laboratorio (S 29.11.17, Commissione della sicurezza sociale e della sanità CS; N 19.9.18)

Nella primavera del 2020 l'Ufficio federale della sanità pubblica ha istituito un gruppo di accompagnamento per l'attuazione della mozione. Sulla base dei riscontri delle parti interessate sta ora definendo le linee direttrici. La loro presentazione al gruppo di accompagnamento è prevista a metà 2022.

2018 P 17.4160 Sovracapacità e investimenti infrastrutturali e tecnologici negli ospedali (N 16.3.18, Carobbio Gu-scetti)

Per rafforzare la pianificazione ospedaliera cantonale, il Consiglio federale ha aggiornato i relativi criteri e il 23 giugno 2021 ha approvato la pertinente modifica dell'ordinanza sull'assicurazione malattie (OAMal, RS 832.102; RU 2021 439). I documenti sono disponibili all'indirizzo: www.bag.admin.ch > Assicurazioni > Assicurazione malattie > Progetti di revisione passati > Modifica del 23 giugno 2021 dell'OAMal. Secondo i criteri rivisti la pianificazione deve in particolare considerare il potenziale della concentrazione di prestazioni e il potenziale di coordinazione con altri Cantoni al fine di rafforzare l'economicità e la qualità delle cure. Si tratta di misure che servono anche a impedire una corsa agli investimenti che potrebbe generare sovracapacità. Il rapporto in adempimento del postulato sarà elaborato nell'ambito dell'attuazione dei criteri di pianificazione aggiornati.

2018 P 17.4182 Come promuovere concretamente la richiesta di un secondo parere medico? (N 16.3.18, Ruiz Rebecca)

Il Consiglio federale ha incluso il tema dell'adeguatezza delle cure nel programma di contenimento dei costi per sgravare l'assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie e stanziato le risorse necessarie per l'Ufficio federale della sanità pubblica. Nel 2020 hanno preso avvio i lavori concettuali per l'elaborazione di progetti, ma nel 2021 sono stati sospesi a causa dell'emergenza COVID-19.

2018 P 18.3602 Come garantire la qualità delle cure? (N 28.9.18, Marchand-Balet)

Nel giugno del 2020 l'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP) ha incaricato l'Università di Basilea di studiare la relazione tra la carenza di specialisti nel settore delle cure e la qualità/sicurezza dei pazienti, il rapporto numerico infermieri-pazienti («Nurse-to-patient-Ratio») e le esperienze di altri Paesi e di presentare i risultati in un rapporto di ricerca. Il 7 dicembre 2020 il rapporto è stato presentato all'UFSP e a un gruppo di accompagnamento composto da esperti di 14 organizzazioni. Il gruppo di accompagnamento ha definito sei aree di intervento che dovranno essere esaminate in vista della redazione del rapporto in adempimento del postulato. L'accettazione dell'iniziativa popolare «Per cure infermieristiche forti» (iniziativa sulle cure infermieristiche) nella votazione popolare del 28 novembre 2021 sarà integrata nella concretizzazione delle raccomandazioni d'intervento.

2019 M 17.3323 Premi delle casse malati. I genitori rimangono debitori dei premi dei figli non pagati (N 5.6.19, Heim; S 4.12.19)

2019 M 18.4176 LAMal. I genitori tenuti al mantenimento sono debitori dei premi dei figli non pagati (N 22.3.19, Brand; S 4.12.19)

Queste mozioni saranno attuate nel quadro dell'iniziativa 16.312 del Cantone di Turgovia «Complemento all'articolo 64a della legge federale sull'assicurazione malattie concernente l'esecuzione dell'obbligo di pagare i premi da parte degli assicurati». Il progetto è stato approvato dal Consiglio degli Stati il 7 giugno 2021, mentre il Consiglio nazionale se ne è occupato il 16 dicembre 2021. Ora bisogna attendere il risultato delle deliberazioni parlamentari.

2019 M 17.4270 LAMal. Rendere trasparente il conteggio delle prestazioni fatturate secondo il Tarmed (N 16.3.18, Brand; S 5.3.19)

La modifica del 18 giugno 2021 della legge sull'assicurazione malattia (misure di contenimento dei costi – pacchetto 1a) contempla anche la misura della copia della fattura trasmessa all'assicurato nel sistema del terzo pagante. L'entrata in vigore della relativa disposizione di legge – fissata dal Consiglio federale al 1° gennaio 2022 – segna un primo passo verso la trasparenza e la possibilità di controllo delle fatture. Per quanto riguarda la comprensibilità delle fatture nel settore ambulatoriale – in particolare delle fatture TARMED – vi sono ancora margini di miglioramento.

In linea di principio, spetta ai partner tariffali fare in modo che le fatture siano comprensibili. Malgrado gli assicuratori abbiano adottato i primi provvedimenti a favore della leggibilità delle fatture da parte degli assicurati (p. es. pubblicazione sulla homepage di aiuti alla lettura delle fatture TARMED), non si sta facendo nulla per migliorare la comprensibilità delle fatture in collaborazione con i fornitori di prestazioni. Se i partner tariffali non riusciranno a trovare una soluzione, il Consiglio federale valuterà una modifica dell'ordinanza in tal senso. Nel frattempo, ha inserito l'introduzione della fatturazione elettronica nel 2° pacchetto di misure per il contenimento dei costi.

2019 M 18.3388 Tariffe di riferimento eque per la libera scelta dell'ospedale in tutta la Svizzera (N 19.9.18 Commissione della sicurezza sociale e della sanità CN; S 12.9.19)

Il 19 agosto 2020, il Consiglio federale ha posto in consultazione il 2° pacchetto di misure di contenimento dei costi inclusa una modifica della LAMal che obbliga i Cantoni a fissare tariffe di riferimento per i trattamenti stazionari a scelta. Tali tariffe devono basarsi sulla remunerazione di un trattamento analogo in un ospedale del Cantone. Dopo la consultazione le misure del pacchetto sono state riesaminate.

2019 M 18.3512 Diritto a un piano di trattamento farmacologico per una maggiore sicurezza dei pazienti (S 18.9.18, Stöckli; N 7.3.19)

Nel 2021, le organizzazioni dei pazienti, i fornitori di servizi e gli offerenti di software sono stati sentiti per individuare le aree dove occorre intervenire. Sulla base dei risultati di questo dialogo, l'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP) ha proceduto a diversi chiarimenti necessari per creare le basi legali, gestire il piano di trattamento farmacologico e rafforzare la collaborazione tra fornitori di prestazioni e pazienti.

2019 M 18.3513 LAMal. Aumentare l'efficienza e ridurre i costi grazie alla digitalizzazione (N 28.9.18, Buffat; S 19.9.19)

2019 M 18.3664 Digitalizzazione anche nel sistema sanitario. Invio elettronico di tutte le fatture agli assicuratori malattie (N 28.9.19, Gossen; S 19.9.19)

Il 19 agosto 2020, il Consiglio federale ha posto in consultazione il 2° pacchetto di misure di contenimento dei costi. Le richieste avanzate nelle mozioni in questione troveranno piena attuazione in questo pacchetto legislativo.

2019 M 18.4091 Casse malati. Disposizioni vincolanti per le provvigioni degli intermediari, sanzioni e garanzia della qualità (S 12.12.18, Commissioni della sicurezza sociale e della sanità CS; N 14.3.19; S 20.6.19; proposta di stralcio 21.043)

Stralcio dal ruolo proposto nel messaggio del 19 maggio 2021 concernente la legge federale sul disciplinamento dell'attività degli intermediari assicurativi; 21.043.

2019 P 18.4098 Rimborso dei medicinali per i bambini malati di cancro (N 14.3.19, Commissione della sicurezza sociale e della sanità CN)

Nel suo parere in risposta al postulato, il Consiglio federale ha affermato che il rapporto richiesto sarà elaborato una volta disponibili i risultati della valutazione sull'attuazione della remunerazione di medicinali nel singolo caso secondo gli articoli 71a-71d dell'ordinanza del 27 giugno 1995 sull'assicurazione malattie (OAMal; RS 832.102). Tale valutazione è stata completata alla fine del 2020 e il rapporto sulla situazione relativa all'assunzione dei costi dei medicinali per i bambini malati di cancro è in corso di elaborazione.

2019 P 18.4102 Una strategia coerente per il rilevamento di dati nel settore sanitario (S 21.3.19, Commissione della sicurezza sociale e della sanità CS)

A novembre 2021 il Consiglio federale ha preso atto del rapporto elaborato dal professor Christian Lovis dell'Ospedale universitario di Ginevra. Sotto la sua guida un gruppo di lavoro è stato incaricato di individuare strumenti per migliorare l'efficacia della raccolta di informazioni e aumentare la trasparenza del sistema sanitario. Il rapporto è disponibile all'indirizzo: www.bag.admin.ch > Versicherungen > Krankenversicherung > Kostendämpfung.

Sulla base del rapporto l'Amministrazione sta sviluppando una strategia per migliorare la trasparenza del sistema sanitario.

2019 P 19.3064 Rapporto comparativo sulla salute delle persone LGB (N 26.9.19, Marti Samira)

L'Ufficio federale della sanità pubblica ha incaricato la Hochschule Luzern (HSLU) di redigere un rapporto di ricerca sullo stato di salute delle persone LGB rispetto a quello della popolazione in generale e il loro utilizzo delle prestazioni sanitarie. Lo studio è seguito da un gruppo di accompagnamento composto da rappresentanti delle organizzazioni LGB e dell'Amministrazione.

2019 P 19.3086 Assicurazioni sociali. Analizzare i vantaggi dell'assistenza post-riabilitazione a lungo termine (N 21.6.19, Nantermod)

L'Ufficio federale della sanità pubblica ha discusso la situazione dell'assistenza post-riabilitazione a lungo termine (in francese: suivi post-réhabilitation à long terme, SPRALT) il 20 novembre 2019, nel corso di un incontro con i fornitori di prestazioni in questo ambito. In quell'occasione è emerso che, attualmente, i professionisti coinvolti non sono fornitori di prestazioni riconosciuti dalla LAMal. Per essere autorizzati come persone dispensanti cure previa prescrizione medica secondo l'articolo 35 capoverso 3 lettera e LAMal è fondamentale dimostrare di possedere un profilo professionale consolidato a livello nazionale. Su questo punto i lavori da parte delle associazioni professionali sono ancora in corso.

Come indicato dal Consiglio federale nel suo parere del 22 maggio 2019 in risposta al postulato, una domanda di rimborso di nuove prestazioni da parte dell'assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie (AOMS) può essere presentata solo dai

gruppi interessati agli organi competenti dell'AOMS o dell'assicurazione infortuni e la loro efficacia deve essere comprovata secondo metodi scientifici. Uno studio al riguardo è stato lanciato dai fornitori di prestazioni.

2019 P 19.3423 Un'assicurazione malattie a prezzi accessibili a lungo termine. Le misure in materia di efficienza e riduzione dei costi sono efficaci se si basano su modelli e scenari futuri attendibili (N 5.6.19, Commissione della sicurezza sociale e della sanità CN)

Il 23 giugno 2021, il Consiglio federale ha approvato una modifica dell'ordinanza sull'assicurazione malattie (OAMal; RS 832.102, RU 2021 439) per l'ulteriore sviluppo dei criteri di pianificazione ospedaliera. I documenti sono disponibili all'indirizzo: www.bag.admin.ch > Assicurazioni > Assicurazione malattie > Progetti di revisione passati > Finanziamento ospedaliero > Modifica del 23 giugno 2021 dell'OAMal. Secondo i criteri rivisti, la pianificazione deve in particolare considerare il potenziale della concentrazione di prestazioni e il potenziale di coordinazione con altri Cantoni al fine di rafforzare l'economicità e la qualità delle cure. Il Consiglio federale non ha ancora avviato ulteriori lavori.

2019 P 19.4283 ADHD. Integrare i risultati del progetto FOKUS nella formazione (N 20.12.19, Herzog Verena)

Il Consiglio federale ha riferito sull'avanzamento dei lavori durante l'ora delle domande del 13 dicembre 2021, quando ha risposto alla domanda 21.8173 della consigliera nazionale Herzog Verena su come rendere l'insegnamento scolastico più rispettoso delle esigenze dei bambini con ADHS per ridurre al minimo le terapie a base di Ritalin.

Ufficio federale di statistica

2017 M 16.4011 Digitalizzazione. Evitare i doppioni nella rilevazione dei dati (N 17.3.17, Gruppo liberale radicale; S 13.6.17)

Il Consiglio federale intende alleggerire progressivamente l'onere per le imprese e la popolazione sopprimendo forniture di dati. Ha quindi deciso di avviare a tal fine quattro progetti pilota, che sono realizzati presso l'Ufficio federale di statistica (UST). Per evitare doppie rilevazioni, occorre standardizzare e armonizzare i dati dell'Amministrazione federale. Il servizio specializzato recentemente istituito in seno all'UST affianca le unità amministrative in tale processo. Fornisce inoltre supporto al comitato interdipartimentale del programma «Gestione dei dati a livello nazionale» (NaDB). L'elemento centrale per l'attuazione del principio «once-only» è una banca dati pubblica che mette a disposizione informazioni sui dati dell'Amministrazione federale. Nel giugno 2021 il Consiglio federale ha preso atto dell'entrata in funzione della piattaforma di interoperabilità I14Y (www.i14y.admin.ch). In adempimento del mandato conferito dal Consiglio federale in data 27 settembre 2019, nel 2021 sono stati mappati sia la nomenclatura unificata delle professioni che i dati di base univoci delle imprese. Inoltre, sono state pubblicate anche la Nomenclatura generale delle attività economiche e un'applicazione sperimentale per la visualizzazione dei progetti della Confederazione in materia di digitalizzazione. Prosegue anche la costante documentazione di ulteriori raccolte di dati e nomenclature. I lavori portati avanti nell'ambito del programma NaDB sono strettamente coordinati con l'iniziativa strategica 3 «principio once-only» della strategia TIC (tecnologie dell'informazione e della comunicazione) della Confederazione. In questo contesto, nel quadro dell'architettura delle interfacce elettroniche della Confederazione (API) si è quindi deciso di configurare la piattaforma di interoperabilità I14Y come registro pubblico di dati. Il 10 dicembre 2021, il Consiglio federale ha preso atto delle basi sulle quali si fondano la politica dei dati e la cosiddetta governance dei dati. Per quanto riguarda il settore delle cure stazionarie negli ospedali, è stato concordato con i diversi stakeholder il piano di armonizzazione e standardizzazione dei dati. Un rapporto su questo progetto sarà sottoposto al Consiglio federale entro il 30 giugno 2022. Conformemente a quanto deciso dal Consiglio federale il 25 novembre 2020, sono proseguiti i lavori sui progetti relativi ai dati salariali e fiscali. Il Controllo federale delle finanze ha esaminato il programma NaDB e i suoi progetti. Il suo rapporto sarà disponibile nel corso del primo trimestre del 2022.

Ufficio federale delle assicurazioni sociali

2011 M 10.3795 Snellimento amministrativo della LPP (S 2.12.10, Graber Konrad; N 12.9.11; proposta di stralcio 20.089)

Lo stralcio è stato proposto nel messaggio del 25 novembre 2020 concernente la modifica della legge federale sulla previdenza professionale per la vecchiaia, i superstiti e l'invalidità (Riforma LPP 21); 20.089.

2014 M 13.4184 Casse pensioni. Investimenti a lungo termine sul progresso tecnologico e creazione di un fondo per il futuro della Svizzera (S 19.3.14, Graber Konrad, N 10.9.14; proposta di stralcio 18.093)

Lo stralcio è stato proposto nel rapporto del Consiglio federale del 30 novembre 2018 «Casse pensioni. Investimenti a lungo termine sul progresso tecnologico e creazione di un fondo per il futuro della Svizzera»; 18.093.

2015 P 13.3462 Garanzia della stabilità finanziaria del secondo pilastro obbligatorio e della prevedibilità delle sue prestazioni (N 5.3.15, Gruppo liberale radicale; proposta di stralcio 20.089)

Lo stralcio è stato proposto nel messaggio del 25 novembre 2020 concernente la modifica della legge federale sulla previdenza professionale per la vecchiaia, i superstiti e l'invalidità (Riforma LPP 21); 20.089.

2016 P 16.3908 Previdenza professionale. Analizzare la situazione degli indipendenti (N 8.12.16, Commissione della sicurezza sociale e della sanità CN)

I lavori di ricerca sono conclusi. Fungeranno da base per il rapporto del Consiglio federale. Il rapporto, aggiornato nel 2022, non è ancora stato adottato dal Consiglio federale.

2017 P 17.3268 Considerare i premi di cassa malati nel calcolo delle prestazioni complementari (S 31.5.17, Commissione della sicurezza sociale e della sanità CS)

Il postulato è stato trattato circa il riesame della ripartizione dei compiti e della responsabilità finanziaria tra Confederazione e Cantoni nel quadro del mandato approvato dal Consiglio federale il 14 giugno 2019 e dai Governi cantonali riuniti nell'Assemblea plenaria della Conferenza dei Governi cantonali il 28 giugno 2019. In seguito alla sospensione dei lavori di riesame, il postulato sarà trattato nel quadro del messaggio relativo alla mozione 18.3716 Prestazioni complementari per le forme di alloggio con assistenza; il relativo avamprogetto sarà posto in consultazione nel corso del 2022.

2018 P 17.3968 Piano di sicurezza per gli identificatori personali (N 19.9.18, Commissione degli affari giuridici CN; proposta di stralcio 19.057)

Lo stralcio è stato proposto nel messaggio del 30 ottobre 2019 concernente la modifica della legge federale sull'assicurazione per la vecchiaia e per i superstiti (Utilizzazione sistematica del numero AVS da parte delle autorità); 19.057.

2019 M 18.3716 Prestazioni complementari per le forme di alloggio con assistenza (N 6.3.19, Commissione della sicurezza sociale e della sanità CN; S 12.12.19)

È stato avviato un ampio progetto di ricerca in merito alle forme di alloggio con assistenza. I risultati dello studio fungeranno da base per l'elaborazione dell'avamprogetto che sarà posto in consultazione nel corso del 2022.

2019 P 19.3172 Promuovere l'attività lucrativa dopo il raggiungimento dell'età di pensionamento ordinaria (S 20.6.19, Hegglin Peter)

È stato avviato un progetto di ricerca per analizzare i vari aspetti esposti nel postulato. Il rapporto con i risultati dello studio dovrebbe essere presentato all'inizio del 2022.

2019 P 19.3950 Promuovere la sostenibilità mediante direttive di investimento moderne (S 25.9.19 Commissione dell'ambiente, della pianificazione del territorio e dell'energia CS)

Il postulato rientra in un progetto di ricerca che si concluderà presumibilmente alla fine di marzo del 2022. Successivamente sarà possibile redigere il relativo rapporto.

2019 P 19.3954 Mantenimento del ruolo strategico della Confederazione in materia di prevenzione della povertà (S 19.9.19, Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura CS)

Il rapporto è in fase di elaborazione. La sua pubblicazione è prevista per il primo semestre del 2022.

2019 P 19.4111 Non lasciare bambini e adolescenti da soli davanti alla videocamera del cellulare. Fermare chi li induce a compiere atti sessuali su se stessi adescandoli o ricattandoli (N 20.12.19, Quadranti [Siegenthaler])

Per motivi di risorse, è stato possibile cominciare i lavori soltanto all'inizio del 2021. L'UFAS ha istituito un gruppo di accompagnamento e conferito un mandato di ricerca scientifica che fungerà da base per la redazione del rapporto del Consiglio federale. Il rapporto sarà sottoposto al Consiglio federale verosimilmente alla fine del 2022.

2019 P 19.4380 Garantire l'accesso ad ausili moderni a persone affette da disabilità (S 4.12.19, Commissione della sicurezza sociale e della sanità CS)

A causa della pandemia di COVID-19, la seduta di avvio dei lavori per l'attuazione del postulato prevista nel 2020 ha dovuto essere rimandata all'inizio dell'estate del 2021. I lavori sono in corso secondo la pianificazione adeguata di conseguenza.

Ufficio federale della sicurezza alimentare e di veterinaria

2019 M 18.4411 Agenti di vigilanza per rafforzare la lotta contro le frodi nell'ambito delle denominazioni protette dei prodotti agricoli (S 21.3.19, Savary; N 23.9.19)

La mozione verrà attuata in seno alla prossima revisione delle disposizioni d'esecuzione della legge sulle derrate alimentari (RS 817.0). La consultazione è prevista per il primo semestre del 2022.

2019 P 19.3483 Data di scadenza delle derrate alimentari invece della data minima di conservazione (N 27.9.2019, Masshardt)

Il postulato verrà adempiuto nel quadro del rapporto in adempimento del postulato (18.3829) Chevalley Piano d'azione contro lo spreco alimentare, che sarà presumibilmente pubblicato dal Consiglio federale nel primo trimestre del 2022. Ciò assicura il coordinamento e l'armonizzazione con altre misure contro lo spreco alimentare.

Ufficio federale di giustizia e polizia

Ufficio federale di giustizia

- 2002 P 02.3532 Disposizioni del CO in materia edilizia. Protezione del committente (N 13.12.02, Fässler)
- 2011 M 09.3392 Rafforzare i diritti dei committenti nell'eliminazione dei difetti di costruzione (N 2.3.11, Fässler; S 20.9.11)
- 2018 M 17.4079 Un'ipoteca degli artigiani e degli imprenditori praticabile. Concretizzare il diritto del proprietario di prestare una garanzia sostitutiva (N 16.3.18, Burkart; S 19.9.18)

Lo stralcio del postulato 02.3532 è stato proposto nel messaggio del Consiglio federale del 27 giugno 2007 concernente la revisione del Codice civile svizzero (Cartella ipotecaria registrata e altre modifiche della disciplina dei diritti reali); (FF 2007 4845, oggetto 07.061). Il 27 aprile 2009, il Consiglio nazionale non ha tolto dal ruolo il postulato, che è trattato unitamente alla mozione 09.3392. Nel 2019 è stato elaborato un avamprogetto insieme a esperti esterni. Nel 2020 si è svolta la consultazione. Una volta valutati i risultati della consultazione, il Consiglio federale adotterà, presumibilmente nella prima metà del 2022, il messaggio all'attenzione del Parlamento.

- 2010 M 07.3870 Divieto dei videogiochi violenti (N 3.6.09, Hochreutener; S 18.3.10; proposta di stralcio 20.069)
- 2010 M 09.3422 Divieto per i videogiochi violenti (N 3.6.09, Allemann; S 18.3.10; proposta di stralcio 20.069)

Lo stralcio è stato proposto nel messaggio dell'11 settembre 2020 concernente la legge federale sulla protezione dei minori nei settori dei film e dei videogiochi; 20.069.

- 2010 M 09.3443 Reinserimento dei condannati (N 3.6.09, Sommaruga Carlo; S 10.12.09; N 3.3.10)
- 2011 M 11.3223 Abbreviare la procedura penale minorile. Valutazione dell'efficacia (N 17.6.11, Ingold; S 21.12.11)

I due interventi parlamentari sono stati materialmente trattati e realizzati nell'ambito dell'oggetto 19.048 «Messaggio del 28 agosto 2019 concernente la modifica del Codice di procedura penale (attuazione della mozione 14.3383 della Commissione degli affari giuridici del Consiglio degli Stati, adeguamento del Codice di procedura penale)». Per errore il loro stralcio non è stato tuttavia proposto nel relativo messaggio. Il Consiglio federale ha proposto lo stralcio nell'ambito dei dibattiti parlamentari in corso.

- 2012 M 11.3925 Fallimenti. Impedire gli abusi (S 5.12.11, Hess; N 28.2.12; proposta di stralcio 19.043)

Lo stralcio è stato proposto nel messaggio del 26 giugno 2019 concernente la legge federale sulla lotta contro gli abusi in ambito fallimentare (modifica della legge federale sulla esecuzione e sul fallimento, del Codice delle obbligazioni, del Codice penale, del Codice penale militare e della legge sul casellario giudiziale); 19.043.

- 2013 M 12.4077 Definizione di carcerazione preventiva. Abbandono dell'esigenza della recidiva effettivamente realizzata (N 22.3.13, Gruppo liberale radicale; S 11.9.13; proposta di stralcio 19.048)
- 2014 M 11.3911 Carcerazione preventiva per gli indagati pericolosi (N 23.9.13, Amherd; S 19.3.14; proposta di stralcio 19.048)
- 2015 M 14.3383 Adeguamento del Codice di procedura penale (S 22.9.14, Commissione degli affari giuridici CS; N 11.3.15; proposta di stralcio 19.048)
- 2015 P 15.3502 Diritto di partecipare alla procedura probatoria. Esame della problematica in occasione dell'adeguamento del Codice di procedura penale (N 10.12.15, Commissione degli affari giuridici CN; proposta di stralcio 19.048)
- 2017 P 15.3447 Accelerare i procedimenti penali. Misure realizzate (N 3.5.17, Gruppo liberale radicale; proposta di stralci 19.048)
- 2019 P 18.4063 Integrazione della giustizia riparativa nella nostra legislazione, un progresso necessario (N 21.6.19, Mazzone; proposta di stralcio 19.048)

Lo stralcio è stato proposto nel messaggio del 28 agosto 2019 concernente la modifica del Codice di procedura penale (attuazione della mozione 14.3383 Commissione degli affari giuridici del Consiglio degli Stati, adeguamento del Codice di procedura penale); 19.048. Nella sessione primaverile del 2021, il Consiglio nazionale ha respinto lo stralcio del postulato Mazzone 18.4063 (Integrazione della giustizia riparativa nella nostra legislazione, un progresso necessario).

- 2014 M 13.3931 Promozione e ampliamento degli strumenti di applicazione collettiva del diritto (N 13.12.13, Birrer-Heimo; S 12.6.14)

Lo stralcio è stato proposto nel messaggio del 10 dicembre 2021 concernente la modifica del Codice di diritto processuale civile svizzero (Azione collettiva e transazione giudiziaria collettiva); 21.082.

- 2014 P 14.3782 Regole per la «morte digitale» (N 12.12.14, Schwaab)
 2015 P 15.3213 Esame del regime di sorveglianza sugli esecutori testamentari (S 10.6.15, Fetz)

Nel dicembre del 2020, il Parlamento ha adottato la prima parte della revisione del diritto successorio (entrata in vigore l'01.01.2023) dedicata in particolare agli aspetti di politica familiare della revisione. Probabilmente nella prima metà del 2022 il Consiglio federale adotterà il messaggio separato sul tema specifico della successione d'impresa. Le richieste dei due postulati saranno trattate nella terza parte della revisione del diritto successorio insieme ad altri aspetti piuttosto tecnici. Si prevede che il Consiglio federale adotti il messaggio nel 2023.

- 2014 P 14.3804 Codice di procedura civile. Prime esperienze e miglioramenti (N 12.12.14, Vogler; proposta di stralcio 20.026)
 2015 M 14.4008 Adeguamento del Codice di procedura civile (S 19.3.15, Commissione degli affari giuridici CS; N 8.9.15; proposta di stralcio 20.026)
 2015 P 13.3688 Notifica delle manifestazioni di volontà e degli atti delle autorità. Analisi della prassi attuale (N 21.9.15, [Poggia]-Golay; proposta di stralcio 20.026)
 2018 M 17.3868 Agevolare l'accesso ai tribunali civili (S 13.12.17, Janiak; N 12.6.18; proposta di stralcio 20.026)

Lo stralcio è stato proposto nel messaggio del 26 febbraio 2020 concernente la modifica del Codice di diritto processuale civile svizzero (Migliorare la praticabilità e l'applicazione del diritto); 20.026.

- 2015 M 14.4122 Per un diritto penale amministrativo moderno (N 20.3.15, Caroni; S 24.9.15)

La mozione incarica il Consiglio federale di presentare un disegno di revisione totale della legge federale del 22 marzo 1974 sul diritto penale amministrativo (DPA; RS 313.0) o, in alternativa, un disegno che sostituisca tale legge con modifiche del Codice penale (CP; RS 311.0) e del Codice di procedura penale (CPP; RS 312.0). L'avamprogetto, al momento in fase di elaborazione, terrà conto anche dei risultati dei lavori del gruppo di lavoro istituito. È previsto che il Consiglio federale avvii la consultazione sul progetto nella seconda metà del 2022.

- 2016 M 11.3767 Niente permessi di libera uscita per i condannati all'internamento (N 23.9.13, Rickli Natalie; S 15.12.15; N 14.6.16)
 2016 M 16.3002 Unificare l'esecuzione delle pene dei criminali pericolosi (N 3.3.16, Commissione degli affari giuridici CN; S 29.9.16)
 2016 M 16.3142 Colmare le lacune sul piano della sicurezza nel diritto penale minorile (S 2.6.16, Caroni; N 27.9.16)
 2017 M 17.3572 Prolungamento dell'intervallo dopo tre esami con esito negativo per la liberazione dall'internamento (N 29.9.17, Bernhard; S 28.2.18)

La mozione Rickli è stata modificata dal Consiglio degli Stati il 15 dicembre 2015 e adottata dal Consiglio nazionale il 14 giugno 2016. Essa incarica il Consiglio federale di sottoporre al Parlamento una modifica dell'articolo 64 del Codice penale che impedisca di concedere permessi di libera uscita non accompagnata ai condannati all'internamento.

La mozione della Commissione degli affari giuridici CN chiede che il Consiglio federale, in collaborazione con i Cantoni e tenuto conto dei concordati, definisca i criteri e standard minimi per disciplinare in maniera unitaria l'esecuzione delle pene in caso di rei pericolosi. Per attuare la mozione, l'Ufficio federale di giustizia, insieme a rappresentanti dei Cantoni e dei concordati in materia d'esecuzione penale, ha analizzato la prassi d'esecuzione e proposto diverse misure legislative in un rapporto, che è stato pubblicato il 20 novembre 2018 (www.bj.admin.ch > Attualità > News > 2018 > Proposte per colmare alcune lacune di sicurezza).

La mozione Caroni incarica il Consiglio federale di proporre le modifiche di legge necessarie affinché nei confronti dei giovani non più sottoposti alle misure protettive previste dal diritto penale minorile in seguito al raggiungimento della soglia d'età possano essere ordinate o proseguite le misure necessarie per evitare gravi svantaggi per la sicurezza altrui.

Si intende adempiere le mozioni con la modifica del Codice penale e del diritto penale minorile (Pacchetto di misure: esecuzione delle sanzioni). La consultazione sull'avamprogetto si è svolta nel 2020. La valutazione dei pareri presentati, in parte controversi, ha richiesto molto tempo. Successivamente sono stati condotti alcuni colloqui con i Cantoni. Presumibilmente il messaggio sarà sottoposto al Consiglio federale nella seconda metà del 2022.

- 2016 M 14.3022 Pornografia infantile. Vietare le immagini di bambini nudi (N 3.3.16, Rickli Natalie; S 6.12.16)

La mozione incarica il Consiglio federale di preparare una revisione di legge che punisca il commercio professionale di fotografie e film che mostrano bambini nudi.

L'attuazione della mozione ha dovuto essere rimandata a causa dei lavori relativi alla parte speciale del Codice penale (CP; RS 311.0) e al diritto penale in materia sessuale, soprattutto quelli relativi al progetto «Armonizzazione delle pene e adeguamento del diritto penale accessorio alla nuova disciplina delle sanzioni». Nel 2021 la Commissione degli affari giuridici del Consiglio degli Stati (CAG-S) ha posto in consultazione un progetto preliminare concernente una legge federale sulla revisione del diritto penale in materia sessuale. Nel progetto preliminare la CAG-S ha esplicitamente rinunciato a introdurre una fattispecie specifica relativa alle immagini di bambini nudi. La giurisprudenza del Tribunale federale in materia di pornografia è cambiata in modo significativo dopo la presentazione della mozione. Secondo la CAG-S il reato che punisce le foto in posa solleva questioni giuridiche delicate e nella pratica il suo perseguimento darebbe luogo a difficoltà insormontabili. La nuova giurisprudenza del Tribunale federale riprende in sostanza quanto chiesto dalla mozione.

- 2016 P 15.3431 Un «Pacs» adeguato alla Svizzera (N 15.3.16, [Caroni]-Portmann)
 2016 P 15.4082 Un «Pacs» adeguato alla Svizzera (N 15.3.16, Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura CN)
 2018 P 18.3234 Panoramica della convivenza nel diritto vigente (S 11.6.18, Caroni)

Questi postulati incaricano il Consiglio federale di stilare un rapporto in cui esamina se e sotto quale forma la Svizzera potrebbe introdurre, per le coppie etero e omosessuali, un istituto giuridico complementare al matrimonio (e all'unione domestica registrata) con conseguenze giuridiche meno estese. Il 22 giugno 2017 ha avuto luogo un congresso pubblico sul tema organizzato con il sostegno dell'Ufficio federale di giustizia. Inoltre, l'Istituto svizzero di diritto comparato ha allestito una panoramica delle forme di vita comune disciplinate dalla legge in altri Paesi, soprattutto in Europa, al di là del matrimonio, che ha presentato a gennaio 2019. Nell'adempiere questi postulati sarà inoltre inevitabile effettuare una delimitazione rispetto alla convivenza, adempiendo quindi un ulteriore postulato (Caroni 18.3234 Panoramica della convivenza nel diritto vigente). Il Consiglio federale prevede di adottare il rapporto nella prima metà del 2022.

- 2016 P 16.3263 Tutela del segreto professionale dei giuristi d'impresa (S 16.6.16, Commissione degli affari giuridici CS)

Il postulato chiede che il Consiglio federale presenti un rapporto sulla questione del segreto professionale dei giuristi d'impresa e proponga diverse soluzioni praticabili. Nella sua risposta del 25 maggio 2016 il Consiglio federale ha ritenuto che l'elaborazione di un nuovo rapporto su tale questione già ampiamente discussa non avrebbe apportato elementi nuovi. Nel quadro del suo messaggio del 26 febbraio 2020 concernente la modifica del Codice di procedura civile, il Consiglio federale ha presentato una pertinente proposta al Parlamento. Nel nuovo articolo 160a D-CPC s'intende istituire per i servizi giuridici d'impresa un'eccezione all'obbligo generale di collaborare secondo l'articolo 160 CPC. Attualmente il disegno (20.026) si trova in Parlamento. Il 16 giugno 2021, il Consiglio degli Stati ha istituito una regola nel nuovo articolo 167a CPC. Se il Parlamento dovesse adottare nella procedura civile una regola per un diritto speciale di rifiutare di collaborare per i giuristi d'impresa, il Consiglio federale riterrebbe adempiuto il postulato e proporrebbe di toglierlo dal ruolo.

- 2016 P 16.3632 Valutazione della sorveglianza elettronica (S 14.12.16, Commissione degli affari giuridici CS)

Il postulato incarica il Consiglio federale di effettuare una valutazione dell'esperienza maturata dalla prassi con l'esecuzione di pene sotto forma di sorveglianza elettronica nel corso dei primi tre anni dalla sua entrata in vigore e di presentare un rapporto in merito. La possibilità della sorveglianza elettronica è stata introdotta il 1° gennaio 2018. Il Consiglio federale deve pertanto valutare il periodo 2018–2020 e presenterà poi un rapporto.

- 2017 M 14.3801 Legge federale concernente i viaggi «tutto compreso». Lacune nell'esecuzione (N 14.9.16, Markwalder, S 29.5.17)

- 2018 P 18.4004 Adeguare la legge concernente i viaggi «tutto compreso» all'attuale realtà di consumo (N 14.12.18, Birrer-Heimo)

La mozione 14.3801 incarica il Consiglio federale di introdurre sanzioni efficaci nel caso in cui l'organizzatore o il venditore del viaggio violi il suo obbligo di garanzia previsto dalla legge. L'avvio della consultazione era previsto per il 2020, ma la pandemia legata al coronavirus e l'insolvenza di un importante organizzatore di viaggi avvenuta poco prima hanno tuttavia sollevato nuovi interrogativi in relazione all'obbligo di garanzia e alla legislazione in materia di viaggi «tutto compreso». Inoltre, all'interno dell'UE sono attualmente in corso diversi progetti di revisione che potrebbero avere un forte impatto sul mercato svizzero. Al momento appare poco possibile od opportuno sviluppare una posizione durevole in merito agli interventi nel diritto in materia di viaggi. È necessario attendere i nuovi sviluppi legati alla pandemia da coronavirus e successivamente rivalutare la situazione.

- 2017 P 15.3098 Esame dell'opportunità di una normativa in materia di trusts (N 27.2.17, Gruppo liberale radicale)

- 2019 M 18.3383 Introduzione del trust nell'ordinamento giuridico svizzero (S 12.6.18, Commissione degli affari giuridici CS N 13.3.19)

La mozione 18.3383 incarica il Consiglio federale di istituire le basi legali che permettano di introdurre nella legislazione svizzera l'istituto giuridico del trust; il postulato 15.3098 viene trattato nel medesimo ambito. Attualmente si sta elaborando l'avamprogetto in collaborazione con l'Amministrazione nel suo complesso e con esperti esterni. Il 12 gennaio 2022 il Consiglio federale ha avviato la procedura di consultazione che si concluderà il 30 aprile 2022.

- 2017 M 15.3531 Potenziare i mezzi di difesa contro gli squatter allentando le condizioni di applicazione dell'articolo 926 del Codice civile (N 3.5.17, Feller, S 11.9.17)

La mozione incarica il Consiglio federale di adottare le misure necessarie affinché i proprietari di immobili occupati illegalmente da squatter possano esercitare il diritto di ripresa di cui all'articolo 926 del Codice civile (CC) a condizioni meno rigide. In particolare s'intende precisare la nozione giuridica indeterminata di «immediatamente» nell'articolo 926 capoverso 2 CC aumentando il termine fisso a 48 o 72 ore. La procedura di consultazione sulle modifiche nel CC e nel CPC si è tenuta nel 2020. Nel 2022 il Consiglio federale prenderà atto dei risultati della consultazione e deciderà come procedere.

- 2017 M 16.3752 Evitare i doppioni nella protezione dei dati (N 16.12.16, Gruppo liberale radicale; S 27.2.17)

La mozione incarica il Consiglio federale di concludere con l'UE un accordo per coordinare l'attività delle autorità competenti in materia di protezione dei dati e di condurre colloqui esplorativi. Per i colloqui con l'UE, il Consiglio federale intende tuttavia attendere la conclusione della corrente valutazione del livello di protezione dei dati in Svizzera da parte della Commissione europea. Le probabilità di successo di un accordo di cooperazione tra l'UE e la Svizzera dipenderanno infatti, tra l'altro, dal fatto se la Commissione europea continuerà ad attestare alla Svizzera un livello di protezione adeguato conformemente alle norme europee sulla protezione dei dati. Il rapporto della Commissione europea era originariamente atteso per la fine di maggio del 2020, ma i relativi lavori hanno subito ritardi anche nel 2021.

2017 P 16.3961 Raccogliere dati sulle discriminazioni fondate sull'orientamento sessuale e l'identità di genere, comprese discriminazioni multiple (N 31.5.17, Reynard)

Il postulato incarica il Consiglio federale di esaminare la possibilità di raccogliere dati sulle discriminazioni nel settore LGBTI e, al contempo, anche sulle discriminazioni multiple. Il Centro di competenza per i diritti umani (CSDU) è stato incaricato di condurre uno studio di fattibilità concernente questa tematica. Lo studio è stato presentato nel novembre del 2020. Il rapporto sarà presumibilmente adottato nella seconda metà del 2022.

2017 P 17.3269 Scambio internazionale di informazioni sui casellari giudiziari. Vagliare un'adesione della Svizzera a ECRIS (N 12.6.17, Commissione delle istituzioni politiche CN)

Il postulato incarica il Consiglio federale di esaminare se la richiesta contenuta nelle iniziative 15.320 e 15.321 del Canton Ticino di introdurre la possibilità di richiedere sistematicamente la fedina penale ai cittadini dell'Unione europea che chiedono il rilascio di un permesso di dimora potrebbe essere soddisfatta interamente o almeno in parte mediante l'adesione al programma UE ECRIS (European Criminal Records Information System). Il rapporto dovrebbe esaminare l'opportunità di una partecipazione della Svizzera a ECRIS in generale e nello specifico tenendo in considerazione le due iniziative ticinesi. In relazione all'interoperabilità tra i sistemi d'informazione dell'UE (sviluppi dell'acquis di Schengen) si è constatato che l'opportunità di una partecipazione svizzera a ECRIS va confermata. L'adesione della Svizzera a ECRIS è dunque attualmente al vaglio. Se tale adesione adempia pure alle due iniziative del Canton Ticino dipende essenzialmente dai pertinenti lavori a ECRIS.

2018 M 16.3945 Garantire la sicurezza delle comunità religiose dalla violenza terroristica ed estremista (S 9.3.17, Jositsch; N 7.3.18)

La mozione ha condotto a diversi lavori d'attuazione volti ad aumentare la sicurezza delle comunità religiose e di altro tipo dalla violenza terroristica ed estremista. Il 24 novembre 2017 rappresentanti della Confederazione, dei Cantoni e delle città hanno elaborato congiuntamente e adottato il Piano d'azione nazionale per prevenire e combattere la radicalizzazione e l'estremismo violento (PAN), che prevede 26 misure. Il 1° dicembre 2017 il Consiglio federale ha deciso un finanziamento d'incentivazione di 5 milioni di franchi per l'attuazione delle misure. Il 1° novembre 2019 è entrata in vigore l'ordinanza sulle misure a sostegno della sicurezza delle minoranze bisognose di particolare protezione (RS 311.039.6), che consente alla Confederazione di concedere aiuti finanziari per progetti di prevenzione e di sicurezza, in particolare anche negli ambiti edile, tecnico e organizzativo. Pertinenti domande sono già state accolte nel 2020, nel 2021 e nel 2022. Tuttavia la mozione incarica il Consiglio federale in particolare di esaminare la possibilità di creare una base legale che permetta alla Confederazione di sostenere finanziariamente o in altro modo misure attive o passive a tutela di istituzioni o persone appartenenti a minoranze particolarmente a rischio. Sono già stati condotti i primi accertamenti, tuttavia non sono stati ancora avviati passi concreti. Non ritenendo adempiuta la mozione, nel 2019 il Parlamento ne ha rifiutato lo stralcio nell'ambito dell'esame dell'oggetto 21.006 «Mozioni e postulati dei Consigli legislativi 2020. Rapporto» delle Camere legislative.

Nel 2021 fedpol ha elaborato un rapporto intermedio sull'attuazione dell'ordinanza. Il dipartimento esaminerà ora se l'ordinanza risponde ai bisogni o se è necessario adattare le basi legali.

2018 P 17.4121 Introduzione di un terzo sesso nel registro dello stato civile (N 17.9.18, Arslan)

2018 P 17.4185 Introduzione di un terzo genere. Ripercussioni per l'ordinamento giuridico e per Infostar (N 17.9.18, Ruiz Rebecca)

L'UFG, responsabile per il rapporto, ha chiesto alla Commissione nazionale d'etica per la medicina umana (CNE) un parere, presentato il 5 ottobre 2020 come Parere n. 36/2020. L'adozione del rapporto è prevista per la prima metà del 2022.

2018 P 18.3080 Emolumenti in materia di esecuzione e fallimento troppo cari? (N 15.6.18, Nantermod)

Il postulato incarica il Consiglio federale di analizzare gli emolumenti in materia di esecuzione e fallimento, in particolare di verificare se i principi di copertura dei costi e di equivalenza sono rispettati e se è auspicabile adeguare al ribasso i tariffari. È stato effettuato un sondaggio presso i Cantoni in merito agli emolumenti nel settore delle esecuzioni e dei fallimenti. Attualmente si stanno chiarendo le questioni giuridiche rilevanti. L'adozione del rapporto è prevista per la prima metà del 2022.

2018 P 18.3248 Obsolescenza programmata. Tutelare i consumatori svizzeri (N 28.9.18, Marchand-Balet)

Il 19 giugno 2020 il Consiglio federale ha adottato un rapporto in adempimento del postulato 17.3505 Vonlanthen «Sfruttare le opportunità offerte dall'economia circolare. Esaminare incentivi fiscali e altre misure». Il rapporto incarica il Consiglio federale di esaminare approfonditamente le misure proposte anche nel postulato in oggetto relative alla garanzia per i difetti e agli obblighi di dichiarazione. Al fine di conseguire una procedura coerente e coordinata e tenere conto dei più recenti sviluppi nel diritto dell'UE, le richieste del postulato 18.3248 Marchand-Balet confluiranno in un ampio studio sulla modernizzazione del diritto in materia di garanzia, svolto congiuntamente dall'UFG, dall'UFAM e dalla SECO. Lo studio esaminerà l'attuale legislazione svizzera e la necessità di adeguarla agli sviluppi all'estero, in particolare al diritto dell'UE, ed effettuerà un'analisi d'impatto della regolamentazione (AIR) di possibili misure mirate. Le misure risultanti dallo studio saranno integrate nel pacchetto di misure per l'uso parsimonioso delle risorse e la promozione dell'economia circolare, che si prevede sarà sottoposto al Consiglio federale entro la fine del 2022.

2018 M 18.3379 Accesso delle autorità di perseguimento penale ai dati conservati all'estero (S 29.5.18, Commissione degli affari giuridici CS; N 3.12.2018)

2019 M 18.3306 Rafforzare l'applicazione del diritto in Internet introducendo un recapito obbligatorio per le grandi piattaforme commerciali in rete (N 17.9.18, Glättli; S 19.6.19)

La mozione chiede una base legale che consenta di obbligare le reti sociali a disporre di una rappresentanza o di un recapito in Svizzera al fine di agevolare la comunicazione con le autorità e i consumatori. La mozione incarica inoltre il Consiglio federale di contribuire attivamente, sul piano internazionale, a trovare una soluzione al problema dell'applicazione del diritto in Internet.

La Svizzera partecipa attivamente ai lavori del Consiglio d'Europa relativi alla revisione della Convenzione sulla cibercriminalità (RS 0.311.43). Il pertinente secondo protocollo addizionale sta per essere ultimato, dopodiché sarà analizzato in termini di valore aggiunto e di necessità di attuazione. A fine settembre 2020 il Parlamento ha adottato la revisione della legge sulla protezione dei dati (LPD). Nella nuova LPD è stata introdotta una disposizione che obbliga i titolari del trattamento con sede o domicilio all'estero a designare un rappresentante in Svizzera se trattano dati personali concernenti persone in Svizzera e soddisfano altre condizioni. Questa disposizione adempie la richiesta della mozione 18.3379. All'entrata in vigore della LPD occorrerà esaminare se sussiste la necessità di intervenire ulteriormente. Il 17 novembre 2021, il Consiglio federale ha adottato il rapporto dell'UFCOM «Intermediari e piattaforme di comunicazione». Il rapporto esamina approfonditamente la portata sociale delle piattaforme di comunicazione. Il Consiglio federale ha incaricato il DATEC di illustrare in un documento interlocutorio, entro la fine del 2022, se e come si potrebbero regolare tali piattaforme.

2019 M 16.3335 Fermare gli abusi con gli estratti del registro delle esecuzioni (N 26.9.17, Candinas; S 19.6.19)

La mozione incarica il Consiglio federale di adeguare le basi legali obbligando gli uffici d'esecuzione a verificare il domicilio prima di rilasciare un estratto del registro delle esecuzioni. Visto il collegamento materiale con le due mozioni Fiala 19.3694 (Conservazione elettronica degli attestati di carenza beni) e 20.4035 (Legge federale sulla esecuzione e sul fallimento. Trasferimento elettronico degli attestati di carenza beni), la richiesta della presente mozione andrebbe attuata nell'ambito di una modifica della legge federale sulla esecuzione e sul fallimento (LEF, RS 281.1). È previsto che il Consiglio federale avvii la consultazione su un avamprogetto nella prima metà del 2022.

2019 M 18.3408 Esecuzione sistematica delle espulsioni giudiziarie (S 19.9.18, Müller Philipp; N 4.3.19)

La mozione incarica il Consiglio federale di adeguare le disposizioni sull'espulsione giudiziaria, eliminando gli attuali incentivi ad applicare la clausola dei casi di rigore per motivi di economia procedurale e a rinunciare all'espulsione. Sulla base di cifre affidabili, disponibili dal 2020, l'Ufficio federale di giustizia (UFG) ha verificato la necessità d'intervento e il margine di manovra per eventuali modifiche. A ottobre 2020, la CIP-N ha condotto diverse audizioni sulla necessità di adeguamenti e, in base ai risultati, ha presentato una mozione (mo. CIP-N 21.3009) che intende integrare e completare la presente mozione. Nell'estate del 2021, l'UFG ha sottoposto per parere le pertinenti proposte di modifica ad alcuni esperti della prassi le cui reazioni sono state controverse. Nella sessione invernale del 2021, la mozione della CIP-N 21.3009 è stata in parte accolta (solo il punto 3) dal Parlamento e trasmessa.

2019 M 18.3510 Permettere il reinserimento economico delle persone senza concrete possibilità di sdebitarsi (S 11.9.18, Hêche; N 4.3.19)

2019 M 18.3683 Procedura di risanamento per privati. Migliori prospettive future per debitori e creditori (N 28.9.18, Flach; S 19.6.19)

Entrambe le mozioni incaricano il Consiglio federale di proporre una modifica della legge federale sulla esecuzione e sul fallimento che permetta, a determinate condizioni, una vita senza debiti per i privati sovraindebitati. I lavori a un progetto da porre in consultazione, per i quali l'Amministrazione è affiancata da un ampio gruppo di esperti, sono già a buon punto. Si prevede che il Consiglio federale possa avviare la consultazione nella prima metà del 2022.

2019 P 18.4092 Ripercussioni delle "azioni di lealtà" (S 19.6.19, Commissione degli affari giuridici CS)

L'Ufficio federale di giustizia ha avviato i lavori dopo che il 19 giugno 2020 il Parlamento aveva adottato la revisione del diritto della società anonima (16.077, disegno 1). Sono stati assegnati due mandati peritali: uno per chiarire le questioni necessarie e l'altro per valutare l'impatto normativo. Entrambi i rapporti degli esperti sono attesi per la prima metà del 2022.

2019 P 18.4100 Strumento delle sanzioni amministrative pecuniarie (N 4.3.19, Commissione delle istituzioni politiche CN)

Il postulato incarica il Consiglio federale di illustrare come potrebbe essere introdotto nel diritto svizzero un sistema generale di sanzioni amministrative pecuniarie con le necessarie garanzie giuridiche. Il 19 dicembre 2018 il Consiglio federale ha proposto di accogliere il postulato. L'Ufficio federale di giustizia ha istituito un gruppo di lavoro interno all'Amministrazione e un gruppo composto da esperti esterni. Il rapporto dovrebbe essere adottato dal Consiglio federale nella prima metà del 2022.

2019 P 18.4263 Esaminare l'inclusione delle imposte nel calcolo del minimo esistenziale (22.3.19, Gutjahr)

Il postulato incarica il Consiglio federale di esaminare ed esporre in un rapporto se e come, in deroga alla prassi attuale, è possibile considerare le imposte correnti nel calcolo del minimo esistenziale e di proporre possibili soluzioni. Presumibilmente, il rapporto sarà sottoposto al Consiglio federale durante la prima metà del 2022.

2019 P 19.3067 APMA. Ricorso a curatori privati (N 21.6.19, Schneider Schüttel)

2019 P 19.3880 Maggiore autodeterminazione nella protezione degli adulti (N 27.9.19, Schenker Silvia)

I postulati incaricano il Consiglio federale di esaminare l'opportunità sia di potenziare l'autodeterminazione nella protezione degli adulti e la rappresentanza legale da parte del coniuge o del partner registrato sia di sancire per legge il principio del ricorso a curatori privati. Dopo che già un rapporto del 29 marzo 2017 aveva individuato almeno due punti da approfondire e anche una perizia esterna del 2019 aveva indicato margini di miglioramento, già nel 2019 il Consiglio federale aveva istituito un gruppo di lavoro incaricato di accertare la necessità di adeguare il diritto a tutela dei minori e degli adulti. Il Consiglio federale avvierà al riguardo una procedura di consultazione entro la fine del 2022. Si intende adempiere i due postulati nell'ambito di tale progetto.

2019 M 19.3410 55 anni di proprietà per piani. È tempo di un aggiornamento (S 4.6.19, Caroni; S 12.12.19)

La mozione incarica il Consiglio federale di proporre gli adeguamenti necessari in materia di proprietà per piani. Il punto di partenza è costituito dal rapporto sul postulato Caroni (Feller) 14.3832 (Cinquanta anni di proprietà per piani. È tempo di

un'analisi complessiva). Sono in corso i lavori a un progetto da mandare in consultazione. L'avamprogetto sarà sottoposto per parere a esperti appartenenti al mondo accademico e alla prassi settore pratico. È previsto che il Consiglio federale possa avviare la consultazione nella seconda metà del 2023.

2019 P 19.3478 Prendere sul serio le questioni riguardanti i figli (N 27.9.19, Schwander)

2019 P 19.3503 Maggiori tutele nelle contese in merito ai figli. Misure per il bene di figli, madri e padri (N 27.9.19, Müller-Altermatt)

I postulati incaricano il Consiglio federale di esaminare come migliorare la procedura del diritto di famiglia nell'interesse del minore e come garantire che la valutazione delle questioni riguardanti i figli sia disciplinata in modo uniforme a livello svizzero presso tutte le istanze. In adempimento di questi postulati, verrà compilato in una prima fase un inventario delle offerte cantonali a sostegno dei genitori per la risoluzione dei conflitti (mediazione, consulenze genitoriali, corsi per genitori). Queste offerte, ancora relativamente nuove in Svizzera, saranno messe a confronto e valutate nel quadro di uno scambio di esperienze con i principali attori coinvolti. Si prevede che i risultati di questa valutazione siano disponibili entro la metà del 2023. In una tappa successiva, sarà opportuno collaborare con un gruppo di esperti della procedura del diritto di famiglia dinnanzi ai giudici e all'APMA (avvocati di famiglia, giudici, rappresentanti dell'APMA e del mondo accademico) al fine di compilare un rapporto volto ad analizzare l'opportunità ed eventualmente la portata di una revisione legislativa nell'ambito della procedura del diritto di famiglia che comprenda anche una nuova regolamentazione delle competenze dell'APMA e dei giudici.

Ufficio federale di polizia

2017 P 15.3325 Scambio di dati tra il corpo delle guardie di confine e le autorità cantonali di polizia nonché tra queste ultime (N 15.3.17, Schläfli [Romano])

2019 M 18.3592 Scambio di dati di polizia su scala nazionale (N 21.6.19, Eichenberger; S 9.12.19)

Il Consiglio federale è incaricato di creare una banca dati centrale di polizia su scala nazionale o una piattaforma che colleghi le banche dati cantonali esistenti, affinché i corpi di polizia dei Cantoni e gli organi di polizia della Confederazione possano accedere direttamente ai dati di polizia su persone e alle relative pratiche in tutta la Svizzera. La creazione di una banca dati centrale che adempirebbe la mozione / il postulato non può essere presa in considerazione dalla Confederazione. Una simile banca violerebbe la sovranità delle polizie cantonali. Si intende soddisfare la richiesta della mozione / del postulato creando una piattaforma nazionale di consultazione (Polizei-Abfrageplattform; POLAP). POLAP (ex piattaforma NAP) conetterà i diversi sistemi d'informazione federali e cantonali in quanto un'unica consultazione permetterà di accedere direttamente alle informazioni registrate nel sistema d'informazione del Cantone in questione o della Confederazione. In questo modo il Cantone che effettua la consultazione visualizzerà direttamente i dati che gli interessano. Secondo la pianificazione attuale, il progetto POLAP si dovrebbe concludere nel terzo trimestre del 2026. Le modifiche legislative necessarie per realizzare POLAP saranno attuate tramite una revisione della legge federale sui sistemi d'informazione di polizia della Confederazione (LSIP; RS 361).

2018 M 17.3862 Divieto di espatrio nei confronti di potenziali estremisti violenti (S 13.12.17, Rieder; N 12.6.18)

S'intende integrare la richiesta nella revisione in corso della legge federale sulle attività informative (LaIn; RS 121). Nel quadro della revisione vengono verificate tra l'altro le proposte per contrastare meglio l'estremismo violento. È quindi opportuno discutere le proposte per l'adempimento della mozione in oggetto in relazione alle misure del SIC contro l'estremismo violento. Il Dipartimento federale della difesa, della popolazione e dello sport intende avviare la procedura di consultazione nel 2022.

2019 P 19.3533 Lotta contro la tifoseria violenta (S 26.9.19, Commissione degli affari giuridici CS)

Poiché è attualmente in corso un'analisi della ripartizione dei compiti tra Confederazione e Cantoni nell'ambito della lotta alla tifoseria violenta e delle prestazioni della Piattaforma di coordinazione polizia-sport (PCPS), il rapporto non è stato ancora sottoposto al Consiglio federale. La suddetta analisi delle prestazioni è prevista nel corso del 2022. La Conferenza delle direttrici e dei direttori cantonali di giustizia e polizia ha inoltre deciso di introdurre biglietti nominativi per le partite di calcio e di hockey sul ghiaccio dei campionati maggiori al fine di poter confrontare immediatamente i dati personali nel sistema d'informazione HOOGAN. In questo modo la Confederazione assume compiti supplementari di cui bisognerà tener conto anche al momento della stesura del rapporto in adempimento del postulato.

Segreteria di Stato della migrazione

2014 M 11.3831 Richiedenti l'asilo. Negoziare accordi di riammissione con i più importanti Paesi di origine (N 17.4.13, Gruppo dell'Unione democratica di Centro; S 19.3.14; N 12.6.14)

Dal 2014 sono stati firmati o posti in vigore complessivamente 18 accordi di riammissione (Angola, Azerbaigian, Bangladesh, Botswana, Camerun, Capo Verde, Cile, Cina, Costa d'Avorio, Etiopia, Gambia, India, Kazakistan, Kuwait, Mongolia, Sri Lanka, Tunisia, Ucraina). Sono inoltre in corso trattative con ulteriori Stati: Bahrein, Guinea-Bissau, Nepal, Sudan, Tagikistan e Turkmenistan.

2014 M 11.3832 Richiedenti l'asilo. Provvedere affinché l'Algeria applichi l'accordo di riammissione (N 17.4.13, Gruppo dell'Unione democratica di centro; S 19.5.14; N 12.6.14)

L'accordo di riammissione con l'Algeria funziona. Le autorità algerine identificano formalmente i richiedenti l'asilo respinti e rilasciano loro documenti di viaggio sostitutivi. L'accordo non prevede voli speciali. La difficoltà risiede nell'organizzazione del viaggio di ritorno su voli di linea. Nell'anno in rassegna i voli di ritorno sono stati molto più complicati da organizzare a causa sia delle restrizioni dovute alla pandemia di COVID-19 sia della mancanza di voli diretti dalla Svizzera all'Algeria. Nel 2021

34 richiedenti l'asilo respinti hanno lasciato autonomamente la Svizzera (stato 03.12.2021). I casi di esecuzione pendenti concernono 706 (stato 01.12.2021) persone (a fine 2018: 575, a fine 2019: 617, a fine 2020: 623). Anche i colloqui condotti nel 2021 dai consiglieri federali Cassis e Keller-Sutter ad Algeri hanno fornito l'occasione di intervenire al vertice per potenziare la cooperazione nel settore della migrazione e cercare soluzioni pratiche per migliorare la riammissione. Nell'estate del 2022, il delegato alla migrazione della SEM per il Nord Africa sarà assegnato all'ambasciata svizzera ad Algeri per consolidare la cooperazione nel settore del ritorno.

2017 M 16.4151 Monitoraggio degli effetti dell'attuazione dell'iniziativa «contro l'immigrazione di massa»
(N 17.3.17, Gruppo PPD, S 29.5.17)

La mozione incarica il Consiglio federale di monitorare gli effetti dell'attuazione dell'articolo 121a della Costituzione federale sull'immigrazione e, in caso di inefficacia, di sottoporre al Parlamento ulteriori misure in materia di mercato del lavoro o misure correttive. Anche le disposizioni legali sull'obbligo di annunciare i posti vacanti implicano una valutazione degli «effetti auspicati» (cfr. art. 21a cpv. 8 LStrI). Il 1° novembre 2019 la Segreteria di Stato dell'economia (SECO) ha adottato il primo rapporto (monitoring) sull'esecuzione dell'obbligo di annuncio, entrato in vigore il 1° luglio 2018. Il secondo rapporto di monitoraggio riguardante il 2020 è stato pubblicato il 14 giugno 2021 insieme a quattro studi, commissionati dalla SECO, sulla fase introduttiva dell'obbligo di annuncio dei posti vacanti. L'11 giugno 2021, il Consiglio federale ha preso atto dei risultati delle due valutazioni sugli effetti dell'obbligo di annuncio e delle due valutazioni sul monitoraggio. Inoltre, in vista dell'ulteriore attuazione dell'articolo 21a capoverso 8 LStrI e della mozione 16.4151, ha incaricato il DFGP di presentare entro il 31 marzo 2024, insieme al DEFR e coinvolgendo anche i Cantoni e le parti sociali, una panoramica generale delle misure già adottate per promuovere il potenziale di manodopera residente in Svizzera. Il rapporto dovrà valutare fino a che punto le varie misure soddisfano, in un'ottica globale, gli obiettivi di promozione del potenziale di manodopera residente in Svizzera e se siano necessari altri provvedimenti.

2018 P 17.3004 Rifugiati siriani (N 3.12.18, Commissione delle istituzioni politiche CN)

La CIP-N incarica il Consiglio federale di presentare, a seguito del suo rapporto del 30 giugno 2016 «Syrische Flüchtlinge. Verstärkte europäische Zusammenarbeit» (P 14.3290 CIP-N), un rapporto ulteriore che fornisca informazioni in particolare in merito ai seguenti temi in relazione alla crisi dei rifugiati siriani: il numero di rifugiati siriani accolti da tutti i Paesi europei; una strategia di aiuto in loco; proposte di misure concrete volte a arginare i rifugiati economici; le possibilità di migliorare l'attuazione dell'Accordo di Dublino; le possibilità di integrare meglio i rifugiati siriani sul piano professionale o formativo; i motivi di fuga e le possibilità per combattere tali motivi; un'analisi critica delle esportazioni di armi dalla Svizzera; la lotta contro il traffico di esseri umani; la protezione di persone bisognose di particolare protezione; la possibilità di aprire vie di fuga legali e sicure. Tale rapporto è in elaborazione e sarà presumibilmente presentato al Consiglio federale nella prima metà del 2022.

2018 M 17.3857 Aiuto finanziario ai Cantoni che gestiscono centri di partenza alla frontiera svizzera (S 13.12.17, Abate; N 19.9.18)

La mozione Abate incarica il Consiglio federale di adottare una base legale affinché possano essere sostenuti finanziariamente i Cantoni che gestiscono alloggi temporanei (centri di partenza) che ospitano persone straniere, le quali in virtù di un accordo di riammissione devono essere consegnate ad uno Stato limitrofo. La mozione è stata presentata nel contesto del massiccio aumento dei flussi migratori e della migrazione irregolare alle frontiere meridionali svizzere negli anni 2016 e 2017. La situazione allora vigente richiese l'apertura di un cosiddetto centro di partenza a Rancate, nel Canton Ticino. L'istituzione della base legale per il finanziamento era parte del progetto legislativo «Attuazione del «Piano d'azione gestione integrata delle frontiere» e aiuto finanziario ai Cantoni che gestiscono centri di partenza alla frontiera svizzera». La relativa consultazione è durata dal 13 dicembre 2019 al 19 aprile 2020. A primavera 2021 il progetto è stato rimandato a causa della crisi da coronavirus e delle difficoltà del settore aeronautico. Ciò non riguarda la mozione, la cui attuazione proseguirà come progetto a sé stante. Probabilmente, il Consiglio federale adotterà il messaggio nella prima metà del 2022.

2019 M 16.3982 Espulsione di terroristi verso i loro paesi di origine, sicuri o meno (N 19.9.18, Regazzi; S 19.3.19)

La mozione chiede al Consiglio federale di modificare la prassi procedendo all'allontanamento di jihadisti condannati per atti a favore dell'ISIS nei rispettivi Paesi, anche se questi sono considerati «poco sicuri», facendo così prevalere l'articolo 33 paragrafo 2 della Convenzione sullo statuto dei rifugiati (RS 0.142.30) rispetto all'articolo 25 capoverso 3 della Costituzione federale. L'obiettivo della mozione è rimpatriare sistematicamente criminali jihadisti che rappresentano una minaccia per la sicurezza interna della Svizzera anche se nel loro Paese di provenienza rischiano di essere torturati o sottoposti ad altre forme di trattamento o punizione crudele e inumana. Sono necessari diversi chiarimenti poiché l'attuazione della mozione inciderebbe sul divieto di respingimento (principio di non respingimento). Una decisione sui passaggi successivi della procedura sarà presa nella prima metà del 2022.

2019 M 17.3067 Gli specialisti formati a caro prezzo in Svizzera devono poter lavorare nel nostro Paese (N 20.9.18, Dobler; S 19.3.19)

La mozione incarica il Consiglio federale di creare, modificando l'ordinanza sull'ammissione, il soggiorno e l'attività lucrativa (OASA), le condizioni affinché i cittadini di Paesi terzi che hanno conseguito un master o un dottorato nelle università cantonali o nei politecnici federali in settori con una comprovata penuria di specialisti possano restare in Svizzera in maniera semplice e poco burocratica. Questo obiettivo andrebbe raggiunto mediante una deroga ai contingenti annuali dei permessi di dimora per esercitare un'attività lucrativa. La consultazione è stata avviata il 27 ottobre 2021 e si concluderà il 10 febbraio 2022. Il Consiglio federale adotterà presumibilmente il messaggio nella seconda metà del 2022.

2019 M 18.3758 Banca dati SIMIC. Migliorare i controlli eliminando gli errori (N 14.12.18, Regazzi; S 19.6.19)

La mozione incarica il Consiglio federale di adottare provvedimenti tesi a migliorare la banca dati SIMIC, in particolare non ammettendo più iscrizioni errate ed eliminando le scappatoie per le imprese sanzionate. In una prima fase si intende adottare misure, che saranno attuate verosimilmente entro la fine del 2022, per migliorare la qualità e la trasmissione dei dati. In un se-

condo tempo saranno esaminate misure per contrastare gli abusi (p. es. identificazione univoca delle imprese sottoposte all'obbligo di segnalare). Il pertinente progetto di attuazione dovrebbe essere avviato all'inizio del 2022 e gli organi preposti all'attuazione delle misure collaterali saranno coinvolti nella relativa attuazione.

Istituto Federale della Proprietà Intellettuale

2019 M 19.3228 Per un brevetto svizzero al passo con i tempi (S 4.6.19, Hefi; 12.12.19)

La mozione incarica il Consiglio federale di presentare un disegno di revisione parziale del diritto svizzero in materia di brevetti. Il 18 agosto 2021, il Consiglio federale ha preso atto dei risultati della consultazione e ha incaricato il DFGP di elaborare il messaggio entro la fine del 2022.

Dipartimento federale della difesa, della protezione della popolazione e dello sport

Segreteria generale

2008 M 07.3529 Negoziati con la Turchia sulla prestazione del servizio militare (N 5.10.07, Fehr Mario; S 17.03.08)

La Turchia considera che i cittadini aventi doppia nazionalità turca e svizzera hanno adempiuto il servizio militare se hanno assolto in Svizzera il servizio militare oppure, dal 2012, il servizio di protezione civile o il servizio civile. Per contro, i cittadini aventi doppia nazionalità che in Svizzera sono stati esentati dal servizio militare e pagano la tassa d'esenzione dall'obbligo militare, al momento in Turchia non sono esentati dal servizio militare.

Nel corso delle regolari consultazioni consolari, la Svizzera cerca di rendere attenta la Turchia alla problematica e di giungere a una soluzione. Finora però agli occhi della Turchia la richiesta della Svizzera non aveva i crismi della necessità e dell'urgenza.

In occasione della visita ufficiale di lavoro del 14 agosto 2020 a Berna del ministro degli esteri della Repubblica di Turchia Mevlüt Çavuşoğlu al Consigliere federale Ignazio Cassis è stata prospettata la possibilità che presto il Ministero della difesa turco invii una bozza per l'avvio di negoziati riguardo a un accordo bilaterale avente ad oggetto il servizio militare.

L'obiettivo continua a essere il riconoscimento da parte della Turchia della tassa d'esenzione dall'obbligo militare svizzera. Nell'interesse dei cittadini aventi la doppia nazionalità svizzera e turca, la Svizzera ritiene tuttora opportuno risolvere sul piano bilaterale la questione dell'adempimento degli obblighi militari da parte di quest'ultimi.

Alla luce di quanto esposto, il Consiglio federale propone di non togliere dal ruolo la mozione.

2019 P 19.3735 Istituzione di un servizio civico. Una soluzione per rinvigorire il sistema di milizia e affrontare le nuove sfide sociali? (S 9.9.19, Vonlanthen)

Il postulato incarica il Consiglio federale di analizzare l'utilità dell'istituzione di un servizio civico per offrire soluzioni alle difficoltà attuali del sistema di milizia in Svizzera. Inoltre occorre analizzare in quale misura l'istituzione di un servizio civico può contribuire a rafforzare la coesione nazionale e ad affrontare le nuove sfide sociali.

In risposta al postulato il Consiglio federale ha fatto rimando al rapporto concernente l'apporto di personale in seno all'esercito e alla protezione civile, il quale affronta le richieste avanzate nel postulato. La prima parte del rapporto che contiene un'analisi dell'evoluzione degli effettivi di entrambe le organizzazioni e dapprima prevede misure a medio termine volte a garantire gli effettivi per la protezione civile, è stata approvata dal Consiglio federale il 30 giugno 2021. I quesiti posti nel postulato vengono affrontati nella seconda parte del rapporto, la quale affronta possibili adeguamenti di natura fondamentale del sistema dell'obbligo di prestare servizio, tra cui anche l'introduzione di un obbligo di prestare servizio civico. Attualmente la seconda parte è in fase di elaborazione e secondo le previsioni verrà approvata nel corso del primo trimestre del 2022.

Difesa

2018 M 17.3510 Accordo sulle prestazioni con il Centro equestre nazionale di Berna (S 25.9.17, Fournier; N 15.3.18; S 31.5.18)

Il 1° gennaio 2019 l'esercito ha potuto prorogare fino al 31 dicembre 2020 il contratto in scadenza con il Centro nazionale equestre di Berna (CENB). A causa della pandemia di COVID-19 l'attuale accordo è stato prolungato per ulteriori tre anni sino al 31 dicembre 2023. L'economia e la ripresa delle attività nel settore dell'equitazione si trovano in una situazione di vulnerabilità. Per questa ragione armassuisse non è al momento in grado di negoziare un nuovo accordo su basi ordinarie. Nel corso del periodo di proroga dell'accordo sarà tuttavia elaborato un nuovo accordo destinato a entrare in vigore il 1° gennaio 2024 per una durata di cinque anni. Una clausola di proroga consentirà di prolungare il nuovo accordo per ulteriori due anni. Nel quadro del nuovo accordo il limite di spesa ammonterà a 2,4 milioni di franchi (sinora: 2,7 mio. fr.). Tale riduzione del limite di spesa corrisponde alla diminuzione del numero di cavalli dagli attuali 65 a 55 esemplari, decisa dal Parlamento, ed è conforme alle raccomandazioni del Controllo federale delle finanze. L'operato dell'Aggruppamento Difesa è già orientato dal 1° gennaio 2019 ai nuovi parametri fondamentali (limite di spesa di 2,4 mio. fr. e numero massimo di cavalli pari a 55 esemplari).

La mozione potrà essere tolta dal ruolo soltanto con l'attuazione completa delle disposizioni in data 1° gennaio 2024.

2018 M 18.3179 Digitalizzazione del libretto di servizio (S 6.12.18, N 15.6.18)

La digitalizzazione del libretto di servizio auspicata dall'autore della mozione è stata affrontata fino alla fine del 2021 nel quadro del progetto di gestione elettronica del personale per i militari di milizia. D'ora in avanti questo progetto di digitalizzazione verrà integrato e attuato nel contesto di un programma gestito in maniera centralizzata e intitolato «Digitalizzazione milizia». Data la complessità di questo progetto, probabilmente la digitalizzazione del libretto di servizio potrà essere completata entro la fine del 2025.

Presumibilmente la mozione potrà pertanto essere tolta dal ruolo solo alla fine del 2025.

Ufficio federale dello sport

2019 P 18.3846 Attività fisico-sportiva quotidiana per bambini e giovani (N 26.9.18, Lohr)

Il Consiglio federale è incaricato di chiarire in un rapporto se e in che misura i provvedimenti adottati in Svizzera per la promozione dello sport contribuiscono a far sì che bambini e giovani si muovano almeno un'ora al giorno a intensità da media a elevata, conformemente alle raccomandazioni dell'Organizzazione mondiale della sanità in materia di movimento e attività motoria.

Lo scadenario dei lavori è stato definito in modo da consentire che nel rapporto confluiscono i più recenti risultati della ricerca sulla situazione in Svizzera. A favore della promozione delle offerte di attività motorie e sportive per bambini e giovani si impegnano numerosi attori, sia in ambito scolastico che extrascolastico. L'ulteriore sviluppo della promozione dello sport in Svizzera poggia sulla regolare analisi degli strumenti di promozione, dei programmi e delle iniziative principali, sottoposti a puntuali confronti internazionali. L'evoluzione delle attività motorie e sportive dei bambini e dei giovani sarà illustrata in un rapporto separato sull'infanzia e la gioventù, lo studio «Sport Svizzera 2020». L'approccio alle attività motorie dei bambini e dei giovani svizzeri dai 6 ai 20 anni sarà inoltre oggettivamente misurato e nuovamente rilevato nel quadro dello studio SOPHYA (Swiss children's objectively measured physical activity). I due studi non sono ancora ultimati. A seguito della pandemia di coronavirus, i dati aggiornati dello studio SOPHYA saranno disponibili a gennaio 2022 con sei mesi di ritardo. A quel momento saranno disponibili anche indicazioni più aggiornate sul grado e sulle modalità di raggiungimento dei target nel quadro dell'attuale promozione dello sport.

Il Consiglio federale adotterà il rapporto presumibilmente nel secondo semestre del 2022.

Dipartimento federale delle finanze

Segreteria generale

2014 P 12.4050 Analisi dettagliata del plurilinguismo nei vertici dell'amministrazione federale (N 16.9.14, Romano)

2014 P 12.4265 Analisi dettagliata dei bisogni di plurilinguismo nell'amministrazione federale (N 25.9.14, Cassis)

I postulati invitano il Consiglio federale ad attuare misure concrete e tempestive a favore della pluralità linguistica nei vertici dello Stato e a definire i bisogni prioritari di plurilinguismo nell'Amministrazione federale.

La revisione dell'ordinanza del 4 giugno 2010 sulle lingue (RU 2014 2987; RS 411.11) e la revisione totale delle Istruzioni del 27 agosto 2014 concernenti il plurilinguismo (FF 2014 5681), entrate in vigore il 1° ottobre 2014, riprendono in linea di massima le richieste dei due postulati. Il 20 dicembre 2019 il Consiglio federale ha inoltre preso atto del rapporto di valutazione Promozione del plurilinguismo in seno all'Amministrazione federale e delle raccomandazioni sulla politica del plurilinguismo (www.plurilingua.admin.ch). In termini concreti, l'obiettivo dei postulati potrà tuttavia essere realizzato soltanto dopo l'attuazione delle raccomandazioni e a valutazione avvenuta, nel corso della legislatura 2020–2023. I risultati della valutazione saranno pubblicati alla fine della legislatura, in un rapporto all'indirizzo del Consiglio federale.

2015 P 14.4275 Come fare per permettere esplicitamente il rilascio di software open source da parte della Confederazione? (N 20.3.15, Glättli)

Il 22 marzo 2017 il Consiglio federale ha adottato il rapporto «Freigabe von Open-Source-Software durch die Bundesverwaltung». Sulla base di questo rapporto, il Dipartimento federale delle finanze (DFF) è stato incaricato di chiarire, in collaborazione con il Dipartimento federale di giustizia e polizia (Ufficio federale di giustizia), le questioni giuridiche ancora in sospeso riguardo al rilascio di software da parte della Confederazione e, se del caso, di elaborare le basi legali necessarie entro la metà del 2018.

In seguito alla consultazione del gruppo di lavoro costituito a tale scopo, il DFF ha tenuto colloqui con diversi uffici interessati, interni ed esterni all'Amministrazione federale. Da tali colloqui è scaturita una base legale da introdurre nella legge federale concernente l'impiego di mezzi elettronici per l'adempimento dei compiti delle autorità (LMeCA). Le questioni giuridiche rimaste in sospeso sono state chiarite nel rapporto esplicativo concernente tale legge. La relativa procedura di consultazione si è conclusa nel marzo 2021. Nell'agosto 2021 è stata avviata una procedura di consultazione supplementare su una disposizione concernente il finanziamento. Il messaggio sarà adottato nella prima metà del 2022.

2016 P 15.4112 Esame dei criteri secondo cui le organizzazioni esterne all'amministrazione federale devono essere sottoposte alla vigilanza del Controllo federale delle finanze (N 18.3.16, Feller)

Il postulato invita il Consiglio federale a verificare la vigilanza sulle organizzazioni esterne all'Amministrazione federale da parte del Controllo federale delle finanze (CDF) e a definire criteri per delimitare, laddove necessario, la sua sfera di competenza.

Partendo da un'analisi delle condizioni quadro legali e delle esigenze in materia di governance, è stata redatta una prima versione del rapporto richiesto. Successivamente, il rapporto ha dovuto essere rivisto a causa delle nuove informazioni emerse dall'esame dei fatti concernenti le fidejussioni nella navigazione marittima e le manipolazioni presso AutoPostale SA. Inoltre, la mozione Ettlín 19.437 Abolire la verifica delle imprese semi-privatizzate della Confederazione da parte del Controllo federale delle finanze, accolta dal Consiglio degli Stati quale prima Camera, chiedeva di limitare la competenza in materia di vigilanza finanziaria del CDF nei confronti delle imprese semi-privatizzate. La mozione è stata tuttavia respinta dalla Camera alta. Nel frattempo, il Consiglio nazionale quale prima Camera ha trasmesso la mozione Pfister 21.3928 Istituto nazionale svizzero di assicurazione contro gli infortuni. Verifica del Controllo federale delle finanze. Il rapporto terrà conto anche di questi sviluppi e sarà sottoposto al Consiglio federale presumibilmente nel primo semestre del 2022.

Segreteria di Stato per le questioni finanziarie internazionali

2007 M 06.3540 Imposizione del personale di volo svizzero impiegato presso compagnie aeree tedesche (S 8.3.07, Lombardi; N 25.9.07)

La mozione incarica il Consiglio federale di negoziare una modifica della Convenzione dell'11 agosto 1971 per evitare la doppia imposizione con la Germania (CDI-G; RS 0.672.913.62), che garantisca un'equa imposizione del personale di volo svizzero impiegato presso le compagnie aeree tedesche. Analogamente alla regolamentazione applicabile ai frontalieri, allo Stato del luogo di lavoro deve essere concesso il diritto di tassare una determinata percentuale del reddito da attività lucrativa.

Il Protocollo di modifica del 27 ottobre 2010 prevedeva una soluzione temporanea, valida fino al 2016. I negoziati per un'ampia revisione della CDI-G, iniziati nel 2014, sono nel frattempo conclusi. Il Protocollo di modifica dovrebbe essere firmato a breve. Nel quadro dei negoziati, la Segreteria di Stato per le questioni finanziarie internazionali ha ridiscusso l'imposizione del personale di volo. Non è stato possibile giungere a un accordo per modificare l'attuale regolamentazione.

2011 M 11.3157 Rapporti tra la Svizzera e l'Italia. Appianare i conflitti (N 17.6.11, Cassis; S 21.9.11)

2012 M 11.3750 Rinegoziare l'accordo sui frontalieri con la Repubblica italiana (S 21.9.11, Commissione dell'economia e dei tributi CS; N 12.3.12)

2014 P 12.4048 Nuova modalità fiscale per i frontalieri (N 16.9.14, Quadri)

Lo stralcio è stato proposto nel messaggio dell'11 agosto 2021 concernente l'approvazione di un accordo tra la Svizzera e l'Italia relativo all'imposizione dei lavoratori frontalieri e di un protocollo che modifica la Convenzione tra la Svizzera e l'Italia per evitare le doppie imposizioni e per regolare talune altre questioni in materia di imposte sul reddito e sul patrimonio; 21.056.

2012 M 11.3511 Assicurazione obbligatoria contro i terremoti (S 27.9.11, Fournier; N 14.3.12; proposta di stralcio 14.054)

La mozione incarica il Consiglio federale di fare in modo che in tutta la Svizzera gli immobili siano obbligatoriamente assicurati contro i danni risultanti da un terremoto.

Lo stralcio è stato proposto nel rapporto del Consiglio federale del 20 giugno 2014 Assicurazione obbligatoria contro i terremoti (FF 2014 4769; 14.054). Il 12 giugno 2018 il Consiglio degli Stati ha deciso di non togliere dal ruolo la mozione. Il 22 settembre 2021 il Consiglio nazionale ha invece deciso di toglierla.

Amministrazione federale delle finanze

2017 P 15.3243 Swiss Fund. Un contributo per aiutare la Svizzera a far fronte alle sfide attuali (N 16.3.17, Pfister Gerhard)

Il postulato incarica il Consiglio federale di presentare un rapporto sull'istituzione di un fondo di partecipazione per le PMI. Allo stato attuale è disponibile una versione interna del rapporto, ma gli uffici non sono ancora stati consultati. Il rapporto esamina la situazione finanziaria delle PMI e la possibile struttura del fondo. A causa dell'onere supplementare dovuto alla crisi dovuta al coronavirus, nel 2020 è stato necessario rimandare il seguito dei lavori.

2017 M 17.3259 Ridurre le uscite vincolate (N 14.6.17, Commissione delle finanze CN, S 19.9.17)

10 per cento le uscite fortemente vincolate della Confederazione.

A seguito dei vincoli posti negli ultimi anni alle uscite (Fondo per l'infrastruttura ferroviaria [FIF], Fondo per le strade nazionali e il traffico d'agglomerato [FOSTRA], riforma fiscale e finanziamento dell'AVS), la quota delle uscite vincolate è aumentata del 50 per cento circa nel 2015 a quasi il 63 per cento nel preventivo 2020. Il Consiglio federale intende adottare, nel quadro delle riforme strutturali nell'Amministrazione federale, una prima serie di misure volte ad allentare i vincoli posti alle uscite, ad esempio riducendo l'indicizzazione dei conferimenti al FIF). Tuttavia, reputa che un allentamento di tali vincoli o, addirittura, una riduzione delle uscite vincolate del 5–10 per cento (2–4 mia. fr.) non sia un obiettivo realizzabile nel breve periodo; per questa ragione mira ad adempiere la mozione in un più ampio orizzonte temporale. A tale scopo il Consiglio federale dovrà avviare vari grandi progetti di riforma, come quello inteso a dissociare l'AVS dalle finanze federali. Altri possibili approcci per ridurre le uscite vincolate sono contenuti nel rapporto dell'Amministrazione federale delle finanze del 12 gennaio 2017 «Gebundene Ausgaben des Bundes» (www.efv.admin.ch). Di massima è necessario evitare, per quanto possibile, di porre nuovi vincoli alle uscite. Se comunque vengono stabiliti nuovi vincoli, questi ultimi devono essere concepiti in modo da permettere che le riduzioni possano essere effettuate a certe condizioni e che la crescita delle uscite rimanga inferiore a quella delle entrate.

Amministrazione federale delle contribuzioni

2005 M 04.3276 Passaggio all'imposizione individuale (N 15.6.05, Gruppo radicale-liberale; S 28.9.05; proposta di stralcio 18.034)

2009 M 05.3299 Misure urgenti in vista del passaggio all'imposizione individuale (N 9.5.06, Gruppo radicale-liberale; S 10.8.09; proposta di stralcio 18.034)

2011 P 11.3545 Imposizione e rendite indipendenti dallo stato civile (N 23.12.11, Gruppo BD; proposta di stralcio 18.034)

2014 P 14.3005 Conseguenze economiche e fiscali di differenti modelli di imposizione individuale (N 4.6.14, Commissione delle finanze CN; proposta di stralcio 18.034)

2015 M 10.4127 Eliminazione della penalizzazione del matrimonio (N 17.6.11, Bischof; S 4.3.15; proposta di stralcio 18.034)

2016 M 16.3044 Eliminazione della penalizzazione del matrimonio (S 13.6.16, Bischof; N 14.12.16; proposta di stralcio 18.034)

Lo stralcio è stato proposto nel messaggio del 21 marzo 2018 concernente la modifica della legge federale sull'imposta federale diretta (Equità dell'imposizione delle coppie e delle famiglie); 18.034. Il 18 dicembre 2019 il Parlamento ha deciso di rinviare l'oggetto al Consiglio federale incaricandolo di presentare modelli alternativi. Inoltre, durante la sessione autunnale 2020 il Parlamento ha deciso di inserire nel programma di legislatura 2019–2023 l'adozione di un messaggio concernente l'introduzione dell'imposizione individuale. In adempimento del citato mandato, il 24 settembre 2021 il Consiglio federale ha adottato un rapporto che presenta l'analisi relativa all'imposizione individuale. Nel contempo, il Governo ha incaricato il DFF di consultare entro la fine di novembre del 2021 le due Commissioni CET-N e CET-S in merito al rapporto e di sottoporgli entro l'autunno del 2022 un progetto da porre in consultazione concernente l'imposizione individuale.

2014 P 12.3923 Valore locativo e redditi modesti (N 16.9.14, Gössi)

In attuazione della sua iniziativa parlamentare 17.400 Cambio di sistema nell'ambito dell'imposizione della proprietà abitativa, il 27 maggio 2021 la Commissione dell'economia e dei tributi del Consiglio degli Stati (CET-S) ha approvato il disegno di legge federale concernente il cambio di sistema nell'ambito dell'imposizione della proprietà abitativa. L'esame del progetto da parte dell'Assemblea federale è in corso. È quindi opportuno attendere prima di trasmettere il postulato e di elaborare un rapporto. A livello di contenuto il postulato va nella direzione opposta, poiché propone in particolare adeguamenti del sistema vigente, come per esempio integrare nel diritto federale normative per i casi di rigore e inserire una deduzione per sottoutilizzazione nella legge federale del 14 dicembre 1990 sull'armonizzazione delle imposte dirette dei Cantoni e dei Comuni (RS 642.14).

2015 P 15.3381 Complemento al rapporto sulla distribuzione del benessere (N 24.9.15, Commissione dell'economia e dei tributi CN)

Il Consiglio federale è invitato a presentare in futuro, nel rapporto sulla distribuzione del benessere, l'evoluzione del reddito e della sostanza nonché i tributi fiscali dell'1 per cento più ricco della popolazione. Il postulato sarà adempiuto con il prossimo aggiornamento del rapporto sulla distribuzione del benessere in Svizzera (10.4046), previsto per il 2022.

2017 M 16.3431 Nessuna imposta sul valore aggiunto su compiti sussidiati (S 20.9.16, Commissione dell'economia e dei tributi CS; N 8.3.17)

2019 M 17.3657 Abolizione della differenza di aliquota IVA tra associazioni culturali e sportive (N 13.3.19, Page; S 18.9.19)

2019 M 18.3540 Assoggettare all'IVA le piattaforme on line per gli acquisti effettuati dall'estero verso la Svizzera (S 24.9.18, Vonlanthen; N 13.3.19)

2021 M 18.4194 Imposta sul valore aggiunto applicata a operatori turistici esteri (S 16.12.20, Stöckli, N 31.5.21)

2021 M 18.4363 Imposta sul valore aggiunto applicata a operatori turistici esteri (N 17.12.20, von Siebenthal, S 9.6.21)

Lo stralcio è stato proposto nel messaggio del 24 settembre 2021 concernente la modifica della legge del 12 giugno 2009 sull'IVA; 21.019.

2019 M 12.3814 Basta con la penalizzazione fiscale del pilastro 3b. In caso di prelievo del capitale, tassare la quota di redditi invece degli apporti di capitale (N 16.9.14, Gruppo radicale-liberale; S 10.9.18; N 12.3.19)

Lo stralcio è stato proposto nel messaggio del 24 novembre 2021 concernente la legge federale sull'imposizione di rendite vitalizie e forme di previdenza simili; 21.077.

2019 M 17.3171 Aumento delle deduzioni forfetarie dell'imposta federale diretta per compensare i premi delle assicurazioni malattie eccessivi (N 6.3.18, Grin; S 6.3.19)

In attuazione della mozione, l'11 giugno 2021 il Consiglio federale ha avviato la consultazione concernente la legge federale sull'aumento delle deduzioni fiscali relative ai premi dell'assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie e dell'assicurazione contro gli infortuni. Nella seconda metà del 2022 l'Esecutivo prenderà atto dei risultati della consultazione e deciderà sull'ulteriore modo di procedere.

2019 P 17.4292 Ridurre l'imposta sul capitale e l'imposta sul patrimonio per le PMI in forte crescita (S 13.3.19, Derder)

Il rapporto in adempimento del postulato è in fase di elaborazione. Poiché occorre prendere in considerazione anche gli sviluppi e le concretizzazioni del progetto dell'OCSE sull'imposizione dell'economia digitale, la data di adozione del rapporto non è ancora nota.

Amministrazione federale delle dogane

2016 M 15.3551 Snellimento della burocrazia. Innalzamento del dazio minimo (25.9.15, Noser; S 27.9.16)

La mozione incarica il Consiglio federale di adeguare la legge sulle dogane in modo da innalzare l'importo del dazio minimo. Attraverso il programma DaziT l'Amministrazione federale delle dogane (AFD) modernizzerà e semplificherà i suoi processi (decreto federale del 12 settembre 2017 concernente il finanziamento della modernizzazione e digitalizzazione dell'Amministrazione federale delle dogane [Programma DaziT]; FF2017 5491). Il programma DaziT sgraverà in particolare l'economia, poiché si ridurrà l'onere per i processi doganali (costi di regolamentazione). L'attuazione del programma e la revisione totale della legge sulle dogane ad esso collegata hanno la massima priorità per il Consiglio federale, il quale intende occuparsi nel contempo anche della richiesta della presente mozione. In futuro non sarà più determinante se le spese di riscossione superano chiaramente l'importo dei tributi, ma si terrà invece conto del principio di proporzionalità. Sarà possibile rinunciare alla riscossione se le spese di riscossione risulteranno sproporzionate in relazione all'importo dei tributi. Tenendo conto delle nuove possibilità tecniche, sembra più adeguato creare una possibilità di rinuncia in funzione dell'onere. La digitalizzazione dei processi legati alla riscossione dei tributi e l'impiego di procedure di pagamento elettroniche consentiranno di riscuotere automaticamente anche importi esigui. La procedura di consultazione sulla revisione totale della legge sulle dogane è stata avviata l'11 settembre 2020 e si è conclusa il 31 dicembre 2020. Il relativo messaggio sarà presentato al Consiglio federale nella prima metà del 2022.

2017 M 15.4007 Implementare il sistema di gestione del traffico Transito anche al valico-dogana di Chiasso-Brogeda (N 4.5.17, Regazzi, S 12.12.17)

La mozione incarica il Consiglio federale di introdurre il nuovo sistema di gestione del traffico Transito anche al valico di confine di Chiasso-Brogeda. Nel quadro del programma DaziT tutti i processi doganali e d'imposizione saranno interamente riesaminati e digitalizzati. Per sgravare l'economia sono necessari processi efficienti che permettono un passaggio semplice e rapido del confine. In questo contesto l'AFD intende svolgere il processo comune al confine con l'Italia, ma anche con gli altri Paesi limitrofi, in modo per lo più automatizzato, velocizzando così l'intera procedura. Il Consiglio federale verificherà, nel quadro dell'ulteriore sviluppo dell'AFD, quale infrastruttura sarà necessaria in futuro al confine per raggiungere questo obiettivo. Inoltre l'AFD promuoverà, in collaborazione con le autorità doganali italiane, la digitalizzazione dei processi doganali transfrontalieri. Un primo risultato in questo ambito è stato raggiunto già nell'autunno 2021: presso l'impianto doganale a controlli nazionali abbinati di Stabio/Gaggiolo è stata creata una corsia preferenziale di scorrimento per gli invii dichiarati mediante le app svizzere «Activ» e «Periodic».

2017 M 15.4153 Addossamento ingiustificato delle spese sui clienti in ambito doganale (S 3.3.16, Ettlin Erich; N 22.9.16; S 28.2.17)

La mozione riguarda il trasferimento ai clienti dei costi derivanti dalla visita delle merci. Nella versione accolta dalle due Camere la mozione conferma il principio secondo il quale la persona soggetta all'obbligo di dichiarazione si assume i costi della visita. Controlli corretti, limitati allo stretto necessario ed effettuati con la massima diligenza, non comportano alcun obbligo di rimborso da parte della Confederazione. La mozione intende tuttavia fare in modo che la persona soggetta all'obbligo di dichiarazione non debba fatturare separatamente al cliente i costi derivanti dal controllo, ma che li possa includere nelle spese generali d'imposizione. Secondo le spiegazioni alle Camere, lo spedizioniere deve registrare i costi derivanti dal controllo con le spese generali di trasporto e d'imposizione e addossarli a tutti i clienti (quale parte del calcolo generale). La mozione intende in tal modo modificare il sistema attualmente applicato dalla Posta che addossa i costi dei singoli controlli ai clienti interessati. Questo sistema è considerato ingiusto soprattutto in caso di piccoli invii. Per i costi generati da un controllo fisico, nel quadro della revisione della legge sulle dogane è previsto di addebitare un importo forfettario alle spese di trasporto e alle restanti spese di spedizione. La procedura di consultazione sulla revisione totale della legge sulle dogane è stata avviata l'11 settembre 2020 e si è conclusa il 31 dicembre 2020. Il relativo messaggio sarà presentato al Consiglio federale nella prima metà del 2022.

2017 P 17.3377 Ostacolo inutile per l'economia a causa dell'applicazione formale dei termini (N 29.9.17, de Courten)

Il postulato invita il Consiglio federale a esaminare come mantenere la prassi finora applicata dall'Amministrazione federale delle dogane relativa ai termini nell'ambito delle rettifiche (60 giorni anziché 30) nonché a proporre, alla prossima occasione, un adeguamento in tal senso della legge sulle dogane. Si terrà conto di tale richiesta nel quadro della revisione della legge sulle dogane. Per il futuro, si prevede la possibilità di poter effettuare le correzioni, che oggi avvengono nel quadro della rettifica, mediante una semplice opposizione nel portale elettronico, senza tuttavia porre limitazioni temporali a tale possibilità. In questo modo viene a cadere anche l'attuale e delicata distinzione tra la rettifica e il rimedio giuridico interno dell'autorità. La procedura di consultazione sulla revisione totale della legge sulle dogane è stata avviata l'11 settembre 2020 e si è conclusa il 31 dicembre 2020. Il relativo messaggio sarà presentato al Consiglio federale nella prima metà del 2022.

2019 M 17.3376 Correzione immediata della prassi penale, dannosa per l'economia, dell'Amministrazione delle dogane (N 29.9.17, de Courten; S 17.12.19)

La mozione incarica il Consiglio federale di modificare la legge sulle dogane in modo che la prassi penale applicata dall'Amministrazione federale delle dogane dal 2009 al 2016 nei confronti dei dichiaranti doganali professionali potesse continuare ad essere applicata in modo sensato e con una base legale sufficiente. Nel quadro della revisione della legge sulle dogane si tiene conto di tale richiesta. La procedura di consultazione sulla revisione totale della legge sulle dogane è stata avviata l'11 settembre 2020 e si è conclusa il 31 dicembre 2020. Il relativo messaggio sarà presentato al Consiglio federale nella prima metà del 2022.

Ufficio federale delle costruzioni e della logistica

2014 M 14.3016 Interpretazione della definizione di «microimpresa» nella legge sui prodotti da costruzione (N 10.3.14, Commissione dell'economia e dei tributi CN; S 3.6.14)

La mozione incarica il Consiglio federale di fare in modo che, nei negoziati con l'UE, l'articolo 2 numero 27 del disegno di legge federale concernente i prodotti da costruzione, una volta in vigore, venga interpretato nel senso che un'impresa sia considerata microimpresa ai sensi della legge se il suo fatturato annuo realizzato con prodotti da costruzione non supera i 3 milioni di franchi.

L'Ufficio federale delle costruzioni e della logistica (UFCL) ha presentato, più volte e in diverse occasioni, questa richiesta dinanzi alla Commissione europea, in particolare nella lettera del 1° settembre 2015 «Request for an enlarged definition of microenterprises» all'attenzione dell'organo competente della Commissione europea. La Commissione europea ha risposto in forma non scritta. Nell'ambito dei colloqui con la Commissione europea, quest'ultima ha reso noto all'UFCL che, con il processo di revisione del regolamento europeo sui prodotti da costruzione avviato a fine 2019, saranno riesaminate sostanzialmente anche le semplificazioni delle norme per le microimprese, alle quali la definizione di microimpresa fa riferimento. Non sarebbe pertanto plausibile un'interpretazione isolata delle disposizioni attualmente in vigore. L'UFCL continuerà a rivolgere la sua richiesta alla Commissione europea in tutte le occasioni che si presenteranno nel nell'ambito del processo di revisione.

2014 M 14.3018 Misure di controllo urgenti concernenti l'aggiudicazione di commesse da parte dell'amministrazione federale (N 4.6.14, Commissione della gestione CN; S 17.6.14)

2014 M 14.3289 Misure di controllo urgenti concernenti l'aggiudicazione di commesse da parte dell'amministrazione federale (N 4.6.14; Commissione della gestione CS; S 17.6.14)

Il progetto globale di gestione dei contratti dell'Amministrazione federale (GC Amm. fed.) si è concluso nel giugno 2019. Nell'agosto 2019 la Segreteria generale del Dipartimento federale delle finanze l'ha consegnato ufficialmente alle organizzazioni dell'esercizio competenti presso l'UFCL (Commissione d'esercizio GC Amm. fed. civile) e armasuisse (Commissione d'esercizio GC DDPS). Gli elementi rimanenti (ad es. la conclusione dell'aggiornamento della tecnologia) sono stati indicati in modo trasparente e consegnati alle organizzazioni dell'esercizio. Le condizioni quadro applicabili alle unità amministrative interessate (beneficiari e fornitori di prestazioni) sono definite dall'UFCL fino al 2025, sia sul piano contrattuale (contratto concluso con l'aggiudicatario) sia sul piano organizzativo (organizzazione interna dell'Amministrazione federale).

Le misure di controllo introdotte nella fase di aggiudicazione delle commesse sono verificate annualmente e, se necessario, adeguate o sviluppate dall'UFCL. Nel quadro dell'attuazione a livello federale del programma «SUPERB» si prevede di uniformare l'impiego dell'infrastruttura ERP e, grazie all'armonizzazione dei processi nello standard SAP, di consolidare l'uniformità dei processi di supporto. Il ritorno della gestione dei contratti nello standard SAP consentirà uno snellimento a livello federale del processo di acquisto. Di conseguenza, il progetto è stato incluso nel programma «SUPERB».

La sottocommissione Dipartimento federale di giustizia e polizia/Cancelleria federale della CdG-S sta attualmente svolgendo la terza verifica allargata concernente il ricorso alle perizie esterne da parte dell'Amministrazione federale. Dal momento che fino alla conclusione di questa verifica allargata non può essere espresso un parere definitivo circa l'adempimento di tutte le richieste contenute nelle mozioni, lo stralcio proposto nel rapporto Mozioni e postulati dei Consigli legislativi 2019 è stato respinto; 20.006.

Nel corso dei lavori relativi al programma SUPERB, nel T4/2021 è stata avviata la pianificazione dell'introduzione del cluster per il settore degli appalti. Quest'ultima comprende tra l'altro la gestione informatizzata dei contratti nell'Amministrazione federale. Tale progetto è coordinato con il progetto gemello TIC Sistemi ERP D/ar e altri sistemi periferici importanti. In questo modo si può assicurare una procedura armonizzata delle parti civili e militari in relazione alla migrazione verso la nuova generazione SAP «S/4HANA».

2019 M 18.4089 Prezzi locali di costruzione e di locazione per le unità amministrative con sedi decentralizzate (N 13.3.19, Commissione delle finanze CN; S 18.9.19)

Lo stralcio è stato proposto nel rapporto del 25 agosto 2021 della Commissione delle finanze del Consiglio nazionale «Prezzi locali di costruzione e di locazione per le unità amministrative con sedi decentralizzate. Rapporto del Consiglio federale sullo stralcio dal ruolo della mozione 18.4089»; 21.060.

2019 P 19.3894 Porre fine all'aumento incontrollato e al groviglio delle regole dell'arte edilizia (N 27.9.19, Flach)

Il postulato incarica il Consiglio federale di elaborare una panoramica sugli strumenti di esecuzione nel settore dell'edilizia e di verificarne l'efficacia. Chiede inoltre di illustrare come garantire un migliore coordinamento delle diverse regolamentazioni tecniche e degli attori interessati.

I lavori intrapresi per elaborare la panoramica richiesta hanno mostrato che la struttura delle regolamentazioni tecniche è estremamente articolata e complessa. Inoltre, nel corso di ulteriori chiarimenti sono state sollevate altre questioni in merito alla richiesta del postulato, che sono state integrate nei lavori. Al fine di coinvolgere le varie parti interessate nel settore dell'edilizia, per l'elaborazione della panoramica e delle proposte intese a migliorare il coordinamento sono state svolte diverse consultazioni informali, in particolare con gli uffici federali interessati, il settore dell'edilizia, le organizzazioni di normazione e i Cantoni. Da queste consultazioni sono emersi diversi approcci di soluzione per dare seguito alla richiesta del postulato. Il rapporto in adempimento del postulato prevede una soluzione privilegiata, considerata utile dai gruppi interessati. Le consultazioni, la successiva valutazione e l'elaborazione delle possibili soluzioni hanno richiesto molto tempo. Il Consiglio federale adotterà il rapporto presumibilmente nel 2022.

2019 P 19.4213 Sanzioni nel luogo d'esecuzione dei lavori (N 20.12.19, Bourgeois)

Il postulato incarica il Consiglio federale di presentare un rapporto che esamini le misure da adottare sul luogo d'esecuzione dei lavori nel quadro dell'attuazione della riveduta legge federale sugli acquisti pubblici (revLAPub), allo scopo di prevenire efficacemente ed eventualmente sanzionare l'inosservanza delle condizioni di lavoro o delle disposizioni in materia di tutela dei lavoratori da parte degli offerenti o dei partner contrattuali della Confederazione. Il postulato motiva la sua richiesta rimandando essenzialmente alle deliberazioni sulla revisione totale della legge federale sugli acquisti pubblici (ora legge federale sugli appalti pubblici). Il rispetto di queste disposizioni sarebbe molto importante anche per il buon funzionamento della concorrenza. Occorrerebbe quindi dare precedenza all'applicazione di tali disposizioni, in particolare nel luogo d'esecuzione dei lavori.

Sarebbe importante anche garantire l'applicazione effettiva di queste disposizioni, sia durante la procedura d'acquisto sia nell'esecuzione del contratto. Lo stesso varrebbe per l'attuazione della legislazione speciale in materia (ad es. la legge contro il lavoro nero).

Il postulato è stato accolto dal Consiglio nazionale il 20 dicembre 2019. La nuova legislazione in materia di appalti pubblici a cui fa riferimento il postulato è entrata in vigore il 1° gennaio 2021.

Il rapporto in adempimento del postulato è in fase di elaborazione. Data la complessità dell'argomento, il rapporto deve ottenere un ampio consenso coinvolgendo i diversi attori interessati (parti sociali, Segreteria di Stato dell'economia, Ufficio federale per l'uguaglianza tra donna e uomo, servizi d'acquisto), il che richiede più tempo del previsto. Di conseguenza, il Consiglio federale non ha potuto adottare il rapporto nell'anno in esame; l'adozione è prevista nel secondo semestre del 2022.

Dipartimento federale dell'economia, della formazione e della ricerca

Segreteria di Stato dell'economia

2011 M 10.3626 Produzione di derrate alimentari. Condizioni sociali e ambientali (N 13.12.10, Commissione dell'economia e dei tributi CN; S 8.6.11)

Il Consiglio federale imposta la politica economica esterna in modo che gli accordi commerciali stipulati contemplino determinati standard sociali e ambientali. Nei negoziati agricoli dell'OMC la Svizzera difende la posizione secondo cui le misure di protezione ambientale (p. es. in relazione a determinati pagamenti diretti) devono continuare a essere autorizzate e non devono essere soggette ad alcun limite di spesa. Per quanto riguarda i negoziati sull'eliminazione di sovvenzioni dannose per l'ambiente nonché sull'ambiente e sul commercio in generale, il Consiglio federale punta a un'impostazione sostenibile del commercio internazionale, tanto sul piano multilaterale che su quello pluriennale.

Per quanto riguarda gli accordi di libero scambio (ALS), la Svizzera si impegna a inserire nei negoziati in corso (comprese le rinegoziazioni degli ALS esistenti) disposizioni sul commercio e sullo sviluppo sostenibile applicabili a tutti i settori produttivi, fra cui quello agroalimentare. Queste disposizioni rinviano tra l'altro agli obblighi contratti dalle Parti secondo gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'ONU (*Sustainable Development Goals*, SDG) e definiscono un quadro di riferimento comune. Le Parti si impegnano, nell'ambito delle relazioni economiche preferenziali tra di esse intrattenute, a rispettare tale quadro di riferimento e a fare in modo che gli obiettivi economici perseguiti in virtù dell'ALS corrispondano a quelli definiti dalle Parti in materia di protezione dell'ambiente e di diritti del lavoro.

2017 M 16.3902 Vietare le clausole di parità tariffaria stabilite dalle piattaforme di prenotazione on line a scapito degli albergatori (S 6.3.17, Bischof; N 18.9.17)

Nel parere espresso durante la procedura di consultazione sul suo controprogetto indiretto all'iniziativa popolare «Stop all'isola dei prezzi elevati – per prezzi equi (Iniziativa per prezzi equi)» il Consiglio federale ha indicato che il controprogetto rispondeva a quanto chiesto nella mozione e che quest'ultima poteva quindi considerarsi adempiuta. Sulla base dei risultati della consultazione, il 29 maggio 2019 ha deciso di non proporre al Parlamento lo stralcio della mozione nell'ambito del controprogetto indiretto. Il Dipartimento federale dell'economia, della formazione e della ricerca ha in seguito elaborato una proposta di attuazione nel quadro di una revisione parziale della legge federale contro la concorrenza sleale (LCSI; RS 241). Il 17 novembre 2021 il Consiglio federale ha adottato il disegno di legge e il messaggio. La nuova disposizione introdotta nella modifica di legge vieta l'utilizzo di clausole di imposizione dei prezzi nei contratti tra piattaforme.

Lo stralcio è stato proposto nel messaggio del 17 novembre 2021 concernente la modifica della legge federale contro la concorrenza sleale; 21.079.

2018 M 16.4094 Migliorare la situazione delle PMI nei procedimenti in materia di concorrenza (S 27.9.17, Fournier; N 5.3.18; punti 1 e 4 accolti)

Le due richieste avanzate nella mozione sono state considerate nei lavori di revisione parziale della legge sui cartelli. La procedura di consultazione è stata avviata il 24 novembre 2021.

2019 M 16.3360 Freno alla regolamentazione per arginare i costi normativi (N 28.2.18, Gruppo liberale radicale; S 20.3.19)

2019 M 16.3388 Progetto di legge per ridurre la densità normativa e agevolare lo sgravio amministrativo delle imprese (N 28.2.18, Sollberger; S 20.3.19)

Dal 28 aprile al 18 agosto 2021 il Consiglio federale ha svolto, in parallelo, due procedure di consultazione concernenti la legge sullo sgravio delle imprese (LSgrI) e l'introduzione di un freno alla regolamentazione. La LSgrI dà seguito alla mozione 16.3388 Sollberger, il freno alla regolamentazione dà invece seguito alla mozione 16.3360 Gruppo Liberale radicale. Il Consiglio federale pubblicherà i rapporti sui risultati nel primo trimestre del 2022 e deciderà in merito ai prossimi passi.

2019 M 16.3884 Sostegno rapido alle aziende di tirocinio nell'ambito delle ILR (N 26.9.18, Bühler; S 17.6.19)

La principale richiesta della mozione – assegnazione dell'indennità per lavoro ridotto ai maestri di tirocinio che continuano a formare apprendisti anche in caso di lavoro ridotto – verrà realizzata entro fine 2023 in virtù dell'articolo 8j dell'ordinanza COVID-19 assicurazione contro la disoccupazione in combinato disposto con l'articolo 17 capoverso 1 lettera a della legge COVID-19. Un'attuazione a lungo termine della mozione richiede una revisione della legge sull'assicurazione contro la disoccupazione (LADI). La prossima revisione della LADI è in corso di preparazione.

2019 M 18.3473 Ottimizzazione delle misure di accompagnamento. Modifica dell'articolo 2 della legge sui lavoratori distaccati (S 25.9.18, Abate; N 21.3.19; proposta di stralcio 21.032)

Lo stralcio è stato proposto nel messaggio del 28 aprile 2021 concernente la modifica della legge sui lavoratori distaccati; 21.032.

2019 M 18.3717 No a concessioni sull'olio di palma (S 25.9.18, Commissione della politica esterna CS; N 21.3.19)

La mozione chiede, nell'ambito di un accordo di libero scambio con Malaysia e Indonesia, di non accordare concessioni sull'olio di palma che riducano la produzione svizzera di oleaginose. Inoltre, il Consiglio federale deve inserire nell'accordo disposizioni che favoriscano la produzione e il commercio sostenibili di olio di palma e partecipare alla definizione di standard internazionali in materia.

L'Accordo di partenariato economico con l'Indonesia entrato in vigore il 1° novembre 2021 adempie queste condizioni. La Svizzera garantisce che l'Accordo non metta a rischio la produzione di olio di colza e di girasole: in primo luogo i dazi sull'olio di palma indonesiano non vengono completamente aboliti, ma solo moderatamente ridotti; in secondo luogo, ciò vale solamente per una quantità ben definita, decisa affinché le importazioni di olio di palma in Svizzera non aumentino. Da ultimo, gli importatori devono dimostrare che l'olio di palma è stato prodotto osservando disposizioni restrittive sulla sostenibilità ed è stato importato in cisterne da 22 tonnellate; in caso contrario, non verranno applicate le riduzioni tariffarie.

Anche nel quadro delle trattative in corso con la Malaysia la Svizzera si impegna affinché vengano rispettate le prescrizioni e vengano globalmente accordate le stesse concessioni e garanzie dell'accordo con l'Indonesia.

2019 M 18.3797 Avviare un accordo di libero scambio tra la Svizzera e gli USA (S 6.12.18, Graber Konrad; N 20.6.19)

La mozione chiede di ricercare un accordo di libero scambio con gli USA. Da un paio d'anni il Consiglio federale conduce colloqui esplorativi con gli USA per appurare se sia presente una base comune per avviare le trattative. Gli ultimi colloqui svolti nel 2021 hanno confermato un interesse comune in diversi settori; il dialogo verrà portato avanti.

2019 P 19.3011 Elaborazione di un metodo per la valutazione degli impatti prodotti dagli accordi di libero scambio sullo sviluppo sostenibile (N 18.9.19, Commissione della gestione CN)

La SECO ha commissionato all'OCSE uno studio che permetta di capire se esistono metodi pertinenti per svolgere studi sulla sostenibilità. Attualmente si sta procedendo alla stesura di un rapporto in risposta al postulato sulla base di tale studio.

2019 M 19.3043 Offensiva per rafforzare la piazza economica svizzera (S 17.6.19, Germann; S 18.12.2019)

La SECO sta elaborando una visione d'insieme sul rafforzamento della piazza economica svizzera («Stärkung des Wirtschaftsstandorts Schweiz»), la cui adozione da parte del Consiglio federale è prevista nel primo trimestre del 2022. Il documento mostrerà le misure che il Consiglio federale adotterà nel 2022 in adempimento della mozione.

2019 P 19.4379 Procedura equa per l'accesso ai mercati chiusi dei Cantoni (S 19.12.19, Commissione dell'economia e dei tributi CS)

A causa delle altre priorità e delle scarse risorse disponibili non è stato ancora possibile rispondere al postulato. Il rapporto del Consiglio federale è in fase di elaborazione e si prevede che verrà ultimato nel 2022.

Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione

2017 M 17.3630 Associazione completa a Erasmus plus dal 2021 (S 21.9.17, Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura CS; N 27.11.17)

A seguito dell'approvazione del mandato negoziale il 10 marzo 2021, il Consiglio federale ha cercato di avviare le trattative con l'UE, senza tuttavia riuscirci, visti i dibattiti in merito all'accordo istituzionale. Approvato il miliardo di coesione, il 14 ottobre 2021 la Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione ha chiesto per iscritto alla Direzione generale EAC della Commissione europea l'avvio delle trattative. Nella sua risposta dell'11 novembre 2021 la Commissione europea spiega che devono essere soddisfatte ancora diverse condizioni prima di poter portare avanti le trattative sull'associazione della Svizzera a Erasmus+. Per tale ragione il Consiglio federale non ha ancora potuto riprendere le trattative con l'UE.

2018 M 17.3975 Organizzazione dei campionati mondiali delle professioni (World Skills) in Svizzera (N 5.3.18, CSEC-N; S 06.06.18; N 26.09.18)

La decisione di presentare la candidatura svizzera non spetta alla Confederazione, bensì alla Fondazione Swiss Skills, sostenuta da Confederazione, Cantoni, scuole e organizzazioni del mondo del lavoro. La Fondazione svolgerà gli accertamenti necessari nel 2022 e, basandosi sul rapporto costi – benefici, deciderà se presentare la candidatura per i WorldSkills o gli EuroSkills. La Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione (SEFRI) sostiene tali accertamenti. Oltre ad appurare la questione del finanziamento, per presentare la candidatura è necessario avere il sostegno delle organizzazioni professionali.

La candidatura svizzera sarebbe ipotizzabile al più presto per i WorldSkills 2028 o gli EuroSkills 2029. Il luogo di svolgimento viene sempre deciso con quattro anni di anticipo. Le candidature ufficiali devono essere inviate rispettivamente nel 2023 e nel 2024.

Il sostegno richiesto nella mozione non riguarda solamente la candidatura per l'organizzazione, ma anche per la partecipazione regolare a WorldSkills ed EuroSkills; quest'ultima è garantita grazie all'accordo fra la Confederazione e la Fondazione Swiss Skills.

2019 M 18.3240 Rafforzare le scuole specializzate superiori (S 6.6.18, Fetz; N 12.12.18; S 11.3.19)

2019 M 18.3392 Scuole specializzate superiori. Rafforzarne il profilo, garantirne la qualità, accrescerne l'attrattiva (N 26.9.18, Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura CN; S 11.3.19)

Come primo passo, nel 2019 la Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione (SEFRI) ha commissionato, nell'ambito dell'iniziativa «Formazione professionale 2030», un'analisi del posizionamento delle Scuole specializzate superiori (SSS) dal punto di vista degli attori SSS. Il rapporto di econcept AG, pubblicato nel 2020, sottolinea l'importanza delle SSS nel sistema formativo, ma mette in risalto anche l'urgente necessità d'intervento, in particolare per quanto riguarda la visibilità, gli

sbocchi formativi e il profilo. Sulla base dei risultati dello studio, la SEFRI ha lanciato all'inizio del 2021 un progetto di follow-up su incarico del presidente della Confederazione Guy Parmelin. Lo scopo del progetto è verificare come si posizionano le SSS a livello nazionale e internazionale e rafforzare tale posizionamento con misure mirate.

Un rapporto intermedio, pubblicato nel mese di novembre 2021 e presentato all'Incontro nazionale sulla formazione professionale e alla Conferenza svizzera delle scuole universitarie (CSSU), illustra le considerazioni emerse finora e i prossimi passi. Il rapporto mostra la complessità del tema, le sue numerose sfaccettature e le sovrapposizioni esistenti. Lo sviluppo delle SSS e dell'offerta formativa può essere valutato solamente da un punto di vista globale, che tenga conto dell'intero sistema formativo.

Nel 2022 la SEFRI svilupperà, insieme alla Conferenza tripartita della formazione professionale (CTFP) e agli altri attori (SSS, organizzazioni del mondo del lavoro, Cantoni, scuole universitarie), una visione condivisa sulle questioni di fondo. Contestualmente, verranno concretizzate eventuali misure, con particolare riguardo alla loro attuazione, e discusse in modo approfondito le ripercussioni sulle questioni di fondo. Sono previsti quattro incontri per consentire la partecipazione degli attori interessati. I risultati e le conclusioni degli incontri in vista dell'attuazione delle misure verranno riassunti in un rapporto di lavoro all'attenzione dell'Incontro nazionale sulla formazione professionale 2022. Il rapporto dovrà indicare quali misure concrete attuare o sviluppare ulteriormente e quali punti vadano ancora chiariti. Dal secondo semestre 2022 il rapporto verrà discusso nei vari gruppi di lavoro. Le richieste delle due mozioni potranno di conseguenza essere adempiute al più presto nel 2023.

2019 M 18.3834 Promozione linguistica prima dell'inizio della scuola dell'infanzia come condizione per i titoli di livello secondario e misura per l'integrazione (N 21.3.19, Eymann; S 24.9.19)

Il Consiglio federale è incaricato di verificare e stilare un rapporto su come può essere attuata in tutto il Paese una promozione linguistica prima dell'inizio della scuola d'infanzia con il sostegno della Confederazione nel quadro della collaborazione con i Cantoni in materia di formazione (art. 61a Cost.) e in base all'articolo 53 della legge sugli stranieri (LStr).

Dal 2020 la Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione (SEFRI), competente per il rapporto sopraccitato, lavora in stretta collaborazione con un gruppo di accompagnamento composto dai rappresentanti di diversi uffici federali (SEM, UST, UFC, UFU) e commissioni cantonali (CdC, CDOS, CDPE). In questo contesto è stato deciso che il rapporto previsto – che deve contemplare tutti gli aspetti della promozione linguistica precoce – debba basarsi su uno studio esterno. Quest'ultimo è stato commissionato all'Alta scuola pedagogica di San Gallo, in collaborazione con l'Università di Ginevra e INFRAS. I risultati sono attesi nel mese di febbraio del 2022. Il rapporto deve essere adottato dal Consiglio federale entro l'estate 2022.

2019 P 18.3959 Rafforzamento del servizio d'orientamento professionale, negli studi e nella carriera (N 21.3.19, Wasserfallen Christian)

Dal 2018 al 2021 la Conferenza svizzera delle direttrici e dei direttori dell'orientamento professionale, universitario e di carriera (CDOPU) ha sviluppato una strategia nazionale sull'orientamento professionale, universitario e di carriera e un piano per l'attuazione. Entrambi sono stati adottati dalla Conferenza svizzera dei direttori cantonali della pubblica educazione (CDPE) il 21 ottobre 2021.

La Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione (SEFRI) ha chiarito la possibilità del sostegno, da parte della Confederazione, dei servizi di orientamento professionale, universitario e di carriera. Il sostegno è attuato, durante il periodo ERI 2021-2024, tramite i contributi per progetti di sviluppo secondo gli articoli 54 e 55 LFPr in due ambiti prioritari:

- viamiamia: dal 2019 al 2024 la Confederazione sostiene i Cantoni nello sviluppo e nell'attuazione del progetto «viamiamia: valutazione gratuita della situazione professionale per gli over 40»;
- attuazione della strategia nazionale sull'orientamento professionale, universitario e di carriera: l'attuazione prevede diversi progetti. Le proposte di progetto sono già state sottoposte alla SEFRI.

A fine 2022, al termine del primo anno di attuazione della strategia nazionale, sarà possibile valutare l'attuale prassi di sostegno ai progetti e, di conseguenza, rispondere in modo esauriente al postulato.

Ufficio federale dell'agricoltura

2012 M 10.3818 Sospendere i negoziati con l'UE per un accordo di libero scambio nel settore agroalimentare (N 9.6.11, Darbellay; S 7.3.12)

2014 P 14.3514 Politica agricola 2018-2021. Piano d'azione per snellire l'eccessiva burocrazia e per ridurre il personale nell'Amministrazione (N 26.9.14, Knecht; proposta di stralcio 20.022)

2015 P 15.3862 Ridurre il dispendio amministrativo nell'agricoltura e abolire punti di controllo inutili (N 18.12.15, Aebi Andreas; proposta di stralcio 20.022)

2015 P 15.4056 Potenziamento della produzione di latte con foraggio di base dell'azienda (N 18.12.15, Jans; proposta di stralcio 20.022)

2018 P 17.3916 Migliorare l'accesso alla terra e alle aziende agricole (N 28.2.18, Jans; proposta di stralcio 20.022)

2018 M 17.4203 Diritto fondiario rurale. Completare l'applicazione degli articoli 61 e 66 LDFR (12.3.18, Abate; S 26.9.18; proposta di stralcio 20.022)

2018 M 18.3144 Potenziare subito la selezione vegetale svizzera! (N 15.6.18, Hausammann, S 6.12.18; proposta di stralcio 20.022)

2019 M 18.3241 Sancire la ricerca agronomica adeguata alle condizioni locali (S 6.6.18, Savary; N 21.3.19; proposta di stralcio 20.022)

2019 P 19.3385 Come viene attuato concretamente l'obiettivo settoriale climatico della filiera agroalimentare per rispettare l'Accordo di Parigi sul clima? (N 27.9.19, Graf Maya; proposta di stralcio 20.022)

È stato proposto di toglierli dal ruolo con il messaggio del 12 febbraio 2020 concernente l'evoluzione della politica agricola a partire dal 2022 (PA 22+); 20.022.

2019 P 19.3988 Digitalizzazione nel settore agricolo. Ruolo della Confederazione (N 20.12.19, Bourgeois)

Il Consiglio federale è invitato ad approfondire, in un rapporto, i punti seguenti: a. Censimento delle banche di dati agricoli esistenti a livello federale che sono o potrebbero essere integrate in un centro di competenza per i dati agricoli. b. Ruolo e competenze della Confederazione nell'ambito della digitalizzazione nel settore primario, in particolare a livello della gestione dei dati. c. Possibilità di creare un centro di competenza per la gestione dei dati agricoli. d. Criteri da stabilire affinché i dati agricoli restino di proprietà del gestore e ne sia assicurata la protezione. e. Impatto, sul piano sia amministrativo sia della gestione dell'azienda, di una centralizzazione dei dati agricoli e della loro messa a disposizione dei gestori agricoli.

Il Consiglio federale adotterà il rapporto presumibilmente nel primo semestre del 2022.

Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni

Ufficio federale dei trasporti

2014 M 13.3663 Garantire il finanziamento e armonizzare la procedura di ordinazione per il traffico regionale viaggiatori (S 10.2.13, Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni CS; N 6.5.14; proposta di stralcio 21.039)

Lo stralcio è stato proposto nel messaggio del 4 giugno 2021 concernente la modifica della legge federale sul trasporto di viaggiatori (Riforma del traffico regionale viaggiatori e della presentazione dei conti); 21.039.

2017 P 17.3262 Croce federale della mobilità e concetto rete ferroviaria (S 15.6.17, Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni CS)

2019 P 19.3006 Potenziamento del collegamento internazionale Zurigo-Monaco (S 18.6.19, Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni CS)

2019 P 19.4189 Galleria di base del Lötschberg: Riesame del completamento globale? (N 20.12.19, Bregy)

In vista della prossima fase di ampliamento del Programma di sviluppo strategico dell'infrastruttura ferroviaria (PROSSIF) sarà rielaborata la prospettiva a lungo termine per la ferrovia. Nel messaggio del 31 ottobre 2018 concernente la fase di ampliamento 2035 del Programma di sviluppo strategico dell'infrastruttura ferroviaria (FF 2018 7321; 18.078) è esposta la procedura relativa al postulato 17.3262. Il Consiglio federale ne riferirà al Parlamento presumibilmente a inizio 2023, nell'ambito del rapporto che gli presenterà sull'ampliamento dell'infrastruttura. Nel rapporto si terrà conto del mandato parlamentare e si risponderà ai postulati 19.4189 relativo al completamento globale della galleria di base del Lötschberg e 19.3006 riguardante il potenziamento del collegamento internazionale Zurigo-Monaco. I fondi per gli studi necessari sono previsti all'articolo 1 capoverso 2 lettera g del decreto federale concernente la fase di ampliamento 2035.

2019 M 18.4105 Modello cooperativo invece dell'apertura del trasporto internazionale di viaggiatori (S 18.3.19, Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni CS; N 4.6.19)

Per l'apertura del trasporto internazionale di viaggiatori il Comitato misto dovrebbe modificare l'allegato 1 dell'Accordo sui trasporti terrestri.

Nel quadro del suo rapporto in adempimento del postulato Regazzi 14.3259 Il futuro ordinamento del mercato nel traffico viaggiatori regolare e professionale a lunga distanza, il 23 giugno 2021 sulla base delle esperienze e degli sviluppi nell'UE il Consiglio federale ha deciso di non puntare alla liberalizzazione del traffico internazionale viaggiatori su rotaia, ma di continuare a fare affidamento sulla cooperazione tra imprese di diversi Paesi. Considerato che il Consiglio federale è stato incaricato di delegare la competenza decisionale sull'eventuale apertura del mercato del trasporto internazionale di viaggiatori al Parlamento secondo una modalità appropriata, attualmente non è richiesta alcuna azione.

2019 P 19.4199 Per trasporti pubblici accessibili e coerenti (N 20.12.19, Reynard)

Il contenuto del rapporto è correlato al progetto «Grobkonzept integriertes Tarifsystem» (GITA, piano di massima per un sistema tariffale integrato) del settore dei TP, con il quale quest'ultimo si adopera di adempiere le direttive dell'UFT per un sistema tariffale semplice e integrato. I lavori vanno però avanti con difficoltà, poiché all'interno del settore si scontrano interessi diversi. Inoltre, le comunità e le IT dipendono anche dalle esigenze dei committenti. Il progetto GITA registra pertanto dei ritardi. Risultati concreti, che avranno effetti sul rapporto in adempimento del postulato, sono attesi nel primo semestre 2022. Il Consiglio federale prevede di adottare il rapporto alla fine dello stesso anno.

Ufficio federale dell'aviazione civile

2013 P 13.3421 Ripercussioni dell'accordo sul traffico aereo concernente l'aeroporto di Zurigo (S 25.9.13, Häberli-Koller)

2013 P 13.3426 Ripercussioni dell'accordo sul traffico aereo concernente l'aeroporto di Zurigo (N 27.9.13 Walter)

I postulati chiedono di illustrare, in un rapporto sull'attuazione dell'accordo internazionale concernente l'aeroporto di Zurigo e il territorio della Germania, come sia possibile distribuire in modo sicuro ed equo a livello regionale il carico fonico dei voli da e verso l'aeroporto di Zurigo.

Il Consiglio federale preparerà il rapporto in questione non appena si potrà prevedere l'entrata in vigore dell'accordo. Ciò sarà possibile solo dopo che quest'ultimo sarà stato sottoposto anche all'approvazione del parlamento tedesco. A fine 2021 il ministero dei trasporti tedesco non si è ancora mosso in tale direzione. Già il 5 ottobre 2012 l'Ufficio federale dell'aviazione civile preparò un rapporto nel quadro del Piano settoriale dell'infrastruttura aeronautica (PSIA), rispetto al quale i Cantoni interessati poterono presentare il proprio parere. Il rapporto mostrava sei possibili varianti per l'attuazione dell'accordo. Il rapporto in adempimento del postulato, che deve illustrare come può essere garantita un'adeguata e sicura distribuzione regionale di tutti i voli da e per l'aeroporto di Zurigo, si baserà su questo rapporto e sulla scheda di coordinamento PSIA dell'aeroporto di Zurigo del 23 agosto 2017.

2017 M 15.3491 Non limitare a 60 anni l'età dei piloti di elicottero (N 21.9.16, Darbellay [Buttet]; S 15.3.17)

La mozione incarica il Consiglio federale di rinunciare al limite di età di 60 anni per i piloti di elicotteri, contrariamente a quanto stabilito dal regolamento (UE) n. 1178/2011. Dall'adozione della mozione l'Ufficio federale dell'aviazione civile (UFAC) ha partecipato attivamente alla discussione europea per ottenere la modifica del limite d'età fissato nel suddetto regolamento (UE) n. 1178/2011. Il comitato consultivo degli Stati membri dell'AESA (Member States Advisory Body, MAB), ad esempio, ha lanciato uno studio sul tema, alla cui realizzazione ha partecipato anche l'UFAC.

L'AESA ha avviato una procedura legislativa per l'eventuale modifica della disposizione in questione del regolamento (UE) n. 1178/2011. La Svizzera è rappresentata dal capo del Servizio medico aeronautico dell'UFAC. Il gruppo è presieduto da un rappresentante dell'industria svizzera. Secondo il calendario provvisorio dell'AESA la modifica è prevista per il 2024.

Dal 2012 l'UFAC ha presentato alle istituzioni europee ripetute richieste di deroga, che finora sono sempre state accolte, fatto salvo il rispetto di alcune condizioni sanitarie e operative. Nella primavera del 2020, tuttavia, l'UE ha posto delle limitazioni a queste deroghe, che infatti sono ancora concesse solo per le operazioni mediche con elicotteri. Un'impresa di elicotteri può, tuttavia, richiedere singole deroghe temporanee per voli commerciali, ma solo fornendo prove dettagliate. Nello spirito della mozione la Svizzera ha presentato la situazione in seno al Comitato misto 2020 e ha chiesto il mantenimento della licenza per i piloti d'elicottero anche oltre i 60 anni. La Svizzera ha spiegato la propria posizione anche in una lettera all'UE del febbraio 2021. Quest'ultima ha quindi scritto alla Svizzera, comunicandole che le deroghe sarebbero state concesse solo in caso di circostanze impreviste o per ragioni operative urgenti, tutte condizioni che non riguarderebbero più la Svizzera. L'UE ha peraltro precisato che eventuali misure unilaterali da parte della Svizzera avrebbero portato a contromisure corrispondenti. In occasione del Comitato misto 2021 la Svizzera ha nuovamente sollevato la questione. La Commissione UE ne ha preso atto, ma senza fare ulteriori concessioni. Per adempiere la mozione l'UFAC avvierà pertanto una modifica corrispondente della legge sulla navigazione aerea. I relativi lavori dovrebbero essere avviati dalla primavera 2022.

2018 P 18.3245 Identificazione di droni e di apparecchi volanti analoghi (N 15.6.18, Guhl)

Nel quadro del diritto di partecipazione di cui gode in virtù dell'accordo bilaterale sul trasporto aereo con l'UE, il Consiglio federale si è adoperato per l'elaborazione di una base giuridica atta a identificare i droni a distanza. La sua introduzione è prevista tramite due regolamenti UE: il recepimento di entrambi i regolamenti da parte della Svizzera si sarebbe dovuto compiere già nel dicembre del 2020, ma è stato posticipato a data da definire a seguito dell'adozione, l'8 dicembre 2020, della mozione 20.3916 (Escludere l'aeromodellismo dal regolamento UE sui droni). Grazie all'aumento delle risorse messe a disposizione dell'Ufficio federale dell'aviazione civile (UFAC) nel settore dell'aviazione digitale e dei droni civili e al conseguente innalzamento del limite delle spese (decreto del Consiglio federale del 9 maggio 2018) è stato possibile portare avanti i lavori legislativi a livello europeo nonché preparare la relativa implementazione in Svizzera. La mozione 20.3916 è attualmente in fase di attuazione. I tempi effettivi dipendono dai processi legislativi nazionali.

2018 M 18.3371 Disciplinare l'utilizzazione dei droni per garantire ordine e sicurezza (N 15.6.18, Candinas; S 12.9.18)

Nel quadro dei diritti di partecipazione di cui gode in virtù dell'accordo bilaterale sul trasporto aereo con l'UE, la Svizzera si è adoperata per l'elaborazione di una normativa atta a garantire ordine e sicurezza nell'utilizzazione dei droni civili. Un primo pacchetto di regolamenti (2019/945 e 2019/497), contenente requisiti tecnici per i droni civili nonché prescrizioni operative per il loro esercizio, avrebbe dovuto essere recepito già nel dicembre del 2020. A seguito tuttavia dell'adozione, l'8 dicembre 2020, della mozione 20.3916 (Escludere l'aeromodellismo dal regolamento UE sui droni) tale recepimento ha subito dei ritardi. Inoltre l'Ufficio federale dell'aviazione civile (UFAC) ha proposto la creazione di una base giuridica a livello europeo per l'U-Space, al fine di integrare in modo sicuro i droni civili nello spazio aereo e permettere un maggior numero di applicazioni complesse, fatto salvo il rispetto degli standard di sicurezza in vigore. Il corrispondente pacchetto di regolamenti è stato adottato dalla Commissione europea nell'aprile del 2021 e la sua attuazione è prevista a partire dal gennaio del 2023. Tuttavia, poiché questo pacchetto di regolamenti è strettamente collegato ai succitati regolamenti 2019/945 e 2019/947, anche il suo recepimento sarà influenzato dal processo di attuazione della mozione 20.3916. Grazie all'aumento delle risorse messe a disposizione dell'Ufficio federale dell'aviazione civile (UFAC) nel settore dell'aviazione digitale e dei droni civili e al conseguente innalzamento del limite delle spese (decreto del Consiglio federale del 9 maggio 2018) è stato possibile portare avanti i lavori legislativi a livello europeo nonché preparare la relativa implementazione in Svizzera. Considerata la forte crescita del settore dei droni in Svizzera, i posti supplementari non saranno probabilmente sufficienti a medio e lungo termine per trattare tempestivamente l'elevato numero di domande di autorizzazione previste per applicazioni complesse con i droni. L'UFAC sta quindi valutando la possibilità di esternalizzare una parte delle sue attività di autorizzazione e di vigilanza.

2018 M 18.3700 Giurisdizione penale federale in caso di incidenti e inconvenienti aerei gravi (N 29.9.18, Candinas; S 10.9.19)

I reati penali commessi a bordo di un aeromobile, a patto che non si tratti di una contravvenzione, soggiacciono alla giurisdizione penale federale e vengono perseguiti e giudicati dal Ministero pubblico della Confederazione (MPC). Le contravvenzioni per violazioni delle prescrizioni del diritto aeronautico sono perseguite e giudicate dall'Ufficio federale dell'aviazione civile (UFAC). Tutti gli altri reati penali commessi nel quadro del diritto aeronautico sono oggi sottoposti alla giurisdizione penale cantonale. La mozione chiede di sottoporre in linea di principio alla giurisdizione penale federale i reati penali in caso di incidenti aerei e inconvenienti gravi nell'ambito aeronautico. Per la necessaria modifica dell'articolo 98 della legge sulla navigazione aerea (LNA; RS 748.0) è pronto un primo progetto preparato dal MPC e rivisto insieme all'Ufficio federale di giustizia. In un passo successivo questo progetto dovrà essere discusso con le autorità di perseguimento penale cantonali.

2019 M 19.3531 Non vietare le lingue nazionali per i voli a vista non commerciali (N 12.9.19, Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni CN; S 5.12.19); proposta di stralcio 21.022)

Lo stralcio è stato proposto nel messaggio del 5 marzo 2021 concernente la modifica della legge sulla navigazione aerea; 21.022

Ufficio federale dell'energia

- 2012 M 12.3253 Guadagni adeguati per la trasformazione del sistema energetico (N 15.6.12, Gasche; S 13.12.12; proposta di stralcio 21.047)
- 2018 M 18.3000 Incentivare gli investimenti per il mantenimento a lungo termine degli impianti di produzione di energia elettrica svizzeri (S 5.3.18, Commissione dell'ambiente, della pianificazione del territorio e dell'energia CS; N 11.9.18; proposta di stralcio 21.047)
- 2019 M 19.3004 Assicurare a lungo termine l'approvvigionamento elettrico. Garanzia e chiarezza delle responsabilità (S 18.6.19, Commissione dell'ambiente, della pianificazione del territorio e dell'energia CS; N 9.12.19; proposta di stralcio 21.047)

Lo stralcio è stato proposto nel messaggio del 18 giugno 2021 concernente la legge federale su un approvvigionamento elettrico sicuro con le energie rinnovabili; 21.047.

- 2019 P 18.4107 Valori limite di dose per le centrali nucleari, l'esposizione alle radiazioni e la radioprotezione (S 18.3.19, Commissione dell'ambiente, della pianificazione del territorio e dell'energia CS)

Per la realizzazione del rapporto in adempimento del postulato l'Ufficio federale dell'energia ha costituito un gruppo di tre esperti. Questi ultimi hanno elaborato un capitolato d'onori per un rapporto di verifica che, conformemente al mandato del Consiglio degli Stati, dovrà essere steso da un organismo indipendente. Nel corso della procedura si sono avuti vari ritardi: da un lato, in seguito alle dimissioni di un esperto questa posizione ha dovuto essere rioccupata; dall'altro, le trattative per una proposta o un contratto con l'organismo indipendente si sono protratte molto a lungo, trattandosi di istituto straniero. Il rapporto di verifica dell'istituto dovrebbe essere pronto nel terzo trimestre del 2022. Successivamente gli esperti procederanno a una valutazione. Il rapporto in adempimento del postulato potrà essere presentato al Consiglio federale intorno al secondo trimestre del 2023.

Ufficio federale delle strade

- 2014 M 12.3102 Rapida realizzazione del collegamento delle autostrade della Valle del Reno tra la Svizzera e l'Austria (N 26.9.13, Müller Walter; S 20.3.14)

Il Consiglio federale si è informato regolarmente sullo stato di avanzamento dei lavori in occasione di vari incontri con gli omologhi austriaci. A seguito del processo di pianificazione «Mobil im Rheintal» (Mobilità nella Valle del Reno), conclusosi a fine 2015, il Vorarlberg ha avanzato la proposta di collegare la superstrada 18 al confine di Stato presso Höchst (svincolo autostradale di St. Margrethen sulla A13) attraverso il nodo della A14 austriaca in corrispondenza di Dornbirn. L'Austria ha nel frattempo confermato e sancito nella normativa tale variante. L'Ufficio federale delle strade (USTRA) ha quindi avviato l'iter di pianificazione e sottoporrà il relativo progetto generale all'approvazione del Consiglio federale.

La quota svizzera rappresenta tuttavia solo una minima percentuale dell'opera globale, per cui l'USTRA si allinea al cronoprogramma dell'organizzazione di progetto austriaca. Nell'attuale fase strategica e progettuale sono inoltre le autorità doganali dei due Paesi a dettare i ritmi di avanzamento. Al momento sono disponibili i piani operativi necessari alla progettazione soltanto per la parte svizzera.

L'USTRA continuerà a coordinare l'avanzamento del progetto stradale con i partner di entrambi i Paesi e a portarlo avanti nei limiti delle proprie possibilità.

- 2014 M 13.3572 Più flessibilità in materia di riduzione e aumento del peso massimo dei veicoli utilitari ai fini di una maggiore efficienza (N 27.9.13, Hess Lorenz; S 20.3.14; proposta di stralcio 21.080)

Lo stralcio è stato proposto nel messaggio del 17 novembre 2021 concernente la modifica della legge sulla circolazione stradale; 21.080.

- 2016 M 13.3818 Snellimento delle procedure d'immatricolazione dei veicoli a motore e aumento della sicurezza stradale (N 14.9.15, Darbellay; S 14.6.16)

Le richieste avanzate nella mozione sono state approvate con decisione del Consiglio federale del 21 novembre 2018 nel quadro della «Modifica dei requisiti tecnici e dell'esame d'immatricolazione dei veicoli stradali e introduzione di un nuovo tachigrafo». L'articolo 30 capoverso 1 lettera b dell'ordinanza del 19 giugno 1995 concernente le esigenze tecniche per i veicoli stradali (RS 741.41) sarà posto in vigore non appena la banca dati per i certificati di conformità in forma elettronica sarà disponibile e le autorità federali e cantonali potranno rilevare tali dati, presumibilmente a partire dal 2023.

- 2016 M 15.3574 Licenza di condurre in prova. Misure proporzionate contro le infrazioni commesse durante la sua validità (N 25.9.15, Freysinger; S 14.6.16; proposta di stralcio 21.080)

Lo stralcio è stato proposto nel messaggio del 17 novembre 2021 concernente la modifica della legge sulla circolazione stradale; 21.080.

- 2016 M 16.3066 Taxi, noleggi con conducente e Uber. Per una concorrenza leale (N 12.9.16, Nantermod; S 8.12.16)

- 2016 M 16.3068 Adeguare la legge sulla circolazione stradale alle nuove offerte (N 17.6.16, Derder; S 8.12.16)

- 2018 M 17.3924 Licenza di condurre. Stessi veicoli, stesse strade, stesse licenze (N 15.12.17, Nantermod; S 13.6.18)

Queste tre mozioni chiedono condizioni eque per il settore di taxi tradizionali e le nuove offerte di trasporto come Uber. A inizio 2019 è stata presentata ad autorità esecutive e associazioni interessate una proposta di modifica legislativa che avrebbe privato il Consiglio federale della facoltà di emanare prescrizioni sulle ore di lavoro e di riposo per autoveicoli adibiti al trasporto di persone con fino a nove posti a sedere, proposta che è stata respinta all'unanimità. Data l'ampia opposizione degli interessati, la proposta di attuazione delle tre mozioni avrebbe trovato scarso consenso in sede di consultazione. Inoltre, la situazione delle offerte di noleggio con conducente è cambiata rispetto a quando sono state presentate le mozioni, sia per via del blocco di Uber Pop (privati che offrono un servizio taxi utilizzando la propria auto) nel 2018, sia perché diversi Cantoni e Comuni hanno proceduto a regolamentarle. In seguito è stata analizzata in modo approfondito la tematica dei nuovi servizi di noleggio con conducente mediante uno studio, che ne considera anche l'evoluzione attesa, e sono state formulate proposte di adeguamenti legislativi: si dà così seguito alla richiesta della mozione 16.3068 di redigere un rapporto in materia. Lo studio, completato nel 2021, servirà da base per le fasi successive.

2016 M 16.3349 Rendicontazione delle spese di manutenzione ed esercizio dei tratti NEB (N 15.6.16, Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni CN 15.023; S 14.9.16)

Il Consiglio federale riferirà sull'impiego effettivo dei fondi per l'esercizio e la manutenzione dei tratti NEB nel quadro del messaggio concernente il limite di spesa 2024–2027, che verrà presentato al Parlamento presumibilmente nel 2023.

2017 M 17.3049 Digitalizzazione. Via libera ai veicoli automatizzati e a guida autonoma (N 16.6.17, Gruppo liberale radicale, S 11.12.17; proposta di stralcio 21.080)

2017 M 17.3191 Veicoli autonomi. Occorre definire al più presto il quadro legislativo (N 16.6.17, Regazzi, S 11.12.17; proposta di stralcio 21.080)

Lo stralcio è stato proposto nel messaggio del 17 novembre 2021 concernente la modifica della legge sulla circolazione stradale; 21.080.

2018 M 16.3846 Meno burocrazia attraverso l'abolizione della marca di controllo che attesta l'approvazione del tipo dei veicoli stradali (N 8.3.18, Reimann Lukas; S 27.9.18)

Con il futuro riconoscimento dei certificati di conformità in forma elettronica (cfr. anche M 13.3818) è necessario ridefinire l'intera procedura di omologazione e i relativi atti normativi. In tale sede si deciderà anche in merito all'attuazione della mozione.

2018 M 17.3632 Via sicura. Adattamenti (S 11.12.17, Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni CS; N 27.2.17; proposta di stralcio 21.080)

2018 M 17.4039 Eliminare le barriere legislative all'introduzione dei veicoli a guida autonoma (N 16.3.18, Gruppo verde liberale; S 27.9.18; proposta di stralcio 21.080)

Lo stralcio è stato proposto nel messaggio del 17 novembre 2021 concernente la modifica della legge sulla circolazione stradale; 21.080.

2018 M 17.4317 Procedure più eque nella circolazione stradale (S 5.3.18, Caroni; N 11.9.18)

2019 M 17.3520 No a sanzioni doppie per gli autisti (N 4.6.19, Graf-Litscher; S 5.12.19)

In adempimento della mozione 17.4317 si vogliono accelerare e rendere più trasparenti le procedure di revoca della licenza di condurre: la polizia dovrà trasmettere il documento ritirato entro tre giorni lavorativi alle autorità cantonali competenti, le quali entro dieci giorni lavorativi dal ricevimento saranno tenute a disporre ufficialmente la revoca.

In adempimento della mozione 17.3520, che chiede una maggiore distinzione tra ambito privato e professionale in materia di revoche, l'autorità cantonale potrà autorizzare gli autisti a guidare per esercitare la propria attività durante il periodo di sospensione della licenza di condurre, ma solo in caso di infrazioni lievi e purché la licenza non sia stata revocata più di una volta nei cinque anni precedenti.

La procedura di consultazione sulla revisione delle due relative ordinanze, ritardata in ragione di altre priorità, si è svolta tra aprile e agosto 2021. Il Consiglio federale sarà in grado di decidere in merito verosimilmente nel secondo trimestre 2022.

2018 M 18.3078 Autorizzare il rimorchio di autovetture con veicoli da lavoro (N 15.6.18, Nantermod; S 28.11.18)

La mozione sarà attuata nel quadro della prossima revisione dell'ordinanza del 19 giugno 1995 concernente le esigenze tecniche per i veicoli stradali (RS 741.41). L'avvio della relativa consultazione è previsto a metà 2022.

2019 M 18.3420 Adeguare i pesi massimi consentiti per compensare il peso delle batterie elettriche dei furgoni della categoria di 3,5 tonnellate (N 28.9.18, Bourgeois; S 18.6.19)

L'attuazione della richiesta della mozione è stata inserita in un pacchetto di ordinanze la cui consultazione si è conclusa alla fine del 2020. Il Consiglio federale si pronuncerà in merito alla modifica delle disposizioni di ordinanza presumibilmente a inizio 2022.

Ufficio federale delle comunicazioni

2017 M 16.4027 SSR e industria audiovisiva indipendente. Rafforzare il mercato indipendente e la collaborazione evitando distorsioni di mercato (N 17.3.17, Fluri; S 26.9.17)

Lo stralcio della mozione è stato respinto da entrambe le Camere nella sessione estiva 2021: la SSR sta ancora conducendo trattative con l'industria audiovisiva svizzera. La conclusione di queste è prevista per la fine di marzo 2022. Allora sarà chiaro se il nuovo accordo soddisfa le richieste dell'autore della mozione.

2017 M 17.3013 Sancire nella legislazione gli strumenti di vigilanza del settore postale (N 30.5.17, Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni CN; S 30.11.17)

2019 M 19.3039 Vigilanza da parte della Postcom sui prezzi di distribuzione di lettere e pacchi. Far rispettare la volontà del legislatore (N 21.6.19, Feller; S 5.12.19)

Il Consiglio federale ha rinunciato ad avviare una consultazione sulla revisione parziale della legge sulle poste. Il progetto di revisione dovrà essere sospeso finché vi sarà chiarezza su come procedere in merito allo sviluppo di PostFinance e al potenziamento del sostegno indiretto alla stampa.

2019 P 19.4043 Rete di radiocomunicazione mobile sostenibile (S 5.12.19, Häberli-Koller).

Come base per la preparazione del rapporto è stato commissionato uno studio esterno, la cui realizzazione si è rivelata più laboriosa di quanto inizialmente previsto, richiedendo quindi più tempo. Lo studio è ora disponibile e l'adozione del rapporto da parte del Consiglio federale è prevista per il primo trimestre del 2022.

Ufficio federale dell'ambiente

2014 M 11.4020 Per un'utilizzazione appropriata dei residui della biomassa e contro i divieti che impediscono l'introduzione di nuove tecnologie (N 17.9.13, Lustenberger; S 27.11.14; proposta di stralcio 20.022)

2015 M 14.3095 Raggio d'esercizio d'uso locale. Abrogazione dell'articolo 24 dell'ordinanza sulla protezione delle acque (S 19.6.14, Bischofberger; N 12.3.15; proposta di stralcio 20.022)

2016 M 13.3324 Adeguamento della legge sulla protezione delle acque alle forme odierne di allevamento di animali da reddito (N 12.3.15, Aebi Andreas; S 9.3.16; N 12.9.16; proposta di stralcio 20.022)

2017 M 16.3710 Utilizzo adeguato della biomassa (N 16.12.16, Semadeni; S 13.9.17; proposta di stralcio 20.022)

Stralcio proposto con il messaggio del 12 febbraio 2020 concernente l'evoluzione della politica agricola a partire dal 2022 (PA22+); 20.022.

2018 M 16.3529 Non ostacolare lo sviluppo centripeto degli insediamenti con metodi di misurazione del rumore non flessibili (N 30.05.17, Flach; S 08.03.18)

La mozione chiede di modificare la legge sulla protezione dell'ambiente (LPAmb; RS 814.01) e/o l'ordinanza contro l'inquinamento fonico (OIF; RS 814.41), affinché un adeguato sviluppo centripeto degli insediamenti sia reso possibile nelle zone esposte al rumore senza il rilascio di autorizzazioni eccezionali. Questa modifica della LPAmb in adempimento della mozione Flach sarà integrata ad altre modifiche della stessa legge. La consultazione si è conclusa a fine 2021 e il messaggio sarà presentato al Parlamento presumibilmente nel corso del 2022.

2018 M 17.3636 Urge intervenire sul sistema di ripresa e di riciclaggio degli apparecchi elettrici ed elettronici usati (S 11.12.17, CAPTE-S; N 07.06.18, S 27.09.18)

La mozione incarica il Consiglio federale di attuare rapidamente il principio di «obbligatorietà con possibilità di esenzione» nel sistema di ripresa e di riciclaggio degli apparecchi elettrici ed elettronici usati.

Il Consiglio federale ha adottato il 20 ottobre 2021 una revisione dell'ordinanza concernente la restituzione, la ripresa e lo smaltimento degli apparecchi elettrici ed elettronici (ORSAE; RS 814.620). Questa prevede di estendere il campo d'applicazione dell'ORSAE nel quadro di un'ordinanza dipartimentale. L'attuazione della mozione non ha tuttavia ancora potuto essere completata, poiché occorre tenere conto dei lavori intrapresi in materia di economia circolare (Iv. Pa. 20.433 CAPTE-N «Rafforzare l'economia circolare svizzera»).

2018 M 18.3018 Utilizzo corretto dei sussidi federali stanziati per il risanamento dei parapalle (N 15.6.18, Salzmann; S 28.11.18)

La mozione incarica il Consiglio federale di modificare l'articolo 32e capoverso 4 lettera c della legge federale del 7 ottobre 1983 sulla protezione dell'ambiente (LPAmb) in modo tale che la Confederazione corrisponda a tutti gli impianti di tiro il 40 per cento dei costi computabili. La modifica dell'articolo 32e LPAmb sarà integrata ad altre modifiche della LPAmb. La consultazione si è conclusa a fine 2021 e il messaggio sarà presentato al Parlamento presumibilmente nel corso del 2022.

2018 P 18.3509 Abolire gli ostacoli all'uso efficiente delle risorse e all'economia circolare (S 27.9.18, Noser)

Il postulato incarica il Consiglio federale di illustrare in modo sistematico in un rapporto dove non vengono sfruttati gli importanti potenziali per un uso più efficiente dell'energia e delle risorse come pure gli approcci dell'economia circolare, indicandone i motivi principali. Attraverso uno studio esterno è stata elaborata un'ampia e sistematica panoramica. Ne è emerso tra l'altro che gli ostacoli normativi danno origine ad altri ostacoli (tecnici, socioeconomici ecc.), che intralciano l'efficienza energetica e l'uso

efficiente delle risorse come pure approcci all'economia circolare. Il rapporto in adempimento del postulato sarà presentato al Consiglio federale presumibilmente nella prima metà del 2022.

2018 P 18.3610 Approvvigionamento idrico sicuro e gestione delle acque. Rapporto di base (S 12.9.18, Rieder)

Il postulato chiede che venga elaborato un rapporto di base sulla situazione attuale in Svizzera concernente la sicurezza in materia di approvvigionamento idrico e di gestione delle acque. Il rapporto di base è ampiamente sostenuto ed è elaborato nell'ambito di uno scambio di conoscenze con altri uffici federali. Il rapporto in adempimento del postulato sarà presentato al Consiglio federale presumibilmente nella prima metà del 2022.

2018 P 18.4095 Conseguenze della diffusione di grandi predatori sulla gestione delle superfici agricole nelle aziende di base e d'estivazione (S 28.11.18, Commissione dell'ambiente, della pianificazione del territorio e dell'energia S)

Il postulato chiede che venga elaborato un rapporto che illustri le conseguenze della diffusione di grandi predatori in Svizzera sulla gestione agricola nelle regioni di montagna. Lo studio di base dell'istituto di ricerca Agroscope sarà disponibile nell'autunno 2022 e il rapporto del Consiglio federale nell'autunno 2023.

2019 M 15.3733 Abolizione della tassa sui COV (N 09.03.2017, Wobmann, S 05.03.2019)

La mozione, adottata dal Parlamento, incarica il Consiglio federale di modificare l'ordinanza relativa alla tassa d'incentivazione sui composti organici volatili (OCOV; RS 814.018) al fine di ridurre il più possibile l'onere amministrativo dell'esecuzione. A tal fine, il livello di protezione deve essere mantenuto e le richieste dei settori interessati devono essere adeguatamente prese in considerazione.

In adempimento della mozione, si procederà a una modifica dell'OCOV. Questa revisione sarà integrata ad altre revisioni di ordinanze nel settore ambientale e presentata al Consiglio federale presumibilmente nella prima metà del 2022.

2019 P 18.3196 Come garantire in futuro una gestione ecologica, efficiente ed economicamente sostenibile delle materie plastiche? (N 5.3.19, Thorens Goumaz)

2019 P 18.3496 Piano d'azione per la riduzione delle immissioni di plastica nell'ambiente (N 5.3.19, Munz)

L'orientamento dei due postulati corrisponde in diversi punti alle misure in corso e previste nell'ambito della gestione dei rifiuti di plastica. Da allora sono stati adottati altri due postulati (19.3818 Flach «Risparmiare, sostituire o riciclare milioni di tonnellate di plastica, invece di incenerirle o esportarle» e 19.4355 Gruppo PPD «Rifiuti plastici. Evitarne la produzione e valorizzarli invece che esportarli»), il cui tenore si allaccia a quello dei postulati 18.3496 Munz e 18.3196 Thorens Goumaz. Per questo motivo, in adempimento dei postulati menzionati sarà elaborato un unico rapporto. Il rapporto non ha tuttavia ancora potuto essere completato, poiché occorre tenere conto dei lavori intrapresi in materia di economia circolare (Iv. Pa. 20.433 CAPTE-N Rafforzare l'economia circolare svizzera). Il rapporto sarà presentato al Consiglio federale presumibilmente nel corso del 2022.

2019 M 18.3712 Meno rifiuti plastici nelle acque e nei suoli (N 11.12.2018; Commissione dell'ambiente, della pianificazione del territorio e dell'energia N; S 18.06.2019)

La mozione incarica il Consiglio federale di adottare, congiuntamente con i settori interessati, provvedimenti volti a ridurre in modo significativo ed entro un termine utile l'impiego di imballaggi in plastica e prodotti in plastica monouso, limitando in questo modo il loro inquinamento ambientale. Per l'attuazione della mozione occorre tenere conto dei lavori in corso sull'economia circolare (Iv. Pa. CAPTE-N 20.433 "Rafforzare l'economia circolare svizzera").

2019 P 18.3829 Piano d'azione contro lo spreco alimentare (N 5.3.19, Chevalley)

Il postulato chiede che venga allestito un piano d'azione contro lo spreco alimentare. L'elaborazione delle misure del piano d'azione si rivela più complessa del previsto e rende necessario un elevato grado di coordinamento. Il rapporto sarà presentato al Consiglio federale presumibilmente nella prima metà del 2022.

2019 M 18.4099 Stanziamento di risorse per mantenere e sviluppare ulteriormente i sistemi di allerta e allarme contro i pericoli naturali (N 11.3.19, Commissione federale dell'ambiente, della pianificazione del territorio e dell'energia N; S 18.6.19)

La mozione incarica il Consiglio federale di mettere a disposizione le risorse finanziarie e umane necessarie per la manutenzione e l'ulteriore sviluppo dei sistemi di allarme e di allerta contro i pericoli naturali. Dette risorse devono essere messe a disposizione per proseguire ed estendere le misure esistenti volte a consolidare il sistema di allarme svizzero come pure per nuove misure per l'ulteriore sviluppo del sistema d'allerta svizzero. I fondi necessari per la «garanzia di un sistema di previsione e di allarme a prova di crisi» e lo «sviluppo di una nuova generazione di allerte di maltempo per una società mobile e digitale» sono stati previsti con il decreto federale del 18 aprile 2018 e l'analisi globale delle risorse del giugno 2019. La «garanzia di un sistema di previsione e di allarme a prova di crisi» avviene nel quadro del Business Continuity Management (BCM) dei servizi della Confederazione responsabili dell'allerta. Nell'ambito dello «sviluppo di una nuova generazione di allerte di maltempo per una società mobile e digitale», i lavori di attuazione sono in corso e dovrebbero concludersi entro il 2027.

Il decreto federale del 18 aprile 2018 e l'analisi globale delle risorse del giugno 2019 prevedono i fondi necessari anche per lo «sviluppo di un sistema di allerta relativo a pericoli di movimenti di masse». Il sistema di allerta relativo a pericoli di movimenti di versante entrerà in servizio nel 2025. Lo «sviluppo di un sistema di allerta relativo alla siccità» è in fase di allestimento e le risorse a tal fine non sono ancora disponibili. Il Consiglio federale deciderà in merito all'attuazione nel corso del 2022.

2019 P 19.3374 Indagine adeguata ai tempi e orientata al futuro degli effetti ambientali delle autovetture (N 12.9.19, Grossen Jürg)

Il postulato incarica il Consiglio federale di elaborare un rapporto per chiarire gli effetti ambientali delle autovetture con diversi sistemi di propulsione. Il rapporto in adempimento del postulato non ha ancora potuto essere completato a causa di lavori preparatori più onerosi del previsto. Il rapporto sarà pubblicato presumibilmente nel corso del 2022.

2019 P 19.3639 Stoccaggio del carbonio nel suolo (N 27.9.19, Bourgeois)

Il postulato incarica il Consiglio federale di elaborare un rapporto sullo stoccaggio del carbonio nei vari suoli della Svizzera. Il rapporto non ha ancora potuto essere completato a causa di lavori preparatori più onerosi del previsto. Il rapporto sarà pubblicato presumibilmente nella prima metà del 2022.

2019 P 19.3715 Prevenzione e lotta contro gli incendi boschivi in linea con i tempi e all'insegna dell'efficienza (N 27.9.19, von Siebenthal)

Il postulato incarica il Consiglio federale di rivedere la sua strategia in materia di lotta contro gli incendi boschivi. Il rapporto sarà presentato al Consiglio federale presumibilmente a inizio 2022.

2019 P 19.3949 Il settore dei trasporti deve contribuire alla protezione del clima (S 25.9.19, Commissione dell'ambiente, della pianificazione del territorio e dell'energia S)

Il postulato incarica il Consiglio federale di elaborare un rapporto basato sulle misure previste nella revisione totale della legge sul CO₂. A seguito del respingimento, il 13 giugno 2021, della revisione totale, la situazione iniziale è cambiata. Il rapporto deve tenere conto dei risultati della votazione popolare e delle sue conseguenze. Di conseguenza, è necessario più tempo per elaborarlo. Il rapporto sarà presentato al Consiglio federale presumibilmente nel 2022.

2019 P 19.4183 Meno rifiuti inceneriti, più riciclaggio (N 20.12.19, Chevalley)

Il postulato incarica il Consiglio federale di elaborare un rapporto sulle modalità di riduzione dei rifiuti tuttora inceneriti. Il rapporto non ha ancora potuto essere completato a causa di lavori preparatori più onerosi del previsto. Il rapporto sarà presentato al Consiglio federale presumibilmente nel corso del 2022.

Ufficio federale dello sviluppo territoriale

2008 M 07.3280 Per una politica degli agglomerati della Confederazione (N 5.10.07, Commissione dell'economia e dei tributi CN; S 22.9.08; proposta di stralcio 18.077)

2011 M 10.3086 La legge sulla pianificazione del territorio al servizio di un'agricoltura produttiva (N 18.6.10, Zemp; S 1.6.11; proposta di stralcio 18.077)

2011 P 11.3081 Migliori condizioni quadro pianificatorie per il settore dell'agriturismo (S 1.6.11, Imoberdorf; proposta di stralcio 18.077)

2016 M 15.4087 Adeguamento dei requisiti di diritto pianificatorio per alberghi situati al di fuori delle zone edificabili (S 9.3.16, Commissione dell'ambiente, della pianificazione del territorio e dell'energia CS; N 12.9.16; proposta di stralcio 18.077)

2017 M 16.3622 Tenuta di bestiame minuto a scopo di hobby nel diritto sulla pianificazione del territorio (S 19.9.16, Commissione dell'ambiente, della pianificazione del territorio e dell'energia CS; N 2.3.17; proposta di stralcio 18.077)

Lo stralcio è stato proposto nel messaggio del 31 ottobre 2018 concernente la seconda fase della revisione parziale della legge sulla pianificazione del territorio; 18.077.

2015 P 15.3699 Evoluzione in materia di ordinamento del territorio (N 25.9.15, Bourgeois)

L'8 maggio 2020 il Consiglio federale ha adottato la revisione del Piano settoriale delle superfici per l'avvicendamento delle colture come parte del «pacchetto di misure per garantire in modo sostenibile la risorsa suolo». Questo pacchetto di misure include anche il finanziamento a lungo termine del Centro di competenza per il suolo nonché l'incarico per l'elaborazione di una strategia per una mappatura nazionale del suolo. Nella preparazione di questo pacchetto di misure, un ampio gruppo di esperti ha effettuato in particolare dei chiarimenti che riprendono in parte le richieste formulate dall'autore del postulato. Questi principi, insieme alle raccomandazioni del gruppo di esperti, sono stati pubblicati il 30 gennaio 2018. La mappatura nazionale del suolo dovrebbe fornire informazioni determinanti per la verifica dei contingenti o delle quote cantonali di superfici per l'avvicendamento delle colture. La loro pianificazione e il loro finanziamento devono essere sottoposti al Consiglio federale nel primo trimestre del 2022.

2019 P 19.3299 Zone industriali e artigianali smart. Ottimizzare la pianificazione delle zone industriali e artigianali (N 12.9.19, Béglé).

La gestione lungimirante e prudente delle zone industriali e artigianali da parte di Cantoni, città e Comuni è una componente importante di uno sviluppo territoriale sostenibile ed è quindi di grande interesse per l'Ufficio federale dello sviluppo territoriale (ARE). Il rapporto chiesto dal postulato deve in primo luogo illustrare la necessità di intervento per quanto riguarda la pianificazione e lo sviluppo delle zone industriali e artigianali e, in secondo luogo, presentare approcci concreti per una soluzione. In particolare, deve anche mostrare quale contributo può dare la Confederazione. L'attenzione deve essere rivolta, oltre che alla pianificazione del territorio e allo sviluppo urbano, anche ai temi «mobilità», «energia» e «clima». Il rapporto è in fase di stesura.

2019 P 19.3665 Le sfide particolari degli agglomerati (N 27.9.19, Kutter)

Con il rapporto sulla valutazione e l'ulteriore sviluppo della politica degli agglomerati e della politica per le aree rurali e le regioni montane, che verrà presentato al Consiglio federale alla fine del 2023, sarà adempiuto anche il postulato. I risultati della valutazione saranno disponibili a metà del 2022.

2019 P 19.3972 Procedure per facilitare la densificazione e il risanamento energetico degli edifici nella zona edificabile (S 25.9.19, Commissione dell'ambiente, della pianificazione del territorio e dell'energia CS)

I lavori in corso per adempiere il postulato 19.3299 (Béglé) forniranno risultati interessanti, che saranno utili anche per lo sviluppo di possibili soluzioni in relazione al presente postulato. Si attende quindi il rapporto in adempimento del postulato 19.3299 (Béglé).

Allegato 1: Mozioni e postulati stralciati nel 2020 e il cui stralcio è stato proposto in un messaggio

A destra di ogni mozione o postulato è indicato il numero del messaggio nel quale è stato proposto lo stralcio.

Cancelleria federale

Nessuno

Dipartimento federale degli affari esteri

Nessuno

Dipartimento federale dell'interno

2016 M 15.3958	Inasprire le sanzioni penali contro il commercio illegale di specie minacciate (N 15.3.16, Barazzone; S 13.12.16)	20.071
2017 P 16.3910	Analisi approfondita delle rendite per i figli del primo pilastro (S 7.3.17, Commissione della sicurezza sociale e della sanità CS)	19.050
2020 M 18.3148	Coltivazione ed esportazione di canapa medicinale (N 15.6.18, Markwalder, S 12.3.20)	20.060
2020 M 18.3389	Prescrizione medica di prodotti medicinali a base di canapa per la cura di malati cronici. Riduzione dei costi della salute e della burocrazia (N 19.9.18, Commissione della sicurezza sociale e della sanità CN; S 12.3.20)	20.060

Dipartimento federale di giustizia e polizia

2007 M 06.3554	Estensione della mozione Schweiger alle rappresentazioni di atti di cruda violenza (N 20.12.06, Hochreutener; S 11.12.07)	18.043
2009 P 09.3366	Sfruttamento del margine di manovra offerto dal quadro normativo. Verifica della prassi dei tribunali (N 3.6.09, Jositsch)	18.043
2010 M 08.3131	Lesioni personali intenzionali: inasprimento del quadro penale (N 3.6.09, Joder; S 23.9.10; N 8.12.10)	18.043
2014 M 10.3634	Le autorità sotto la pressione della crisi finanziaria e della trasmissione dei dati di clienti di UBS agli Stati Uniti (S 23.9.10, Commissione della gestione CS; N 2.3.11; S 19.3.14)	18.043
2015 M 14.3667	Tribunale federale. Dissenting opinions (N 11.3.15, Commissione degli affari giuridici CN; S 18.6.15)	18.051
2016 M 15.3557	Referendum obbligatorio per i trattati internazionali a carattere costituzionale (N 25.9.15, Caroni; S 29.2.16)	20.016
2016 M 15.4150	Nessuna protezione per gli assassini e gli stupratori (N 18.3.16, Vitali; S 14.12.16; proposta di stralcio 20.088)	20.088
2016 P 16.3003	Analisi dei termini di conservazione dei profili del DNA (N 3.3.16, Commissione degli affari giuridici CN)	20.088
2017 M 17.3265	Armonizzazione delle norme penali (N 31.5.17, Commissione degli affari giuridici CN; S 11.9.17)	18.043
2017 M 17.3353	Aumento dei limiti massimi delle tasse di giustizia riscosse dal Tribunale federale e dal Tribunale amministrativo federale (N 28.11.17, Commissione della gestione CN; S 11.9.17)	18.051
2017 M 17.3354	Aumento dei limiti massimi delle tasse di giustizia riscosse dal Tribunale federale e dal Tribunale amministrativo federale (N 28.11.17, Commissione della gestione CS; S 11.9.17)	18.051
2018 M 15.3953	Nessun viaggio nel Paese d'origine per le persone ammesse provvisoriamente (N 1.6.17, Pfister Gerhard; S 11.6.18)	20.063
2018 M 18.3002	Adeguamenti mirati dello statuto degli stranieri ammessi a titolo provvisorio (S 14.3.18, Commissione delle istituzioni politiche CS; N 12.6.18)	20.063
2018 M 17.3357	Revisione della legge sul Tribunale federale (N 12.9.17, Commissione degli affari giuridici CN; S 14.3.18)	18.051

Dipartimento federale della difesa, della protezione della popolazione e dello sport

2019 M 19.3427	Rinuncia all'inutile istituzione di un Comando Supporto nell'esercito (N 27.09.19, Gruppo UDC; S 16.06.20)	21.061
----------------	--	--------

Dipartimento federale delle finanze

2014 M 14.3299	Presa in considerazione delle deduzioni generali e sociali delle persone limitatamente assoggettate all'estero (S 17.6.14, Commissione dell'economia e dei tributi CS; N 11.12.14)	17.056
2017 M 16.4018	A favore di una presentazione dei conti che esponga la situazione reale inerente alle finanze e ai ricavi (S 28.2.17, Hegglin; N 14.6.17)	19.071
2018 M 16.3634	Nessun allentamento del freno all'indebitamento (N 28.11.16, Commissione delle finanze CN; S 12.6.18)	19.071
2019 M 18.3505	Permettere investimenti collettivi di capitale concorrenziali a livello internazionale. Adattare la LICol nell'interesse degli investitori svizzeri (S 24.9.18, Noser; N 13.3.19)	20.062

Dipartimento federale dell'economia, della formazione e della ricerca

Nessuno

Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni

2017 P 16.3630	Autorità di vigilanza indipendente per la radiotelevisione (N 14.3.17, Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni CN)	20.038
2018 M 17.3008	Modifica dell'articolo 44 capoverso 3 e dell'articolo 39 capoverso 2 lettera a LRTV allo scopo di rafforzare l'offerta elettronica del servizio pubblico al di fuori della SSR (N 11.9.17, Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni CN; S 11.12.19; N 7.6.18)	20.038
2018 M 17.3627	Modello basato sui contenuti condivisi (N 11.9.17, Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni CN; S 11.12.17; N 7.6.18)	20.038
2021 M 21.3459	ovid-19. Contributi della Confederazione per le perdite finanziarie dei trasporti pubblici anche nel 2021 (N 3.6.21, Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni CS, S 15.6.21)	21.064
2021 M 21.3460	Mitigare l'impatto della pandemia di Covid-19 sul traffico merci ferroviario nel 2021 (N 3.6.21, Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni CS, S 15.6.21)	21.064
2021 M 21.3593	Covid-19. Contributi della Confederazione per le perdite finanziarie dei trasporti pubblici anche nel 2021 (N 3.6.21, Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni CS, S 15.6.21)	21.064
2021 M 21.3594	Mitigare l'impatto della pandemia di Covid-19 sul traffico merci ferroviario nel 2021 (N 3.6.21, Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni CS, S 15.6.21)	21.064

Allegato 2: Mozioni e postulati trasmessi dalle Camere federali e ancora pendenti alla fine del 2021

Cancelleria federale

2018 P 18.3502	Firma digitale per i documenti interni all'amministrazione federale (N 28.9.18, Dobler)
2019 M 18.4238	Creazione di interfacce elettroniche all'interno dell'amministrazione federale e conseguente semplificazione dello scambio di informazioni (N 22.3.19, Grüter; S 18.9.19)
2019 M 18.4276	Semplificare lo scambio di informazioni mediante la creazione di interfacce elettroniche all'interno dell'Amministrazione federale (S 6.3.19, Vonlanthen; N 17.9.19)
2019 P 19.4093	Più sicurezza e qualità per progetti informatici e altri progetti strategici grazie alla trasparenza sui lavori preparatori (N 20.12.19, Vitali)
2020 M 19.4390	Servizio (servizi) di contatto in materia di inchieste amministrative e disciplinari (N 11.3.20, Commissione della gestione CN; S 17.9.20)
2020 P 20.3240	Covid-19. Istituzione di un centro per l'innovazione nell'Amministrazione federale (Public Innovation Hub) (N 25.9.20, Gruppo liberale radicale)
2020 P 20.3280	Utilizzare il potenziale scientifico per affrontare periodi di crisi (S 17.9.20, Michel)
2020 P 20.3363	Strategia Svizzera digitale dopo il coronavirus (N 25.9.20, Fivaz Fabien)
2020 P 20.4099	Per disposizioni sulla retribuzione e sul pensionamento dei magistrati al passo con i tempi (S 9.12.20, Hegglin Peter)
2021 M 20.3419	Salvaguardare i diritti democratici e rafforzare la prontezza digitale (N 10.6.21; Rieder S 17.9.20)
2021 M 21.3227	175 anniversario della Costituzione federale (N 21.9.21, Stöckli)
2021 M 21.3373	175 anniversario della Costituzione federale (S 27.9.21, Flach)
2021 P 20.4348	Rafforzare le possibilità di partecipazione democratica degli Svizzeri all'estero (N 19.3.21, Silberschmidt)
2021 P 20.4522	Il federalismo di fronte alle crisi. Gli insegnamenti da trarre dalla crisi pandemica (N 19.3.21 Cottier)
20210 P 21.3079	Commemorazione ufficiale dell'Assemblea federale per le vittime del Coronavirus (S 8.6.21 Graf)
2021 P 21.3205	Ruolo dello Stato maggiore federale Protezione della popolazione nell'ambito della pandemia di Covid-19 (N 18.6.21, PLR i liberali radicali)
2021 P 21.3296	Piena partecipazione alla vita politica e pubblica delle persone con disabilità intellettiva (S 8.6.21, Carobbio)
20210 P 19.3435	Votazioni popolari. I cittadini devono essere correttamente informati dal Consiglio federale (N 10.6.21, Il Gruppo del centro)
2021 P 21.3449	Gestione strategica delle crisi (S 8.6.21, Commissione della politica di sicurezza CS)
2021 P 21.3607	Raccolta elettronica delle firme per le iniziative e i referendum (N 21.9.21, Commissione delle istituzioni politiche CN)

Dipartimento federale degli affari esteri

2010 M 09.3719	I fondamenti del nostro ordine giuridico scavalcato dall'ONU (S 8.9.09, Marty; N 4.3.10)
2010 M 10.3005	Misure che permettono di informare rapidamente il Parlamento sui progetti di atti legislativi europei importanti (S 8.3.10, Commissione della politica estera CS; N 13.9.10; S 9.12.10)
2011 M 11.3005	Attuazione della risoluzione adottata dall'Assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa (N 17.3.11, Commissione della politica estera CN; S 15.9.11)
2012 M 11.4038	Abolizione di tutte le discriminazioni nei confronti della minoranza curda in Siria (N 21.12.11, Commissione della politica estera CN; S 8.3.12)
2013 P 11.3916	Politica dell'informazione sull'attuazione autonoma del diritto europeo (N 19.9.13, Nordmann)
2014 P 13.3151	Situazione delle relazioni tra la Svizzera e l'Europa (N 15.9.14, Aeschi Thomas)
2014 P 14.3557	Recepimento del diritto dell'UE. Evitare eccesso di zelo e servilismo (N 26.9.14, Schilliger)
2014 P 14.3577	Recepimento del diritto dell'UE. Evitare eccesso di zelo e servilismo (S 9.9.14, Fournier)
2015 M 14.3120	Garantire la cooperazione con l'Europa (N 6.5.15, Gruppo socialista; S 24.9.15)
2015 M 14.3824	Affrontare il tema della libertà di religione nei contatti e negli organismi bilaterali e multilaterali (N 12.12.14, Streiff; S 16.6.15)
2015 P 14.4080	Valutazione degli accordi bilaterali conclusi con l'UE (N 20.3.15, Gruppo dei Verdi)
2016 M 16.3155	Intensificare le relazioni con l'Eritrea. Ridurre i flussi dei migranti eritrei (N 17.6.16, Béglé; S 15.9.16)
2017 M 16.3600	Situazione in Eritrea. Sostenere gli sforzi delle Nazioni Unite (N 8.3.17, Tornare; S 4.12.17)
2017 M 17.3098	Apertura di un'ambasciata di Svizzera in Eritrea. La rete esterna al servizio degli interessi del Paese (N 14.6.17, S 4.12.17 Fraktion der SVP)
2018 P 17.4147	Partecipazione alla cooperazione europea (N 5.6.18, Naef)
2018 M 17.4241	Firmare e ratificare il trattato sul divieto delle armi nucleari (N 5.6.18, Sommaruga Carlo; S 12.12.18)
2018 M 18.4093	Patto mondiale ONU per la migrazione. Sottoporre alle Camere federali la decisione di approvazione (S 29.11.18, Commissione delle istituzioni politiche CN; N 11.12.18; proposta di stralcio 21.018)
2018 M 18.4103	Patto mondiale ONU per la migrazione. Sottoporre alle Camere federali la decisione di approvazione (S 29.11.18, Commissione delle istituzioni politiche CS; N 11.12.18; proposta di stralcio 21.018)
2018 M 18.4106	Patto mondiale ONU per la migrazione. Sottoporre alle Camere federali la decisione di approvazione (S 29.11.18, Commissione della politica estera CS; N 11.12.18; proposta di stralcio 21.018)
2019 P 18.3750	Regolamentazione rafforzata dell'UE nel campo della navigazione internazionale sul Reno. Tutela degli interessi della Svizzera (S 13.3.19, Janiak)
2019 P 19.3414	Nuove disposizioni che permettono di seguire la restituzione di valori patrimoniali di provenienza illecita (S 20.6.19, Commissione della politica estera CS)
2019 M 19.3416	Negoziati complementari in merito all'accordo istituzionale con l'UE (S 12.6.19, Commissione dell'economia e dei tributi CS; N 3.12.19)
2019 M 19.3420	Negoziati complementari in merito all'accordo istituzionale con l'UE (S 12.6.19, Commissione dell'economia e dei tributi CN; N 20.6.16)
2020 P 18.3059	Futura partecipazione del Parlamento alla conduzione degli affari concernenti la Svizzera e l'UE (N 12.3.20, Nussbaumer)
2020 M 19.3991	Rispettare l'obiettivo originario della LPSP senza andare oltre le sue intenzioni iniziali (S 10.12.19, Wicki; N 12.3.20)
2020 M 19.4376	Impedire la delocalizzazione delle imprese svizzere con un ruolo chiave per la sicurezza (S 10.12.19, Commissione della politica di sicurezza CS; N 12.3.20)
2020 P 19.4628	La Svizzera deve definire una strategia per l'Africa (N 19.6.20, Gugger)
2020 P 20.3469	Misure per contenere il propagarsi delle zoonosi e combatterne le cause (N 21.9.20, Commissione della politica estera CN)
2020 P 20.4145	Più trasparenza, coerenza e coordinamento nel comportamento di voto della Svizzera in seno alle organizzazioni ONU (N 18.12.20, Binder)
2021 M 19.3170	Base giuridica per tutelare il diritto di partecipazione e di decisione del Parlamento, del popolo e dei cantoni per quanto concerne l'attuazione dell'accordo quadro (S 3.12.20; Lombardi [Rieder] N 10.6.21)
2021 M 20.3738	Duopolio conflittuale Cina-USA. Analizzare il posizionamento internazionale e gli accordi di libero scambio della Svizzera (N 25.9.20, Nidegger; S 16.3.21)
2021 P 20.4389	Finanziamento federale delle ONG svizzere. Basi giuridiche (N 19.3.21, Schneider-Schneiter)
2021 P 20.4332	Agire contro il blocco imposto dagli Stati Uniti a Cuba, in modo da aiutare una delle popolazioni più povere al mondo (N 9.3.21, Commissione della politica estera CN)
2021 P 20.4334	Rapporto sull'attuazione del dialogo bilaterale sui diritti dell'uomo tra la Svizzera e la Cina

	(N 9.3.21, Commissione della politica estera CN)
2021 P 21.3012	Regole chiare per le armi autonome e l'intelligenza artificiale (N 10.6.21, Commissione della politica di sicurezza CN)
2021 P 21.3618	Analisi delle opzioni di politica europea dopo il fallimento della bozza di Accordo istituzionale (N 1.10.21, Gruppo socialista)
2021 P 21.3654	Politica europea. Valutazione, priorità, provvedimenti urgenti e passi futuri (N 1.10.21, Cottier)
2021 P 21.3667	Alternative nell'ambito della politica europea. Serve una valutazione onesta (N 1.10.21, Gruppo dei Verdi)
2021 P 21.3791	Covid-19. Quali sono i suoi effetti sulla vitalità della rete delle organizzazioni internazionali in Svizzera e sulla politica di Stato ospite? (S 13.12.21, Walder)
2021 P 21.3960	Ratifica del Trattato sul divieto delle armi nucleari (N 14.9.21, Commissione della politica di sicurezza CN)
2021 P 21.3967	Migliorare le relazioni con Taiwan (N 14.9.21, Commissione della politica estera CN)

Dipartimento federale dell'interno

Segreteria generale

- 2017 P 16.4169 Ambiente di lavoro inclusivo nell'era della digitalizzazione (S 7.3.17, Bruderer Wyss)
- 2017 P 17.3972 Partecipazione politica di persone con handicap (S 29.11.17, Commissione della sicurezza sociale e della sanità CS)
- 2019 P 19.3668 Possibilità di riconoscimento giuridico della lingua dei segni in Svizzera e misure concrete di attuazione pratica per la piena partecipazione (N 27.9.19, Rytz Regula)
- 2019 P 19.3670 Possibilità di riconoscimento giuridico della lingua dei segni in Svizzera e misure concrete di attuazione pratica per la piena partecipazione (N 27.9.19, Lohr)
- 2019 P 19.3672 Possibilità di riconoscimento giuridico della lingua dei segni in Svizzera e misure concrete di attuazione pratica per la piena partecipazione (N 27.9.19, Romano)
- 2019 P 19.3684 Possibilità di riconoscimento giuridico della lingua dei segni in Svizzera e misure concrete di attuazione pratica per la piena partecipazione (N 27.9.19, Reynard)
- 2019 P 19.3942 Definizione di antisemitismo dell'International Holocaust Remembrance Alliance (S 12.9.19, Rechsteiner Paul)

Ufficio federale per l'uguaglianza fra donna e uomo

- 2019 P 18.4048 È ora di avere cifre attendibili sul problema delle molestie sessuali (N 19.3.19, Reynard)
- 2019 P 19.3618 Basta agli omicidi contro le donne nell'ambito familiare. Rapporto sulla ricerca delle cause ed elenco di misure contro i femminicidi in Svizzera (N 27.9.19, Graf Maya)
- 2019 P 19.4064 Ragazze e giovani donne vittime di violenza. Allestire una statistica e chiarire il fabbisogno di case rifugio (N 20.12.19, Wasserfallen Flavia)
- 2019 P 19.4092 Disparità di trattamento giuridico tra donne e uomini nel diritto federale (S 12.12.19, Caroni)
- 2020 P 19.3621 Accompagnamento delle donne ai fini della parità di genere. Quale futuro si prospetta per i servizi di consulenza? (N 18.6.20, Moret Isabelle)
- 2021 M 20.3588 Migliorare i dati sugli effetti sui due sessi (S 24.9.20, Herzog Eva; N 3.3.21)
- 2021 M 20.4451 Istituire una rete di consulenza operativa 24 ore su 24 per le vittime di violenza, come previsto dalla Convenzione di Istanbul (N 5.5.21, Funicello, S 27.9.21)
- 2021 M 20.4452 Istituire una rete di consulenza operativa 24 ore su 24 per le vittime di violenza, come previsto dalla Convenzione di Istanbul (N 5.5.21, Vincenz, S 27.9.21)
- 2021 M 20.4463 Istituire una rete di consulenza operativa 24 ore su 24 per le vittime di violenza, come previsto dalla Convenzione di Istanbul (S 8.3.21, Herzog Eva, N 16.9.21)

Ufficio federale per le pari opportunità delle persone con disabilità

- 2020 P 20.3886 Violenza nei confronti delle persone con disabilità in Svizzera (N 25.9.20, Roth Franziska)

Ufficio federale della cultura

- 2019 P 19.3707 Impatto dell'urbanizzazione in Svizzera sulla promozione culturale (S 12.9.19, Stöckli)
- 2021 M 20.3918 Promuovere la mobilità e i soggiorni linguistici degli apprendisti (N 7.9.20, Commissioni della scienza dell'educazione e della cultura NR, S 14.6.21)
- 2021 M 20.3930 Strategia relativa alla conservazione del patrimonio culturale della Svizzera (S 15.12.20, Commissioni della scienza dell'educazione e della cultura SR, S 14.6.21)
- 2021 P 21.3281 Qual è la situazione della sicurezza sociale degli operatori culturali in Svizzera? (S 17.6.21, Maret)

Archivio federale svizzero

- 2018 P 18.3029 Attuazione della legge federale sull'archiviazione (S 13.6.18, Janiak)

Ufficio federale della sanità pubblica

- 2002 P 00.3536 Fondo per i pazienti (N 30.9.02, Gross Jost)
- 2006 P 05.3878 Assistenza sanitaria. Incentivi positivi per il promovimento della sicurezza dei pazienti e della garanzia della qualità (N 24.3.06, Heim)
- 2007 M 06.3009 Finanziamento uniforme delle prestazioni ospedaliere e ambulatoriali (S 8.3.06, Commissione della sicurezza sociale e della sanità CS; N 22.3.07; S 24.9.07)
- 2008 P 08.3493 Protezione dei dati dei pazienti e protezione degli assicurati (N 19.12.08, Heim)
- 2009 M 05.3522 Potenziale di risparmio in materia di mezzi e apparecchi medici (N 19.3.07, Heim; S 2.10.08; N 3.3.09)
- 2009 M 05.3523 Concorrenza per i prodotti menzionati nell'elenco dei mezzi e degli apparecchi (N 19.3.07, Humbel; S 2.10.08; N 3.3.09)
- 2009 M 09.3089 Costi dei medicinali e parte propria alla distribuzione (S 4.6.09, Diener; N 10.12.09)

2010 M 09.3150	Misure per contrastare l'aumento dei premi dell'assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie (N 12.6.09, Gruppo PCD-PEV-glp; S 20.9.10; punti 1–3 adottati)
2010 P 10.3754	Introdurre a livello nazionale un sistema di valutazione dei costi e dei benefici delle prestazioni mediche (N 17.12.10, Humbel)
2011 M 09.3535	Uniformare le modalità di finanziamento delle prestazioni previste dalla LAMal (N 12.4.11, Gruppo socialista; S 29.9.11)
2011 M 09.3546	Finanziamento trasparente dell'assicurazione sociale di base (S 15.6.11, Brändli; N 12.12.11)
2011 P 10.3753	Elenchi degli ospedali. Criteri chiari anziché arbitrarietà dei Cantoni (N 18.3.11, Humbel)
2011 M 10.3882	Introduzione dei DRG e qualità delle cure (N 3.3.11, Commissione della sicurezza sociale e della sanità CN; S 30.5.11)
2011 P 10.4055	Strategia nazionale per migliorare la situazione sanitaria delle persone affette da malattie rare (N 18.3.11, Humbel)
2011 P 11.3218	Quanto deve pagare la società per un anno di vita? (N 30.9.11, Cassis)
2012 P 12.3100	Rafforzare i diritti dei pazienti (N 15.6.12, Kessler)
2012 P 12.3124	Rafforzare i diritti dei pazienti (N 15.6.12, Gilli)
2012 P 12.3207	Rafforzamento dei diritti dei pazienti (N 15.6.12, Steiert)
2012 P 12.3363	Garanzia della qualità nell'assistenza sanitaria invece di premi e sconti per ridurre le prestazioni (N 28.9.12, Hardegger)
2013 M 12.3111	LAMal. Riconoscimento delle prestazioni dei podologi diplomati per le cure dispensate ai pazienti diabetici (N 28.9.12, Fridez; S 9.9.13)
2014 M 11.3811	Colmare le lacune giuridiche nell'assicurazione contro gli infortuni (N 11.9.13, Darbellay; S 19.3.14; N 3.6.14)
2014 M 12.3245	Attuare un finanziamento ospedaliero conforme alla legge (N 11.9.13, Humbel; S 13.6.14; N 10.9.14)
2014 M 12.4171	Migliorare l'assistenza e aumentare l'efficienza nella LAMal (N 5.3.14, Gruppo liberale radicale; S 13.6.14)
2014 P 14.3054	Qualità della diagnosi precoce del cancro al seno. Dove si situa la Svizzera? (N 20.6.14, Heim)
2014 P 14.3295	Ammissione e riesame dei medicinali nell'elenco delle specialità (1) (S 13.6.14, Commissione della gestione CS)
2014 P 14.3296	Ammissione e riesame dei medicinali nell'elenco delle specialità (2) (S 13.6.14, Commissione della gestione CS)
2014 P 14.3297	Ammissione e riesame dei medicinali nell'elenco delle specialità (3) (S 13.6.14, Commissione della gestione CS)
2014 P 14.3607	Basta con lo spreco di medicinali! (N 26.9.14, Gruppo PPD-PEV)
2014 P 14.3632	Ruolo degli assistenti di studio medico nel sistema sanitario svizzero (N 26.9.14, Steiert)
2015 P 15.3797	Armonizzare le tariffe per le prestazioni secondo la LAINF e la LAMal (N 22.9.15, Commissione della sicurezza sociale e della sanità CN)
2016 P 15.4141	Misure contro l'offerta eccedentaria di prestazioni sanitarie (N 18.3.16, Frehner)
2016 P 15.4225	Utilizzare meglio i dati medici per un'assistenza sanitaria efficiente e di alta qualità (N 16.6.16, Humbel)
2017 P 15.3464	Legge federale sull'assicurazione malattie. Roadmap per eliminare le incompatibilità tra i molteplici ruoli dei Cantoni (N 2.5.17, Cassis)
2017 P 15.4181	Conseguenze dell'assenza di regolamentazione nel passaggio dalla LAI alla LAMal (N 28.9.17, Amherd)
2017 P 16.3909	Parità giuridica tra le organizzazioni di assistenza e cura a domicilio pubbliche e private (N 13.3.17, Commissione della sicurezza sociale e della sanità CN)
2017 P 17.3880	Riesaminare il finanziamento della riduzione dei premi (N 15.12.17, Humbel, N 10.6.21)
2017 P 17.3963	Assicurazione obbligatoria delle cure medico sanitarie. Trasparenza dei fornitori di prestazioni (S 29.11.17, Français)
2018 M 17.3311	Compensazione dei rischi. Escludere gli assicurati fantasma (N 29.9.17, Brand; S 15.3.18)
2018 M 17.3942	Vendita di medicinali sfusi. È ora di sperimentarla! (N 15.12.17, Tornare; S 18.9.18)
2018 M 17.3969	I partner tariffali devono negoziare le tariffe delle analisi di laboratorio (S 29.11.17, Commissione della sicurezza sociale e della sanità CS; N 19.9.18)
2018 M 17.3974	Prevenzione dei danni e loro gestione in occasione dei trattamenti medici (N 19.9.18, Commissione della sicurezza sociale e della sanità CN; S 12.12.18)
2018 P 17.4076	Prospettive della politica svizzera in materia di droghe (S 15.3.18, Rechsteiner Paul)
2018 P 17.4160	Sovracapacità e investimenti infrastrutturali e tecnologici negli ospedali (N 16.3.18, Carobbio Guscetti)
2018 P 17.4182	Come promuovere concretamente la richiesta di un secondo parere medico? (N 16.3.18, Ruiz Rebecca)
2018 P 18.3040	Base legale per garantire le cure nel settore delle malattie rare (N 19.9.18, Commissione della sicurezza

	sociale e della sanità CN)
2018 P 18.3602	Come garantire la qualità delle cure? (N 28.9.18, Marchand-Balet)
2019 M 17.3323	Premi delle casse malati. I genitori rimangono debitori dei premi dei figli non pagati (N 5.6.19, Heim; S 4.12.19)
2019 M 17.4270	LAMal. Rendere trasparente il conteggio delle prestazioni fatturate secondo il Tarmed (N 16.3.18, Brand; S 5.3.19)
2019 M 18.3387	LAMal. Permettere l'allestimento di adeguati programmi di gestione dei pazienti (N 19.9.18 Commissione della sicurezza sociale e della sanità CN; S 12.9.19)
2019 M 18.3388	Tariffe di riferimento eque per la libera scelta dell'ospedale in tutta la Svizzera (N 19.9.18 Commissione della sicurezza sociale e della sanità CN; S 12.9.19)
2019 M 18.3512	Diritto a un piano di trattamento farmacologico per una maggiore sicurezza dei pazienti (S 18.9.18, Stöckli; N 7.3.19)
2019 M 18.3513	LAMal. Aumentare l'efficienza e ridurre i costi grazie alla digitalizzazione (N 28.9.18, Buffat; S 19.9.19)
2019 M 18.3649	Rafforzare i modelli assicurativi di cure integrate. Distinguerli dalle offerte di liste unilaterali senza coordinamento delle cure (N 28.9.18, Humbel; S 19.9.19)
2019 M 18.3664	Digitalizzazione anche nel sistema sanitario. Invio elettronico di tutte le fatture agli assicuratori malattie (N 28.9.19, Grossen; S 19.9.19)
2019 M 18.3713	Mantenere l'attuale definizione delle regioni di premio (S 12.12.18, Commissione della sicurezza sociale e della sanità CS; N 7.3.19)
2019 M 18.4079	Consentire prestazioni fornite dai farmacisti suscettibili di contenere i costi (S 12.12.18, Ettlín Erich; N 5.6.19)
2019 M 18.4091	Casse malati. Disposizioni vincolanti per le provvigioni degli intermediari, sanzioni e garanzia della qualità (S 12.12.18, Commissioni della sicurezza sociale e della sanità CS; N 14.3.19; S 20.6.19; proposta di stralcio 21.043)
2019 P 18.4098	Rimborso dei medicinali per i bambini malati di cancro (N 14.3.19, Commissione della sicurezza sociale e della sanità CN)
2019 P 18.4102	Una strategia coerente per il rilevamento di dati nel settore sanitario (S 21.3.19, Commissione della sicurezza sociale e della sanità CS)
2019 M 18.4176	LAMal. I genitori tenuti al mantenimento sono debitori dei premi dei figli non pagati (N 22.3.19, Brand; S 4.12.19)
2019 P 18.4328	Cartella informatizzata del paziente. Che cos'altro si può fare per garantirne il pieno utilizzo? (N 21.6.19, Wehrli)
2019 P 19.3064	Rapporto comparativo sulla salute delle persone LGB (N 26.9.19, Marti Samira)
2019 P 19.3086	Assicurazioni sociali. Analizzare i vantaggi dell'assistenza post-riabilitazione a lungo termine (N 21.6.19, Nantermod)
2019 P 19.3382	Vendita per corrispondenza di medicinali non soggetti a prescrizione medica (N 21.6.19, Stahl [Brand])
2019 P 19.3423	Un'assicurazione malattie a prezzi accessibili a lungo termine. Le misure in materia di efficienza e riduzione dei costi sono efficaci se si basano su modelli e scenari futuri attendibili (N 5.6.19, Commissione della sicurezza sociale e della sanità CN)
2019 P 19.4283	ADHD. Integrare i risultati del progetto FOKUS nella formazione (N 20.12.19, Herzog Verena)
2020 M 18.3107	Trasparenza sulle retribuzioni e gli onorari dei medici con funzioni direttive (N 14.3.19, Heim; S 10.3.20)
2020 M 18.3765	Digitalizzazione dello scambio di dati tra i Comuni e gli assicuratori-malattie (N 14.12.18, Brand; S 10.3.20)
2020 M 18.3977	Legge sull'assicurazione malattie. Tener conto delle prestazioni dei farmacisti suscettibili di garantire la qualità e contenere i costi (N 14.12.18, Humbel; S 10.3.20)
2020 M 18.4209	Domicilio degli assicurati, premi delle casse malati e quote parti dei cantoni sulle prestazioni ospedaliere. Meno burocrazia, meno errori (N 22.3.19, Hess Lorenz; S 10.3.20)
2020 M 19.3070	Esenzione dalla partecipazione ai costi per le donne incinte durante l'intera gravidanza (N 26.9.19, Kälin; S 30.11.20)
2020 M 19.3307	Presenza a carico completa delle prestazioni in caso di gravidanza da parte dell'assicurazione malattie obbligatoria (N 21.6.19, Addor; S 30.11.20)
2020 M 19.3703	Costi dei medicinali. Adeguare il sistema di omologazione e fissazione dei prezzi nell'assicurazione di base (S 12.9.19, Dittli; N 6.5.20)
2020 M 19.3743	L'eliminazione dell'epatite deve far parte di un programma nazionale sulle malattie infettive trasmissibili sessualmente o attraverso il sangue (S 12.9.19; Müller Damian; N 2.6.20)
2020 P 19.3910	Salute delle donne. Per una miglior presa in considerazione delle loro specificità (N 18.6.20, Fehlmann Rielle)

2020 M 19.3957	Finanziamento a copertura dei costi degli ospedali pediatrici per prestazioni fornite in modo efficiente (S 4.12.19, Commissione della sicurezza sociale e della sanità CS; N 16.9.20)
2020 M 19.4119	Aumentare la sicurezza dei medicinali in pediatria riducendo gli errori nella terapia farmacologica grazie alla e-Health (S 12.12.19, Stöckli; N 23.9.20)
2020 M 19.4120	Più tempo per il trattamento di bambini e adolescenti (S 12.12.19, Müller Damian; N 23.9.20)
2020 P 19.4278	Colmare le lacune nell'approvvigionamento. È tempo d'introdurre nuovi modelli di cura (N 15.9.20, Streiff)
2020 M 20.3133	Smart Restart (S 4.5.20, Commissione dell'economia e dei tributi CN; N 5.5.20)
2020 P 20.3135	Chiarire le ripercussioni dei costi della salute dovuti alla pandemia sui diversi soggetti che si assumono le spese (S 4.5.20, Commissione della sicurezza sociale e della sanità CS)
2020 M 20.3159	Smart Restart (S 4.5.20, Commissione dell'economia e dei tributi CS; N 5.5.20)
2020 M 20.3162	Per una strategia di prevenzione e di crisi basata sui rischi per lottare contro le malattie trasmissibili (S 4.5.20, Commissione della sicurezza sociale e della sanità CS; N 5.5.20)
2020 M 20.3165	Per una strategia di prevenzione e di crisi basata sui rischi per lottare contro le malattie trasmissibili (S 4.5.20, Commissione della sicurezza sociale e della sanità CN; N 5.5.20)
2020 M 20.3166	Accrescere la sicurezza dell'approvvigionamento di medicinali e vaccini (S 4.5.20, Commissione della sicurezza sociale e della sanità CS, N 18.6.20)
2020 P 20.3241	Covid-19. Garantire l'approvvigionamento di medicinali, vaccini e materiale medico (N 25.9.20, Gruppo liberale radicale)
2020 P 20.3242	Covid-19. Trarre i giusti insegnamenti dalla crisi (N 25.9.20, Gruppo liberale radicale)
2020 P 20.3297	Coronavirus. Istituire un gruppo di esperti incaricato di elaborare la pandemia e di trarne le conseguenze (N 25.9.20, Binder)
2020 P 20.3352	Dati più affidabili per una politica migliore (N 25.9.20, Andrey)
2020 P 20.3453	Autorizzazione agevolata di medicinali e vaccini (N 23.9.20, Commissione della sicurezza sociale e della sanità CN)
2020 P 20.3721	Istituti quali le case per anziani, le case di cura e le case destinate a persone con disabilità. Elaborazione della crisi legata al nuovo coronavirus (N 25.9.20, Gysi Barbara)
2020 P 20.3724	La situazione delle persone anziane in relazione alla Covid-19 (N 25.9.20, Wehrli)
2020 P 20.4153	Applicare i principi della NPC alla gestione di epidemie e pandemie (N 18.12.20, Fischer Roland)
2020 P 20.4253	Coinvolgere maggiormente i fornitori di prestazioni e le organizzazioni di aiuto ai disabili attivi nel settore dell'assistenza sociale e delle cure di lunga durata nella preparazione alle pandemie e nella loro gestione (S 15.12.20, Graf Maya)
2020 P 20.4263	Strategia per rafforzare la Carta per la parità salariale (N 17.12.20, Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura CN)
2021 M 18.4210	Proteggere i sistemi di apprendimento utilizzati negli ospedali per evitare errori (N 29.10.20, Humbel, S 20.9.21)
2021 M 19.3861	Strategia One Health con studio sistemico della diffusione delle resistenze agli antibiotici (N 27.9.19, Graf, S 14.9.21)
2021 M 19.3955	Una cartella informatizzata del paziente per tutti i professionisti della salute coinvolti nel processo di cura (N 26.9.19, Commissione della sicurezza sociale e della sanità CN; S 8.3.21)
2021 M 19.4180	Ripristinare la trasparenza sui costi della salute (S 8.3.21, Lombardi, N 16.9.21)
2021 M 19.4290	Prestazioni mediche per tutti i bambini! (N 15.9.20, Barrile; S 8.3.21)
2021 M 19.4492	Costi di laboratorio a carico dell'AOMS (N 15.9.20, Lohr, S 6.12.21)
2021 M 20.3243	Covid-19. Accelerare il processo di digitalizzazione nel settore sanitario (N 25.9.20, Gruppo liberale radicale; S 8.3.21)
2021 M 20.3263	Trarre insegnamenti dalla pandemia di Covid-19 per il sistema sanitario svizzero (N 25.9.20, Il Gruppo del Centro. Alleanza del Centro; S 8.3.21)
2021 M 20.3282	Trarre insegnamenti dalla pandemia di Covid-19 per il sistema sanitario svizzero (S 21.9.20, Ettlin Erich; N 3.3.21)
2021 M 20.3914	Gestione strategica del numero di autorizzazioni per psicoterapeuti psicologici (N 23.9.20, Commissione della sicurezza sociale e della sanità CN, S 6.12.21)
2021 M 20.3923	Migliorare la gestione dei dati nel settore sanitario (S 15.12.20, Commissione della sicurezza sociale e della sanità CS, N 16.6.21)
2021 M 20.3936	Prezzi dei medicinali. Contenere i costi eliminando gli incentivi negativi, mantenendo però la qualità e la sicurezza dell'approvvigionamento (N 29.10.20, Commissione della sicurezza sociale e della sanità CN, S 9.12.21)
2021 M 20.3937	Valutazione di una remunerazione dei farmacisti basata sulle prestazioni (N 29.10.20, Commissione della sicurezza sociale e della sanità CN, S 9.12.21)

2021 M 20.4264	Per un finanziamento adeguato delle cure palliative (S 15.12.20, Commissione della sicurezza sociale e della sanità CS, N 16.6.21)
2021 M 21.3453	Assistenza scientifica per i casi di Covid lunga (N 16.6.21, Commissione della sicurezza sociale e della sanità CN, S 1.12.21)
2021 P 19.3318	Misure per contenere i costi dei medicinali protetti da brevetto (N 10.3.21, Barrile)
2021 P 19.4174	Rafforzare la medicina pediatrica. Strategia nazionale (N 22.9.21, Humbel)
2021 P 20.4343	Rafforzare la Strategia nazionale Dipendenze includendo la ciberdipendenza (N 9.6.21, Commissioni della scienza, dell'educazione e della cultura CN)
2021 P 21.3014	Assicurare le cure e la riabilitazione appropriate a chi è colpito dalla "Covid lunga" (S 8.3.21, Commissione della sicurezza sociale e della sanità CS)
2021 P 21.3195	Pandemia di Covid-19. Trarre i debiti insegnamenti per rafforzare la piazza scientifica svizzera (S 7.6.21, Dittli)
2021 P 21.3220	Effetti della Covid-19 sulla salute di bambini e adolescenti (N 18.6.21, Roduit)
2021 P 21.3230	Elaborare un rapporto sulle conseguenze dei provvedimenti di lotta al coronavirus sulla società e su come rimediare (S 17.6.21, Z'graggen)
2021 P 21.3232	Analizzare i costi e i benefici delle misure in favore della conciliabilità adottate dalle aziende per i dipendenti che assistono familiari (S 17.6.21, Maret)
2021 P 21.3234	Qual è lo stato della salute mentale delle svizzere e degli svizzeri? (N 16.9.21, Hurni)
2021 P 21.3280	Creare certezza giuridica per la produzione, il commercio e l'impiego di prodotti della canapa (S 17.06.21, Minder)
2021 P 21.3457	Rafforzare la salute psichica dei giovani (N 16.6.21, Commissioni della scienza, dell'educazione e della cultura CN)
2021 P 21.3788	Proteggere i bambini dai rischi d'ingestione di batterie a bottone (N 1.10.21, Eymann)
2021 P 21.3962	Eliminare gli ostacoli nella scelta dell'ospedale fuori dal Cantone di domicilio (N 16.9.21, Commissione della sicurezza sociale e della sanità CN)

Ufficio federale di statistica

2017 M 16.4011	Digitalizzazione. Evitare i doppioni nella rilevazione dei dati (N 17.3.17, Gruppo liberale radicale; S 13.6.17)
2019 P 19.3342	Introdurre un sistema di autorizzazioni per gli open government data (N 21.6.19, Badran Jacqueline)
2020 P 19.4132	Rilevazione del divario retributivo di genere complessivo e di altri indicatori relativi alle differenze di reddito tra donne e uomini (N 18.6.20, Marti Samira)
2021 M 20.3556	Orientare al futuro l'infrastruttura di dati e il governo dei dati nell'Amministrazione federale (N 17.12.20, Commissione delle finanze CN; S 8.3.21)

Ufficio federale delle assicurazioni sociali

2011 M 10.3795	Snellimento amministrativo della LPP (S 2.12.10, Graber Konrad; N 12.9.11)
2014 M 13.4184	Casse pensioni. Investimenti a lungo termine sul progresso tecnologico e creazione di un fondo per il futuro della Svizzera (S 19.3.14, Graber Konrad; N 10.9.14)
2015 P 13.3462	Garanzia della stabilità finanziaria del secondo pilastro obbligatorio e della prevedibilità delle sue prestazioni (N 5.3.15, Gruppo liberale radicale; proposta di stralcio 20.089)
2016 P 16.3908	Previdenza professionale. Analizzare la situazione degli indipendenti (N 8.12.16, Commissione della sicurezza sociale e della sanità CN)
2017 P 17.3268	Considerare i premi di cassa malati nel calcolo delle prestazioni complementari (S 31.5.17, Commissione della sicurezza sociale e della sanità CS)
2018 M 17.3860	Assegni familiari. Per un'equa ripartizione degli oneri (S 15.3.18, Baumann; N 18.9.18)
2018 P 17.3968	Piano di sicurezza per gli identificatori personali (N 19.9.18, Commissione degli affari giuridici CN; proposta di stralcio 19.057)
2018 P 17.4087	Digitalizzazione. Un nuovo statuto professionale per il mercato del lavoro? (N 19.9.18, Gruppo liberale radicale)
2018 P 18.3936	Imprese-piattaforma e "gig economy". Offrire ai lavoratori indipendenti una protezione sociale migliore (S 12.12.18, Bruderer Wyss)
2019 M 18.3716	Prestazioni complementari per le forme di alloggio con assistenza (N 6.3.19, Commissione della sicurezza sociale e della sanità CN; S 12.12.19)
2019 P 19.3172	Promuovere l'attività lucrativa dopo il raggiungimento dell'età di pensionamento ordinaria (S 20.6.19, Hegglin Peter)
2019 P 19.3262	Se i bambini stanno bene, la Svizzera sta meglio (N 26.9.19, Gugger)
2019 P 19.3417	Strategia per rafforzare il sostegno alla prima infanzia (N 5.6.19, Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura CN)

2019 P 19.3950	Promuovere la sostenibilità mediante direttive di investimento moderne (S 25.9.19 Commissione dell'ambiente, della pianificazione del territorio e dell'energia CS)
2019 P 19.3954	Mantenimento del ruolo strategico della Confederazione in materia di prevenzione della povertà (S 19.9.19, Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura CS)
2019 P 19.4111	Non lasciare bambini e adolescenti da soli davanti alla videocamera del cellulare. Fermare chi li induce a compiere atti sessuali su se stessi adescandoli o ricattandoli (N 20.12.19, Quadranti [Siegenthaler])
2019 P 19.4380	Garantire l'accesso ad ausili moderni a persone affette da disabilità (S 4.12.19, Commissione della sicurezza sociale e della sanità CS)
2020 P 19.3119	Riunire le conoscenze sulle minacce per il benessere dei minori affinché le prestazioni di sostegno siano adeguate (N 14.12.20, Feri Yvonne)
2020 M 19.3633	Difensore civico dei diritti dell'infanzia (S 12.3.20, Noser; N 24.9.20)
2020 M 19.3702	Consentire il riscatto di prestazioni del pilastro 3a (S 12.9.19, Ettlín Erich; N 2.6.20)
2020 M 19.3953	Povertà in Svizzera. Monitoraggio regolare della situazione (S 19.9.19, Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura CS; N 2.6.20)
2020 M 19.4270	Assegni per l'azienda in caso di maternità per le lavoratrici indipendenti (S 12.12.19, Maury Pasquier [Baume-Schneider]; N 24.9.20)
2020 P 19.4559	Coordinare gli strumenti di promozione dell'infanzia e della gioventù della Confederazione (S 10.3.20, Hegglin Peter)
2020 P 20.3002	Modernizzare la lingua nella legge sull'assicurazione contro l'invalidità (S 2.3.20, Commissione della sicurezza sociale e della sanità CS)
2020 M 20.3128	In materia di custodia di bambini complementare alla famiglia ognuno deve assumersi le proprie responsabilità (S 4.5.20, Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura CN; N 5.5.20)
2020 M 20.3129	In materia di custodia di bambini complementare alla famiglia ognuno deve assumersi le proprie responsabilità (S 4.5.20, Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura CS; N 5.5.20)
2020 P 20.3598	Differenziare la codificazione delle infermità dell'AI (N 25.9.20, Suter)
2020 P 20.3747	Coronavirus. Indennità di perdita di guadagno anche per i genitori e i familiari di adulti con disabilità (S 21.9.20, Maret Marianne)
2020 M 20.3917	Riconsiderare l'attuazione dell'ordinanza Covid-19 custodia di bambini complementare alla famiglia del 20 maggio 2020 (N 15.9.20, Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura CN; S 9.12.20)
2021 M 19.4320	Redigere le decisioni AI in una lingua comprensibile per le persone interessate (N 20.12.19, Flach, S 27.9.21)
2021 M 19.4404	Cani d'accompagnamento anche per i bambini e i giovani malati (S 10.3.20, Müller Damian; N 3.3.21)
2021 M 20.3096	Evitare i doppioni tra soluzioni settoriali e prestazioni transitorie (N 11.6.20, Commissione della sicurezza sociale e della sanità CN, S 14.6.21)
2021 M 20.3687	Campagna sui media sociali contro bullismo e cyberbullismo tra i bambini e i giovani (N 29.10.20, Feri, S 27.9.21)
2021 M 20.3691	Rilascio automatico di una tessera in caso di riscossione di un assegno per grandi invalidi (N 25.9.20, Lohr, S 27.9.21)
2021 M 20.4260	Orientare al futuro l'infrastruttura di dati e il governo dei dati nell'Amministrazione federale (N 17.12.20, Commissione delle finanze CN; S 8.3.21)
2021 M 20.4425	Semplificare il conteggio dei contributi sociali e delle imposte per il personale domestico (S 18.3.21, Dittli, N 16.9.21)
2021 M 20.4552	Un solo interlocutore per i contributi sociali e le imposte (N 19.3.21, Gmür, S 27.9.21)
2021 M 21.3462	Mandato per la prossima riforma dell'AVS (N 9.6.21, Commissione della sicurezza sociale e della sanità CN, S 14.9.21)
2021 P 19.4407	Come integrare effettivamente nel mercato del lavoro le persone con un danno alla salute di lunga durata tramite l'assicurazione invalidità? (N 13.12.21, Feri Yvonne)
2021 P 20.3556	Ripercussioni della COVID-19 sulle assicurazioni sociali (S 18.3.21, Kuprecht)
2021 P 20.4449	Eliminare la disparità di trattamento tra vedove e vedovi (N 5.5.21, Feri)
2021 P 21.3454	Effetti della Covid lunga (N 16.6.21, Commissione della sicurezza sociale e della sanità CN)
2021 P 21.3604	Rapporto concernente le funzioni dell'UCC in materia di esecuzione e di vigilanza all'interno dell'Amministrazione federale (S 27.9.21, Commissione della sicurezza sociale e della sanità CS)
2021 P 21.3741	Un osservatorio nazionale per la prima infanzia (S 27.9.21, Baume-Schneider)
2021 P 21.3877	Valutazione della riforma strutturale della LPP (N 1.10.21, Mettler)
2021 P 21.3961	Analisi macroeconomica globale (costi-benefici) dei modelli di congedo parentale (N 16.9.21, Commis-

	sione della sicurezza sociale e della sanità CN)
2021 P 21.3968	Valutare il raggiungimento degli obiettivi della riforma strutturale della LPP (N 16.9.21, Commissione della sicurezza sociale e della sanità CN)
Ufficio federale della sicurezza alimentare e di veterinaria	
2015 M 14.3503	Lotta contro la zoppina delle pecore a livello nazionale (N 26.9.14, Hassler; S 9.6.15)
2019 M 18.4411	Agenti di vigilanza per rafforzare la lotta contro le frodi nell'ambito delle denominazioni protette dei prodotti agricoli (S 21.3.19, Savary; N 23.9.19)
2019 P 19.3483	Data di scadenza delle derrate alimentari invece della data minima di conservazione (N 27.9.2019, Masshardt)
2020 M 18.3828	Rischi per la salute dovuti alla carenza di selenio. Misure da prendere (N 14.12.18, Bourgeois; S 12.3.20)
2020 M 19.3112	Stop allo spreco alimentare (N 21.6.19, Munz; S 12.3.20)
2020 P 20.3913	Migliorare l'efficacia del Nutri-Score (N 24.9.20, Commissione della sicurezza sociale e della sanità CN)
2021 M 19.3624	Promozione del consumo di frutta e verdura prodotte localmente (N 5.5.21, Roduit, S 27.9.21)
2021 M 20.3910	Dichiarazione del Paese di produzione del pane e dei prodotti di panetteria (S 21.9.20, Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura CS; N 3.3.21)
2021 M 20.4267	Dichiarazione dei prodotti ottenuti mediante metodi vietati (S 9.12.20, Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura CS, N 16.6.21)
2021 M 20.4349	Ridurre lo spreco di risorse dovuto agli imballaggi consentendo la vendita di derrate alimentari surgelate non preimballate (N 19.3.21, Silberschmidt, S 14.6.21)
2021 P 21.3005	Promuovere un'alimentazione sana tra i giovani migliorando il coordinamento e la comunicazione (N 16.6.21, Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura CN)
Swissmedic	
2020 P 20.3456	Effetti collaterali indesiderati. Migliorare la sicurezza e la protezione giuridica (N 24.9.20, Commissione della sicurezza sociale e della sanità CN)

Dipartimento federale di giustizia e polizia

Ufficio federale di giustizia

2002 P 02.3532	Disposizioni del CO in materia edilizia. Protezione del committente (N 13.12.02, Fässler)
2010 M 07.3870	Divieto per i videogiochi violenti (N 3.6.09, Hochreutener; S 18.3.10; proposta di stralcio 20.069)
2010 M 09.3422	Divieto per i videogiochi violenti (N 3.6.09, Allemann; S 18.3.10; proposta di stralcio 20.069)
2010 M 09.3443	Reinserimento dei condannati (N 3.6.09, Sommaruga Carlo; S 10.12.09; N 3.3.10)
2011 M 09.3392	Rafforzare i diritti dei committenti nell'eliminazione dei difetti di costruzione (N 2.3.11, Fässler; S 20.9.11)
2011 M 11.3223	Abbreviare la procedura penale minorile. Valutazione dell'efficacia (N 17.6.11, Ingold; S 21.12.11)
2012 M 11.3925	Fallimenti. Impedire gli abusi (S 5.12.11, Hess; N 28.2.12; proposta di stralcio 19.043)
2013 M 12.4077	Definizione di carcerazione preventiva. Abbandono dell'esigenza della recidiva effettivamente realizzata (N 22.3.13, Gruppo liberale radicale; S 11.9.13; proposta di stralcio 19.048)
2014 M 11.3911	Carcerazione preventiva per gli indagati pericolosi (N 23.9.13, Amherd; S 19.3.14; proposta di stralcio 19.048)
2014 M 13.3931	Promozione e ampliamento degli strumenti di applicazione collettiva del diritto (N 13.12.13, Birrer-Heimo; S 12.6.14)
2014 P 14.3782	Regole per la «morte digitale» (N 12.12.14, Schwaab)
2014 P 14.3804	Codice di procedura civile. Prime esperienze e miglioramenti (N 12.12.14, Vogler; proposta di stralcio 20.026)
2015 P 13.3688	Notifica delle manifestazioni di volontà e degli atti delle autorità. Analisi della prassi attuale (N 21.9.15, Poggia [Golay]; proposta di stralcio 20.026)
2015 M 14.3383	Adeguamento del Codice di procedura penale (S 22.9.14, Commissione degli affari giuridici CS; N 11.3.15; proposta di stralcio 19.048)
2015 M 14.4008	Adeguamento del Codice di procedura civile (S 19.3.15, Commissione degli affari giuridici CS; N 8.9.15; 20.026)
2015 M 14.4122	Per un diritto penale amministrativo moderno (N 20.3.15, Caroni; S 24.9.15)
2015 P 15.3213	Esame del regime di sorveglianza sugli esecutori testamentari (S 10.6.15, Fetz)
2015 M 15.3335	Per una maggiore considerazione degli ordinamenti giuridici nazionali alla Corte europea dei diritti dell'uomo (N 19.6.15, Lustenberger; S 15.12.15)
2015 P 15.3502	Diritto di partecipare alla procedura probatoria. Esame della problematica in occasione dell'adeguamento del Codice di procedura penale (N 10.12.15, Commissione degli affari giuridici CN; proposta di stralcio 19.048)
2016 M 11.3767	Niente permessi di libera uscita per i condannati all'internamento (N 23.9.13, Rickli Natalie; S 15.12.15; N 14.6.16)
2016 M 14.3022	Pornografia infantile. Vietare le immagini di bambini nudi (N 3.3.16, Rickli Natalie; S 6.12.16)
2016 P 15.3431	Un «Pacs» adeguato alla Svizzera (N 15.3.16, Caroni[Portmann])
2016 P 15.4082	Un «Pacs» adeguato alla Svizzera (N 15.3.16, Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura CN)
2016 M 16.3002	Unificare l'esecuzione delle pene dei criminali pericolosi (N 3.3.16, Commissione degli affari giuridici CN; S 29.9.16)
2016 M 16.3142	Colmare le lacune sul piano della sicurezza nel diritto penale minorile (N 2.6.16, Caroni; N 27.9.16)
2016 P 16.3263	Tutela del segreto professionale dei giuristi d'impresa (S 16.6.16, Commissione degli affari giuridici CS)
2016 P 16.3317	Misure di protezione dei minori. Garantire il flusso d'informazioni, potenziare il servizio al cliente (N 30.9.15, Fluri)
2016 P 16.3632	Valutazione della sorveglianza elettronica (S 14.12.16, Commissione degli affari giuridici CS)
2016 P 16.3682	Inquadrare le prassi delle società che forniscono dati sulla solvibilità (N 16.12.16, Schwaab)
2017 M 14.3801	Legge federale concernente i viaggi "tutto compreso". Lacune nell'esecuzione (N 14.9.16, Markwalder; S 29.5.17)
2017 P 15.3098	Esame dell'opportunità di una normativa in materia di trusts (N 27.2.17, Gruppo liberale radicale)
2017 P 15.3447	Accelerare i procedimenti penali. Misure realizzate (N 3.5.17, Gruppo liberale radicale; proposta di stralcio 19.048)
2017 M 15.3531	Potenziare i mezzi di difesa contro gli squatter allentando le condizioni di applicazione dell'articolo 926 del Codice civile (N 3.5.17, Feller; S 11.9.17)
2017 M 16.3945	Garantire la sicurezza delle comunità religiose dalla violenza terroristica ed estremista (S 9.3.17, Jositsch, N 7.3.18)
2017 P 16.3314	Gli imam moderati sono persone chiave contro la radicalizzazione di giovani musulmani (N 15.3.17,

	Ingold)
2017 M 16.3752	Evitare i doppioni nella protezione dei dati (N 16.12.16, Gruppo liberale radicale; S 27.2.17)
2017 P 16.3961	Raccogliere dati sulle discriminazioni fondate sull'orientamento sessuale e l'identità di genere, comprese le discriminazioni multiple (N 31.5.17, Reynard)
2017 P 17.3269	Scambio internazionale di informazioni sui casellari giudiziari. Vagliare un'adesione della Svizzera a ECRIS (N 12.6.17, Commissione delle istituzioni politiche CN)
2018 M 17.3572	Prolungamento dell'intervallo dopo tre esami con esito negativo per la liberazione dall'internamento (N 29.9.17, Guhl; S 28.2.18)
2018 M 17.3868	Agevolare l'accesso ai tribunali civili (S 13.12.17, Janiak; N 12.6.18; proposta di stralcio 20.026)
2018 M 17.4079	Un'ipoteca degli artigiani e degli imprenditori praticabile. Concretizzare il diritto del proprietario di prestare una garanzia sostitutiva (N 16.3.18, Burkart; S 19.9.18)
2018 P 17.4121	Introduzione di un terzo sesso nel registro dello stato civile (N 17.9.18, Arslan)
2018 P 17.4185	Introduzione di un terzo genere. Ripercussioni per l'ordinamento giuridico e per Infostar (N 17.9.18, Ruiz Rebecca)
2018 P 18.3080	Emolumenti in materia di esecuzione e fallimento troppo cari? (N 15.6.18, Nantermod)
2018 P 18.3234	Panoramica della convivenza nel diritto vigente (S 11.6.18, Caroni)
2018 P 18.3248	Obsolescenza programmata. Tutelare i consumatori svizzeri (N 28.9.18, Marchand-Balet)
2018 M 18.3379	Accesso delle autorità di perseguimento penale ai dati conservati all'estero (S 29.5.18, Commissione degli affari giuridici CS; N 3.12.2018)
2018 P 18.3714	Verifica del diritto in materia di filiazione (S 12.12.18, Commissione degli affari giuridici CS)
2018 P 18.4004	Adeguare la legge concernente i viaggi "tutto compreso" all'attuale realtà di consumo (N 14.12.18, Birrer-Heimo)
2019 M 16.3335	Fermare gli abusi con gli estratti del registro delle esecuzioni (N 26.9.17, Candinas; S 19.6.19)
2019 M 18.3306	Rafforzare l'applicazione del diritto in Internet introducendo un recapito obbligatorio per le grandi piattaforme commerciali in rete (N 17.9.18, Glättli; S 19.6.19)
2019 M 18.3383	Introduzione del trust nell'ordinamento giuridico svizzero (S 12.6.18, Commissione degli affari giuridici CS; N 13.3.19)
2019 M 18.3408	Esecuzione sistematica delle espulsioni giudiziarie (S 19.9.18, Müller Philipp; N 4.3.19)
2019 M 18.3510	Permettere il reinserimento economico delle persone senza concrete possibilità di sdebitarsi (S 11.9.18, Hêche; N 4.3.19)
2019 M 18.3683	Procedura di risanamento per privati. Migliori prospettive future per debitori e creditori (N 28.9.18, Flach; S 19.6.19)
2019 P 18.4063	Integrazione della giustizia riparativa nella nostra legislazione, un progresso necessario (N 21.6.19, Mazzone; proposta di stralcio 19.048)
2019 P 18.4092	Ripercussioni delle "azioni di lealtà" (S 19.6.19, Commissione degli affari giuridici CS)
2019 P 18.4100	Strumento delle sanzioni amministrative pecuniarie (N 4.3.19, Commissione delle istituzioni politiche CN)
2019 P 18.4263	Esaminare l'inclusione delle imposte nel calcolo del minimo esistenziale (22.3.19, Gutjahr)
2019 P 19.3067	APMA. Ricorso a curatori privati (N 21.6.19, Schneider Schüttel)
2019 P 19.3105	Tutelare le famiglie e sgravare la collettività. Esaminare la possibilità di ratificare la Convenzione dell'Aia sull'esazione internazionale di prestazioni alimentari (N 21.6.19, Vogler)
2019 M 19.3410	55 anni di proprietà per piani. È tempo di un aggiornamento (S 4.6.19, Caroni; S 12.12.19)
2019 P 19.3478	Prendere sul serio le questioni riguardanti i figli (N 27.9.19, Schwander)
2019 P 19.3503	Maggiori tutele nelle contese in merito ai figli. Misure per il bene di figli, madri e padri (N 27.9.19, Müller-Altermatt)
2019 P 19.3880	Maggiore autodeterminazione nella protezione degli adulti (N 27.9.19, Schenker Silvia)
2019 P 19.4369	Esame di misure più efficaci a tutela delle vittime in casi ad alto rischio di violenza domestica (N 20.12.19, Arslan)
2020 M 18.3262	SCoop. Modificare in italiano e francese l'abbreviazione fuorviante della forma giuridica società cooperativa (N 15.6.18, Romano; S 4.3.20)
2020 M 19.3008	Centro di competenze per il federalismo. Partecipazione al finanziamento di base (N 10.9.19, Commissione delle istituzioni politiche CN; S 8.9.20)
2020 M 19.3694	Conservazione elettronica degli attestati di carenza beni (N 27.9.19, Viala; S 9.6.20; N 16.12.20; testo adottato con modifiche)
2020 P 19.3759	Legge sul credito al consumo. Requisiti formali al passo con l'era digitale (N 4.3.20, Dobler)
2020 M 19.4122	Consulenti in materia di voto e società anonime quotate in borsa. Rendere pubblici ed evitare i conflitti d'interessi (S 16.12.19, Minder; N 3.6.20)

2020 M 19.4377	Disposizioni in materia di incompatibilità presso il Tribunale penale federale (N 12.12.19, Commissione degli affari giuridici CN; S 18.6.20)
2020 P 19.4389	Riconoscere le aziende parastatali quali "società di interesse pubblico" ai sensi della legge sui revisori (S 11.3.20, Commissione della gestione CS)
2020 M 19.4391	Disposizioni in materia di incompatibilità presso il Tribunale penale federale (N 12.12.19, Commissione degli affari giuridici CS; S 18.6.20)
2020 P 19.4638	Ipoteca degli artigiani e imprenditori più equilibrata (S 4.3.20, Caroni)
2020 P 20.3009	Verifica delle regole concernenti la commisurazione della pena unica (S 9.6.20, Commissione degli affari giuridici CS)
2020 P 20.3185	Schutz von Kindern vor Gewalt in der Erziehung (N 9.12.20, Bulliard)
2020 P 20.3440	Precisazione dell'ambito della tutela di cui all'articolo 185 capoverso 1 Cost. (N 25.9.20, Schwander)
2020 P 20.3463	Principio della "cultura giusta" nel diritto svizzero (S 23.9.20, Commissione degli affari giuridici CS)
2020 P 20.3797	Redazione di testamenti/mandati precauzionali. a) esame della forma digitale della disposizione e b) altre possibilità di evitare la discriminazione di determinati gruppi della popolazione (N 25.9.20, Dobler)
2021 M 19.4072	Soltanto un servizio cantonale di deposito permette di garantire che i mandati precauzionali siano reperibili (N 20.12.19, Dobler; S 17.3.21)
2021 M 19.4586	Ricorsi interposti contro una decisione di ricovero a scopo di assistenza, contro una decisione di un'APMA o una decisione secondo l'articolo 439 CC. Determinare la giurisdizione territoriale competente (N 19.6.20, Reimann Lukas; S 17.3.21)
2021 M 20.3066	Registro di commercio. Pubblicare su Zefix informazioni affidabili che esplicano effetti giuridici (N 19.6.20, Nantermod; S 17.3.21)
2021 M 20.3388	Multe disciplinari. Tutelare gli agenti verbalizzatori (N 25.9.20, Addor, S 23.9.21)
2021 M 20.4035	Legge federale sulla esecuzione e sul fallimento. Trasferimento elettronico degli attestati di carenza beni (N 18.12.20, Fiala, E 31.5.21)
2021 M 20.4266	Procedure civili più moderne in ambito internazionale (S 17.12.20, Commissione degli affari giuridici CS, N 17.6.21)
2021 M 20.4465	Riforma della pena detentiva a vita (S 1.3.21, Caroni, N 27.9.21)
2021 M 21.3009	Espulsioni giudiziarie mediante decreto d'accusa in casi lievi ma evidenti (N 14.6.21, Commissione delle istituzioni politiche CN, S 8.12.21)
2021 M 21.3024	Gestaltung der Gebühren im Zivilstandswesen (S 16.6.21, Commissione degli affari giuridici CS, N 6.12.21)
2021 M 21.3455	Rafforzare ulteriormente l'attrattiva della Svizzera come sede di tribunali internazionali (S 16.6.21, Commissione degli affari giuridici CS, N 6.12.21)
2021 M 21.3970	Riforma del Ministero pubblico della Confederazione e della sua autorità di vigilanza (S 15.9.21, Commissione degli affari giuridici CS, N 21.9.21)
2021 M 21.3972	Riforma del Ministero pubblico della Confederazione e della sua autorità di vigilanza (S 15.9.21, Commissione degli affari giuridici CN, N 21.9.21)
2021 P 19.4567	Protezione dei dati presso le banche dati federali e cantonali. Occorre una panoramica complessiva (N 30.9.21, Flach)
2021 P 20.4399	Per una moderna legge sul Tribunale federale (S 1.3.21, Caroni)
2021 P 20.4448	Valutazione della legge federale sul rapimento internazionale di minori (N 19.3.21, Feri Yvonne)
2021 P 21.3451	Imam in Svizzera (S 16.6.21, Commissione degli affari giuridici CS)
2021 P 21.3969	Completare il Codice penale con disposizioni concernenti il cyberbullismo (N 27.9.21, Commissione degli affari giuridici CN)
2021 P 21.4141	Valutazione della prassi giudiziaria dopo la revisione del diritto sul mantenimento, con particolare attenzione alla normativa riguardante la custodia e il diritto di visita (N 17.12.21, Silberschmidt)

Ufficio federale di polizia

2017 P 15.3325	Scambio di dati tra il corpo delle guardie di confine e le autorità cantonali di polizia nonché tra queste ultime (N 15.3.17, Schläfli [Romano])
2018 M 17.3862	Divieto di espatrio nei confronti di potenziali estremisti violenti (S 13.12.17, Rieder; N 12.6.18)
2019 M 18.3592	Scambio di dati di polizia su scala nazionale (N 21.6.19, Eichenberger; S 9.12.19)
2019 P 19.3533	Lotta contro la tifoseria violenta (S 26.9.19, Commissione degli affari giuridici CS)
2020 P 20.3809	Migliorare lo scambio di dati tra autorità in caso di indagini (N 25.9.20, Guggisberg)
2021 P 19.4016	Violenza sessuale nei confronti dei minorenni in Internet. Che cosa fa l'Ufficio federale di polizia? (N 21.9.21, Feri Yvonne)
2021 P 19.4031	Per una legge federale sulla sorveglianza della corrispondenza postale e del traffico delle telecomunicazioni

	adeguata N 21.9.21, Vitali [Dobler])
2021 P 19.4105	Impedire la diffusione in streaming di abusi su minori e arginare in maniera efficace la prostituzione infantile in Internet (N 21.9.21, Regazzi)
2021 P 21.4219	Lotta alla criminalità organizzata internazionale. Miglioramento della prevenzione e del rilevamento di attività (N 17.12.21, Romano)
Segreteria di Stato della migrazione	
2014 M 11.3831	Richiedenti l'asilo. Negoziare accordi di riammissione con i più importanti Paesi di origine (N 17.4.13, Gruppo dell'Unione democratica di centro; S 19.3.14; N 12.6.14)
2014 M 11.3832	Richiedenti l'asilo. Provvedere affinché l'Algeria applichi l'accordo di riammissione (17.4.13, Gruppo dell'Unione democratica di centro; S 19.5.14; N 12.6.14)
2017 M 16.3478	Valutazione dei centri federali per richiedenti l'asilo (N 30.9.16, Pfister Gerhard; S 27.2.17)
2017 M 16.4151	Monitoraggio degli effetti dell'attuazione dell'iniziativa "contro l'immigrazione di massa" (N 17.3.17, Gruppo PPD; S 29.5.17)
2018 P 17.3004	Rifugiati siriani (N 3.12.18, Commissione delle istituzioni politiche CN)
2018 M 17.3857	Aiuto finanziario ai Cantoni che gestiscono centri di partenza alla frontiera svizzera (S 13.12.17, Abate; N 19.9.18)
2018 P 18.3930	Modifica della Convenzione sullo statuto dei rifugiati del 1951 (S 12.12.18, Müller Damian)
2019 M 16.3982	Espulsione di terroristi verso i loro paesi di origine, sicuri o meno (N 19.9.18, Regazzi; S 19.3.19)
2019 M 17.3067	Gli specialisti formati a caro prezzo in Svizzera devono poter lavorare nel nostro Paese (N 20.9.18, Dobler; S 19.3.19)
2019 M 18.3758	Banca dati SIMIC. Migliorare i controlli eliminando gli errori (N 14.12.18, Regazzi; S 19.6.19)
2020 P 19.3651	Per una gestione migratoria in linea con le esigenze della Svizzera (N 4.3.20, Nantermod)
2020 M 20.3130	Graduale apertura delle frontiere e ripristino della libera circolazione delle persone (N 6.5.2020, Commissione della politica estera CN; S 18.6.20)
2020 M 20.3143	Accogliere profughi dalla Grecia e riformare l'Accordo di Dublino (N 16.6.20, Commissione delle istituzioni politiche CN; S 23.9.20)
2020 P 20.4265	Rapporto sull'introduzione del braccialetto elettronico nella legge sugli stranieri (S 17.12.20, Commissione degli affari giuridici CS)
2021 M 20.4477	Negoziare ora rimpatri via mare con l'Algeria (S 1.3.21, Müller Damian, N 27.9.21)
2021 M 21.3964	Colmare le lacune dell'Agenda Integrazione Svizzera. Garantire pari opportunità a tutti i giovani in Svizzera (S 23.9.21, Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura CS, N 6.12.21)
2021 P 20.4333	Rapporto sulla situazione dei Tibetani in Svizzera (N 15.3.21, Commissione della politica estera CN)
2021 P 20.4344	Stesura del verbale nella procedura di naturalizzazione (N 4.5.21, Commissione delle istituzioni politiche CN)
Istituto Federale della Proprietà Intellettuale	
2019 M 19.3228	Per un brevetto svizzero al passo con i tempi (S 4.6.19, Hefti; 12.12.19)
2019 P 19.3421	Revisione della legge sul diritto d'autore. Verifica dell'efficacia (S 4.6.19, Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura CS)
2019 P 19.3956	Compenso per i diritti d'autore. Situazione legale e prassi della Suisa (N 10.9.19, Commissione degli affari giuridici CN)
2021 M 21.3591	Proteggere l'indicazione di provenienza geografica "Svizzera". Basta con le contraffazioni cinesi (S 23.9.21, Commissione della politica estera SR, N 6.12.21)

Dipartimento federale della difesa, della protezione della popolazione e dello sport

Segreteria generale

2008 M 07.3529	Negoziati con la Turchia sulla prestazione del servizio militare (N 5.10.07, Fehr Mario; S 17.3.08)
2011 P 11.3753	Vendite di immobili del DDPS (S 27.9.11, Commissione della politica di sicurezza CS)
2014 P 13.4015	Utilizzare per scopi pubblici gli immobili del DDPS non più necessari (N 13.3.14, Commissione delle finanze CN)
2017 M 16.3063	Mobilità elettrica. La Confederazione deve essere un modello (N 16.3.17, Buttet; S 25.9.17)
2019 P 19.3735	Istituzione di un servizio civico. Una soluzione per rinvigorire il sistema di milizia e affrontare le nuove sfide sociali? (S 9.9.19, Vonlanthen)
2020 P 20.3043	Confronto con formazioni estere di protezione militare efficienti in termini di costi (N 19.6.20, Zuberbühler)
2020 P 20.3650	Rapporto sulle attività dell'Hezbollah di stampo sciita-islamista in Svizzera (N 25.9.20, Binder)
2020 P 20.3824	Vietare le attività dell'Hezbollah in Svizzera (N 25.9.20, Pfister Gerhard)
2020 M 20.4331	Abusi nello sport svizzero. Istituire un servizio di supporto o di segnalazione nazionale indipendente (S 8.12.20, Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura CS; N 10.12.20)
2020 M 20.4341	Abusi nello sport svizzero. Istituire un servizio di supporto o di segnalazione nazionale indipendente (S 8.12.20, Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura CN; N 10.12.20)
2021 P 19.3779	Offensiva dell'esercito nel campo dell'energia fotovoltaica (N 8.6.21, Jans)
2021 P 19.4244	Meno burocrazia per i quadri di milizia del nostro esercito! (N 8.6.21, Addor)
2021 P 21.3013	La sicurezza della Svizzera di fronte alla tecnologia dei droni (N 8.6.21, Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura CN)
2021 P 21.3022	Giochi olimpici e altri grandi eventi. Partecipazione al processo (N 8.6.21, Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura CN)
2021 P 21.3078	Analisi attuale del budget della divisione "Gioventù e Sport" dell'UFSPPO che tenga conto delle differenze di genere (N 21.9.21, Trede)
2021 P 21.3245	Minimizzare i rischi di corruzione nell'ambito dell'acquisto di beni d'armamento (N 18.6.21, Seiler Graf)
2021 P 21.3246	Ridurre al minimo i rischi negli acquisti di prodotti altamente specializzati (N 18.6.21, Seiler Graf)
2021 P 21.3448	Futuro della Farmacia dell'esercito (S 10.6.21, Rieder)
2021 P 21.4176	Ciber-rischi nello spazio extra-atmosferico (N 17.12.21, Bellaiche)

Servizio delle attività informative della Confederazione

2017 P 17.3831	Strumenti incisivi contro gli estremisti violenti (N 15.12.17, Glanzmann)
----------------	---

Difesa

2018 M 17.3510	Accordo sulle prestazioni con il Centro equestre nazionale di Berna (S 25.9.17, Fournier; N 15.3.18; S 31.5.18)
2017 P 17.3106	Esercito 2.0. La Svizzera deve promuovere e garantire il know-how tecnologico (N 16.6.17, Dobler)
2018 M 18.3179	Digitalizzazione del libretto di servizio (N 15.6.18, Dobler; S 6.12.18)
2019 P 19.3789	Rafforzamento delle opportunità e dei diritti delle donne nell'esercito. Esperienze in altri paesi (N 27.9.19, Seiler Graf)
2021 P 20.4446	Accesso paritario al servizio militare (N 19.3.21, Hurni)

Armasuisse

2019 P 19.3135	Abbiamo sotto controllo la cibersicurezza nel settore degli acquisti dell'esercito? (N 21.6.19, Dobler)
----------------	---

Ufficio federale della protezione della popolazione

Ufficio federale dello sport

2019 P 18.3846	Attività fisico-sportiva quotidiana per bambini e giovani (N 14.6.19, Lohr)
2019 P 19.4044	Tre o quattro centri di sport invernali al posto di un centro nazionale per gli sport della neve (S 4.12.19, Engler)
2019 P 19.4366	Il ricorso al doping deve poter essere perseguito penalmente (N 20.12.19, Dobler)

Dipartimento federale delle finanze

Segreteria generale

2014 P 12.4050	Analisi dettagliata del plurilinguismo nei vertici dell'Amministrazione federale (N 16.9.14, Romano)
2014 P 12.4265	Analisi dettagliata dei bisogni di plurilinguismo nell'Amministrazione federale (N 25.9.14, Cassis)
2015 P 14.4275	Come fare per permettere esplicitamente il rilascio di software open source da parte della Confederazione? (N 20.3.15, Glättli)
2016 P 15.4112	Esame dei criteri secondo cui le organizzazioni esterne all'amministrazione federale devono essere sottoposte alla vigilanza del Controllo federale delle finanze (N 18.3.16, Feller)
2019 P 19.3136	Infrastrutture critiche. Abbiamo il controllo sui componenti hardware e software? (N 21.6.19, Dobler)
2019 P 19.3199	Aumentare la sicurezza dei dispositivi connessi (N 21.6.19, Reynard)
2021 P 20.4594	Istituzionalizzare l'hackeraggio etico e aumentare la cibersicurezza (N 19.3.21, Bellaïche)

Segreteria di Stato per le questioni finanziarie internazionali

2007 M 06.3540	Imposizione del personale di volo svizzero impiegato presso compagnie aeree tedesche (S 8.3.07, Lombardi; N 25.9.07)
2011 M 11.3157	Rapporti tra la Svizzera e l'Italia. Appianare i conflitti (N 17.6.11, Cassis; S 21.9.11)
2012 M 11.3511	Assicurazione obbligatoria contro i terremoti (S 27.9.11, Fournier; N 14.3.12; proposta di stralcio 14.054)
2012 M 11.3750	Rinegoziare l'accordo sui frontalieri con la Repubblica italiana (S 21.9.11, Commissione dell'economia e dei tributi CS; N 12.3.12)
2014 P 12.4048	Nuova modalità fiscale per i frontalieri (N 16.9.14, Quadri)
2018 P 17.3744	MIFID II e accesso ai mercati finanziari. Scenari e misure per agevolare l'offerta transfrontaliera di prestazioni alla clientela privata in Italia e in Francia. (N 28.2.18, Merlini)
2019 P 19.3634	Rapporto sull'attuazione dell'oggetto 18.082 (S 18.9.19, Commissione dell'economia e dei tributi CS)
2021 M 19.3066	Chiarire l'interpretazione e l'applicazione degli articoli 5 e 11 della Convenzione italo-svizzera contro le doppie imposizioni del 1976 (N 2.3.20, Romano, S 13.12.21)
2021 M 20.4329	Istituzione di un'assicurazione svizzera contro i terremoti mediante un sistema di impegni eventuali (S 10.3.21, Commissione dell'ambiente, della pianificazione del territorio e dell'energia CS, N 22.9.21)
2021 P 21.3242	Analisi dello stato di attuazione della roadmap siglata tra Svizzera e Italia nel 2015. Firmato il nuovo accordo sull'imposizione dei frontalieri occorre valutare lo stato di attuazione globale (N 18.6.21, Romano)

Amministrazione federale delle finanze

2017 P 15.3243	Swiss Fund. Un contributo per aiutare la Svizzera a far fronte alle sfide attuali (N 16.3.17, Pfister Gerhard)
2017 M 17.3259	Ridurre le uscite vincolate (N 14.6.17, Commissione delle finanze CN; S 19.9.17)
2018 M 18.3303	Emolumenti a livello federale. Rispetto dei principi dell'equivalenza fiscale e della copertura dei costi (N 15.6.18, Gmür Alois; S 3.12.18)
2019 P 17.3884	Aggiornare il bilancio generazionale (N 20.3.19, Bertschy)
2019 P 18.4274	Strategia basata sul rapporto di proprietà del Consiglio federale per le unità rese autonome della Confederazione (S 6.3.19, Abate)
2019 P 19.4077	Ammortizzare il debito dell'AI tramite i tassi d'interesse negativi. Strumenti finanziari conformi al mercato per la gestione patrimoniale delle assicurazioni sociali (N 20.12.19, de Courten)
2020 P 18.4399	Garantire l'ampia accettazione di contanti anche in futuro (N 17.12.20, Birrer-Heimo)
2020 P 20.3012	Obiettivi di sviluppo sostenibile per la Banca nazionale svizzera (N 30.10.20, Commissione dell'economia e dei tributi CN)
2021 M 21.3600	Proroga del programma per i casi di rigore (N 7.6.21, Commissione dell'economia e dei tributi CN, S 9.6.21)
2021 M 21.3610	Concessione di contributi più elevati per i casi di rigore in casi eccezionali motivati (N 7.6.21, Commissione dell'economia e dei tributi CS, S 9.6.21)
2021 M 21.3609	Proroga del programma per i casi di rigore (N 7.6.21, Commissione dell'economia e dei tributi CS, S 9.6.21)
2021 M 21.3601	Concessione di contributi più elevati per i casi di rigore in casi eccezionali motivati (N 7.6.21, Commissione dell'economia e dei tributi CS, S 9.6.21)
2021 P 20.4257	Cambiamento demografico e coesione della Svizzera (S 15.6.21, Würth)

Ufficio federale del personale

2019 M 16.3696	Obbligo per gli impiegati federali di fornire tutto o parte del reddito ricavato da attività a favore di terzi. Versamento integrale alla Cassa federale delle indennità in relazione con il rapporto di lavoro presso la Confederazione (N 28.2.18, Keller Peter; S 17.9.18; N 13.3.19)
----------------	--

2020 P 19.3974	Dissociare l'evoluzione dello stipendio dalla valutazione delle prestazioni (N 10.3.20, Commissione delle finanze CN)
2020 M 19.4382	Sancire nella legge la possibilità per le unità amministrative di concludere contratti sul personale a prestito (S 3.3.20, Commissione della gestione CS; N 30.10.20)
2020 P 20.3921	Rapporto sull'osservanza delle direttive in materia di promozione del plurilinguismo (N 30.10.20, Commissione delle istituzioni politiche CN)
2021 M 20.3920	Rapporto sull'osservanza delle direttive in materia di promozione del plurilinguismo (N 30.10.20; Commissione delle istituzioni politiche CN; S 2.3.21)
2021 P 20.4342	Abusi comportamentali nelle strutture sotto il controllo della Confederazione. Istituzione di una cellula di aiuto nazionale indipendente (N 1.3.21, Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura CN)

Amministrazione federale delle contribuzioni

2005 M 04.3276	Passaggio all'imposizione individuale (N 15.6.05, Gruppo radicale liberale; S 28.9.05; proposta di stralcio 18.034)
2009 M 05.3299	Misure urgenti in vista del passaggio all'imposizione individuale (N 9.5.06, Gruppo radicale liberale; S 10.8.09; proposta di stralcio 18.034)
2011 P 11.3545	Imposizione e rendite indipendenti dallo stato civile (N 23.12.11, Gruppo PBD; proposta di stralcio 18.034)
2014 P 12.3923	Valore locativo e redditi modesti (N 16.9.14, Leutenegger Filippo [Gössli])
2014 P 14.3005	Conseguenze economiche e fiscali di differenti modelli di imposizione individuale (N 4.6.14, Commissione delle finanze CN; proposta di stralcio 18.034)
2015 M 10.4127	Eliminazione della penalizzazione del matrimonio (N 18.3.11, Bischof; S 4.3.15; proposta di stralcio 18.034)
2015 P 15.3381	Complemento al rapporto sulla distribuzione del benessere (N 24.9.15, Commissione dell'economia e dei tributi CN)
2016 M 16.3044	Eliminazione della penalizzazione del matrimonio (S 16.6.16, Bischof; N 14.12.16; proposta di stralcio 18.034)
2017 M 16.3431	Nessuna imposta sul valore aggiunto su compiti sussidiati (S 20.9.16, Commissione dell'economia e dei tributi CS; N 8.3.17; proposta di stralcio 21.019)
2018 M 17.3261	Imposizione fiscale concorrenziale delle start-up, comprese le loro partecipazioni di collaboratore (N 14.6.17, Commissione dell'economia e dei tributi CN; S 24.9.18)
2018 M 17.3631	FAIF. Eccessivi oneri amministrativi per i titolari di veicoli aziendali (S 12.12.17, Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni CS; N 29.5.18)
2019 M 12.3814	Basta con la penalizzazione fiscale del pilastro 3b. In caso di prelievo del capitale, tassare la quota di reddito invece degli apporti di capitale (N 16.9.14, Gruppo radicale-liberale; S 10.9.18; N 12.3.19)
2019 M 16.3055	Armonizzazione degli interessi nei casi di condono delle imposte federali (N 31.5.17, Jauslin; S 10.9.18; N 12.3.19)
2019 M 17.3171	Aumento delle deduzioni forfettarie dell'imposta federale diretta per compensare i premi delle assicurazioni malattie eccessivi (N 6.3.18, Grin; S 6.3.19)
2019 M 17.3657	Abolizione della differenza di aliquota IVA tra associazioni culturali e sportive (N 13.3.19, Page; S 18.9.19; proposta di stralcio 21.019)
2019 P 17.4292	Ridurre l'imposta sul capitale e l'imposta sul patrimonio per le PMI in forte crescita (S 13.3.19, Derder)
2019 M 18.3540	Assoggettare all'IVA le piattaforme on line per gli acquisti effettuati dall'estero verso la Svizzera (S 24.9.18, Vonlanthen; N 13.3.19; proposta di stralcio 21.019)
2019 P 19.3951	Prodotti finanziari sostenibili. Allentare i freni (S 25.9.19, Commissione dell'ambiente, della pianificazione del territorio e dell'energia CS)
2020 M 18.3235	Semplificazione dell'imposta sul valore aggiunto per pacchetti di prestazioni (S 12.6.1,8 Engler; N 13.3.19; S 16.12.20; testo adottato con modifiche)
2020 P 20.3957	Ridurre la base di calcolo per i veicoli di servizio le cui emissioni di CO2 sono pari a zero grammi per chilometro percorso (N 3.12.20, Commissione dell'ambiente, della pianificazione del territorio e dell'energia CN)
2021 M 18.4194	Imposta sul valore aggiunto applicata a operatori turistici esteri (S 16.12.20, Stöckli, N 31.5.21; proposta di stralcio 21.019)
2021 M 18.4363	Imposta sul valore aggiunto applicata a operatori turistici esteri (N 17.12.20, von Siebenthal, S 9.6.21; proposta di stralcio 21.019)
2021 M 19.3892	Basta ostacoli fiscali alle cure coordinate dai medici di famiglia (N 20.12.19, Humbel, S 16.9.21)
2021 M 20.4572	Riduzione del termine concernente la distinzione degli edifici nuovi da quelli esistenti per quanto riguarda la deducibilità fiscale degli investimenti destinati al risparmio di energia e alla protezione dell'ambiente (S 10.3.21, Zanetti Roberto, N 22.9.21)

- 2021 P 21.3284 Imposizione congiunta con splitting integrale o imposizione individuale. Valutazione di entrambi i modelli (S 2.6.21, Würth)
- 2021 P 21.4079 Verificare l'efficacia della riforma fiscale RFFA (N 17.12.21, Kutter)

Amministrazione federale delle dogane

- 2014 M 14.3035 Chiusura notturna dei valichi secondari tra Svizzera e Italia (N 20.6.14, Pantani; S 8.12.14)
- 2016 M 15.3551 Snellimento della burocrazia. Innalzamento del dazio minimo (25.9.15, Noser; S 27.9.16)
- 2017 M 15.4007 Implementare il sistema di gestione del traffico Transito anche al valico-dogana di Chiasso-Brogeda (N 4.5.17, Regazzi; S 12.12.17)
- 2017 M 15.4153 Addossamento ingiustificato delle spese sui clienti in ambito doganale (S 3.3.16, Ettlin Erich; N 22.9.16; S 28.2.17)
- 2017 P 17.3377 Ostacolo inutile per l'economia a causa dell'applicazione formale dei termini (N 29.9.17, de Courten)
- 2018 P 17.3225 Ridurre in modo efficace il contrabbando di carne (N 6.3.18, Dettling)
- 2018 P 18.3386 L'effettivo di personale del Corpo delle guardie di confine può essere aumentato entro il 2026 trasferendovi i posti soppressi nel quadro del programma DaziT? (N 27.9.18, Commissione della politica di sicurezza CN)
- 2019 M 17.3376 Correzione immediata della prassi penale, dannosa per l'economia, dell'Amministrazione delle dogane (N 29.9.17, de Courten; S 17.12.19)
- 2019 P 17.4177 Sviluppo della mobilità ferroviaria internazionale e attività di controllo di frontiera da parte del Corpo delle guardie di confine. Prepararsi per tempo ai cambiamenti (N 12.6.19, Romano)
- 2021 M 17.4123 Pubblicità sugli alcolici. Mantenere il sistema attuale (N 12.6.19, Hess Lorenz; S 2.3.21)
- 2021 M 18.3315 Vendite per corrispondenza on line. Procedure di controllo efficienti presso l'AFD (N 15.6.18, Bühler, S 16.9.21)
- 2021 M 19.3958 Imposizione delle sigarette elettroniche (S 26.9.19, Commissione della sicurezza sociale e della sanità CS, N 30.10.20; S 2.3.21; testo adottato con modifica)
- 2021 M 19.3975 Migliorare l'equità fiscale nel flusso di merci del piccolo traffico di confine (N 30.10.20, Commissione delle finanze CN, S 21.9.21)

Ufficio federale delle costruzioni e della logistica

- 2014 M 14.3016 Interpretazione della definizione di «microimpresa» nella legge sui prodotti da costruzione (N 10.3.14, Commissione dell'economia e dei tributi CN; S 3.6.14)
- 2014 M 14.3018 Misure di controllo urgenti concernenti l'aggiudicazione di commesse da parte dell'amministrazione federale (N 4.6.14, Commissione della gestione CN; S 17.6.14)
- 2014 M 14.3289 Misure di controllo urgenti concernenti l'aggiudicazione di commesse da parte dell'amministrazione federale (S 4.6.14, Commissione della gestione CS; S 17.6.14)
- 2019 M 18.4089 Prezzi locali di costruzione e di locazione per le unità amministrative con sedi decentralizzate (N 13.3.19, Commissione delle finanze CN; S 18.9.19; proposta di stralcio 21.060)
- 2019 P 19.3894 Porre fine all'aumento incontrollato e al groviglio delle regole dell'arte edilizia (N 27.9.19, Flach)
- 2019 P 19.4213 Sanzioni nel luogo d'esecuzione dei lavori (N 20.12.19, Bourgeois)
- 2021 M 20.3409 Acquisti pubblici. Tenere conto della sicurezza e dell'affidabilità delle catene di fornitura (S 22.9.20, Würth; N 1.3.21)
- 2021 M 20.4338 Sfruttare le esperienze fatte nel contesto della pandemia di Covid-19 per rendere più sostenibile il lavoro presso la Confederazione (N 8.3.21, Commissione della gestione CN, S 9.6.21)
- 2021 P 20.4369 Maggiore decentralizzazione delle postazioni di lavoro della Confederazione grazie alla digitalizzazione (S 10.3.21, Knecht)

Dipartimento federale dell'economia, della formazione e della ricerca

Segreteria generale

Segreteria di Stato dell'economia

2011 M 10.3626	Produzione di derrate alimentari. Condizioni sociali e ambientali (N 13.12.10, Commissione dell'economia e dei tributi CN; S 8.6.11)
2017 P 15.3387	Lottare contro le sovvenzioni statali che provocano una distorsione della concorrenza a favore di una competitività efficace (N 16.3.17, <u>Gruppo liberale radicale</u>)
2017 M 16.3902	Vietare le clausole di parità tariffaria stabilite dalle piattaforme di prenotazione on line a scapito degli albergatori (S 6.3.17, Bischof; N 18.9.17; proposta di stralcio 21.079)
2018 M 16.4094	Migliorare la situazione delle PMI nei procedimenti in materia di concorrenza (S 27.9.17, Fournier; N 5.3.18; punti 1 e 4 adottati.)
2019 M 16.3360	Freno alla regolamentazione per arginare i costi normativi (N 28.2.18, Gruppo liberale radicale; S 20.3.19)
2019 M 16.3388	Progetto di legge federale per ridurre la densità normativa e agevolare lo sgravio amministrativo delle imprese (N 28.2.18, Sollberger; S 20.3.19)
2019 M 16.3884	Sostegno rapido alle aziende di tirocinio nell'ambito delle ILR (N 26.9.18, Bühler; S 17.6.19)
2019 P 17.3126	Lotta contro il dumping nell'ambito dell'applicazione della direttiva UE sul distacco di lavoratori. La Svizzera ha fatto bene i compiti? (N 21.3.19, Buttet [Roduit])
2019 P 17.3137	Rapporto sulle condizioni d'accesso al mercato tra la Svizzera e gli Stati limitrofi in un'ottica di reciprocità (N 21.3.19, Chiesa)
2019 M 17.4211	Per un'ordinanza sull'indicazione dei prezzi più vicina ai consumatori (S 6.6.18, Lombardi; N 18.9.19)
2019 M 18.3473	Ottimizzazione delle misure di accompagnamento. Modifica dell'articolo 2 della legge sui lavoratori distaccati (S 25.9.18, Abate; N 21.3.19; proposta di stralcio 21.032)
2019 M 18.3717	No a concessioni sull'olio di palma (S 25.9.18, Commissione della politica estera CS; N 21.3.19)
2019 M 18.3797	Avviare un accordo di libero scambio tra la Svizzera e gli USA (S 6.12.18, Graber Konrad; N 20.6.19)
2019 P 18.4405	Aiutare i giovani a rilevare una struttura turistica alberghiera e di ristorazione (N 22.3.19, Roduit)
2019 P 19.3011	Elaborazione di un metodo per la valutazione degli impatti prodotti dagli accordi di libero scambio sullo sviluppo sostenibile (N 18.9.19, Commissione della gestione CN)
2019 M 19.3043	Offensiva per rafforzare la piazza economica svizzera (S 17.6.19, Germann; S 18.12.2019)
2019 P 19.3701	Migliorare le procedure di accesso ai mercati chiusi della Confederazione (S 11.9.19, Caroni)
2019 P 19.3748	Regolamentare il lavoro su chiamata (S 11.9.19, Cramer)
2019 P 19.4379	Procedura equa per l'accesso ai mercati chiusi dei Cantoni (S 19.12.19, Commissione dell'economia e dei tributi CS)
2020 M 18.3021	Proteggere l'economia svizzera con controlli sugli investimenti (S 17.6.19, Rieder; N 3.3.20)
2020 M 19.3033	Offensiva per rafforzare la piazza economica svizzera (N 26.9.20, Gruppe dell'Unione democratica di Centro; S 15.12.20)
2020 M 19.3239	Non escludere i beneficiari di una rendita AI in cerca di lavoro dall'attuazione dell'articolo costituzionale sulla regolazione dell'immigrazione (S 17.6.19, Bruderer Wyss; N 3.3.20)
2020 P 20.3132	Ripercussioni della crisi pandemica sull'economia (S 4.5.20, Commissione dell'economia e dei tributi CS)
2020 P 20.3480	Crisi del coronavirus. Aiutare le persone che si ritrovano disoccupate dopo il tirocinio ad acquisire esperienza professionale (S 24.9.20, Jositsch)
2020 P 20.3544	Rafforzare la resilienza delle aziende svizzere (S 24.9.20, Noser)
2020 P 20.3752	Rafforzare la Svizzera come polo farmaceutico e biotecnologico (S 24.9.20, Schmid Martin)
2020 P 20.3932	Rapporto sull'attuazione degli standard ambientali e sociali vigenti dal 2016 nel Gruppo della Banca mondiale (N 16.12.20, Commissione della politica estera CN)
2020 P 20.3933	Incentivi fiscali per un commercio internazionale sostenibile (N 16.12.20, Commissione della politica estera CN)
2021 M 18.4282	La revisione della legge sui cartelli deve prendere in considerazione criteri sia qualitativi che quantitativi per valutare l'illiceità di un accordo (S 15.12.20, Français, N 1.6.21)
2021 M 19.3234	Programma d'impulso per il risanamento delle aziende alberghiere nell'arco alpino (S 3.3.21, Stöckli, N 15.9.21)
2021 M 19.3445	Indennizzo adeguato per i coniugi e i partner in unione domestica registrata di agricoltori in caso di divorzio (N 1.6.21, Gruppo BD, S 30.9.21)
2021 M 20.3127	Svizzera e Regno Unito. Passare dalla strategia "Mind the gap" a "Build the bridge" (N 16.9.20, Cottier; S 3.3.2021)

2021 M 20.3268	Beni essenziali. Ridurre la dipendenza economica (S 24.9.20, Häberli-Koller; N 4.3.21)
2021 M 20.3665	Trasparenza sulle casse di disoccupazione (S 24.9.20, Müller Damian; N 4.3.21)
2021 M 21.3374	Copertura tramite le assicurazioni sociali delle famiglie contadine. Migliorare senza indugio la situazione del coniuge che collabora nell'azienda (N 18.6.21, de Montmollin, S 30.9.21)
2021 P 20.4327	Pacchetto di misure per il reinserimento delle donne nel mondo del lavoro (N 1.6.21, Arslan)
2021 P 21.3086	Accordo di libero scambio AELS-Indonesia. Analisi ex post della sostenibilità (N 18.6.21, Badertscher)
2021 P 21.3498	Misure per la futura cooperazione economica con l'UE (N 1.10.21, Il Gruppo del centro. Alleanza del centro. PEV.)

Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione

2017 M 17.3630	Associazione completa a Erasmus plus dal 2021 (S 21.9.17, Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura CS; N 27.11.17)
2018 M 17.3975	Organizzazione dei campionati mondiali delle professioni (World Skills) in Svizzera (CN 05.03.18, CSEC-CN; CE 06.06.18; CN 26.09.18)
2019 M 18.3240	Rafforzare le scuole specializzate superiori (S 6.6.18, Fetz; N 12.12.18; S 11.3.19)
2019 M 18.3392	Scuole specializzate superiori. Rafforzarne il profilo, garantirne la qualità, accrescerne l'attrattiva (N 26.9.18, Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura CN; S 11.3.19)
2019 M 18.3834	Promozione linguistica prima dell'inizio della scuola dell'infanzia come condizione per i titoli di livello secondario e misura per l'integrazione (N 21.3.19, Eymann; S 24.9.19)
2019 P 18.3959	Rafforzamento del servizio d'orientamento professionale, negli studi e nella carriera (N 21.3.19, Wasserfallen Christian)
2019 P 19.3593	Digitalizzazione delle collezioni naturalistiche per favorire la ricerca svizzera (S 19.12.19, Germann)
2020 M 20.3163	Sostegno alle imprese di formazione (S 4.5.20, Commissione dell'economia e dei tributi CS; N 5.5.20)
2020 P 20.3462	Mantenere i sussidi federali a favore delle strutture di ricerca nazionali (S 17.6.20, Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura CS)
2020 P 20.3927	Mantenere i sussidi federali a favore delle strutture di ricerca nazionali (N 16.9.20, Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura CN)
2020 P 20.3928	Piano operativo per la cooperazione internazionale e la mobilità dopo Erasmus più (N 16.9.20, Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura CN)
2021 P 19.3764	Rapporto sull'educazione ambientale (N 1.6.21, Romano)
2021 P 20.4285	Formazione professionale e uguaglianza. Dare a tutte e a tutti la voglia e la possibilità di diventare imprenditori, in tutti i settori (N 19.3.21, Gruppo liberale radicale)
2021 M 21.3007	Migliorare la gestione strategica e la pianificazione del finanziamento della formazione professionale (N 16.3.21, Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura CN, S 17.6.21)
2021 P 21.3008	Trasparenza per quanto riguarda l'impiego dei mezzi della Confederazione nel settore della formazione (N 16.3.21, Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura CN)
2021 P 21.3103	Maggiore equità nella messa a concorso e nell'assegnazione dei posti di tirocinio (S 3.6.21, Jositsch)
2021 P 21.3235	Validazione degli apprendimenti acquisiti. Dal paradigma dell'ammissione a quello della certificazione (N 18.6.21, Atici)
2021 P 21.3290	Conseguenze della crisi del coronavirus, della crisi climatica e della digitalizzazione sul mercato del lavoro e prospettive per uno sviluppo delle professioni sostenibile e innovativo (S 17.6.21, Graf)
2021 P 21.3352	Impatto della pandemia di coronavirus sui cicli di formazione (N 18.6.21, Bulliard)
2021 P 21.3687	Sviluppo delle prescrizioni concernenti i corsi interaziendali (S 29.9.21, Bauer)
2021 P 21.3767	Centro svizzero islam e società di Friburgo. Si valuti l'annullamento dei finanziamenti pubblici (N 1.10.21, Marchesi)

Ufficio federale dell'agricoltura

2014 P 14.3514	Politica agricola 2018-2021. Piano d'azione per snellire l'eccessiva burocrazia e per ridurre il personale nell'amministrazione (N 26.9.14, Knecht; proposta di stralcio 20.022)
2015 P 15.3862	Ridurre il dispendio amministrativo nell'agricoltura e abolire punti di controllo inutili (N 18.12.15, Aebi Andreas; proposta di stralcio 20.022)
2015 P 15.4056	Potenziamento della produzione di latte con foraggio di base dell'azienda (N 18.12.15, Jans; proposta di stralcio 20.022)
2018 P 17.3916	Migliorare l'accesso alla terra e alle aziende agricole (N 28.2.18, Jans; proposta di stralcio 20.022)
2018 M 17.4203	Diritto fondiario rurale. Completare l'applicazione degli articoli 61 e 66 LDFR (12.3.18, Abate; S 26.9.18; proposta di stralcio 20.022)
2018 M 18.3144	Potenziare subito la selezione vegetale svizzera! (N 15.6.18, Hausammann; S 6.12.18; proposta di stralcio

	20.022)
2019 M 18.3241	Sancire la ricerca agronomica adeguata alle condizioni locali (S 6.6.18, Savary; N 21.3.19; proposta di stralcio 20.022)
2019 P 19.3385	Come viene attuato concretamente l'obiettivo settoriale climatico della filiera agroalimentare per rispettare l'Accordo di Parigi sul clima? (N 27.9.19, Graf Maya; proposta di stralcio 20.022)
2019 M 19.3415	Ancorare a livella di ordinanza i compiti dell'Istituto nazionale svizzero di allevamento equino (S 17.6.19, Commissione dell'economia e dei tributi CS; N 18.9.19)
2019 P 19.3855	Dieci anni dopo la sottoscrizione del rapporto sull'agricoltura mondiale dell'IASSTD. Bilancio e prospettive in relazione al conseguimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 dell'ONU (N 27.9.19, Graf Maya)
2019 P 19.3988	Digitalizzazione nel settore agricolo. Ruolo della Confederazione (N 20.12.19, Bourgeois)
2020 M 18.3404	Trasformare l'istituto di ricerca Agroscope in un istituto autonomo federale di diritto pubblico con personalità giuridica (S 25.9.18, Häberli-Koller; N 21.3.19; S 24.9. 20; testo adottato con modifiche)
2020 M 19.3952	Attendibilità del contratto standard dell'Interprofessione latte (S 24.9.19, Commissione dell'economia e dei tributi CS; N 3.3.20)
2020 M 19.4457	Ricerca sulla cimice asiatica (N 19.6.20, Kutter; S 15.12.20)
2020 P 19.4459	Importazioni di derrate alimentari - analisi (N 19.6.20, Bourgeois)
2020 M 20.3919	Iniziativa per la ricerca e la selezione (S 24.9.20, Commissione dell'economia e dei tributi CS; N 10.12.20)
2020 M 20.3014	Riforme strutturali presso Agroscope. La ricerca agricola deve immediatamente beneficiare del guadagno in termini di efficienza (N 4.6.20, Commission des finances CN; E 24.9.20)
2020 P 20.3931	Futuro orientamento della politica agricola (S 14.12.20, Commissione dell'economia e dei tributi CS)
2021 M 17.3314	Gelo eccezionale nelle vigne e nei frutteti (N 29.9.17, Bourgeois; S 3.3.21)
2021 M 17.3655	Programma per il benessere degli animali al pascolo per vitelli e bestiame giovane/da ingrasso (N 15.12.17, Schelbert; S 9.3.21)
2021 P 20.4548	Misure per potenziare l'agricoltura alpestre e di montagna (N 19.3.21, Bulliard)
2021 P 21.3015	Futuro orientamento della politica agricola. Complemento al mandato del Consiglio federale (N 16.3.21, Commissione dell'economia e dei tributi CN)
Ufficio federale per l'approvvigionamento economico del Paese	
2020 M 20.3197	Rivedere il piano di costituzione di scorte obbligatorie (N 25.9.20, Burgherr; S 15.12.20)
2020 M 20.3448	Ricostituire le scorte obbligatorie di etanolo in Svizzera (N 25.9.20, Michaud Gigon; S 15.12.20)
2021 M 21.3229	Conservazione delle razze di animali da reddito indigene (S 3.6.21, Rieder, N 14.12.21)

Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni

Segreteria generale

- 2020 P 19.4385 Bilancio globale dell'affare Auto postale Svizzera SA (S 11.3.20, Commissione della gestione CS)
2021 M 19.4599 Un soldo al passo coi tempi per i nostri soldati! (N 8.6.21, Zuberbühler, S 13.12.21)
2021 M 20.4328 Rafforzare il servizio pubblico (S 9.3.21, Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni CS, N 30.9.21)

Ufficio federale dei trasporti

- 2014 M 13.3663 Garantire il finanziamento e armonizzare la procedura di ordinazione per il traffico regionale viaggiatori (S 10.2.13, Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni CS; N 6.5.14)
2014 P 14.3259 Ordinamento del mercato nel traffico viaggiatori a lunga distanza. Quale futuro dopo la scadenza della concessione FFS nel 2017? (N 20.6.14, Regazzi)
2017 P 17.3262 Croce federale della mobilità e concetto rete ferroviaria (S 15.6.17, Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni CS)
2019 M 18.4105 Modello cooperativo invece dell'apertura del trasporto internazionale di viaggiatori (S 18.3.19, Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni CS; N 4.6.19)
2019 P 19.3006 Potenziamento del collegamento internazionale Zurigo-Monaco (S 18.6.19, Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni CS)
2019 P 19.4189 Galleria di base del Lötschberg. Riesame del completamento globale? (N 20.12.19, Bregy)
2019 P 19.4199 Per trasporti pubblici accessibili e coerenti (N 20.12.19, Reynard)
2020 P 19.4387 Ripartizione delle competenze di vigilanza nel traffico regionale viaggiatori (S 11.3.20, Commissione della gestione CS)
2020 P 19.4388 Utili nel settore del traffico regionale viaggiatori sovvenzionato (S 11.3.20, Commissione della gestione CS)
2020 M 20.3003 Trattato internazionale concernente la linea di accesso della NFTA sulla riva sinistra del Reno (N 10.3.20, Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni CN; S 3.6.20)
2020 M 20.3221 Sfruttare l'automazione per un trasporto merci su rotaia più efficiente (S 15.9.20, Dittli; N 17.12.20)
2020 M 20.3222 Traffico merci ferroviario e contributo alla riduzione delle emissioni di CO2 (S 15.9.20, Dittli; N 17.12.20)
2020 M 20.3286 Promozione del trasporto merci sul Reno (S 15.9.20, Herzog Eva; N 17.12.20)
2020 P 20.3874 Accessibilità dei trasporti pubblici per i disabili (N 25.9.20, Reynard)
2020 P 20.4259 Visione d'assieme concernente la responsabilità civile nel trasporto merci ferroviario (S 8.12.20, Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni CS)
2021 M 19.4381 Condizioni quadro per veicoli commerciali a emissioni ridotte (S 11.3.20, Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni CS; N 17.12.20; S 9.3.21; testo adottato con modifiche)
2021 M 19.4443 Piano di misure per aumentare la quota dei TP rispetto al traffico complessivo (N 17.6.21, Candinas, S 7.12.21)
2021 M 19.4444 Piano di misure per aumentare la quota dei TP rispetto al traffico complessivo (N 17.6.21, Graf-Litscher, S 7.12.21)
2021 M 19.4445 Piano di misure per aumentare la quota dei TP rispetto al traffico complessivo (N 17.6.21, Schaffner, S 7.12.21)
2021 M 19.4446 Piano di misure per aumentare la quota dei TP rispetto al traffico complessivo (N 17.6.21, Töngi, S 7.12.21)
2021 M 19.4614 Programma mirato all'aumento a lungo termine dell'offerta di collegamenti del traffico viaggiatori internazionale su rotaia (N 17.6.21, Trede, S 2.12.21)
2021 M 20.3696 Monitorare il trasporto transalpino di merci pericolose (N 25.9.20, Pasquier; S 9.3.21)
2021 P 19.3643 Aumentare l'attrattiva e la quantità delle offerte di treni notturni (N 16.6.21, Ammann)
2021 P 19.3485 La navigazione e il suo potenziale di protezione del clima, N 3.6.21, Flach)
2021 P 21.3076 Aggiornamento degli scenari di sviluppo del traffico merci attraverso le Alpi (N 23.9.21, Storni)
2021 P 21.3198 Traffico merci. Perché non usare meglio gli impianti ferroviari esistenti? (S 15.6.21, Juillard)
2021 P 21.3597 Il futuro del trasporto merci (S 28.9.21, Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni CS)

Ufficio federale dell'aviazione civile

- 2013 P 13.3421 Ripercussioni dell'accordo sul traffico aereo concernente l'aeroporto di Zurigo (S 25.9.13, Häberli-Koller)
2013 P 13.3426 Ripercussioni dell'accordo sul traffico aereo concernente l'aeroporto di Zurigo (N 27.9.13 Walter)
2017 M 15.3491 Non limitare a 60 anni l'età dei piloti di elicottero (N 21.9.16, Darbellay [Buttet]; S 15.3.17)

2018 P 18.3245	Identificazione di droni e di apparecchi volanti analoghi (N 15.6.18, Guhl)
2018 M 18.3371	Disciplinare l'utilizzazione dei droni per garantire ordine e sicurezza (N 15.6.18, Candinas; S 12.9.18)
2018 P 18.3611	Tutelare gli interessi della Svizzera nei rapporti transfrontalieri con la Germania (S 27.9.18, Noser)
2018 M 18.3700	Giurisdizione penale federale in caso di incidenti e inconvenienti aerei gravi (N 29.9.18, Candinas; S 10.9.19)
2019 M 19.3531	Non vietare le lingue nazionali per i voli a vista non commerciali (N 12.9.19, Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni CN; S 5.12.19; proposta di stralcio 21.022)
2020 M 19.4562	Soccorso aereo anche in caso di maltempo (S 3.6.20, Dittli; N 17.12.20)
2020 M 20.3916	Escludere l'aeromodellismo dal regolamento UE sui droni (N 10.9.20, Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni CN; S 8.12.20)
2021 M 21.3020	Istituzione di una licenza nazionale di pilota professionale (N 3.6.21, Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni CN, S 28.9.21)
2021 M 21.3095	Creazione di una licenza nazionale per pilota professionista (S 15.6.21, Ettlín Erich, N 30.11.21)
2021 M 21.3458	Il mercato settoriale degli aeroporti nel contesto degli appalti pubblici (N 17.6.21, Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni CN, S 28.9.21)
2021 M 20.4412	Garantire sostegno finanziario agli aerodromi regionali in quanto infrastrutture chiave (S 16.3.21, Würth, N 30.09.21)

Ufficio federale dell'energia

2009 M 09.3083	Contratti di approvvigionamento elettrico con l'estero. Preservare la competitività delle nostre imprese (N 12.6.09, Gruppo liberale radicale; S 10.12.09)
2012 M 12.3253	Guadagni adeguati per la trasformazione del sistema energetico (N 15.6.12, Gasche; S 13.12.12; proposta di stralcio 21.047)
2018 P 16.3890	Consumo di energia elettrica. A quanto ammonta in Svizzera il consumo annuo di energia elettrica dei consumatori controllati dalle centrali elettriche, quali boiler elettrici, riscaldamenti elettrici ad accumulazione, pompe di calore, pompe di accumulazione ecc.? (N 8.3.18, Grossen Jürg)
2018 M 18.3000	Incentivare gli investimenti per il mantenimento a lungo termine degli impianti di produzione di energia elettrica svizzeri (S 5.3.18, Commissione dell'ambiente, della pianificazione del territorio e dell'energia CS; N 11.9.18; proposta di stralcio 21.047)
2019 P 18.4107	Valori limite di dose per le centrali nucleari, l'esposizione alle radiazioni e la radioprotezione (S 18.3.19, Commissione dell'ambiente, della pianificazione del territorio e dell'energia CS)
2019 P 19.3000	Promuovere l'affermazione dei vettori di trasporto non fossili nei trasporti pubblici su strada (N 11.3.19, Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni CN)
2019 M 19.3004	Assicurare a lungo termine l'approvvigionamento elettrico. Garanzia e chiarezza delle responsabilità (S 18.6.19, Commissione dell'ambiente, della pianificazione del territorio e dell'energia CS; N 9.12.19; proposta di stralcio 21.047)
2019 M 19.3277	Sfruttare meglio il potenziale energetico del legno (N 21.6.19, von Siebenthal; S 5.12.19)
2019 P 19.3509	Riduzione della burocrazia. Sportello unico per gli impianti solari (N 27.9.19, Bäumle)
2019 P 19.4051	Analisi sul potenziale degli impianti di teleriscaldamento e teleraffreddamento (N 20.12.19, Gruppo liberale radicale)
2019 P 19.4157	Produzione di energia elettrica in inverno grazie al fotovoltaico (N 20.12.19, Reynard)
2020 P 19.3562	Posti di lavoro potenzialmente realizzabili attraverso la promozione delle energie rinnovabili e dell'efficienza energetica (N 10.9.20, Masshardt)
2020 M 19.3742	Un ponte finanziario per lo smaltimento delle liste di attesa per le energie rinnovabili (S 10.9.20, Müller Damian; N 17.12.20; proposta di stralcio 21.047)
2020 M 19.3755	Integrazione efficiente dal punto di vista economico delle energie rinnovabili nelle reti elettriche (N 27.9.19, Guhl; S 3.6.20; proposta di stralcio 21.047)
2020 M 19.4258	Trilogia a sostegno dell'energia solare. Interfacce tra le autorità (N 20.12.19, Hadorn [Nordmann]; S 3.6.20)
2020 P 20.3000	Strategia per i futuri impianti di cogenerazione forza-calore (N 10.6.20, Commissione dell'ambiente, della pianificazione del territorio e dell'energia CN)
2021 M 19.3750	Autonomia energetica del patrimonio immobiliare della Confederazione (S 10.9.19, Français; N 17.12.20)
2021 M 20.3210	Tasse sulle emissioni di CO2. Giustizia anche per i costruttori di nicchia (S 15.9.20, Müller Damian; N 10.3.21)
2021 M 20.3485	Impianti a biomassa in Svizzera. Non bisogna minacciarne l'esistenza, ma mantenerli in esercizio e potenziarli (S 17.9.20, Fässler Daniel; N 10.3.21)
2021 M 20.4063	Fare chiarezza sulla protezione del clima, la sicurezza energetica e l'utilizzazione dell'infrastruttura grazie a maggiori conoscenze del sottosuolo (N 18.12.20, Gruppo liberale radicale, S 15.6.21)

2021 P 19.4052	Assicurare la mobilità del futuro (N 17.6.21, Gruppo liberale radicale)
2021 P 20.4561	Sfruttare le opere idroelettriche e i laghi artificiali per la produzione di energia fotovoltaica (N 19.3.21, Cattaneo)
2021 P 20.4627	Trasporti a zero emissioni fossili entro il 2050 (N 19.3.21, Grossen Jürg)
2021 P 20.4640	Trasporti a zero emissioni fossili entro il 2050 (N 19.3.21, Jauslin)
2021 P 20.4694	Trasporti a zero emissioni fossili entro il 2050 (N 19.3.21, Romano)
2021 P 20.4709	Idrogeno. Analisi della situazione attuale e opzioni d'intervento per la Svizzera (N 19.3.21, Candinas)
2021 P 21.3578	La zona di regolazione del mercato elettrico svizzero e le normative nei Paesi UE (N 1.10.21, Nussbaumer)

Ufficio federale delle strade

2014 M 12.3102	Rapida realizzazione del collegamento delle autostrade della Valle del Reno tra la Svizzera e l'Austria (N 26.9.13, Müller Walter; S 20.3.14)
2014 M 13.3572	Più flessibilità in materia di riduzione e aumento del peso massimo dei veicoli utilitari ai fini di una maggiore efficienza (N 27.9.13, Hess Lorenz; S 20.3.14)
2015 P 15.4038	Controlli semplificati per piccoli veicoli (N 18.12.15, Candinas)
2016 M 13.3818	Snellimento delle procedure d'immatricolazione dei veicoli a motore e aumento della sicurezza stradale (N 14.9.15, Darbellay; S 14.6.16)
2016 M 15.3574	Licenza di condurre in prova. Misure proporzionate contro le infrazioni commesse durante la sua validità (N 25.9.15, Freysinger; S 14.6.16)
2016 M 16.3066	Taxi, noleggio con conducente e Uber. Per una concorrenza più leale (N 12.9.16, Nantermod; S 8.12.16)
2016 M 16.3068	Adeguare la legge sulla circolazione stradale alle nuove offerte (N 17.6.16, Derder; S 8.12.16)
2016 M 16.3349	Rendicontazione delle spese di manutenzione ed esercizio dei tratti NEB (N 15.6.16, Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni CN; S 14.9.16)
2017 M 14.3947	Riaprire lo svincolo autostradale di Emmen Nord (S 8.12.16, Müri; N 2.3.17)
2017 M 17.3049	Digitalizzazione. Via libera ai veicoli automatizzati e a guida autonoma (N 16.6.17, Gruppo liberale radicale; S 11.12.17)
2017 M 17.3191	Veicoli autonomi. Occorre definire al più presto il quadro legislativo (N 16.6.17, Regazzi; S 11.12.17)
2018 M 16.3846	Meno burocrazia attraverso l'abolizione della marca di controllo che attesta l'approvazione del tipo dei veicoli stradali (N 8.3.18, Reimann Lukas; S 27.9.18)
2018 M 17.3632	Via sicura. Adattamenti (S 11.12.17, Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni CS; N 27.2.17)
2018 M 17.3924	Licenza di condurre. Stessi veicoli, stesse strade, stesse licenze (N 15.12.17, Nantermod; S 13.6.18)
2018 M 17.4039	Eliminare le barriere legislative all'introduzione dei veicoli a guida autonoma (N 16.3.18, Gruppo verde liberale; S 27.9.18)
2018 M 17.4317	Procedure più eque nella circolazione stradale (S 5.3.18, Caroni; N 11.9.18)
2018 M 18.3078	Autorizzare il rimorchio di autovetture con veicoli da lavoro (N 15.6.18, Nantermod; S 28.11.18)
2019 M 17.3520	No a sanzioni doppie per gli autisti (N 4.6.19, Graf-Litscher; S 5.12.19)
2019 M 17.4040	Zone verdi per i veicoli elettrici (N 5.3.19, Gruppo verde liberale; S 10.9.19)
2019 M 18.3420	Adeguare i pesi massimi consentiti per compensare il peso delle batterie elettriche dei furgoni della categoria di 3,5 tonnellate (N 28.9.18, Bourgeois; S 18.6.19)
2019 P 18.4291	Mobilità lenta. Necessità di una visione d'insieme (N 22.3.19, Burkart)
2019 P 19.3422	Passante autostradale di Lucerna e altri progetti di costruzione delle strade nazionali. Considerare obiettivi urbanistici e compatibili con il paesaggio (S 6.6.19, Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni CS)
2019 P 19.4113	Adeguamento delle sanzioni inflitte ai conducenti di veicoli di soccorso durante interventi di emergenza (N 20.12.19, Aebischer Matthias)
2020 M 17.3952	Autorizzare la segnaletica bilingue sulle autostrade (N 19.9.19, Bühler; S 11.3.20)
2020 P 19.3559	Misure per ridurre le microplastiche derivanti dall'abrasione degli pneumatici (N 10.9.20, Schneider Schüttel)
2020 M 20.3080	Bici elettrica. Adeguare la legislazione all'uso turistico (N 19.6.20, Nantermod; S 8.12.20)
2020 P 20.3616	Studio sul potenziale di produzione di energia fotovoltaica realizzabile sulle pareti foniche lungo autostrade e linee ferroviarie (N 25.9.20, Storni)
2021 M 20.3524	Meno dumping sociale e più verità dei costi nel trasporto stradale. Vietare il riposo settimanale dei conducenti professionali nei veicoli a motore (N 25.9.20, Storni, S 1.6.21)
2021 M 20.4339	Ridurre efficacemente il rumore eccessivo dei motori ambiente (N 10.3.21, Commissione dell'ambiente, della pianificazione del territorio e dell'energia CN, S 1.6.21)

2021 P 19.4631	Rete nazionale di vie ciclabili sicure e veloci tra gli agglomerati svizzeri (N 17.6.21, Cattaneo)
Ufficio federale delle comunicazioni	
2017 M 16.4027	SSR e industria audiovisiva indipendente. Rafforzare il mercato indipendente e la collaborazione evitando distorsioni di mercato (N 17.3.17, Fluri; S 26.9.17)
2017 M 17.3013	Sancire nella legislazione gli strumenti di vigilanza del settore postale (N 30.5.17, Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni CN; S 30.11.17)
2019 M 19.3039	Vigilanza da parte della Postcom sui prezzi di distribuzione di lettere e pacchi. Far rispettare la volontà del legislatore (N 21.6.19, Feller; S 5.12.19)
2019 P 19.3532	Sviluppo a lungo termine dell'accesso al servizio postale universale (N 12.9.19, Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni CN)
2019 P 19.4043	Rete di radiocomunicazione mobile sostenibile (S 5.12.19, Häberli-Koller)
2020 P 19.3574	Offensiva per un servizio pubblico digitale (N 10.9.20, Marti Min Li)
2020 P 20.4066	Mandato di servizio universale nel settore del traffico dei pagamenti. Quali sono le esigenze future? (N 18.12.20, Schaffner)
2021 M 21.3000	Gestione del sistema nel trattamento delle chiamate d'emergenza (S 13.3.21, Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni CS, N 3.6.21)
2021 M 21.3063	Digitalizzazione e ulteriore sviluppo delle chiamate d'emergenza in Svizzera (N 18.6.21, Romano, S 16.12.21)
2021 M 21.3064	Digitalizzazione e ulteriore sviluppo delle chiamate d'emergenza in Svizzera (N 18.6.21, Mäder, S 16.12.21)
2021 M 21.3065	Digitalizzazione e ulteriore sviluppo delle chiamate d'emergenza in Svizzera (N 18.6.21, Grüter, S 16.12.21)
2021 M 21.3066	Digitalizzazione e ulteriore sviluppo delle chiamate d'emergenza in Svizzera (N 18.6.21, Giacometti, S 16.12.21)
2021 M 21.3067	Digitalizzazione e ulteriore sviluppo delle chiamate d'emergenza in Svizzera (N 18.6.21, Piller Carrard, S 16.12.21)
2021 M 21.3068	Digitalizzazione e ulteriore sviluppo delle chiamate d'emergenza in Svizzera (N 18.6.21, Andrey, S 16.12.21)
2021 P 20.3949	Scenari per la fornitura di servizi delle agenzie di stampa (N 17.6.21, Pult)
2021 P 20.3984	Infrastruttura digitale. Minimizzare i rischi geopolitici (N 17.6.21, Pult)
2021 P 21.3450	Discorsi di odio. Ci sono lacune nella legislazione? (S 8.6.21, Commissione della politica di sicurezza CS)
2021 P 21.3461	Strategia della Confederazione in materia di banda ultra larga (N 17.6.21, Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni CN)
2021 P 21.3596	Futuro utilizzo delle frequenze per la telefonia mobile nella cosiddetta gamma di onde millimetriche. Coinvolgere i Cantoni (S 16.12.21, Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni CS)
Ufficio federale dell'ambiente	
2013 P 12.4196	Gestione dell'orso in Svizzera (N 22.3.13, Rusconi)
2014 M 11.4020	Per un'utilizzazione appropriata dei residui della biomassa e contro i divieti che impediscono l'introduzione di nuove tecnologie (N 17.9.13, Lustenberger; S 27.11.14; proposta di stralcio 20.022)
2015 M 14.3095	Raggio d'esercizio d'uso locale. Abrogazione dell'articolo 24 dell'ordinanza sulla protezione delle acque (S 19.6.14, Bischofberger; N 12.3.15; proposta di stralcio 20.022)
2016 M 13.3324	Adeguamento della legge sulla protezione delle acque alle forme odierne di allevamento di animali da reddito (N 12.3.15, Aebi Andreas; S 9.3.16; N 12.9.16; proposta di stralcio 20.022)
2016 M 15.3534	Permettere la giusta regolazione dei cigni reali (S 23.9.15, Niederberger; N 2.3.16; S 14.6.16)
2017 M 16.3710	Utilizzo adeguato della biomassa (N 16.12.16, Semadeni; S 13.9.17; proposta di stralcio 20.022)
2018 M 16.3529	Non ostacolare lo sviluppo centripeto degli insediamenti con metodi di misurazione del rumore non flessibili (N 30.05.17, Flach; E 08.03.18)
2018 M 17.3636	Urge intervenire sul sistema di ripresa e di riciclaggio degli apparecchi elettrici ed elettronici usati (S 11.12.17, Commission de l'environnement, de l'aménagement du territoire et de l'énergie CE; N 07.06.18, E 27.09.18)
2018 M 18.3018	Utilizzo corretto dei sussidi federali stanziati per il risanamento dei parapalle (N 15.6.18, Salzmann; S 28.11.18)
2018 P 18.3509	Abolire gli ostacoli all'uso efficiente delle risorse e all'economia circolare (S 27.9.18, Noser)
2018 P 18.3610	Approvvigionamento idrico sicuro e gestione delle acque. Rapporto di base (S 12.9.18, Rieder)
2018 P 18.4095	Conseguenze della diffusione di grandi predatori sulla gestione delle superfici agricole nelle aziende di

	base e d'estivazione (S 28.11.18, Commissione dell'ambiente, della pianificazione del territorio e dell'energia CS)
2019 M 15.3733	Abolizione della tassa sui COV (N 9.3.17, Wobmann; S 27.9.18; N 5.3.19)
2019 P 18.3196	Come garantire in futuro una gestione ecologica, efficiente ed economicamente sostenibile delle materie plastiche? (N 5.3.19, Thorens Goumaz)
2019 P 18.3496	Piano d'azione per la riduzione delle immissioni di plastica nell'ambiente (N 5.3.19, Munz)
2019 M 18.3712	Meno rifiuti plastici nelle acque e nei suoli (N 11.12.18, Commissione dell'ambiente, della pianificazione del territorio e dell'energia CN; S 18.06.19)
2019 M 18.3715	Attuazione della Politica forestale 2020. Facilitare lo stoccaggio di tondame (S 13.12.18, Commissione dell'ambiente, della pianificazione del territorio e dell'energia SR; N 12.9.19)
2019 P 18.3829	Piano d'azione contro lo spreco alimentare (N 5.3.19, Chevalley)
2019 M 18.4099	Stanziamiento di risorse per mantenere e sviluppare ulteriormente i sistemi di allerta e allarme contro i pericoli naturali (N 11.3.19, Commissione dell'ambiente, della pianificazione del territorio e dell'energia CN; S 18.6.19)
2019 M 19.3237	Ridurre ulteriormente l'inquinamento fonico delle strade per proteggere le persone esposte (S 18.6.19, Héche; N 9.12.19)
2019 P 19.3374	Indagine adeguata ai tempi e orientata al futuro degli effetti ambientali delle autovetture (N 12.9.19, Grossen Jürg)
2019 P 19.3639	Stoccaggio del carbonio nel suolo (N 27.9.19, Bourgeois)
2019 P 19.3715	Prevenzione e lotta contro gli incendi boschivi in linea con i tempi e all'insegna dell'efficienza (N 27.9.19, von Siebenthal)
2019 P 19.3949	Il settore dei trasporti deve contribuire alla protezione del clima (S 25.9.19, Commissione dell'ambiente, della pianificazione del territorio e dell'energia CS)
2019 P 19.3966	Orientamento nel rispetto del clima e maggiore trasparenza dei flussi finanziari in attuazione dell'Accordo di Parigi (S 25.9.19, Commissione dell'ambiente, della pianificazione del territorio e dell'energia CS)
2019 P 19.4183	Meno rifiuti inceneriti, più riciclaggio (N 20.12.19, Chevalley)
2020 M 19.3207	Fermare in modo rapido e coerente la drammatica moria di api e insetti (N 21.6.19, Guhl; S 3.6.20)
2020 M 19.4073	Promozione della ricerca nell'ambito della telefonia mobile e delle radiazioni (N 20.12.19, Graf-Litscher; S 15.9.20)
2020 M 19.4100	Lottare efficacemente contro l'abbandono dei rifiuti (N 20.12.19, Bourgeois; S 3.6.20)
2020 M 19.4177	Una strategia globale per l'adattamento del bosco ai cambiamenti climatici (S 5.12.19, Héche [Engler]; N 10.6.20)
2020 M 19.4182	Quando saranno vietate le plastiche oxo? (N 20.12.19, Chevalley; S 3.6.20)
2020 M 19.4296	Materiali edili riciclati. Ruolo esemplare della Confederazione (N 20.12.19, Schilliger [Wasserfallen Christian]; S 3.6.20)
2020 M 19.4615	Vietare la vendita di neofite invasive (N 19.6.20, Friedl; S 8.12.20)
2020 P 20.3001	Tenere conto degli effetti climatici nell'esame dell'impatto sull'ambiente (N 10.6.20, Commissione dell'ambiente, della pianificazione del territorio e dell'energia CN)
2020 P 20.3062	Rafforzare la prevenzione e la valorizzazione dei rifiuti (N 19.6.20, Bourgeois)
2020 P 20.3090	Più riciclaggio anziché discariche di materiale da costruzione (N 19.6.20, Munz)
2020 P 20.3477	Illustrare gli effetti economici e sociali della Strategia Suolo Svizzera (S 17.9.20, Burkart)
2020 P 20.3727	Misurare la sostenibilità ambientale dell'economia circolare applicando l'indicatore "Retained environmental value" (N 25.9.20, Clivaz Christophe)
2020 P 20.3750	Adattamento dei boschi al riscaldamento climatico. Che ne sarà della biodiversità? (S 17.9.20, Vara)
2020 P 20.4211	Criteri di applicazione del diritto sull'ingegneria genetica? (N 18.12.20, Chevalley)
2021 M 20.3010	Combattere la moria degli insetti (N 17.12.20, Commissione dell'ambiente, della pianificazione del territorio e dell'energia CN; S 9.3.21)
2021 M 20.3667	Promuovere l'economia circolare e la gestione sostenibile delle risorse naturali grazie a "Innovation Green Deals" (S 8.12.20, Thorens Goumaz, N3.6.21)
2021 M 20.3695	Promozione dell'economia circolare. La Svizzera deve riciclare più plastica (N 25.9.20, Dobler; S 9.3.21)
2021 M 20.4261	Riduzione delle immissioni di azoto provenienti dagli impianti di depurazione delle acque di scarico (N 17.12.20, Commissione dell'economia e dei tributi CN, S 15.6.21)
2021 M 20.4262	Misure volte a eliminare i microinquinanti da tutti gli impianti di depurazione delle acque di scarico (N 17.12.20, Commissione dell'economia e dei tributi CN, S 15.6.21; N 30.11.21)
2021 M 20.4340	Popolazione svizzera di lupi. Convivenza regolamentata fra esseri umani, grandi predatori e animali da

	reddito (S 9.3.21, Commissione dell'ambiente, della pianificazione de territorio e dell'energia CN; N 10.3.21)
2021 M 21.3002	Popolazione svizzera di lupi. Convivenza regolamentata fra esseri umani, grandi predatori e animali da reddito (S 9.3.21, Commissione dell'ambiente, della pianificazione de territorio e dell'energia CS; N 10.3.21)
2021 M 21.3293	Ricerca e innovazione del materiale legno per l'impiego nella costruzione delle infrastrutture quale contributo alla decarbonizzazione (S 15.6.21, Stark, N 30.11.21)
2021 P 19.3611	Stop alla pratica di ricoprire le superfici verdi con pietrisco (N 3.6.21, Munz)
2021 P 19.3818	Risparmiare, sostituire o riciclare milioni di tonnellate di plastica, invece di incenerirle o esportarle (N 17.6.21, Flach)
2021 P 19.4355	Rifiuti plastici. Evitarne la produzione e valorizzarli invece che esportarli (N 17.6.21, Gruppo PPD)
2021 P 20.3110	I prodotti nuovi non vanno gettati. Stop agli sprechi! (N 17.6.21, Chevalley)
2021 M 20.3625	Protezione più efficace dell'acqua potabile mediante la determinazione dei settori d'alimentazione (S 17.09.20, Zanetti, N 10.03.21, S 15.06.21)
2021 M 20.3745	Garantire una cura e un'utilizzazione sostenibili delle foreste (S 17.09.20, Fässler Daniel, N 10.3.21, S 01.06.2021)
2021 P 20.4135	Emissioni nette pari a zero nell'edilizia. Che cosa significa e come si possono raggiungere (N 17.6.21, Schaffner)
2021 P 20.4411	Sviluppo del riciclaggio dei rifiuti compatibile con il diritto pianificatorio e ambientale (S 16.3.21, Gapany)
2021 P 21.3980	Moratoria sugli OGM. Per prendere buone decisioni servono informazioni attendibili (N 23.9.21, Commissioni della scienza dell'educazione e della cultura CN)
2021 P 21.4345	Procedure di selezione con metodi di editing genomico (S 2.12.21, Commissioni della scienza dell'educazione e della cultura CN)
Ufficio federale dello sviluppo territoriale	
2008 M 07.3280	Per una politica degli agglomerati della Confederazione (N 5.10.07, Commissione dell'economia e dei tributi CN; S 22.9.08; proposta di stralcio 18.077)
2011 M 10.3086	La legge sulla pianificazione del territorio al servizio di un'agricoltura produttiva (N 18.6.10, Zemp; S 1.6.11; proposta di stralcio 18.077)
2011 P 11.3081	Migliori condizioni quadro pianificatorie per il settore dell'agriturismo (S 1.6.11, Imoberdorf; proposta di stralcio 18.077)
2012 M 08.3512	Basta con l'inutile burocrazia nel settore dell'esercizio pubblico (N 22.9.10, Amstutz; S 15.3.12; N 24.9.12)
2015 P 15.3699	Evoluzione in materia di ordinamento del territorio (N 25.9.15, Bourgeois)
2016 M 15.4087	Adeguamento dei requisiti di diritto pianificatorio per alberghi situati al di fuori delle zone edificabili (S 9.3.16, Commissione dell'ambiente, della pianificazione del territorio e dell'energia CS; N 12.9.16; proposta di stralcio 18.077)
2017 M 16.3622	Tenuta di bestiame minuto a scopo di hobby nel diritto sulla pianificazione del territorio (S 19.6.16, Commissione dell'ambiente, della pianificazione del territorio e dell'energia CS; N 15.6.17; proposta di stralcio 18.077)
2019 P 19.3299	Zone industriali e artigianali smart. Ottimizzare la pianificazione delle zone industriali e artigianali (N 12.9.19, Béglé)
2019 P 19.3665	Le sfide particolari degli agglomerati (N 27.9.19, Kutter)
2019 P 19.3972	Procedure per facilitare la densificazione e il risanamento energetico degli edifici nella zona edificabile (S 25.9.19, Commissione dell'ambiente, della pianificazione del territorio e dell'energia CS)
2019 P 19.4219	Sostenere e agevolare dei progetti pilota nel settore agrivoltaico (N 20.12.19, Bendahan)
2020 P 19.3730	Procedure più efficienti e brevi per la costruzione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili (N 19.6.20, Chevalley)
2020 M 20.3008	Programmi d'agglomerato. Adeguare il perimetro (S 3.6.20, Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni CS; N 17.12.20)
2021 M 19.3731	Piano d'azione per le regioni di montagna (N 27.9.19, Egger thomas, S 9.3.21)
2021 P 20.3938	Conseguenze dell'autorizzazione dell'ippoterapia nelle zone agricole (N 10.3.21, Commissione dell'ambiente, della pianificazione del territorio e dell'energia CN)
2021 P 20.4660	Integrare la prevista evoluzione della mobilità nei piani settoriali e in altri fondamenti della pianificazione del territorio (N 19.3.21, Regazzi)